STAMPASERA

N. 250 VENERDI' 21 SETTEMBRE 1990 — L. 1200

DOLLARO	
1174	(+5)
BORSA	
In ribasso	

PREZZI	alle 10,15
Fiat	6.160
Fiat p.	4.520
Enimont	1.150
Sai	16.300
Generali	35.650
Stet	2.055
Comau	2.800
Ifi	16.250
Cir	3.100
Eridania	8.500
Comit	4.740

Provocatoria proposta contro le violenze

Lo stadio non sicuro? Sospendete le partite

TORINO ● Bollettini di guerra dagli stadi. Dopo gli incidenti della seconda giornata di campionato di serie A, arrivano ora le violenze, gli scontri e i feriti del mercoledì di coppa. Gli stadi diventano trincee e qualcuno invoca la loro «blindatura»: decine di migliaia di agenti e carabinieri schierati per garantire lo svolgimento delle partite e prevenire o limitare incidenti e «contatti» pericolosi fra le opposte tifoserie.

Una soluzione praticabile? Secondo due deputati liberali, gli onorevoli Costa e Biondi no. *«Se la proposta fosse accolta rischierebbero di saltare turni di lavoro, controlli alla viabilità, presidi del territorio, tutela di aree difficili: basta dire che i diecimila agenti destinati a presidiare i maggiori campi di calcio impegnano l'intera giornata lavorativa solo per questo scopo»*. Biondi e Costa propongono in alternativa alla «militarizzazione» della domenica calcistica una soluzione radicale: la sospensione degli incontri di calcio.

Intanto, però, le forze dell'ordine devono affrontare l'emergenza. A Torino, dove il nuovo stadio è stato messo sotto accusa per la facilità di scavalcamento delle recinzioni interne, il problema del mantenimento dell'ordine pubblico e le misure per una migliore viabilità intorno allo stadio «delle Alpi» sono stati affrontati in due riunioni che si sono svolte ieri in prefettura e in Comune.

Nel corso dell'incontro in prefettura sono state esaminate le misure da adottare all'interno dell'impianto. I rappresentanti di polizia e carabinieri hanno ribadito che *«il campo deve essere protetto perché l'attuale recinzione è insufficiente»*. Così questa mattina alle 10 si svolgerà un' ispezione nello stadio per provare alcuni prototipi, ideati dall' Acqua Marcia, per rendere non scavalcabili le recinzioni. L'assessore allo sport, Lorenzo Mattioli, ha però ribadito che si rifiuterà *di comprare e far installare, sulle barriere che isolano gli spalti dal campo, strumenti che possano ferire o uccidere i tifosi. Ci vogliono strumenti civili, io non voglio lo stadio dei pugnali ma una struttura per lo spettacolo»*. Molto probabilmente si punterà ad adottare un sistema flessibile di punte curvate verso gli spalti studiato in modo che non regga il peso di un uomo e si stacchi al momento della presa.

Durante la riunione, a cui hanno partecipato anche il questore, il prefetto, il comandante del gruppo dei carabinieri e rappresentanti di Torino, Juventus e Acqua Marcia, è stata sottolineata *«l'esigenza di evitare il contatto fra tifosi di opposte fazioni nel settore delle curve»*. Tra le varie soluzioni, le società hanno ipotizzato di non vendere i biglietti di quella parte del primo anello non coperta da quello superiore. Le società poi aumenteranno il numero dei propri addetti agli ingressi, portandolo a 300; anche le forze dell'ordine saranno potenziate.

Ma si prospetta anche il problema della protezione dei giocatori. I dirigenti del Torino avevano preannunciato il trasporto del «serpentone» del vecchio comunale al «delle Alpi». Pare, però, che il tunnel mobile non sia adattabile al nuovo ingresso. Così ieri sera, il presidente del Torino, Gian Mauro Borsano, ha comunicato di aver inviato un dispaccio urgente in Lega ma anche a Comune, Acqua Marcia e prefettura declinando ogni responsabilità sulla sicurezza dei giocatori nel caso non venga utilizzato il tunnel.

Nella seconda riunione il Comune si è impegnato a mettere in servizio un maggior numero di vigili urbani intorno allo stadio. Allo studio c'è un piano per fare dello stadio una grande «coppa rotatoria» con l'introduzione del senso unico con percorsi allungati ma con il raddoppio delle corsie. Intanto l'assessore allo Sport con una lettera ha chiesto di applicare la rimozione forzata agli ambulanti e a tutte quelle auto che ingombrano i passaggi. I vigili hanno promesso «mano pesante».

Le misure di sicurezza negli stadi assorbono già troppe le forze dell'ordine

Un telefono rosso per madri in attesa

Entrerà in servizio in autunno a cura della Clinica universitaria di via Ventimiglia

CONSIGLI SUI FARMACI

30.000 bimbi all'anno nascono con difetti dovuti a medicinali assunti durante la gravidanza

TORINO ● Sta per essere attivato anche nella nostra città il «Telefono Rosso». Fornirà notizie sui rischi che potrebbero derivare al feto dall'incauta assunzione di farmaci durante i mesi della gravidanza. L'iniziativa, che prenderà il via quest'autunno, è della Clinica universitaria di via Ventimiglia e, in particolare, della cattedra di Patologia ostetrica e ginecologica di cui è titolare il professor Leone Gagliardi. Nei prossimi giorni la Sip, dopo le ultime formalità burocratiche, dovrà assegnare il nuovo numero.

Spiega il professor Gagliardi: «E' noto che determinate sostanze svolgono azione teratogena e che la nocività è in parte legata alla dose, in parte alla continuità di assunzione e deve essere riferita al periodo di gestazione: i primi mesi sono quelli nei quali si corrono i maggiori pericoli».

Ricordiamo, a questo proposito, i recenti titoli dei giornali sulla presunta nocività dell'Aspirina i cui effetti in gravidanza sono, peraltro, ancora oggetto di studio e di pareri fortemente discordi.

Quanti sono i neonati che presentano malformazioni causate da medicinali? Ogni anno, nel nostro Paese, vengono alla luce poco meno di 600 mila bambini, tra questi circa 30 mila hanno alla nascita un difetto congenito non trascurabile. «Poco meno dell'1 per cento dei nati con malformazioni, più o meno gravi — dice il professor Gagliardi —, sono tali a causa di farmaci presi in gestazione».

Una percentuale bassa, che testimonia, tra l'altro, di un aumento dell'attenzione da parte delle donne ma, come dice Pierpaolo Mastroiacovo, professore associato di Pediatria preventiva alla Cattolica di Roma, «anche questi pochi casi pesano molto sulle nostre coscienze, sia perché alcuni possono essere totalmente evitati, sia perché hanno una funzione esemplificativa e spaventano tutte le donne in attesa, scatenando sensi di colpa ingiustificati e decisioni avventate». Ovvero, aborti per timore di partorire «figli disgraziati». Il vecchio spettro del Talidomide (le famiglie di 395 bambini denunciarono la ditta produttrice) a distanza di oltre vent'anni ancora aleggia nelle fantasie delle donne gravide.

Il servizio, già da tempo attivo a Milano e a Roma, ad opera dell'Asm, Associazione italiana per lo studio delle malformazioni, sarà anche a Torino a disposizione di medici e operatori sanitari e delle gestanti «che si trovino nell'impossibilità di consultare il loro medico di fiducia in tempi brevi». L'orario sarà il seguente: dalle 13 alle 15 di tutti i giorni feriali. Risponderanno medici qualificati che fanno riferimento al gruppo di Gagliardi. Il «Telefono Rosso» sarà ospitato nei locali del Centro di Ecografia ostetrico-ginecologica dell'Università.

Quali gli strumenti a disposizione? Ancora Gagliardi: «Potremo usufruire di una banca dati computerizzata che si serve del programma americano Teris. E, presto, saremo collegati con l'archivio "Raccolta fattori di rischio", messo a disposizione dall'équipe di Mastroiacovo». Ma i farmaci immessi sul mercato sono moltissimi. Per tenere sotto controllo tante specialità, e avere un contatto con gli altri centri europei che si occupano del problema, il «Telefono Rosso» sarà collegato con l'Entis, *European network teratogenic information service* e costituirà, tra l'altro, un utile strumento per la didattica e un'importante base per l'aggiornamento del medico pratico.

Daniela Daniele

L'immagine d'un caso di talidomide

Nasce in Vaticano la tv del Papa

ROMA ● Il diavolo non è poi così brutto come lo si dipinge. Infatti, mentre secondo Papa Wojtyla, la tv fa il diavolo a quattro e bisogna quindi difendersi dalle sue arti maligne che sponsorizzerebbero l'amoralità, il Vaticano sonda il mercato per realizzare una nuova emittente televisiva e riuscire così ad entrare nel grande circuito dei media.

La Santa Sede infatti starebbe progettando un network cinetelevisivo atto a produrre programmi tv e film, e anche specializzato nella distribuzione. Il grande salto nell'etere sarebbe affidato ad una cordata di grandi professionisti quali Ettore Bernabei, Emmanuele Milano e Gian Paolo Cresci. A dirigere questa nuova avventura tv sarà proprio Bernabei, che fu a capo della Rai per ben nove anni.

La società sarebbe voluta da ambienti cattolici europei legati all'Opus Dei e finanziata dalla merchant bank «Akros» di Milano, diretta dall'ex grande saltatore in alto Mario Roveraro.

Il Gruppo avrebbe come scopo primario, in vista del 1992, quello di fare entrare nel mercato europeo della produzione, strutture e figure artistiche vicine al mondo cattolico. Alcuni contatti per varare l'iniziativa sarebbero già stati presi. Si tratterebbe di due produzioni cinematografiche da affidare a registi cattolici.

Come si chiamerà la nuova «Cosa tv» non è dato sapere. Si pensa a nomi come «Orizzonti 2000», quasi a rifare il verso ad una vecchia testata della società di produzione di Roberto Rossellini, oppure a «Lux cinematografica», forse per usare un nome che avrebbe il potere di illuminare una fede che altrimenti potrebbe spegnersi fra i diabolici mali e malesseri della tv.

Papa Giovanni Paolo II

100 milioni per la laurea A Genova in 16 a giudizio

GENOVA ■ Cento milioni, anche a rate, per una laurea. Dai quindici ai trenta milioni per un diploma, il titolo maggiormente richiesto sul «mercato» clandestino dei falsi. Coinvolte un'ottantina di persone, fra procacciatori e compratori. Dopo cinque anni di indagini, il sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani ha chiesto il rinvio a giudizio per associazione a delinquere, millantato credito e altri reati di sedici persone che avevano una vera organizzazione manageriale, con un «centro studi» situato in eleganti uffici in via XX Settembre 21.

Il cosiddetto «pezzo di carta» da incorniciare nello studio, che sembrava aver perduto parte del suo valore, è invece evidentemente molto ambito (anche se falso) visto che il giro dei documenti apocrifi avrebbe reso — secondo l'inchiesta — oltre due miliardi. Ha detto Alberto Tolino, uno dei coinvolti nella frode, al quale lasciamo evidentemente la responsabilità della sua dichiarazione: «Sapeste quanti ne ho visti in tv di quelli ai quali ho venduto la laurea». Non si esclude che la spinta all'indagine sia venuta dalla recentissima scoperta secondo cui Ivan Melis, 34 anni, considerato uno dei brillanti «amministrativisti» della città, era stato bocciato per due volte agli esami di procuratore legale.

Dirigeva il traffico di lauree e diplomi Gianfranco Giannetti, di Rapallo, insieme ad un professore molto amante delle auto di lusso e assiduo frequentatore dei locali alla moda: quando la frode venne scoperta, Giannetti finì anche in carcere. In un secondo tempo il «centro» fu diretto da Walter Osler e continuò a fare buoni affari. Ci si chiede ora (e lo dirà l'indagine giudiziaria) quanti odontotecnici abbiano esercitato senza averne diritto la professione di dentista: è questo il settore dove vengono registrate le truffe più consistenti.

Fra i rinviati a giudizio, oltre a Giannetti e Osler, il prof. Alberto Molino e altre tredici persone. Nessuno dei coinvolti è genovese. Per alcuni imputati l'azione giudiziaria è stata chiusa dal decesso. Per ventitré coinvolti nella frode il giudice Morisani ha chiesto il proscioglimento, altri sono stati salvati dall'amnistia.

Con i loro presunti «contatti» di molta importanza, gli organizzatori della truffa avevano convinto qualche ingenuo che il documento rilasciato (talvolta su carta intestata di una università straniera) era valido in Italia. In molti casi veniva fatto credere che i soldi versati da aspiranti dottori servivano per «ungere» ambienti universitari: ma l'inchiesta ha accertato senza ombra di dubbio che nessun docente o dipendente universitario si è mai prestato ad agevolare le frodi.

Coinvolte nella truffa persone di Milano, Parma, Busto Arsizio, Alessandria, Pavia, Pisa, Catania, Cantù, Venezia, Belluno.

Guido Coppini

Ritirate le «fasce» ai sindaci: hanno i colori sbagliati

Ritirate ai sindaci le fasce tricolori da portare a tracolla. Lo ha deciso il ministero dell'Interno, che si è accorto che le fasce distribuite nell'agosto scorso erano state confezionate con i colori invertiti, con il rosso a sinistra, al posto del verde.

La legge invece prescrive che, una volta indossata la fascia, la banda verde debba apparire a sinistra e quella rossa a destra, in armonia con la disposizione dei colori della bandiera.

Killer ad Agrigento uccidono un giudice

PALERMO ● Un magistrato è stato ucciso questa mattina in un agguato in Sicilia. E' Rosario Livatino, di 38 anni, di Canicattì, giudice a latere al tribunale di Agrigento.E' stato ucciso con colpi di arma da fuoco mentre a bordo della propria auto percorreva la strada statale 640, nei pressi di Agrigento. L'agguato è avvenuto poco prima delle 9.

Il magistrato stava, come tutte le mattine, recandosi al lavoro. Dopo aver salutato la famiglia è salito sulla sua auto per coprire la trentina di chilometri che separano Canicattì da Agrigento. I killer lo attendevano lungo la strada. Pare che la tecnica usata per l'omicidio sia stata quella di sempre. Gli assassini con una vettura più potente di quella del magistrato lo hanno atteso lungo la statale. Probabilmente una staffetta li ha anche avvertiti che Rosario Livatino stava arrivando. La ricostruzione dell'agguato è ancora approssimativa ma pare che il magistrato sia stato costretto a frenare, accostare sulla destra della strada e fermarsi.

Probabilmente Rosario Livatino si è reso conto di quanto stava per accadere ma non ha avuto il tempo di tentare la minima difesa o la fuga. I killer sono balzati dalla loro auto ed hanno aperto il fuoco crivellando la vittima di proiettili. Il numero dei colpi sparati contro Rosario Livatino autorizzano a supporre che i killer fossero almeno due.

Le indagini sono condotte dai carabinieri.

Oggi (anche a Torino) il Ritorno al futuro 3

TORINO ● Ritorniamo a scavallare avanti e indietro nel tempo sull'esempio dei due amiconi Marty McFly e Doc Brown, che dopo un breve periodo di riposo ora non rinunciano a dare uno sguardo al mondo sconfinato delle praterie ottocentesche, popolate di bufali, di pellirosse, di sorprese. Ecco ancora una volta in azione la macchina fuori serie DeLorean, che varca i decenni.

Da oggi, all'Arlecchino e al Fiamma, viene infatti proiettato «Ritorno al futuro 3» di Robert Zemeckis, nuovo capitolo di una saga che vanta incassi miliardari, attente recensioni e attese fanatiche.

SERVIZIO A PAGINA 24

Michael Fox nel «Ritorno al futuro»

Indagine Doxa sulle nostre abitudini: i più si alzano alle 7

Italiani a letto con le galline

MILANO ● Il concerto delle sveglie nelle case italiane si concentra quattro minuti dopo le sette, ci si infila sotto le lenzuola 16 ore e un minuto dopo, cioè alle 23,05, mentre i concerti delle posate iniziano rispettivamente alle 12 e 53 e alle 20,05. E' questa la media che emerge da una indagine condotta dall'istituto Doxa nel maggio scorso, e quindi con l'ora legale in vigore, sulla durata del sonno e sull'orario dei pasti degli italiani.

I mattinieri, presumibilmente costretti controvoglia a imbarcarsi sui lenti treni per pendolari o a farsi trovare presto sul posto di lavoro, sono in piedi prima delle sei e tre quarti e sono una buona media, il 36 per cento, mentre il 24 per cento comincia a lasciare le lenzuola un'ora dopo di loro. In quell'ora, invece, si alza il restante 40 per cento della popolazione adulta italiana.

La sera le statistiche cambiano: il 17 per cento va a letto «con le galline», prima delle 22,15, i tiratardi sono il 26 per cento e si arrendono un'ora e mezza dopo, mentre nel frattempo si corica il resto della popolazione.

Per quanto riguarda l'orario dei pasti, la pastasciutta di mezzogiorno viene scodellata in media 7 minuti prima delle tredici, mentre la minestrina della sera compare in tavola cinque minuti dopo le 20.

Anche in questo caso, secondo l'indagine Doxa, le abitudini e le esigenze di lavoro sono diverse, per cui i muratori e tanti altri, in totale il 24 per cento, cominciano il pasto prima di mezzogiorno e un quarto, il 43 per cento nell'ora successiva, il 30 per cento è costretto a pranzare dopo le 13,15 e il 3 per cento, per difficoltà o diete, salta l'appuntamento o sbocconcella qualche ritrovato compatibile con la linea.

La sera c'è chi non ci vede più dalla fame (il 17 per cento) già prima delle 19,15, ma oltre il 43 per cento va a tavola nell'ora successiva mentre il 36 per cento comincia dopo (la metà di loro dopo le 20,45). Resta costante la media del 3 per cento, ma presumibilmente non sono le stesse persone che seguono questo sistema a mezzogiorno, che alla cena «completa» preferiscono il caffelatte o una frutta.

Colajanni lasciò il pci ma ora difende Togliatti

ROMA ● «Nella soffitta di una sezione di Palermo, tra il '46 e il '47, quando ero responsabile della federazione comunista, c'era una mitragliatrice pesante. Cosa avremmo dovuto fare, denunciare i compagni per detenzione illegale di armi? Alla fine decidemmo di buttarla a mare di notte». Napoleone Colajanni, ex senatore del pci, parla dei suoi ricordi sulla Resistenza e della presunta responsabilità di Togliatti nel coprire i delitti di Reggio Emilia.

Il Migliore, spiega, non poteva comportarsi diversamente: «La base del pci non era sulle posizioni di Togliatti, giacché era caratterizzata da contrapposizioni antagoniste di sistema, verbali. Secondo le migliori tradizioni del massimalismo, non c'era allora nel pci una elaborazione politica all'altezza della problematica».

Aggiunge: «Agli occhi di questa gente, i delitti che sono stati consumati dopo il 25 aprile passavano in secondo piano. Palmiro Togliatti doveva fare i conti con questa realtà. Poteva mettersi contro la maggioranza del partito?».

Napoleone Colajanni, dunque, difende il leader comunista Togliatti; spiega che accettò quella situazione e che la maggior parte del partito, quella caratterizzata dalla matrice massimalista, mai avrebbe potuto condannare quei delitti.

Il «caso Reggio Emilia» nasce dentro il partito comunista italiano. Non è forse dovuto all'esigenza di fare finalmente chiarezza con il proprio passato?

«Non c'è dubbio. Il problema vero è che il partito comunista deve fare i conti e seriamente con la sua storia vera, e le polemiche di Ripa di Meana non servono a niente».

«Nel pci - aggiunge ancora Napoleone Colajanni - c'è un paradosso: è stato il primo a rompere con Mosca, ma gli stalinisti sono rimasti nel partito. Non si batte l'orientamento massimalista, antagonistico, separandosi da Mosca. Lo si può combattere sul suo terreno. E' questa la forza di Ingrao e la debolezza politica e culturale di Occhetto».

Colajanni, lei nell'88 abbandonò il Comitato centrale comunista, perché in polemica con Achille Occhetto, eletto nuovo segretario del pci. Allora lei rivendicava le correnti. E oggi, come giudica la situazione interna del partito comunista italiano?

«Il problema, come ha scritto Macaluso su *l'Unità*, non è di fare parole, ma fatti. Il segretario comunista è convinto di convivere con la minoranza, la quale è talmente forte da condizionarlo».

«E questo andrà avanti, fino a quando non avverrà l'erosione lenta - sostiene Colajanni -. L'attuale dibattito interno, quindi, è condizionato dalla paura di Occhetto di rompere drasticamente con Ingrao. Capisco il povero Occhetto, ma se non si decide il pci resterà sempre così. Deve rompere con la tradizione antagonistica verbale. Ma ci vuole una cultura che l'attuale gruppo dominante non ha».

Ma perché tutte queste critiche al segretario comunista e al gruppo dirigente di Botteghe Oscure?

«L'attuale gruppo dirigente si è formato con il vecchio metodo della cooptazione. Avremmo avuto invece bisogno di una dialettica interna. Occhetto si è formato dibattendo con Pannella nella goliardia, non certo occupando le terre».

Come giudica l'attuale avvicinamento della sinistra sulla riforma elettorale?

«Qualsiasi riforma elettorale ad Occhetto conviene. Se dovesse esserci il premio di maggioranza, ebbene il pci un ruolo dovrà pur svolgerlo. Se ci sarà invece la revisione della proporzionale, essa rafforzerà i partiti più forti: dc e pci prima ancora del psi. Una volta tanto Occhetto sta facendo i suoi interessi. Non capisco invece la posizione di Craxi».

Mino Lorusso

L'ex senatore pci Napoleone Colajanni e Palmiro Togliatti

Arriva il «conto» di Saddam e Londra sconsiglia gli investimenti in Italia

LONDRA ● Niente di nuovo sul fronte occidentale, ma non investite in Borsa in Italia. Potrebbe essere questo il titolo del rapporto presentato dalla prestigiosa finanziaria londinese Kleinwort-Benson e relativo all'andamento dei mercati azionari europei, profondamente influenzati dalle vicende del Golfo.

Ecco quanto è costata alle Borse europee (dal 1° agosto al 12 settembre) la crisi del Golfo: in Spagna c'è stata una perdita del 18,5 per cento, a fronte di un 15,6 della Germania, del 15,1 dell'Italia e del 13,9 in Francia.

Cali rilevanti anche in Giappone, meno 14,9, e negli Usa, meno 9,3. Secondo gli esperti della finanziaria inglese, la situazione di stallo creatasi in Medio Oriente e l'allontanamento di una soluzione immediata della crisi hanno provocato una calma inquietante sui mercati dell'Europa.

Si è verificata una riduzione negli scambi e l'aumento del prezzo del petrolio ha in genere peggiorato le prospettive economiche e alimentato l'inflazione. La crescita delle economie europee pare quindi ad una battuta d'arresto.

Tuttavia il consiglio degli uomini della City è di non abbandonare le Borse e, sullo scacchiere europeo, indicano come mercati migliori la Francia e l'Olanda.

In Francia è buona la crescita economica, l'inflazione non è alta e ci sono diversi titoli «sicuri»: Oreal, Air Liquide, Bsn, Gan. Da evitare invece — non solo in Francia, ma in generale — il settore chimico, meccanico e siderurgico.

Anche in Olanda la crescita economica è buona, l'inflazione è bassa e soprattutto questo Paese è autosufficiente dal punto di vista energetico. Gli investimenti consigliati dagli esperti della Benson sono le azioni dei supermercati Ahold, della birra Heineken e, sempre nel settore alimentare, delle società Csm e Unilever; la Royal Dutch nel settore petrolifero.

Investimenti più rischiosi in Germania.

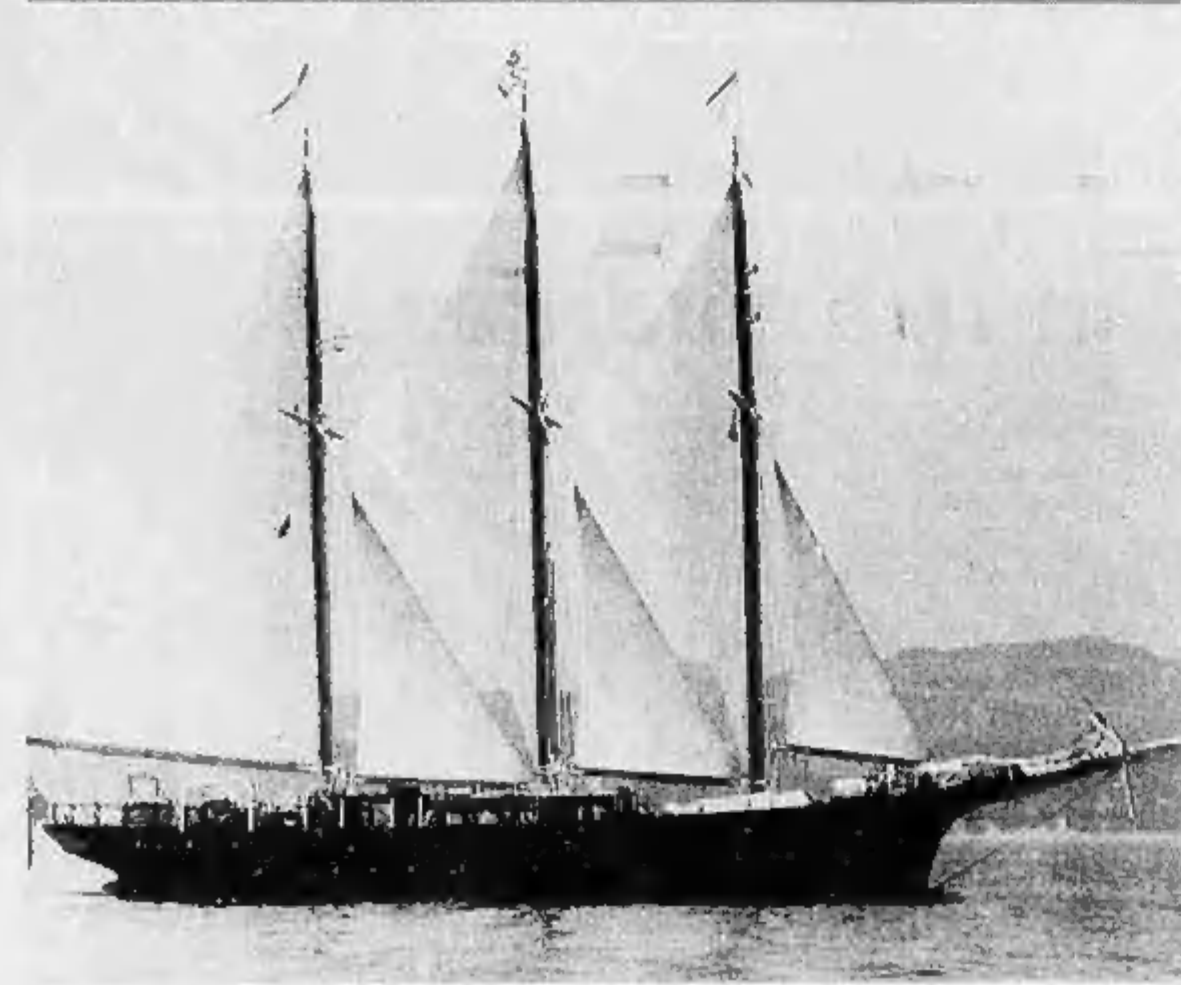
I costi dell'unificazione sono assai più alti di quanto si prevedesse e di quanto Bonn vuol far credere.

La Germania non è certamente un mercato da trascurare, però le aziende dei settori siderurgico, chimico e meccanico sono troppo esposte alla congiuntura.

E l'Italia? Per la Kleinwort-Benson il nostro mercato ha reagito male alla crisi del Golfo e, fatta eccezione per un certo numero di titoli, si è rilevata in qualche caso anche penuria di liquidità.

L'esposizione degli inglesi è quindi prudente. In tempi normali gli investimenti della finanziaria britannica in azioni italiane ammontavano a circa il 13 per cento, mentre in questo momento si attestano sul 10 per cento.

A scoraggiarli: l'aumento dell'inflazione, la crescita dei tassi d'interesse e le difficoltà del Tesoro nel finanziare il debito pubblico. Poi si è aggiunta la situazione irachena. I settori su cui puntare sono comunque quello bancario, l'alimentare, il telefonico e quello della grande distribuzione. «Anche se — concludono — si prendono in considerazione i titoli che possono assicurare rendimenti più elevati, come ad esempio le azioni di risparmio».

Paola Campana

La Borsa Valori di Milano

IMPERIA CAPITALE DELLE VELE

E' in corso a Imperia la quinta edizione del raduno internazionale di yachts d'epoca (nella foto: Creole, del 1937). Vi partecipano un centinaio di vecchie e lussuose imbarcazioni provenienti da tutto il mondo che hanno promosso Imperia capitale della vela. Nell'ambito del raduno, che si concluderà domenica, sono in programma quattro regate. Quella di ieri è stata vinta dall'italiana «Valentina».

CARO-INGRESSI

Protestano le guide dei musei

ROMA ● Riserve sull'aumento dei biglietti di ingresso a monumenti, musei, gallerie e scavi archeologici dello Stato, in vigore dal primo ottobre, sono state espresse dall'associazione guide turistiche di Roma e del Lazio. Le guide, pur riconoscendo la necessità di un aggiornamento delle tasse di ingresso ferme dal 1985, ritengono eccessive le rivalutazioni previste perché in alcuni casi raggiungono anche il 300 per cento.

Questi aumenti, sempre a detta delle guide, colpiscono in modo particolare proprio i monumenti, musei e scavi più conosciuti e visitati. «E' anche da considerare — afferma Pietro Caligari, presidente dell'associazione — che le maggiorazioni delle tasse d'ingresso rischiano di arrecare danno alle casse dello Stato, perché è prevedibile che i nuovi importi produrranno un sensibile calo nel numero dei visitatori paganti, e avranno riflessi negativi sull'intera industria turistica, settore la cui importanza non può essere ignorata. Riteniamo perciò che sarebbe più utile una revisione delle concessioni di ingresso gratuito».

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

E' tutto elettronico, meno il cassiere...

Scrive il signor Lorenzo Gaudino da Torino: «E' mai possibile che, nell'epoca dell'automazione e dei computer, si debba a volte aspettare dieci minuti per incassare un assegno in banca (intendo dire, dieci minuti, o più, dal momento della consegna dell'assegno all'impiegato addetto, dopo aver già fatto una lunga coda per arrivare davanti allo sportello) perché, malgrado la reclamizzata istituzione dell'"operatore unico di sportello", il controllo delle firme è tutt'ora fatto da un soggetto diverso dal cassiere, mediante la consultazione (sovente laboriosa) del vecchio cartellino, che, se non erro, conserva il nome pomposo di "specimen" di firma? Possibile che non si possa inventare un sistema elettronico di controllo? Non penso che la cosa sia impossibile, con le tecniche sofisticate di oggi».

La domanda del sig. Gaudino, che potrebbe sembrare il solito mugugno di un pubblico di utenti bancari sempre più esigenti (peraltro con pieno diritto, viste le salate spese che ritroviamo mensilmente sul nostro estratto conto) non è invece affatto «pellegrina». In effetti capita sovente che, in banca, dove praticamente tutte le operazioni sono automatizzate, il cassiere debba abbandonare il suo posto di lavoro, per compiere operazioni non proprie del suo ruolo, quali la richiesta di un «benefondi» o, come nel caso del quesito posto dal nostro lettore, controllare lo specimen con le firme depositate, relative ad un assegno presentatogli allo sportello per il pagamento. Questo porta inevitabilmente ad una «rottura» dei ritmi di lavoro, con conseguenti allungamenti nei tempi di effettuazione delle operazioni di cassa. In sostanza può essere una delle cause delle «code» che sovente siamo costretti a fare davanti agli sportelli.

Per nostra fortuna la concorrenza, sempre più pressante, tra banca e banca, che troverà una ulteriore forte spinta con la piena attuazione del Mercato Comune nel '93 e con la liberalizzazione della apertura di nuovi sportelli bancari (anche se si stanno già facendo dei «distinguo» da parte della Banca d'Italia) spinge le banche a trovare nuove soluzioni atte a dare un migliore servizio alla Clientela propria e potenziale. Tra queste è in fase di studio avanzato (anzi esiste già presso alcune filiali di grandi banche, allo stato sperimentale) un sistema computerizzato per il controllo delle firme.

Questo sistema, proposto da alcune fra le più prestigiose «software houses» presenti sul mercato mondiale, permette al cassiere di confrontare immediatamente la firma dell'assegno presentato al suo sportello per il pagamento, con quella già immagazzinata dal modulo di acquisizione ed archiviazione, richiamandola da una «memoria», che, ovviamente, dovrà sempre essere aggiornata in caso di variazione dei poteri di firma sul conto corrente di pertinenza.

Anche questa operazione è semplicissima, in quanto il sistema informatico è autonomo; cioè non è necessario collegarlo alla rete informatica principale, quasi sempre dislocata presso i centri elettronici della sede centrale. In poche parole, l'agenzia bancaria singola si può gestire «in casa» il controllo delle firme dei propri clienti. Digitati i dati relativi al conto specifico, lo «specimen» con le firme depositate, prima riposte in vecchie cassettine, sovente fuori posto, e magari deteriorato dall'uso, viene trasmesso direttamente su un video posto di fronte al cassiere. Questo sistema offre inoltre l'enorme vantaggio di poter controllare (ove sia collegato «in rete») anche le firme relative a conti di altre agenzie della Banca.

Ha fatto bancarotta in America il «bordello» quotato in Borsa

WASHINGTON ● Il «Mustang Ranch», l'unico «bordello» del mondo quotato in borsa, ha cambiato gestione: sarà il governo federale del Nevada, dove la prostituzione è legalizzata ed attualmente funzionano 37 case di tolleranza, a mandare avanti la sua più famosa casa di tolleranza.

Il celebre «bordello» — centocinque camere con altrettante ragazze — sorge nei pressi di Reno, nel deserto del Nevada, ed è stato messo l'altro ieri sotto sequestro dal fisco che rivendica tasse scadute per oltre cinque milioni di dollari. Tutte le ragazze prima della confisca erano state licenziate, ma ora saranno riassunte dallo Stato. Con la confisca, il «Mustang Ranch» è passato sotto il controllo del tribunale federale di Reno che ha competenza per i casi di bancarotta. Il tribunale ha affidato la gestione del «bordello» ad una donna d'affari, Jerri Coppa, che non ha mostrato alcun imbarazzo per l'affidamento: «Lo gestirò come farei con un bar, un negozio o qualunque altro business».

Nel «ranch» la tariffa minima è trenta dollari. Ma paga soltanto un rapporto fugace. Per una ventina di minuti bisogna sborsarne quaranta. Con cento dollari i rapporti possono essere anche due e le professioniste dell'amore danno la possibilità di soddisfare qualche fantasia particolare. Affittare la «orgy room», la stanza delle orge, con vasca «Jacuzzi» e schermo per film pornografici, costa duecento dollari. Se ne spendi trecento puoi accedervi con due o tre ragazze. L'intera notte, ma in una stanza di albergo, costa mille dollari. Tutti i pagamenti sono anticipati ed una scritta informa che le carte di credito sono «graciously accepted».

Jerri Coppa, manager incaricata dal tribunale, parla con gli impiegati e gli addetti alle pulizie del Mustang Ranch

Il Mustangs Ranch, a una decina di chilometri dalla capitale, facilmente raggiungibile dall'autostrada, ed organizzato in tre casolari, è stato il più redditizio dei «brothels» americani. Le 105 ragazze che vi lavorano non si considerano impiegate del Ranch, ma libere professioniste («indipendent contractors»). Ed in effetti le contrattazioni, per legge, devono avvenire in privato. Ma di ciò che guadagnano possono trattenere soltanto il cinquanta per cento. Meno le tasse da pagare allo Stato.

Sono ragazze che ovviamente in questi anni vivono nel terrore dell'Aids. Tra loro non è stato ancora registrato alcun caso, ma i rischi sono alti. E la maggior parte punta ad una carriera rapida, per potersi poi rivolgere ad altre attività.

Per legge le trecento prostitute autorizzate dallo Stato devono sottoporsi mensilmente ad un test sanitario. Per ora solo cinque sono risultate sieropositive: il che non significa che abbiano contratto l'Aids, ma che sono state esposte al virus e che in futuro potrebbero contrarre la malattia. A tutte e cinque è stata ritirata la licenza ed oggi a loro provvedono le colleghe con una sorta di cassa mutua.

Per almeno due anni l'estroso proprietario del «bordello», Joe Conforte, che ha dei precedenti da bancarottiere, si è barcamenato con il fisco. Ad un certo punto, nella speranza di aumentare il valore delle azioni del «Mustang Ranch», ha anche annunciato l'apertura di una «filiale» per donne interessate ad incontri mercenari con giovanotti.

Per Jerri Coppa non sarà facile rilanciare il «Mustang Ranch» in attesa che un compratore si faccia avanti: sapendo dell'imminente ordine di sequestro da parte del fisco, Joe Conforte ha infatti licenziato tutta la «manodopera».

«Le ragazze sono finite in strada. Non hanno soldi, non sanno dove andare. Bisogna convincerle a tornare indietro», ha spiegato la «tenutaria statale» che negli anni scorsi ha già amministrato per conto del fisco un piccolo «bordello» sull'orlo del fallimento.

Sull'opportunità di tener aperto il «Mustang Ranch», Jerri Coppa non ha dubbi e risponde con senso pratico tutto americano: «Un business in funzione si vende molto meglio di un'attività sospesa».

CARTA IGIENICA «SADDAM»

Con un'operazione patriottico-commerciale di dubbio gusto, Jim Carlberg, di Roseville (Illinois), ha pensato di far stampare e vendere ai marines ed ai loro familiari una carta igienica con l'immagine del dittatore iracheno Saddam Hussein e di farsi ritrarre per il lancio pubblicitario seduto su un water

SPAGNA

Coca sulla via del tabacco

La droga si innesta nel contrabbando di sigarette

La «via del tabacco» è diventata anche «la via della droga». Le connivenze instaurate tra malavita latino-americana ed europea per il contrabbando delle sigarette sono ora utilizzate in pieno anche per lo smercio della cocaina. L'isola spagnola di Arosa, in Galizia, è diventata uno degli anelli più importanti di questo traffico grazie agli stretti contatti fra i capo-clan dell'isola e la grande mafia colombiana. Il processo di trasformazione osservato in Galizia pare quasi logico ed inevitabile: anche a Medellin e a Napoli tutto è iniziato con il tabacco.

In Europa oggi il contrabbando nasce dal porto franco di Anversa, da dove parte il grosso del traffico continentale del tabacco sia per il mercato libero che per il commercio illegale.

Il quotidiano spagnolo «El País» ha tracciato recentemente una mappa dei personaggi-chiave di questa «rete» che ha cominciato a delinearsi nei primi Anni Ottanta e che è andata via via irrobustendosi. Uno dei nomi più importanti è (o almeno, è stato) quello di Juan Ramon Matta Ballesteros, narcotrafficante honduregno che ha lavorato per il clan degli Ochoa e che adesso sconta la condanna all'ergastolo in un carcere Usa.

Secondo il giornale, un ruolo rilevante nella «rete» dei traffici è oggi ricoperto da Renato Meyer, cittadino belga, che «cura gli interessi» di una importante azienda americana di sigarette.

Michael Haengi e George Kastl, due grossisti elvetici, tirerebbero invece le fila dalla Svizzera di questo commercio. Basilea, inoltre, servirebbe anche come centro di raccolta e riciclaggio del denaro sporco proveniente dalla Galizia.

George Kastl è stato condannato in Italia a 24 anni di prigione per avere riciclato denaro proveniente dalla organizzazione dedita al traffico di eroina, nota come «pizza-connection». Di Michael Haengi si è invece occupata la magistratura spagnola. In Grecia sarebbero coinvolti nel traffico (sempre secondo il giornale spagnolo) due armatori del Pireo, Panagiotis Panagopoulos e Takis Venizelos, che controllerebbero la maggior parte dei grandi trafficanti — *monos* in gergo — che partono da Anversa per procurare il tabacco ai contrabbandieri spagnoli.

Un aspetto impressionante è che quasi tutto si svolge alla luce del sole: tutti sanno chi sono i capi, che cosa fanno e come si muovono. Sono noti gli aerei e le lussuose barche con le quali spostano grandi quantitativi di merce scottante. Chalet, residenze principesche, società sparse in tutto il mondo testimoniano gli enormi utili che ricavano dalle loro attività garantendo inoltre un continuo potenziamento di queste organizzazione criminosa.

José Ramón Prado Bugallo, alias Sito Miñanco, è forse il personaggio più noto del clan di Arosa, grazie alla sua audacia e alla disponibilità di almeno cinque lance veloci e di una dozzina di idrovolanti; ma non meno temuto è Laureano Oubiña Piñeiro, conosciuto per essere il più violento di tutti e per aver raccolto in pochi anni un favoloso patrimonio.

Ultimo dei grandi capi, Marcial Baunde, presunto capo del contrabbando nell'isola di Arosa e anche in Svizzera. Fino a qualche anno fa viveva in completa miseria: oggi è considerato il «numero uno» per quanto riguarda il contrabbando del tabacco, con molte responsabilità anche in quello della droga.

Annalisa Riguzzi

FATALITA'

Cade aereo diretto al «cimitero»

MARANA (Arizona) ● Si è frantumato in una miriade di spezzoni un quadrimotore che stava decollando dall'aeroporto di questa cittadina dell'Arizona e destinato ad un cimitero di aerei per essere rottamato. Uno dei membri dell'equipaggio è morto e gli altri tre sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco prontamente accorsi. Le loro condizioni non sono considerate gravi.

L'aereo, ha detto il direttore dell'aeroporto, ha interrotto bruscamente la corsa di decollo, svirgolando sulla destra. Nella improvvisa manovra l'ala del quadrimotore ha urtato la pista e si è spezzata. In una spettacolare sequenza il resto dell'apparecchio si è frantumato pezzo per pezzo prima che la fusoliera si staccasse dal resto e prendesse fuoco. I quattro motori dell'aereo si sono sparpagliati in un raggio di centinaia di metri.

MORALISMO

Messaggi religiosi in tv porno

NEW YORK ● Rischia fino a trenta anni di prigione un tecnico accusato di aver disturbato con messaggi religiosi le trasmissioni di alcuni film porno. Thomas Haynie, il tecnico sotto accusa, nega di aver interferito con le trasmissioni dell'«Extasy Channel» (una tv via cavo specializzata in film pornografici) facendo apparire ammonimenti biblici («Il Signore ti guarda» od altri di simile tono) nei momenti meno opportuni. Haynie era l'unica persona in servizio alla stazione televisiva la sera in cui le scritte erano misteriosamente apparse sugli schermi degli abbonati. Il processo, in corso a Norfolk (Virginia), ha un precedente. Alcuni anni fa il tecnico di una rete privata dell'Illinois con due diversi canali, uno riservato alle trasmissioni religiose l'altro ai film erotici, era stato accusato di aver invertito i segnali televisivi dei due canali, provocando una valanga di proteste degli abbonati di entrambi i servizi.

EQUIVOCI

In ritardo al proprio funerale

CITTA' DEL MESSICO ● Un contadino messicano, tornando a casa, ha trovato i famigliari impegnati nei preparativi per il suo funerale e riuniti piangenti attorno alla camera ardente. Il fatto è avvenuto nella città di Morelia, capoluogo dello Stato di Michoacan, a circa 300 chilometri dalla capitale Città del Messico.

Froylan Torres di 36 anni, rientrando verso mezzanotte, ha sorpreso i parenti a vegliare la bara che doveva contenere il suo corpo.

E' stato successivamente chiarito che la salma era quella di un certo Manuel Zamudio, la cui fisionomia era molto somigliante a quella di Torres e che era morto a seguito di una caduta da cavallo. L'equivoco era stato favorito dal fatto che anche Froylan Torres era passato poco prima, a cavallo, nella stessa zona dove Manuel Zamudio era caduto.

Primavera d'autunno (ma solo a Alessandria)

ALESSANDRIA ● Ci volevano i Mondiali di calcio per trasformare l'autunno nella stagione alessandrina del folclore. Si svolge infatti da oggi a domenica la ormai tradizionale «Festa di primavera», giunta alla tredicesima edizione, organizzata dall'amministrazione provinciale, attraverso la «Famija ad Gaiaud» — l'associazione che, ispirandosi al nome di Gagliaudo, il «salvatore» della città, mantiene vivo le tradizioni locali — con la collaborazione del Comune, di enti pubblici, dell'Azienda di promozione turistica e la partecipazione delle varie associazioni agricole dalla Coldiretti a Terranostra, dall'Aspromiele al Turismo verde. E' stata spostata a quest'epoca e da «Festa di primavera» si è trasformata in «festival folcloristico autunnale» proprio per evitare la concomitanza con la grande kermesse calcistica.

Alla «Rassegna internazionale del folclore» è stata abbinata la prima «festa dell'uva e del vino» e la manifestazione ha luogo in viale Milite Ignoto nella zona della fiera di San Giorgio.

Gli ospiti stranieri provengono da Gaesti in Romania e da Martin in Cecoslovacchia, e nei loro splendidi costumi daranno vita a balli e canti della tradizione popolare dei rispettivi Paesi. In campo nazionale arrivano gruppi da Agrigento, i «Vecchia Girgenti», da Reggio Calabria, gli «Agatini» e da Minturno, i «Giullari»: il compito di fare gli onori di casa è affidato al gruppo «Città di Alessandria» che da anni è l'anima della festa.

Spettacolo in fiera. Per Alessandria, si tratta d'una festa molto sentita

Il programma della «Rassegna internazionale del folclore» è molto ricco e vario; si inizia oggi con l'apertura di vari stands ricchi soprattutto dei prodotti agricoli della provincia. Alle 19,30 si può cenare nel ristorante gestito dalla Pro loco di Alessandria e dall'Onav, l'associazione assaggiatori vino (e altrettanto domani e domenica), mentre alle 20,30 di oggi e di sabato è in programma uno spettacolo di danze e canti folcloristici italiani e stranieri.

Particolarmente intensa la giornata di domenica con una rassegna di cavalli che al mattino sfileranno per le vie del centro: alle 10,45 sarà officiato la messa in dialetto alessandrino. Alle 12 inizia la distribuzione gratuita del polentone di Ponti (un gruppo di esperti cuochi ne cucinerà sei quintali), di gorgonzola del Consorzio per la tutela del prodotto e del Centro cooperativo latte.

Gli spettacoli equestri iniziano alle 15,30 con esibizione di puledri stalloni murgesi, spettacoli d'arte equestre spagnola e dell'Accademia equestre francese. A questa originale manifestazione o parata di cavalli andalusi, lusitani, francesi e italiani, farà seguito, dalle 18, uno spettacolo folcloristico. La cena delle 19,30 sarà seguita dalla kermesse finale con gruppi folcloristici e, a conclusione, si potrà assistere ad un grande spettacolo pirotecnico. Tutte le sere si tengono sfilate con costumi medioevali e, ovviamente, durante la «tre giorni» ci saranno uva e vino a disposizione di tutti nell'ambito della sagra che viene organizzata per la prima volta.

Dice Pier Angelo Taverna, assessore provinciale alla Cultura e Turismo: « Quest'anno viene riproposto il corteo storico ambientato intorno all'anno 1100 e la Provincia ha dovuto affrontare difficoltà di carattere economico legate all'esiguità del numero dei volontari che si occupano del settore per la creazione dei costumi destinati al corteo. E' comunque attiva già dallo scorso anno un'ottima collaborazione con la scuola cittadina di taglio e cucito cui vengono forniti stoffe e modelli per la confezione degli abiti d'epoca». E aggiunge: «La festa avrà quindi un carattere prevalentemente folcloristico ma all'impronta tradizionale si aggiunge il tema nuovo dell'uva e del vino mentre la giornata domenicale sarà dedicata prevalentemente al tema equestre».

Emma Camagna

E la Granda fa festa in terra provenzale

CUNEO ● *(g. d. m.)* Centinaia di amministratori pubblici, parroci di montagna e cittadini cuneesi sono in partenza per Hyeres, una cittadina della Provenza, per le manifestazioni dell'amicizia italo-francese in onore degli emigrati che iniziano questa sera per concludersi domenica. Le giornate sono state promosse dal Comune francese, dalla Comunità montana Valle Maira, dalla Provincia, dalla Camera di commercio e dalle Aziende di promozione turistica della provincia.

In Provenza, dall'inizio del secolo e fino al dopoguerra, sono emigrati migliaia di valligiani che si sono pienamente inseriti pur mantenendo stretti rapporti affettivi con i paesi d'origine. Questa sera nel palazzo dello sport di Hyeres si svolge uno spettacolo presentato dal gruppo folcloristico di Dronero.

Domattina avrà luogo l'inaugurazione ufficiale con un convegno sulla storia dell'emigrazione dalla provincia di Cuneo verso la Francia meridionale. Domenica mattina i parroci cuneesi celebreranno insieme la messa in lingua occitana mentre le Apt apriranno, sia pure per poche ore, gli uffici per la promozione turistica verso le nostre vallate.

Contemporaneamente i sindaci cuneesi si incontreranno con gli emigrati originari dei loro Comuni. Domani sera e domenica l'Associazione cuochi della provincia di Cuneo presenterà, sempre a Hyeres, un saggio della migliore gastronomia della Granda.

CIAK, ORA SI MINIGIRA

MILANO ● Telecamere sempre più piccole, maneggevoli e sofisticate, come queste viste al Sim-Hifi-Ives '90, il salone internazionale dedicato a video, musica e Hi-Fi inaugurato ieri a Milano. Ancora una volta dominatori incontrastati del settore i giapponesi.

SFIORATA LA TRAGEDIA AL «CAREGGI»

Firenze, black out in ospedale operato alla luce di una torcia

FIRENZE ● Sfiorata la tragedia in sala operatoria. La luce elettrica è mancata per tre ore nei reparti di pronto soccorso, rianimazione e nelle sale operatorie del Policlinico di Careggi a Firenze. Ore di angoscia si sono vissute nel corso di una lunga operazione chirurgica sul polmone di un paziente. Alle 14 il professor Palminiello, nel reparto di chirurgia toracica, era alle prese con l'asportazione di una ciste pilonidale, portata a termine durante il black out con l'ausilio di alcune torce elettriche mentre il paziente veniva fatto respirare manualmente per oltre un'ora con il palloncino. «Non c'era un solo strumento che desse le informazioni necessarie sulle condizioni del paziente. Ma il momento più delicato è stato il risveglio: se fossero sopravvenuti problemi respiratori ce la saremmo vista davvero brutta», ha spiegato l'anestesista Silvestri.

Il complesso ospedaliero è il più grande della Toscana ed è dotato di generatori di emergenza che, quando si è verificata alle 13 un'interruzione dell'erogazione Enel, non sono entrati in funzione. Per fortuna in quel momento nessun paziente si trovava nelle sale di rianimazione collegato ad impianti elettrici e quindi non ci sono state conseguenze. Il generatore di emergenza era stato installato un anno e mezzo fa. Secondo le prime informazioni per avviarlo sarebbe bastato premere un bottone ma nessuno l'ha fatto. Il presidente della Usl 10/d Paolo Migliorini ha disposto un'inchiesta sull'accaduto.

Ma le polemiche sono già esplose. Come è possibile che un ospedale di tale importanza resti isolato così a lungo? Il capo dell'ufficio tecnico dell'Enel di Firenze, Roberto Pallicca, ha spiegato come sono andate le cose: «Un trasformatore è saltato sulla linea che serve Careggi, ma dopo due minuti tutto è tornato a funzionare. A quel punto dall'ospedale ci hanno avvertito di essere al buio. Abbiamo mandato i tecnici che hanno individuato il guasto: era saltato il selezionatore di una cabina del pronto soccorso». Il problema è che non ha nemmeno funzionato il gruppo elettrogeno: «E' il risultato di una manutenzione inadeguata», spiegano i tecnici.

Il «9° parà» ha lasciato Courmayeur

COURMAYEUR ● *(p. m.)* Il nono battaglione paracadutisti d'assalto appartenente alla Brigata Folgore di Livorno ha lasciato Courmayeur dopo un intenso periodo di attività alpinistica nel gruppo del Monte Bianco. Gli uomini di questo reparto, il più specializzato in Italia, erano giunti in Valle il 29 agosto, paracadutati sull'aeroporto di Aosta da dove avevano poi raggiunto la caserma Fior di Roccia in Alta Val Vony.

Numerose le salite effettuate dagli uomini del reparto: Dente del Gigante, Tour Ronde, Cresta del Rochefort, Mont Blanc du Tacul; il 12 e 13 agosto l'operazione-clou: la salita del Monte Bianco per la via del Mont Maudit, di ottimo livello alpinistico.

MOLTE NOVITA' AI SIM, SALONE HI-FI

Videoregistratori, ora in Italia è boom

Lo utilizzano già 13 milioni e altri sette milioni presto lo acquisteranno

MILANO ● Ma quanto è grande il tele-Fratello? Di certo abbastanza per far felici produttori e rivenditori. E' quanto risulta dai dati forniti al Sim-HiFi-Ives '90 — salone internazionale dedicato al video, musica e hi-fi inaugurato ieri a Milano — secondo i quali il fatturato complessivo della produzione, distribuzione e importazione di videoregistratori è più che raddoppiato (120,48%) nel primo semestre di quest'anno rispetto all'analogo periodo del 1989, mentre risulta addirittura del 159,71% l'incremento delle cassette preregistrate.

Precisa Sergio De Gennaro, presidente Univideo: «Intervistando un campione di 1970 soggetti dai 14 ai 79 anni abbiamo scoperto che prima della metà di luglio '90 ben 28,9% degli italiani aveva in casa un videoregistratore. L'incremento più recente è stato dato dai giovanissimi fra i 14 e i 17 anni, dalla classe media, dalle donne, dall'Italia urbano-metropolitana, rafforzando così le caratteristiche di massa di tale mercato, visto che il 58% dei possessori di VCR appartiene alla classe media. Ed il fenomeno pare destinato ad una ulteriore crescita: in proposito le proiezioni indicano che almeno 6.900.000 adulti prevedono infatti abbastanza prossimamente di acquistare o ricevere in regalo un videoregistratore, aggiungendosi così ai 13 milioni che già lo utilizzano». Logico quindi che tanto fortunato settore abbia destato l'attenzione del legislatore, intenzionato (per ora solo con una proposta di legge) all'introduzione dei diritti, sui registratori sia audio che video nonché sulle cassette, a favore delle industrie videofonografiche e della Siae. Una ulteriore «stangata» che, se approvata, andrebbe ad aggravare un carico fiscale attualmente superiore al 45%. Questo — ha commentato Aris Bernardini, presidente dei produttori di apparecchi di registrazione e riproduzione video — «impedirebbe ulteriormente ai consumatori di godere i benefici derivati dalla continua diminuzione dei prezzi dell'elettronica di consumo».

Tuttavia, le torme di visitatori (quest'anno se ne prevedono 150 mila) che puntualmente affollano il Salone sembrano non fare troppo caso ai venti di guerra fiscale, disposti comunque a qualche ulteriore sacrificio pur di accaparrarsi l'ultimo modello di telecamera miniaturizzata. In proposito dettano legge i giapponesi, incontrastati al Sim dall'assenza delle case europee. Fra le novità (comunque già abbondantemente annunciate sulle riviste di settore) si fa notare Panasonic con la piccola videomovie siglata NV+S1 nel formato VHS-C, unica telecamera al mondo (per ora) a disporre di un rivoluzionario sistema anti-tremolio, difetto comune alle piccole videocamere impugnate con una mano sola. Sul fronte del formato Video 8 la novità è siglata Sanyo VM-ES88 la cui inconsueta forma appiattita è dotata di «fuzzy logic», la prima applicazione pratica di programmazione del computer interno logica umana. Questa telecamera infatti si «aggiusta» da sola la messa a fuoco sul soggetto in campo più vicino all'operatore, anche senza che il soggetto stesso sia al centro dell'inquadratura, così come è in grado di dosarsi automaticamente il contrasto luminoso di un soggetto in controluce. Ricordate i vecchi, cari juke-box? Per ascoltare «Sognando California» bastavano 50 lire, e per 100 era possibile fare un figurone aggiungendoci pure i Beatles e magari dell'autentico rhythm & blues. Oggi non si sogna più, i giovani vogliono vedere e per vedere si paga: 1000 lire un videodisco, 2000 lire e le immagini appaiono attraverso i videoclips sui monitor dei Laserjuke e dei Compactjuke della Pioneer attualmente già collocati, in Italia, in numero di 800, fra paninerie, spaghetterie, videobar e altri tipici esercizi giovanili-alimentari. Ma c'è anche un altro prodotto di casa Pioneer, il G.P.S. ovvero Global Positioning System: si tratta di un vero e proprio sistema di navigazione da installare in auto che, grazie all'impiego di satelliti e di cartine stradali registrate su CD-ROM e quindi visualizzate su monitor, consentiranno anche ai più avventurosi di non smarrire mai la retta via. Già commercializzato in Giappone, in Italia il sistema sarà operativo nel '92, quando cioè i 24 satelliti della rete G.P.S. copriranno tutto il pianeta.

Mauro Giorcelli

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Grande meeting contro le leghe ma senza leader

Il segretario nazionale del movimento sociale italiano, Pino Rauti

Alla caccia del voto perduto, quello dell'elettore missino che ha abbandonato il partito per votare Lega Nord. E per farlo il msi «partito italiano per eccellenza», così l'ha presentato un oratore, ha fatto ricorso alla storia, alle tradizioni millenarie: ordine, famiglia, tradizione, identità nazionale. Non a caso il dibattito organizzato dal circolo culturale l'«Italiano» si è svolto ieri sera, 120° anniversario della breccia di Porta Pia e di Roma capitale. E la prossima iniziativa si svolgerà il 26 ottobre a Teano, in occasione del 130° anniversario dell'incontro fra Garibaldi e Vittorio Emanuele II.

All'incontro avrebbero dovuto partecipare il segretario nazionale Pino Rauti e il suo delfino torinese Massimo Massano, ma la convalescenza del primo e l'influenza del secondo hanno privato il pubblico degli oratori più attesi. Così il vicesegretario Lo Porto e l'eurodeputato Mazzone hanno definito il leghismo un fenomeno transitorio. La ricetta del msi: lottare per la riaffermazione dell'unità nazionale.

Un figlio «artificiale» anche per single e coppie lesbiche?

Pareri discordi al convegno mondiale dei magistrati sulla possibilità che lo Stato possa consentire la fecondazione anche a donne «sole» Accordo, invece, sui freni alla genetica

David Roy

Paolo Vercellone

E' giusto che lo Stato consenta ad una donna sola di essere fecondata artificialmente per soddisfare il suo desiderio di maternità, senza voler ricorrere all'intervento diretto di un uomo? L'interrogativo sta creando una discussione animata in seno al convegno mondiale della Associazione internazionale magistrati della gioventù e della famiglia, dedicato alle «nuove famiglie», che si chiude oggi a Torino, dopo cinque intensi giorni di lavoro.

Le mozioni conclusive dei lavori di gruppo, discusse stamane nella assise generale, hanno trovato una sostanziale unità di intenti sulla stragrande maggioranza dei temi affrontati dal convegno: norme più rigorose sull'adozione internazionale, che possano stroncare o perlomeno rendere più difficile il «mercato dei bambini»; attenzione prioritaria ai diritti dei bambini, per scongiurare abusi e violenze sia in famiglia che da parte delle istituzioni; diffusione di una nuova mentalità e cultura, che sappia rispettare maggiormente le esigenze dei minori nelle famiglie monoparentali o con genitori di diverse etnie; esigenza di norme comuni urgenti da parte di tutti gli Stati, almeno di quelli europei, sui problemi della ricerca genetica, per evitare sperimentazioni «stravolgenti» e «scoperte» abnormi (su questi problemi, si erano confrontati, sin dall'inizio del meeting mondiale, il giurista italiano Paolo Vercellone e il canadese David Roy).

Su un ultimo punto, l'unità di intenti non è stata ancora raggiunta: e riguarda proprio l'interrogativo citato all'inizio. Il gruppo di lavoro che si è occupato specificatamente della ricerca genetica — pur rispettando la variegata realtà di modelli familiari oggi esistenti — rifiuta, in linea di principio, la possibilità di poter progettare artificialmente un figlio che nascerebbe di fatto orfano di uno dei genitori (il padre); i *team* che hanno lavorato ieri sulla base dei gruppi linguistici intendono presentare altre mozioni che lasciano più sfumato il problema, non escludendo, quindi, per una donna sola o per una coppia lesbica, la facoltà di ricorrere alla inseminazione artificiale, attraverso una banca dello sperma, la quale utilizzerebbe un donatore anonimo.

Il confronto è molto serrato. Da un lato, vi sono donne che sostengono il diritto di una scelta autonoma di maternità, senza doversi sottoporre ad un rapporto sessuale con un uomo per essere fecondate; dall'altro, c'è chi pur prendendo atto che il modello tradizionale di famiglia non è più così monolitico, mette in primo piano il diritto del bambino ad avere entrambe le figure parentali, a partire dal momento in cui questo bambino viene chiamato alla vita.

Sugli altri temi, come si è detto, l'opinione dei 500 convegnisti giunti a Torino da ogni parte del mondo, è invece sostanzialmente unitaria. Circa l'adozione internazionale, è stata sottolineata l'urgenza che — prima ancora di ogni revisione della legge italiana vigente, ritenuta tutt'oggi valida — il governo provveda a siglare accordi con gli Stati stranieri dai quali provengono i bambini adottati, per definire nei particolari le modalità da seguire. Si tratta di una garanzia rispetto ai diritti dei minori stranieri, ma anche di una forma importante di tutela delle coppie italiane, oggi con pochi punti di riferimento e quindi maggiormente in balìa di «mediatori» senza scrupoli.

Sui problemi della violenza contro l'infanzia, molti relatori hanno sottolineato fra l'altro l'importanza di passare da una visione troppo «familiaristica» per occuparsi anche e *in primis* degli abusi da parte delle istituzioni.

Fra le forme più preoccupanti di violenza, è stata ricordata la prassi ancora usuale del ricovero di un minore in istituto, nonostante che da oltre cinquant'anni si conoscono le conseguenze gravi della carenza di cure familiari, sia sul piano individuale che sociale. Politici ed amministratori sono stati sollecitati a predisporre interventi alternativi al ricovero, in molti casi non ancora attuati a distanza di 7 anni dalla legge nazionale del 1983.

Mario Tortello

GIOCHI TRA SOGNI DI VACANZA

Un pubblico molto attento e curioso sta visitando in questi giorni «Caravan Europa 90» a Torino Esposizioni. Sono sempre più numerose, infatti, le famiglie che scelgono il «plein-air», spesso a contatto con la natura, come alternativa alle vacanze «sedentarie». Il salone resta aperto fino a domenica 23. L'orario è dalle 9,30 alle 22,30.

LA STORIA DI TIZIANA

Un anno e mezzo di sfruttamento: la vita che diventava un inferno

Una bambina in un bordello

Il padre-padrone la violenta e la regala alle voglie degli amici che ospita in una mansarda di via Eandi. Poi muore e la ragazzina trova il coraggio di confessare il tormento che ha dentro

Ancora una storia di violenza sui minori, questa volta raccontata in prima persona dalla piccola protagonista della vicenda. Una storia, quella di Tiziana S., che probabilmente sarebbe rimasta nascosta ancora per tanto tempo se il suo padre-padrone che aveva abusato di lei e poi l'aveva avviata alla prostituzione non fosse morto (a 39 anni, nel marzo scorso) e la ragazzina non fosse stata affidata ad un'assistente sociale.

Tiziana ha 15 anni appena compiuti e ieri è ritornata a scuola, come tutti i ragazzi della sua età, accompagnata dalla famiglia nella quale il Tribunale dei minori l'ha nel frattempo inserita e che ora le sta facendo dimenticare quel periodo tremendo. E proprio ieri, mentre Tiziana entrava in classe e faceva amicizia con i suoi nuovi compagni, Domenico Meduri, l'uomo che lei accusa di essere stato il complice del padre, un autotrasportatore di Reggio Calabria, 40 anni, veniva condotto in manette alla Procura della Repubblica.

L'infelice capitolo della vita di Tiziana incomincia un anno e mezzo fa, quando suo padre, per anni vissuto a Torino in via Monastir 13 e dall'87 residente ad Airasca, la violenta e poi la porta in uno squallido alloggetto di via Vassalli Eandi per farla incontrare ai suoi «amici» o a quelli di Meduri.

E' il capitolo più criminale nella vita di due uomini non certo irreprensibili. Il padre della bambina ha al suo attivo precedenti per atti osceni e maltrattamenti nei confronti della moglie (che vive a Grugliasco) e della figlia. Fatti che risalgono al '76 (quando Tiziana ha poco più di un anno). Domenico Meduri ha un fascicolo quasi infinito: a Torino la sua prima condanna è del '76. Per furto. E via-via, fino ad oggi, attraverso droga, ricettazione di assegni rubati, armi. Da ultimo Tiziana che racconta cose che per la magistratura significano: «induzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione».

Per la ragazzina, che ora dice a tutti di voler fare la cuoca da grande, è la discesa nell'inferno. Il padre la accompagna nel pied-à-terre preso in affitto con Meduri e la «consegna» a uomini che lei non ha mai visto. «Signori» che pagano trecentomila lire per abusare di lei. Uomini maturi che a volte se ne arrivano in compagnia di altri amici e, addirittura, dei figli. Commercianti e professionisti — almeno così dicono di essere — avvocati, medici, professori. Ma anche Tiziana non è sola, sembra. Forse in via Vassalli Eandi il giro di prostituzione coinvolge altre ragazze. Altre minorenni?

Ai carabinieri, ai brigadieri Campus e Zandonella, Tiziana racconta senza vergogna, dimostrando una personalità ancora immatura e fragile. Dice di quando il padre la teneva tranquilla, regalandole bei vestiti, trattandola affettuosamente. Di come le insegnava a comportarsi con quella gente.

Il Tribunale dei Minori, dopo la morte del padre, ha provveduto ad inserirla in una nuova famiglia che adesso si prende cura di lei.

Intanto, il sostituto Procuratore Giuseppe Marabotto e il giudice per le indagini preliminari Patrizia Caputo hanno emesso una misura di custodia cautelare nei confronti del pregiudicato Domenico Meduri. Su di lui pesano accuse pesantissime: induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, con l'aggravante di aver approfittato di una minorenne in concorso con il padre della ragazzina. Meduri si è difeso. Sposato e padre di due figlie, ha ammesso soltanto di conoscere Tiziana. Ha detto di volerle bene e di aver aiutato la sua famiglia. Per il resto — le accuse della ragazzina — nega.

GRUGLIASCO

Scoppia l'istituto tecnico «Majorana»: non c'è posto per quarantadue studenti

Il preside obbligato a rifiutare l'iscrizione degli alunni di Collegno. E li ha dirottati al Baldracco di Torino. «Ma perché dobbiamo viaggiare con la scuola a due passi da casa?»

E' cominciato male l'anno scolastico per 42 allievi che si sono iscritti al primo anno dell'Istituto tecnico industriale «*Majorana*» di via Francesco Baracca, a Grugliasco. Per loro, tutti di Collegno, nella scuola non c'è più posto e d'ufficio sono stati mandati al «*Baldracco*» di via Ciriè 7, a Torino. Con i disagi comprensibili di trasferimento.

Per questo le proteste dei genitori degli studenti sono vivaci. Sono delusi per una decisione, presa d'ufficio e avvenuta, di fatto, senza consultarli. D'altra parte è un provvedimento che la direzione è obbligata a prendere, all'inizio di ogni anno accademico, perché gli iscritti, venendo da un bacino di utenza enorme (fino alla Val Susa) sono troppi per la capacità della scuola.

«*Quest'anno* — spiega Lotterio Cassata, preside dell'istituto da dieci anni — *abbiamo ben diciotto prime classi ed esiste anche una sede staccata a Rivoli, che vive però in situazione precaria e che ospita 156 studenti*».

L'Itis di Grugliasco ha invece 495 allievi su un totale di 63 classi, che possono usufruire solo di 48 aule e per questo sono costretti alla rotazione quotidiana.

«*Purtroppo* — spiega e aggiunge il capo dell'istituto — *non abbiamo potuto accettare altre iscrizioni e abbiamo convocato presso il Provveditorato di Torino una riunione, che si è svolta il 12 settembre, fra i presidi degli istituti tecnici interessati (Majorana, Guarelli, Baldracco e Nano Itis) e i rappresentanti della Provincia*». E proprio in quella riunione si è deciso di spostare a Torino i ragazzi delle tre scuole medie di Collegno, in totale 42.

Alla decisione sono seguite le proteste, a volte pesanti e quotidiane dei genitori. «*Noi comprendiamo le loro difficoltà* — assicura il professor Sergio Sandrone — *le comprendiamo davvero, ma cosa possiamo fare? La nostra situazione già così è problematica e nonostante tutto lunedì prossimo partiremo con l'orario definitivo*».

L'Istituto tecnico Majorana di Grugliasco è la scuola più apprezzata in tutta la zona, verso cui si rivolge l'interesse di un gran numero di ragazzi e genitori. L'Istituto ha un corpo insegnante di 170 professori di ruolo e, nonostante la struttura insufficiente, è la scuola che ha avuto i risultati migliori.

Su 454 allievi di prima, lo scorso anno è stato respinto solo il 30 per cento, dato che è di parecchi punti al di sotto della media nazionale.

Decisione irrevocabile? Per la verità no. L'ultima parola tocca al Provveditorato e alla Provincia.

Intanto, i 42 ragazzi di Collegno aspettano. Non si fanno una ragione del fatto di essere respinti dal Majorana che è a due passi da casa e obbligati a viaggiare tutti i giorni avanti e indietro per frequentare la scuola a Torino.

Anna Maria Audino

Mino Rosso mette in mostra i ciondoli dei Tuareg

La stella dell'uomo blu

Le misteriose «stelle» dei Tuareg arrivano a Torino. Verranno esposte dal primo novembre nell'ambito della mostra *«Vivere e giocare nel mondo...il deserto»* che si terrà presso il centro per la cultura ludica di via delle Magnolie 5.

Il collezionista è uno studioso torinese di comportamenti sociali: Mino Rosso, 50 anni, che ha impiegato tre anni e sei viaggi per collezionare i 21 esemplari che contraddistinguono le altrettante tribù degli uomini blu che vivono a cavallo tra gli stati del Niger, del Mali e dell'Algeria.

Spiega Mino Rosso: *«Le stelle, più conosciute come croci, costituiscono il simbolo della tribù Tuareg di appartenenza e vengono di regola portate al collo. Ottenute mediante fusione in cera a perdere sono generalmente in lega d'argento. E l'argento una volta si doveva ai talleri di Maria Teresa»*.

Non ci sono invece precisi studi storici circa le origini di queste stelle a forma di croce. *«Soltanto ipotesi, audaci. Come quella di Conrad Kilian, geologo di talento più che storico, che pretende di far risalire l'origine dei Tuareg (o Targui) ai crociati. E una ulteriore ipotesi fa risalire all'influenza del cristianesimo la diffusione della croce come motivo decorativo degli amuleti tuareg contro gli spiriti maligni (djenoun). D'altronde la [illegible] sul pane e i due bastoncini incrociati sulla tazza del latte di cammello o di capra hanno lo stesso scopo. Ma ci troviamo in luoghi dove veggenza e magia sono anche pane quotidiano. "Ig Adou n alhin" si traduce nella nostra lingua "tira un vento del diavolo". Nell'Hoggar ciò corrisponde a "tira un vento provocato dagli spiriti maligni". A parte le recenti stragi compiute dalle truppe del Niger, i geni del male da sempre perseguitano i paesi Tuareg. Per convincersene basterebbe contare gli innumerevoli amuleti che i nomadi portano addosso. Quindi anche per le croci, non si resta che a una ipotesi, tanto affascinante quanto fragile»*.

Dei suoi viaggi di ricerca nel Sahara, Mino Rosso ha svariati ricordi.

«Innanzi tutto il primo incontro con un Tuareg — rammenta —. *Osservare da vicino il tagheimust, la lunga striscia di mussola tinta in blu indaco usata come copricapo che stingendo sul volto il colore bluastro fa conferire loro la definizione di uomini blu. Poi le contaminazioni europee e americane: Coca-Cola, calcio, Rambo, Sting. Nel deserto in generale l'ordine ormai non ha più senso. E' sempre così. Si parte con tutto in ordine e la promessa di mantenerlo. Poi dopo i primi giorni finisce il tentativo di combattere contro la sabbia, il vento, i fazzoletti di carta, le scatole di pelati e di pesche sciroppate, la casualità insomma. Capisci così il disordine della gente che vive in quei posti»*.

Un disordine che corrompe anche la tradizione. *«Infine il solito rito della vendita. Non dico che certe croci le ho comprate sulle bancarelle dei Tuareg come capita nei nostri mercatini-bazar di paese dove trovi dai tomini alle grolle, ai pinocchi di legno. E' certo però che in parecchie occasioni non ho avuto grosse difficoltà. L'ultima mi è stata venduta da un vecchio Tuareg del Kel-Air. Un fabbro (Inaden) che era stato al servizio di qualche nobile e che si era trasferito, durante la carestia per la grande siccità del '73, a Kidal nell'Adrar dell'Iforas. Aggiungo che forgiare il ferro e l'argento con il fuoco fa dell'Inaden una figura magica per quanti [illegible] vengono a contatto con lui»*. Un piccolo incantesimo artigiano.

«Quel Tuareg era arrivato chissà da dove e per chissà dove è ripartito. C'è stato un primo contatto per contrattare la vendita della stella [illegible] lui, inizialmente, ha rifiutato. Poi durante la notte il vecchio Tuareg è venuto a portarmi la stella di Ifarouane, un'oasi dell'Air, quella che mi mancava. Ma stavolta il solito rito della vendita si era concluso in un modo insolito sovraccarico di mistero per le parole del vecchio: 'Ora tutto ciò che dirai sarà vero'. Confesso che mi ha turbato. Inutile però che tenti a mia volta una spiegazione delle croci, di quelle croci. Sarebbe come affermare che da noi [illegible] è cristiano praticante soltanto perché porta un simbolo al collo».

Ivano Barbiero

La stella che ogni Tuareg porta al collo serve per distinguere i gruppi e le tribù

NOTIZIE

Monsignor Saldarini domenica a Carmagnola

Il vescovo di Torino, monsignor Saldarini, sarà a Carmagnola domenica 23 per festeggiare i 400 anni della chiesa dei Cappuccini. Fu infatti nel 1590 che il duca Carlo Emanuele I di Savoia posò la prima pietra della chiesa. Di particolare interesse sono le parti in legno scolpito che ornano l'altar maggiore, il grande dipinto a olio che si trova nella seconda cappella a destra, sempre dell'altar maggiore e, infine, un prezioso tabernacolo del XVII secolo.

Festa di San Remigio a Carignano

I più importanti appuntamenti della festa patronale di San Remigio a Carignano: una serie di tornei fra squadre locali e squadre di due paesi extracomunitari; l'operazione «Mato Grosso» per la quale un gruppo di giovani ha già organizzato la «Cena del povero». Con i fondi raccolti è stata costruita una falegnameria nel Mato Grosso, appunto, in Brasile. Domenica lo stesso gruppo di giovani allestirà un banco che esporrà stoffe e manufatti in cuoio. Il ricavato delle vendite servirà per aiutare la falegnameria.

Chivasso: la discarica si farà

Il Tar ha respinto l'istanza presentata dal Comune di Chivasso per la sospensione dell'autorizzazione concessa il 3 luglio scorso dalla Regione Piemonte alla Smc-Smaltimenti controllati, una consociata dell'Italrifiuti, inerente il quadruplicamento della discarica di prima categoria per rifiuti industriali assimilabili agli urbani in regione Pozzo a Chivasso. Di fronte a questo provvedimento, il sindaco Renato Cambursano ieri sera ha convocato d'urgenza la giunta municipale per discutere il problema. Verrà anche richiesto un incontro con il prefetto al quale parteciperanno tutti i consiglieri comunali per esprimere *«qual è lo stato di fatto e quali possono essere le conseguenze che ne deriveranno nella nostra città, riservando ogni iniziativa che può trovare concordi tutte le forze politiche»*.

Intanto da metà agosto scorso in regione Pozzo sono in corso da parte della Smc-Smaltimenti controllati lavori per la predisposizione delle vasche che ospiteranno l'impianto della megadiscarica che, quando sarà esaurita, conterrà un milione e mezzo di metri cubi di rifiuti, che andranno ad aggiungersi ai [illegible] mila metri cubi di quella adiacente.

Donne alla festa dell'Unità

Tra gli appuntamenti di oggi alla festa dell'Unità: ore 18, «Area metropolitana torinese, l'ambiente e le aziende municipalizzate»; ore 21, «Il tempo delle donne: confronto sulla proposta di legge di iniziativa popolare delle donne comuniste».

Piazza Solferino accoglie da domani Luci in piazza '90

MANIFESTAZIONI

Le auto d'epoca annunciano «Luci in piazza '90»

Folclore, sport e spettacolo in una delle aree più caratteristiche della città. Una settimana d'appuntamenti

Da domani fino al 1° ottobre piazza Solferino si illumina con *«Luci in piazza»*, appuntamento che da tre anni ravviva il centro della città con una serie di manifestazioni, per invitare i torinesi a sfruttare questo ultimo scorcio d'estate. Ne è promotrice la Toro Assicurazioni, in collaborazione con enti pubblici (Comune, Provincia e Regione) e privati e con varie associazioni, che intende così continuare il discorso iniziato nell'88 con il recupero di piazza Solferino, restituita al suo fascino di salotto torinese con un'adeguata illuminazione.

Il programma è allettante e varia dallo spettacolo allo sport, dalla cultura al folclore alle degustazioni. Si inizia domani alle 17 con il Concorso di eleganza per auto d'epoca per il trofeo Toro Assicurazioni, organizzato in collaborazione con l'Asi (Automotoclub storico italiano). Sfileranno in passerella oltre 50 vetture provenienti da tutta Italia, molte delle quali esemplari unici, vere fuoriserie adattate da grandi carrozzieri, come l'Isotta Fraschini 8 As carrozzata da Castagna nel 1929.

Per domenica (alle 21) spettacolo di folclore piemontese con *«Gianduja, Giacometta e la sua gent»*, a [illegible] della compagnia Città di Torino dell'Associassion Piemontèisa, diretta da Andrea Flamini. Una serie di «pagine vive strappate al silenzio degli archivi», con il recupero della migliore tradizione piemontese.

La prossima settimana, sabato 29, dalle 18, degustazione del gelato prodotto dagli aderenti al sindacato italiano gelatieri artigianali; alle 21, concerto dell'Orchestra a fiati della Città di Torino, diretta dal maestro Giuliano Giuliani.

Domenica 30, al mattino, gara ciclistica, con il 1° trofeo cicloturistico Toro Assicurazioni, su un percorso di 65 km; e degustazione del grissino torinese prodotto dai panificatori artigiani. Sempre domenica pomeriggio sfilata in costume medievale ed esibizione degli sbandieratori della Giostra delle cento torri di Alba, accompagnati da giocolieri, mangiafuoco e musicanti.

Con l'occasione verrà anche presentata la Fiera nazionale del tartufo.

Chiusura lunedì 1° ottobre, con la finalissima di Vincantando, festival nazionale della canzone enoica, al teatro Alfieri, presentato da Antonella Clerici.

p. g.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liana Orecchia Bessolo

Addolorati lo annunciano i figli **Kiki** con **Ennio, Giovanna** con **Luciano, Momi** con **Lele, Cesira** con **Franco**, nipoti **Paolo** con **Claudia, Maria** e **Bianca, Daniele** con **Augusto, Alice** e **Carlotta, Emanuela** con **Eugenio, Nicoletta** con **Filippo, Federica** con **Sergio, Monica** con **Vittorio** e **Ettore, Paoletta, Paolo, Riccardo, Marco, Andrea, Donatella, Luca**. Un affettuoso ringraziamento all'amico dott. Dario Do. Funerale venerdì 21 ore 14,30 chiesa parrocchiale di Castello di Annone.
— **Castello di Annone**, 21 settembre 1990

Della, Alvaro, Cordella, Guido partecipano al dolore dei cugini Orecchia per la morte della cara **LIANA**.

Partecipano al dolore della famiglia **Carla, Olga Leone, Rolando Nuccia Niccolai** con **Gabriella** e **Sergio**.

Il **Direttore** ed i **Collaboratori tutti** della **Direzione Area FIAT** di **Torino** profondamente commossi esprimono sentitissime condoglianze al dott. Gerolamo Orecchia titolare della concessionaria FIAT Orecchia & Scaverda ed ai suoi familiari per la scomparsa della madre signora

Liana Bessolo Orecchia
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Luigi ed **Emma Buri** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora

Emiliana Bessolo Orecchia
— **Torino**, 20 settembre 1990

Annetta Nebbia e famiglia partecipano al dolore.

Guglielmo e **Maria Teresa Cullino** partecipano al dolore della famiglia Orecchia per la perdita della cara **MAMMA**.

Ida Contratto e figli partecipano affettuosamente al dolore di Kiki, Momi, Giovanna e Cesira.
— **Canelli**, 21 settembre 1990.

Edo e **Aidella Rabajoli**
Aldo e **Paola De Pieri**
sono affettuosamente vicini a Giovanna e Luciano.

Alessandro ed **Emma Braja**
Giorgio e **Carla Milone**
partecipano con profondo affetto al dolore degli amici Orecchia, Leone, Martinelli e Ruocco per la scomparsa della loro carissima **MAMMA**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dipendenti** ed i **Collaboratori tutti** della **Orecchia & Scaverda Spa** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Liana Bessolo Orecchia
— **Torino**, 20 settembre 1990

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Farid Spa** si uniscono al cordoglio della famiglia Orecchia per la scomparsa della mamma signora

Liana Bessolo Orecchia
— **Torino**, 20 settembre 1990

Franca e **Francesco Fassone** partecipano commossi al lutto della famiglia Orecchia.

Eros, Wilma Franchel e famiglia partecipano con affetto al dolore dei figli e familiari per la scomparsa della mamma signora

Liana Bessolo Orecchia
— **Torino**, 20 settembre 1990

Arturo e **Anna Lavrero** si uniscono al dolore della famiglia Orecchia per la perdita della loro cara **MAMMA**.

Giuseppe ed **Elena Pasianel** partecipano commossi al cordoglio della famiglia Orecchia.

Sergio e **Armida Aravecchia** prendono parte al dolore della famiglia Orecchia.

Liliana Miniscalco Griboldi partecipa commossa al lutto della famiglia Orecchia.

La **B. & B. snc** partecipa al dolore della famiglia Orecchia.

Le famiglie **Bicocca** e **Baldizzone** sono vicine al dottor Momi.

Nora e **Aaron Bengio** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

Gerardo Giuoco
anni 79

Ne danno il doloroso annuncio i famigliari. Funerali sabato 22 ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 18 settembre 1990

E' mancato ai suoi cari

Angelo Bazzoni

Lo annunciano figlie, generi e nipoti. Funerali sabato 22 ore 10,15 ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 settembre 1990

Ugo Dina e **Massimo** partecipano con affetto al dolore di Mamma dei suoi cari.

Seguendo a breve distanza di giorni l'amatissima Teresina si è spento

Dario Orio
di anni 83

Nell'indelebile ricordo e nel rimpianto per la sua esistenza laboriosa, onesta e cristiana addolorati ne annunciano la scomparsa i figli **Gigi** con la moglie **Elsa**, **Marco** con la moglie **Veranna**, **Bianca** con il marito **Angelo Ferrando**, gli affezionati nipoti **Gianluigi** e **Stefano**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 c.m. ore 15,30 partendo dalla abitazione. Il S. Rosario sarà recitato alle ore 21 nella chiesa parrocchiale.
— **Villa S. Secondo**, 21 settembre 1990.

E' mancato

Giusto Nigra (Micun)
di anni 83

Lo annunciano la moglie **Maria Caretto**, la figlia, il genero, nipoti e famiglie. I funerali a San Giusto Canavese sabato 22 corrente mese alle ore 10,30. Un particolare ringraziamento al dottor Fiandino e al reparto di Rianimazione ospedale d'Ivrea.
S. Giusto Canavese, 20 settembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Adelina Gamba Ghiglieno

La annunciano con grande dolore i figli **Maria Teresa** con **Gianfredo**, **Mario Annamaria**, **Alfredo** e **Sergio** con **Cristina**, **Filippo, Edoardo, Nadia**, la nuora **Matilde** con **Giorgio, Flavio, Carlo, Isabella** e **Alberto, Lorella, Chiara**. I funerali avranno luogo il 22/9/90 nella parrocchia Regina delle Missioni, via Cialdini 20 alle ore 8,15.
— **Torino**, 20 settembre 1990

Liliana, Mauro e famiglia, **Igi** e **Daniela** sono vicini ad Alberto e Matilde.

Partecipano affettuosamente le famiglie **Cirillo, Nebiolo, Pellerei**.

Si stringono con profondo dolore alla famiglia Ghiglieno per la grave dipartita della cara **ADELINA** zia **Rina** con le famiglie **Gilli** e **Pochettino**.
— **La Loggia**, 21 settembre 1990

I **Colleghi** della **Tecnost** sono vicini a Salvatore e Francesco Zagami nel dolore per la perdita della mamma signora

Anna Strano

Antonio Garroni
Francesco Olla
Paolo Balp
Piero Rondini
Giancarlo Toppi
Ferruccio Campese
Mario Parodi
Paolo Galassi
Danilo Spadotto
Gianpiero Telesco
Gianfranco Bandella
Giuseppe Benedetto
Walter Gechele
Lucio Montanari
Armando Portesi
Mario Semigli.
— **Ivrea**, 20 settembre 1990

Partecipano i **Colleghi** della **Direzione** del **Personale** di **Olivetti Information Service**:
Cesare Benevolo
Rodolfo Buel
Angelo Delfino
Alessandro Cerri
Tullio Lombo
Luca Zucchetti
Sergio Primus
Secondo Conti

Renata Pera

non è più: una preghiera.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Per la scomparsa della cara

Giuliana Polidori Guerci

Franco Laura Rossetto
Luigi Rosanna Dominici
Mario Tonina Maschio
Enzo Marinella Tapparello
Niki Marilena Piazza
sono vicini a Giorgio e figlia.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Condominio Scala 28 via Parenzo 80 partecipa al dolore della famiglia Yesenovich per la scomparsa della cara

Lucia Sessa
— **Torino**, 20 settembre 1990.

E' mancato il

rag. Felice Raimondo
di anni 86

Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Augusto** e **Tino** con **Nene**. I funerali avranno luogo venerdì 21 c.m. alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio. La cara salma verrà benedetta e tumulata nella tomba di famiglia a Fubine.
— **Alessandria**, 21 settembre 1990.

Mimì, Lucio, Marianne Capelli si stringono ad Anna, Augusto e Tino per la perdita di **FELICE**.
— **Alessandria**, 21 settembre 1990.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ribè in Gusetti

Addolorati lo annunciano: il marito **Giovanni**, i figli **Franco** e **Teresio**, le nuore **Carla** e **Marilena**, i nipoti: **Donatella, Sonia, Andrea** e **Maurizio**, il fratello **Domenico** con la moglie **Angiolotta** e parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 9,30 parrocchia Santo Natale. La salma proseguirà per il cimitero di Caselle.
— **Torino**, 19 settembre 1990.

Il **Presidente**, i **Magistrati** e il **Personale** tutto della **Corte d'Appello di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la morte del

dr. Nello Montinari
Presidente di Sezione
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Gemma Lo Bello e famiglia e **Alberto Pecchiodo** partecipano al dolore.

Erminia Angellotti e famiglia, **Dino Nicoletta Farina, Alberto Silvia Angiaslo, Claudio Elia Farina** partecipano commossi al dolore di Pierina per la scomparsa del presidente

dottor Nello Montinari
— **Lanzo**, 20 settembre 1990.

E' mancata

Leonina Maestri Mancin
anni 55

Lo annunciano marito, figli, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 22 ore 14,30 parrocchia San Lorenzo.
Collegno, 20 settembre 1990.

E' mancata

Onorina Ruffinatto ved. Amè
anni 83

Lo annunciano le figlie **Ines, Anita, Silvana, Marilena** e **Franca**. Funerali sabato 22 settembre ore 8,15 S. Rita.
— **Torino**, 21 settembre 1990

Partecipano al dolore **Mario Baldovini, Ugo Meller** e **Walter Scagliotti** con i nipoti **Enrico, Lorenzo, Paolo, Cinzia, Walter** e **Andrea**.

E' mancato

Alfonso Pravadelli

I funerali avverranno sabato 22 c.m. alle ore 10 con partenza da via Sontena.
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata

Domenica Lorenzino ved. Casciola
anni 88

Le sorelle **Teresa Saverina** il fratello **Amelio** nipoti pronipoti parenti tutti danno il triste annuncio. Particolare ringraziamento alla direzione ai medici al personale di Villa Serena per le amorevoli cure prestate. Funerali alla parrocchia di Matassa (To) venerdì 21 ore 15,30.
— **Carmagnola**, 19 settembre 1990.

Troppo presto ci ha lasciati

Carlo Signetti
Autotrasportatore
di anni 58

Lo piangono la moglie **Teresina Nicola**, il figlio **Michele** con **Marina**, la figlia **Silvana** con **Adis** e le adoratissime **Jessica** e **Tamara**, i fratelli, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vinovo sabato 22 corr. alle ore 10 nella Parrocchia San Bartolomeo, partendo dall'Ospedale Molinette via Santena alle ore 9,15.
— **Vinovo**, 20 settembre 1990

E' mancato

Luigi Migliarino

uomo buono semplice e generoso. Con immenso dolore l'annunciano la moglie **Rosa Garavoglia**, la figlia **Vittoria**, cognata nipoti parenti tutti. Funerali in San Paolo Solbrito (At) il 22 settembre alle ore 14,30 partendo da Medicina legale (To) alle ore 13,30. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in San Paolo Solbrito.
— **Torino**, 20 settembre 1990

Luisa Claudio Caterina e **Micaela** ricordano con affetto il caro zio **LUIGI**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tallia ved. Viotto
anni 76

Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna Maria** con il marito **Roberto**, il figlio **Michelino** con la moglie **Luigina**, la nipote **Monica**, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 corr. con partenza alle ore 13,30 da Villa Maria Pia - Torino, destinazione Verolengo.
— **Verolengo**, 21 settembre 1990.

Gildo e **Angela** partecipano al dolore di Anna Maria e Michelino.

Tutti gli **Amici** del **Bridge Club Torino**, si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del socio

Gaetano Caprino
— **Torino**, 20 settembre 1990

E' mancato il

prof. Giuseppe Giaimo
ex Preside

Addolorati lo annunciano la moglie **Catty D'Aleo**, i figli **Antonio** e **Giorgio** e famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 10,15 cattedrale, San Donato.
— **Pinerolo**, 20 settembre 1990.

Il **Presidente** della **F.I.M.**, **Piero Garavaglia**, i **Vice Presidenti**, i **Consiglieri**, i **Componenti** dei **Collegi** e delle **Commissioni**, la **Segreteria Federale**, gli **Ufficiali di gara** e i **Piloti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ing.

Giovanni Goltre

apprezzato dirigente e per molti anni presidente del C.R. Piemonte.
— **Trana (To)**, 20 settembre 1990.

Teresa Cerruti Bosso con **Luisito**, **Ettore** con **Anna** e figli, **Luisa Bosso Alberti** ricordano il caro cugino

ing. Gianni Goltre

e prendono viva parte al dolore di Carla e famiglia.
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Sono affettuosamente vicini a Massimo **Michele Silvia, Mario Patrizia, Umberto Laila**.

Il **Direttore**, i **Docenti** e **Tutto il Personale** della **Clinica Dermatologica** partecipano al profondo dolore del prof. Goltre per la perdita del **PADRE**.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Franco Buttafarro
Donatella Cane
Giuliana Capella
Vanni Castellani
Franco Castelli
Stefano Colonna
Maurizio Damasio
Giancarlo Dovell
Stefano Grosso
Santino Mezzacchi
Claudio Mortera
Eugenio Pepino
Paolo Pulatti
Gianni Roncarolo
Caterina Stuardi
Mario Zarrella
Maria Forte
Piero Bodello
Marco Annunziata
partecipano al dolore di Massimo per la perdita del padre

ing. Gianni Goltre
— **Torino**, 20 settembre 1990.

I **Colleghi** delle **Divisioni Ospedaliere I, II, SADC, SADV, Oncologia** dell'**Ospedale Dermatologico San Lazzaro** partecipano al profondo dolore del prof. Goltre.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Beppe Macripò partecipa al dolore di Massimo e Franco.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Il **Comitato Regionale Piemonte** della **Federazione Italiana Motonautica** e le **Associazioni affiliate** ricordano con affetto l'amico e pilota

Gianni Goltre
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Gina Cravetto con i figli **Umberto, Mariella, Anna, Edoardo, Gian Maria**, partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Gianni Goltre
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Luciana e **Daniele Sterpone** sono vicini a Massimo.

La **Ditta Fratelli Sassanelli**, Bari, partecipa sentitamente al lutto della famiglia Goltre.

Cristianamente è mancata

Agostina Craveri ved. Miraglio

Lo annunciano le figlie **Maria**, con **Franco**, **Angela**, con **Claudio** e **Gian Luigi**, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signorina Maria Olivero per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo sabato 22 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia Santa Croce di piazza Fontanesi.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Anna, Gianna e famiglie partecipano al dolore di Angela e Maria.

Maria de Grazia piange con Angela e Maria la cara scomparsa.

Ginetto Rosita e famiglia sono vicini nel dolore ad Angela Claudio e Gianluigi.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bertolo** sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita della cara

Mariuccia Fregugila in Bertolo
— **Torino**, 21 settembre 1990.

ANNIVERSARI

1970 — 1990
Riccardo Bizzarro
Vivi nei nostri cuori

1981 — 1990
dott. ing. Pietro Cannizzo
Ieri oggi sempre.

1983 — 1990
Caterina Chiadò Brociat ved. Chiadò Caponet
Affettuosamente ricordata.

1983 — 1990
Sergio Viano
Ricordandoti con affetto **Lidia Mara Villma**.

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Teresio Usuelli

Messe di suffragio saranno celebrate sabato 22 settembre ore 19 nella chiesa di S. Lorenzo ad Alessandria, domenica 23 ore 10 a Pagliaro Superiore.
— **Alessandria**, 21 settembre 1990.

Polemica replica dei titolari delle palestre

«Di squash non si muore»

«Se fossero vere le conclusioni dell'inchiesta dei medici dell'ospedale di Glasgow, noi sportivi praticanti saremmo già morti». I rischi di uno sport metropolitano

Lo squash è sport micidiale? Più di alpinismo, sci, karatè, judo, deltaplano, motociclismo e automobilismo?

Il sorprendente risultato dell'inchiesta presso l'ospedale di Glasgow è stato accolto con incredulità e scetticismo tra i titolari delle palestre torinesi che praticano questa attività. Nessuno vuole prendere per buona la notizia che su 200 decessi esaminati «per cause sportive» presso l'ospedale «Victoria Infirmary» di Glasgow, tra il 1976 e il 1984, ben 93 si riferivano a persone che poco prima di morire si erano infilati calzoncini sportivi e avevano impugnato la racchetta lanciando una palla contro il muro per rilassare la tensione.

«Sport ammazzapersone? Secondo la mia umile testimonianza — commenta scettica un'impiegata del The Gym and Squash di corso Trapani 57 — *io qui non ho mai visto stramazzare nessuno dopo aver giocato a squash: sia da solo che in coppia. Certo è uno sport metropolitano, anche alienante se giocato da solo, e che serve benissimo da valvola di scarico per le tensioni accumulate. Sì, si fatica e si suda moltissimo a praticarlo. Occorre avere buona salute, logico, e non soffrire, che so, di tachicardia. Ma da lì a dire che le persone muoiono dopo aver fatto questo sport, eh, ce ne corre...*».

Lapidario il commento di Viviane, la responsabile dell'American Squash di corso Bramante 57/a. «*Questa è l'ultima panzana che sento e reagisco con una sana risata... Siam proprio sicuri che la notizia sia vera? Se vogliono screditare così degli sport emergenti facciano pure. Il rischio, se c'è, esiste in questo campo come in ogni altro sport. Assurdo però. Anche perché chi vuole praticare questa attività sportiva deve prima sottoporsi ad un elettrocardiogramma di controllo che attesti le sue buone condizioni di salute... Nel nostro centro comunque non è mai successo niente. E neppure nel resto d'Italia, per quel che mi risulta... Non si gioca certo con la salute degli altri*».

«*Che sia uno sport pericoloso è risaputo* — puntualizza Pierluigi Coppa, responsabile dello Squash Point di via Pinelli 4 —: *la racchettata sulla faccia del compagno o la distorsione può anche scapparci, ogni tanto. E' chiaro, i problemi, questi problemi, si conoscevano già prima. Ma addirittura a livelli così allarmanti, con i morti a decine come fossero mosche... Sono sei anni che dirigo il centro e non mi è mai capitato di vedere cadaveri stecchiti in campo. La notizia, se autentica, mi sembra un po' troppo caricata*».

Il tenore delle risposte non cambia in altri centri. «*Oh mamma mia, avremmo già dovuto essere tutti morti*», è il primo commento tra il divertito e l'anti-iettatorio di una responsabile di Sport City in corso Dante 17. «*E' pazzesco* — aggiunge il presidente Stefano Cavallero, 39 anni —, *ma se lo giocano da duecento anni! Proprio stamane si svegliano e lanciano l'allarme? Che dire? Qui non ho mai avuto problemi di nessun genere. Ho un istruttore, britannico, che gioca tuttora con suo padre, che di anni ne ha quasi sessanta: e stanno tutti e due benone. Io ho 39 anni, gioco a squash regolarmente, e corro tutti i giorni lungo i viali del Valentino. Non mi pare di essere in situazione di pericolo come quei dotti di Glasgow vorrebbero far credere*». Fin qui le difese di parte.

Sentiamo infine un medico, Carlo Gribaudo, del Centro di medicina dello Sport: «*C'è gente che si mette a fare squash senza avere una preparazione di base. Si tratta di un gioco velocissimo che comporta dei rapidi movimenti, soprattutto di rotazione del busto, che vengono a interessare anche il bacino. Poi c'è il problema della flessione. Vi sono quindi altri disturbi che possono verificarsi: delle contratture e dei piccoli strappi a livello della muscolatura dorsolombare. Altre articolazioni molto interessate per chi pratica questo sport sono le ginocchia e le caviglie. Ora una buona parte di questi malanni sono da collegarsi al fatto che la più parte di queste persone non ha una adeguata preparazione fisica. E, soprattutto, non fa un adeguato riscaldamento prima di incominciare a giocare. Inoltre teniamo presente che c'è anche la tensione nervosa del soggetto. Come in tutte le cose occorre buon senso e una preparazione adeguata. Oltre alla sicurezza che il soggetto che lo pratica sia idoneo a farlo*».

iv. bar.

Una partita di squash, sport messo sotto accusa da un'indagine

Le vecchie ricette in concorso per ben cucinare

STAMPASERA — Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome .... Cognome ....
Via ....Cap. ....
Località .... Telef. ....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:
"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Per gli amanti della buona cucina e dei vini piemontesi è giunta l'occasione per rispolverare o tirar fuori dal cassetto le vecchie ricette della nonna. Spedendole a Stampasera si partecipa al concorso della prima rassegna enogastronomica organizzata dal nostro giornale e dall'azienda di Moriondo «Terre da vino» con il patrocinio della Regione Piemonte e la collaborazione delle scuole alberghiere piemontesi.

Partecipare al concorso e vincere è piuttosto semplice: basta ritagliare la scheda di partecipazione e spedirla al più presto (entro il 10 ottobre) a Stampasera con i dati anagrafici. La ricetta consigliata può essere un antipasto, un primo, un secondo piatto oppure un dolce. I rappresentanti delle scuole alberghiere del Piemonte selezioneranno e realizzeranno 18 ricette presentandole nel corso di sei serate. I lettori che avranno vinto saranno invitati alla manifestazione.

Un piccolo tesoro nell'ombra del bosco

GIAVENO

I funghi porcini in ogni piatto e il Barbera nel bicchiere

Una settimana di festeggiamenti in Val Sangone con musica e danze, gastronomia e sfilate di gruppi folkloristici

Saranno i funghi porcini i grandi protagonisti della festa che è organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione commercianti, con l'Associazione nazionale alpini, con il gruppo Giaveno Croce Rossa Italiana e con la comunità montana Val Sangone, e che si svolgerà a Giaveno dal 22 settembre al 6 ottobre. La rassegna, che è stata presentata durante una conferenza stampa che si è svolta nei locali del municipio, è ormai una classica della valle ed è per molti un appuntamento gradito ed atteso, che unisce la voglia di stare insieme alla riscoperta di sapori semplici e genuini. Ed insieme al famoso porcino di Giaveno si scoprono i prodotti che caratterizzano la valle, dal buon vino ai formaggi inseriti in una tradizione che continua nel tempo. «La festa offre spazi per tutte le età e dà lustro alla Val Sangone — dice Giovanni Oliva, presidente della comunità montana —. Ogni anno cresce l'interesse intorno alla nostra città, perché il fungo richiama gente da molte altre regioni d'Italia». Ma quest'anno, alla specialità gastronomica si affianca il Barbera d'Asti doc, numerato ed etichettato dal numero 1 al 500, che esalterà il sapore tradizionale dei piatti serviti nella tenda ristorante allestita in piazza Molines, la piazza che da sempre è sede naturale del mercato dei funghi, e dove è possibile trovare le specialità montane più ricercate. «Abbiamo deciso di affiancarci alle varie associazioni — spiega Giovanni Mellano, liberale, assessore alla Cultura e al Turismo — perché queste costituiscono un fenomeno trainante per il turismo locale e sono animate da uno spirito volontaristico che caratterizza il grande fondo collaborativo e sociale». La festa comincerà sabato 22 settembre alle ore 16 con l'apertura del grande mercato dei funghi e il mercato dei prodotti ortofrutticoli e formaggi locali curato dalla comunità montana Val Sangone e in particolare dell'esperto micologo Donato Tamburrino. Alle 19, in piazza Molines, sarà aperta la tenda ristorante, in cui sarà servito un menù tipico a base di funghi porcini e prodotti locali, e dove la serata proseguirà tra musica e balli. Per domenica 23 è prevista la grande mostra mercato artigianato della Val Sangone. Alle 10 si svolgerà una dimostrazione della protezione civile a cui parteciperanno i vigili del fuoco, gli alpini, la Croce Rossa. Alle 12 si svolgerà sempre in piazza Molines presso la tenda ristorante il pranzo. Nel pomeriggio per le vie della città sfileranno i gruppi folcloristici Val Sangone e Val Susa. Alle 15,30 dopo il saluto delle autorità si avrà la distribuzione del risotto coi funghi. Fino a sabato 6 ottobre sarà possibile gustare i funghi nei ristoranti della città che offrono menù a sorpresa in grado di soddisfare ogni gusto.

a. m. a.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO CCT: iscrizioni aperte ai corsi di recitazione. Tel. 885.104 - 561.0982.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO: sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19, tel. 669.0668.

AL CENTRO DANZA EFFEMME apertura iscrizioni anno '90-'91: corsi di classico, modern-jazz, afro e ginnastica, v. Oropa 28 tel. 871.613.

ALFA TEATRO: scuola tecnica teatrale diretta da Alberto Negro e Augusto Gilli. Metodologie all'avanguardia per: improvvisazione, dizione, mimo, storia del teatro. Corsi individuali e collettivi. Via Casalborgone 16 (c. Casale) tel. 436.1574.

ASS. CULTURALE DOTT.SSA PAVONE (via Balme 47 bis, Torino): yoga per tutti, arti marziali. Per iscrizioni tel. 835.289 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Tre lezioni omaggio per tutti.

BELLA HUTTER: iscrizioni '90/'91, corso Vittorio Emanuele 108, tel. 514.856.

C.A.T. CENTRO ATLETICO TORINESE Via Gastaldi 2 To: ginnastica, body-building e sauna dalle ore 10 alle ore 22. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni esclusi i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leini 40, tel. 271.989.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 839.5973 pomeriggio 15-19.

CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C. corso V. Emanuele 63 To: a.s. 90-91 corsi di danza classica (Giulio Cantello) jazz (Garey Palmer), modern funky (Mida) afro e lambada (Emanuel Miller). Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: diretto da Olivia Riccio. Iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16-19 Torino, via Bruino 30 (p.zza Bamini). Tel 447.7105.

CUBAT FLAMENCO: Dir. corsi Paolo Alfiero Patruno, Anna Mostacci. Inf. tel. 722.474 (10-18).

CUBAT diretto da Enrica Patrito: sono aperte le iscrizioni anno 90/91 ai corsi di danza classica Ena Naranjo, inizio 3/9 danza modern jazz Enrica Patrito, afro Kalina Genero, corsi per bambini e adulti. Per informazioni tel. 722.474 ore 10/18.

CUBAT diretto da Enrica Patrito: Stage di modern jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al [illegible] 2 livelli. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT MUSICA: corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento rapido. Informazioni tel. 722.474.

DANZAVIVA [illegible] sono aperte le iscrizioni ai corsi: danze classica, terapia, espressione corporea Christine Lazarus (Opera di Parigi) ass. Mariella Malla. Danza Contemporanea, sbarra a terra. Laboratorio coreografico, atelier fabbricazione delle maschere Solano Fiumani (Parigi), danza jazz Don Marasigan, afro Jazz, ritmi brasiliani, Capoeira D'Angola Elisio Fernandes (danzatore solista Oba Oba). Ritmi e danze afro Kalina Genero, Bruno Guiero teatro musicale [illegible] no scuola di samba Luis Carlos Nino. Flamenco William Seville. Tip tap Aldo Trivella, danza del ventre Jamila: Danza moderna, cultur dance Anne Cuculo. Breaking dance, acrobatica Igor Castiglia. Per informazioni V. S. Francesco da Paola 17. Tel. 837.747/839.6551.

DANZAVIVA TORINO JAZZDANCE CENTER diretto da Don Marasigan. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza jazz tenute da Don Marasigan ed allo stage di Daniel Tinazzi che si terrà sabato 22 e dom. 23, sabato 29 e dom. 30 sett. Per informazioni ed iscrizioni: Torino Jazzdance Center corso Vittorio Emanuele 102. Tel. 549.843. Danzaviva sede: tel. 837.747 - 839.6551.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1670): scuola di recitazione diretta da Anna Bolens, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz. Teens [illegible]. Atelier di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione C. Jahier, C. [illegible], S. Debenedetti. Ginger, v. Piana 5 (p. Vittorio), tel. 837.692.

G.R.B. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Rosy Brayda. Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Armondi 8 (zona Pedonale Crocetta) tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 9/12-15/18.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clownerie. Inf. tel. 871.009 ore 17/20.

SCUOLA DI DANZA E BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51, tel. 011/510.483): sono aperte le iscrizioni 90/91 ai corsi di danza modern-jazz, funky, contemporanea, afro-jazz, danza classica e moderna per bimbi, ginnastica per signore. Orario di segreteria continuato 10/12; 15,30/21,30. tel. 011/513.400.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE (c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible]): dizione recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nei vari livelli di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: Tre anni di corso per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Inf. Teatro Alfieri, p.za Solferino 2. Tel. 535.440 - [illegible].

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Fumo. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: iscriz. dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17. tel. [illegible].

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CONTEMPORANEA: con Carla Perotti. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. [illegible].

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CLASSICA con Maria Eugenia Reyes. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0668.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TEATRO NUOVO - OFFICINA DEL CORPO con Alessandra Musoni, Stages d'autunno: Comunicazione non Verbale-Espressione Corporea - Mimo Base. Per informaz. tel. 669.0668 ore 9/12 - 15-19.

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

«Giochi» a Barge e Candelo riscoprendo antichi mestieri

Nella seconda località domenica le squadre in gara entreranno nel Ricetto, il borgo medievale cinto da mura risalenti al XIII secolo

Un po' di folklore, un po' di revival ed un pizzico di antropologia contadina: gli antichi mestieri tengono banco, in questo fine settimana, a Barge e a Candelo. Due modi completamente diversi per rivisitare il passato: serio, storicamente documentato, anche un po' commerciale, se si vuole, quello di Barge: giocoso e all'insegna della competizione strapaesana quello di Candelo. Ed è proprio da quest'ultimo che vogliamo incominciare.

Candelo quest'anno ha scelto come tema del Palio dei Borghi gli antichi mestieri contadini. Otto le squadre in gara, in rappresentanza di altrettante [illegible]trade: Stazione, San Giacomo, Campile, La Valle, San Pietro, San Lorenzo, Madonna, Castello e Murazza. Le gare, cominciate sabato scorso, so[illegible] proseguite tutta [illegible] settimana: questa sera avrà luogo la finale del torneo di calcio femminile, domani quella dei giochi [illegible]ri e assortiti.

Ma il «clou» della manifestazione è previsto per domenica. Alle 9 le squadre faranno il loro ingresso nel Ricetto, il borgo medioevale completamente cinto da mura risalenti al XIII secolo. Ciascuna contrada avrà a disposizione una «rue», cioè [illegible] delle vecchie strade del borgo, e potrà abbellirla a piacere ispirandosi agli antichi mestieri.

Poco dopo [illegible] 14 la zona sarà aperta al pubblico, che potrà giudicare quale degli otto borghi avrà realizzato l'ambientazione più fedele, ma anche più simpatica. Alle 16 premiazione, e poi gran cena per festeggiare i vincitori, con vino e allegria.

Di tutt'altro genere la rassegna di Barge. Qui infatti domenica si daranno convegno gli artigiani, non solo della zona, ma anche provenienti dalla Liguria e dalla Lombardia. Ne sono attesi una settantina almeno, specializzati nelle più diverse attività: dalla lavorazione del cuoio alla realizzazione di ceste, dai «magnin» agli impagliatori di sedie.

Questo appuntamento di fine settembre da parecchi anni è diventato una tradizione per i cultori dei mestieri in via di estinzione. Ad inventarlo è stato un artigiano bargese, Michele Rossa, che da allora non solo cura la rassegna locale, ma con un gruppo di amici ama andare di fiera in fiera per mostrare ai più giovani come si lavorava nei tempi passati, prima che l'industrializzazione e il consumismo stravolgessero la vita quotidiana.

«I vei mestè», questa la denominazione della fiera, occuperanno [illegible] centro storico, in modo particolare via Carlo Costanzo in tutta la sua lunghezza. Fin dalle 9 del mattino sarà possibile vedere all'opera gli artigiani con i loro antichi attrezzi e [illegible] qualche [illegible] si potranno anche acquistare i prodotti realizzati con [illegible] tecniche di un tempo. E verso le 10.30 sfileranno per [illegible] vie di Barge auto veterane e moto d'epoca.

Marco Sannazzaro

Uno degli ultimi impagliatori all'opera: un mestiere che va scomparendo

Palio a Quargnento ritorna l'oca bianca

A Quargnento Palio dell'Oca. Va ricordato che Quargnento è [illegible] centro piemontese di lontana tradizione, a una decina di chilometri da Alessandria, e che è la patria del pittore Carlo Carrà. La cittadina prende il nome dalla distanza in miglia, Quadricentum, che lo separava da Roma imperiale.

Per questa settima edizione del Palio dell'Oca Bianca — in programma questo fine settimana — si va a ritroso nel tempo, più con riferimento alla storia che alla leggenda.

Sfilata storica e competizione saranno i momenti più spettacolari della festa che rievoca un fatto accaduto [illegible] 29 settembre 1630, nel pieno dell'epidemia di peste di manzoniana memoria.

L'intera popolazione veniva chiamata a raccolta in piazza dai rintocchi delle campane, prometteva un'offerta alla Chiesa di 60 monete di tutto oro vita natural durante, purché venisse scongiurata una così grave calamità.

E alla storia si rifà la sfilata, [illegible] dame e cortigiani in costumi del '600, che si snoderà domenica pomeriggio, a partire dalle [illegible] 15, dalla piazza della chiesa parrocchiale, accompagnata dalla banda musicale e dagli apprezzati sbandieratori del borgo di San Secondo di Asti.

La sfilata si concluderà poi [illegible] la simbolica donazione dei nobili al [illegible], accompagnati dai rappresentanti delle borgate circostanti.

Poi, sempre nella piazza della chiesa, si svolgerà la tradizionale sfida alla balestra: i partecipanti, in rappresentanza delle quattro contrade cittadine (Cavalera, Pont, Crosetta e Zola, Pra Sla) si contenderanno l'ambito premio, il Palio dell'Oca Bianca.

Il nome è legato ad una leggenda, [illegible]condo la quale tra gli omaggi dei rioni ci sarebbe stata anche un'oca bianca.

Al glorioso palmipede sono legati anche i simpatici giochi che animeranno la giornata di domani, dedicata ai più piccoli: dapprima i bambini saranno impegnati nel tiro con l'arco, poi sa[illegible] la volta del classico gioco disegnato in grande sulla piazza del paese.

Al tradizionale appuntamento [illegible] le usanze del borgo faranno seguito la settimana prossima i festeggiamenti religiosi, in quanto ricorrono i 720 anni dalla ricostruzione della chiesa di San Secondo.

La grande parrocchiale romanica custodisce tuttora le spoglie di San Dalmazio, vescovo di Pavia, martirizzato durante le persecuzioni di Diocleziano a Pedona (oggi Borgo San Dalmazzo).

Le reliquie vennero trasferite in seguito a Quargnento, un luogo a lui carissimo, nel periodo dell'invasione dei Mori, per volontà del vescovo di Asti.

Venerdì 28 settembre si svolgerà nella chiesa un concerto per organo e violino. Sabato verrà poi celebrata una funzione solenne seguita, la sera successiva, da una suggestiva processione che si snoderà per le vie del paese.

Pier Luigi Griffa

CALENDARIO

- **CASALE MONFERRATO (AL)** — 29ª Festa dell'uva e del [illegible] - esposizione prodotti agricoli e gastronomici - inf. Comune (20-23/9).
- **SPIGNO MONFERRATO (AL)** — Festa dell'uva - sfilata carri allegorici, stand gastronomico e serate danzanti - inf. Pro Loco (23/9).
- **VIGNALE MONFERRATO (AL)** — Vespro in musica a Vignale - concerto nella chiesa di San Bartolomeo - inf. Pro Loco (23/9).
- **MONCUCCO (AT)** — Festa patronale con corsa fra i vigneti dell'uva freisa e manifestazioni ludiche in piazza (22-23-24)
- **ALBUGNANO (AT)** — Tortissima - presentazione e premiazione di dolci tradizionali - inf. Pro Loco (23/9).
- **BALDICHIERI D'ASTI (AT)** — Festa patronale della Madonna del Rosario - serate danzanti, giochi e grigliate - inf. Pro Loco (21-23/9).
- **CANELLI (AT)** — 12° Concorso per conte, faule, legende e novele an lënga piemontèisa - premiazione presso l'Enoteca regionale di Canelli - inf. Comune (22/9).
- **COCCONATO (AT)** — 21° Palio degli Asini - sfilata dei borghi in costume d'epoca e disputa del palio - inf. Pro Loco (23/9).
- **MONTEGROSSO D'ASTI (AT)** — Festival dell'uva - esposizione prodotti agricoli e serate danzanti - inf. Comune (23/9).
- **CERVASCA (CN)** — 7ª edizione Mangiamo i pisacan - mostra micologica e degustazione funghi - inf. Pro Loco (22-23/9).
- **VALGRANA (CN)** — Festa di San Matteo - distribuzione di «minestrun d'fasoi» per tutti - inf. Pro Loco (23/9).
- **MONTEU [illegible] (CN)** — Sagra della castagna e del vino - esposizione e vendita di prodotti agricoli - inf. Comune (21-23/9).
- **LEQUIO [illegible] (CN)** — Sagra del fagiolo bianco - rassegna commerciale, serate danzanti - inf. Pro Loco (22-23/9).
- **GALLIATE (NO)** — Fiera dell'antiquariato - esposizione all'interno del Castello Visconteo Sforzesco - inf. Comune (22/9).
- **ORTA SAN GIULIO (NO)** — 33° Settembre Musicale - concerto musicale per pianoforte - inf. Apt Novara (22/9).
- **SAGLIANO MICCA (VC)** — Sagra [illegible] fungo - degustazioni enogastronomiche, serate danzanti - inf. Comune (22-23/9).
- **CHIOMONTE (TO)** — Giro delle frazioni - gara riservata agli appassionati di mountain-bike - inf. Ramat Sport (23/9).
- **VILLAFRANCA PIEMONTE (TO)** — Sagra dei pescatori - manifestazioni varie - inf. Comune (26/9).
- **PRASCORSANO (TO)** — Festa della vendemmia - esposizione e vendita prodotti agricoli - inf. Apt Canavese (22-24/9).
- **FENIS (AO)** — Celebrazione [illegible] Santo Patrono - manifestazioni varie - inf. Pro Loco (21-23/9).
- **LA SALLE (AO)** — Fête internationale des patois - intrattenimenti folcloristici, serate danzanti - inf. Comune (22-23/9).

(a cura di **p. l. g.**)

Sagra a Giaveno col fungo Inizia la grande abbuffata

A partire da domani — e fino al 6 ottobre — a Giaveno la tradizionale sagra autunnale sarà un'occasione per riscoprire, insieme ai porcini della Val Sangone, mille altre specialità locali, dai formaggi al pane di montagna, dal miele ai liquori alle erbe. Si comincia domani alle ore 16 con l'inaugurazione del «Grande mercato dei funghi, dei prodotti ortofrutticoli e dei formaggi locali».

I misteri del sottobosco saranno quindi tutti in bancarella e chi lo desidera, potrà anche farsene [illegible] scorta. Oppure una bella scorpacciata alla tenda-ristorante: aperta a partire dalle ore 19, proporrà menù tipici a base di porcini, accompagnati dalla Barbera d'Asti D.O.C.

[illegible] replica domenica e inoltre, al pomeriggio, appuntamento con lo spettacolo: sfileranno infatti per le vie del centro numerosi gruppi folcloristici delle Valli Sangone e Susa (partenza da Palazzo Marchini), con la partecipazione del gruppo «Le Filere» di Racconigi, della «Famija dei Bergé» di Giaveno, della banda musicale «Giaveno-Valsangone» e «Leone XIII».

Distribuzione in piazza di risotto ai funghi e vino Barbera, dopo il saluto delle autorità locali.

Poi, per tutta la settimana e fino a sabato 6 ottobre, tour gastronomico nelle trattorie della vallata, alla riscoperta di sapori antichi (i prezzi dei menù, tutti rigorosamente a base di funghi, variano dalle 37 alle 48 mila lire. Per informazioni sul programma di manifestazioni rivolgersi ai numeri: 937.03.78 / 937.64.01 / 937.64.80).

Ma [illegible] festa di Giaveno non è solo gastronomia. «Il fungo è uno degli emblemi dell'ambiente naturale e dei suoi problemi — dice il sindaco, Osvaldo Napoli —. E' un prodotto che nasce e [illegible] soltanto se l'ambiente naturale è integro, pulito, privo di inquinamento, non degradato dall'uomo e dalle calamità. La «Fe[illegible] del Fungo» pertanto non richiama solo il piacere della buona tavola, ma ricorda anche la necessità di rispettare l'ambiente e in particolare il bosco».

Da Giaveno quindi non solo un invito alla buona tavola, ma anche un appello sradicando miceli e con raccolte incaute, e a proteggere l'insostituibile patrimonio delle foreste di montagna.

Paola Campana

Lo storico rifugio Cibrario celebrato un secolo di vita

Non si è ancora spenta l'eco delle celebrazioni a Balme, in Valle d'Ala, per commemorare il centenario di una grande Guida alpina, Antonio Castagneri, che già è arrivato un altro centenario, quello della costruzione di uno dei primi rifugi della sezione di Torino del Cai, il Cibrario, in località Pian dei Sabiunin, alla testata [illegible] vallone d'Arnas, a 2616 metri [illegible] quota, in [illegible] conca d'aspetto severamente alpestre, formata dalle sovrastanti balze di quelli che erano i ghiacciai detti di Pera Ciaval.

Progettato, su proposta del conte avv. L. Cibrario e su iniziativa della sezione di Torino [illegible] 1890 e realizzato nel 1891, è preceduto, come data di costruzione, dal rifugio B. Gastaldi al Crot del Ciaussinè (che è del 1880) e dal rifugio Eugenio Ferreri alla Gura (del 1887, oggi diruto) ed anticipa di un anno l'erezione del rifugio Raffaele Leonesi al Col Perduto (che è del 1892). Alla cerimonia di inaugurazione, avvenuta [illegible] giorni [illegible] e 29 giugno 1891 e coronata con [illegible] ascensione alla punta Croce Rossa (m. 3566) partecipò [illegible] fior fiore dell'alpinismo torinese dell'epoca: Cibrario, Vaccarone, Roy, Corrà, Gonella, Palestrino.

Il primo ampliamento, dovuto al diffondersi dell'alpinismo, si ebbe nell'anno 1914 e venne solennizzato con [illegible] gita sociale, nel luglio del 1915. Dal 1920 al 1939 la gestione venne affidata alla famiglia delle guide Battista e Pietro Re Fiorentin di Usseglio. Un secondo ampliamento si ebbe negli anni 1939/1940 e in tale occasione, [illegible] proposta della sezione di Torino, il rifugio venne dedicato al nome del Conte Luigi Cibrario, per tanti anni (dal 1905 al 1925) presidente effettivo e poi, fino alla morte, avvenuta nel 1962, presidente onorario della sezione stessa. Troppo nota per parlarne ancora, è la figura di questo insigne alpinista, nipote dell'omonimo ministro di Casa Savoia, detentore di 51 prime ascensioni, [illegible] cui presidenza vennero costruiti ben 15 rifugi della [illegible]ne di Torino.

Successivamente [illegible] gestione del rifugio venne affidata (fino al 1964) ai membri della famiglia di Guido Ferro Famil (Vulpot) di Usseglio finché, nel 1965, intervenne la sezione di Leinì del Cai la quale, dal 1966, iniziò e portò avanti una serie di costosi e faticosi lavori di ristrutturazione e di ampliamento, a cura dei propri soci. Nel febbraio del 1969 la sezione [illegible] ottenne il regolare affidamento gestionale. Infine, nei mesi di luglio e agosto 1974, con perseveranza ed energia encomiabili, tali da sfiorare l'idealismo più puro, vennero portati a termine i lavori del terzo ampliamento che conferirono al rifugio l'aspetto e la ricettività attuali.

Questo è l'arido «curriculum» del rifugio Luigi Cibrario al Pera[illegible], assurto quasi a mito nei ricordi degli alpinisti torinesi non più giovanissimi, ancora oggi base per ardite escursioni del gruppo. Ma non soltanto per le ascensioni alla Lera, alla Valletta, alla Punta Croce Rossa e per le traversate al rifugio d'Averole [illegible] al rifugio B. Gastaldi, il rifugio L. Cibrario si rese indispensabile. Fu [illegible] valido punto di appoggio per i grandiosi lavori idroelettrici condotti dall'allora Sip/Ovest Ticino negli anni dal 1923 al 1932.

La zona ove sorge il rifugio, non [illegible] presta alle troppo numerose e troppo agevoli frequentazioni. La durata del percorso, partendo da Usseglio — frazione Crot — vuoi partendo da Margone, non è inferiore alle quattro ore di marcia. Mi riferisco ovviamente al turismo alpino e non certo agli scalatori allenati e capaci. E quattro ore di marcia, con lo zaino ricolmo, appena estratti dall'afa della pianura, hanno il loro [illegible]. Esigono un tributo di fatiche e [illegible] sudori, e per un Rifugio è segno di nobiltà.

La natura stessa ha contribuito, con l'assoluta mancanza di vegetazione arborea al Pian dei Sabiunin, anche se la quota non è eccessiva, [illegible] un dispiegamento di [illegible]tene di roccia e di lingue di ghiaccio, con le circostanti cime che incombono, a creare un'atmosfera che [illegible] può ispirare che gravi pensieri in uno scenario che sembra celare asperità e rischi mortali. Ma qui le montagne quando le udire [illegible] sua voce! Lo scioglersi e lo scorrere lento dei ghiacciai, [illegible] cadute di pietre che rimbalzano con [illegible] [illegible] [illegible] canaloni, il fischio del vento fra le rocce. E talvolta si levano, dai fianchi del monte, e rimangono disgiunti e immobili nell'aria dei gran nugoli folti di vapori, che paiono usciti dalle rocce stesse, come se dentro ardessero delle officine infernali. Talvolta, verso il colle della Valletta, ove più spesso ristagna, il manto grigio si squarcia in mille brani, si ricompone e si rilacera e, con un soffio poderoso di vento, si disperde e le cime si mostrano tutte intere, tranquille, enormi, luminose.

Ugo Grassi
presidente del Cai di Torino

[illegible] rifugio Cibrario, uno dei primi del Cai [illegible] Torino, a Pian dei Sabiunin a 2616 metri [illegible] quota (foto Cravanzola)

CITTÀ di TORINO

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

STAMPASERA

joyful promotion

16° GIRO DELLA COLLINA

TORINO
7 OTTOBRE 1990

PARTENZA
P.ZA ZARA
ORE 9,30
Km. 12

RADIO CENTRO 95

MENNEN

AFTER SHAVE

invicta

ACCORNERO

SAI

TAPPOROSSO

Centrale del Latte

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	[illegible]
Consumatori	*Grafologia*	*Salute*	*Il tempo del weekend*	*Religioni*	*L'oroscopo*
Assicurazioni	*Scacchi*	*Pensioni*	*Lotto*	*Francobolli e monete*	*della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La perturbazione irregolare che ha caratterizzato ieri i settori occidentali della nostra regione si è spostata verso Sud-Est lasciando una residua nuvolosità sulla Valle d'Aosta e a Occidente del Piemonte, con temporali e precipitazioni sparse sui bassi rilievi.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Oggi tempo generalmente buono, con un leggero aumento della temperatura soprattutto nei valori minimi. Schiarite fin [illegible] prime ore del mattino, prevalentemente in pianura e sui bassi rilievi.
TEMPERATURE. Senza notevoli variazioni.
VENTI E MARI. Venti moderati occidentali [illegible] rinforzi. Mari [illegible] mossi a poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Condizioni di variabilità con possibili nuvolosità irregolari caratterizzate da fenomeni temporaleschi soprattutto a [illegible] dosso dell'arco alpino. Temperature ancora stazionarie.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	15	Novara	14
Alessandria	14	Aosta	19
Asti	14	Genova	20
Cuneo	17	Savona	21
Vercelli	19	Imperia	23

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	16	26	Torino	12	23	Trieste	18	22
Venezia	16	22	Milano	15	24	Bologna	15	26
Firenze	15	26	Pisa	17	26	Ancona	15	27
Perugia	15	24	Pescara	12	26	L'Aquila	8	24
Roma	13	27	Campobasso	15	23	Bari	13	26
Napoli	17	28	Potenza	13	21	S.M. Leuca	16	24
R. Calabria	18	26	Verona	16	23	Palermo	23	26
Catania	19	31	Alghero	19	28	Cagliari	19	30

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	10	16	nuvoloso	Lisbona	20	27	[illegible]
Atene	15	28	variabile	Londra	10	15	nuvoloso
Bangkok	28	33	sereno	Los Angeles	18	22	nuvoloso
Berlino	5	15	nuvoloso	Madrid	16	31	sereno
Bruxelles	5	16	nuvoloso	Montreal	14	16	sereno
Buenos Aires	8	15	nuvoloso	Mosca	4	13	variabile
Copenaghen	8	15	nuvoloso	New York	9	10	sereno
Francoforte	8	22	nuvoloso	Parigi	9	18	sereno
Gerusalemme	15	27	sereno	Pechino	14	24	sereno
Ginevra	8	25	sereno	Rio de Janeiro	19	38	sereno
Helsinki	9	10	pioggia	Varsavia	5	15	nuvoloso
Il Cairo	20	31	sereno	Vienna	11	[illegible]	nuvoloso

SERENO — COPERTO — NUVOLOSO — PIOGGIA — ACQUAZZONE — MARE — MOSSO — VARIABILE POCO NUV. — NEVE — FOSCHIE O NEBBIE — AGITATO — TEMPERATURA — VENTO — MODERATO

DOMODOSSOLA — AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO — SAVONA — GENOVA — IMPERIA

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
L'ambizione suggerisce di rischiare, ma la salda valutazione degli eventuali pericoli riduce al minimo i possibili danni e consente il lieto fine anche alle azioni spericolate. Le conseguenze positive superano quelle negative.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Eventi che provocano emozioni spiacevoli, vuoi nelle [illegible] attività vuoi in [illegible]. [illegible] il comportamento in campo sociale può essere incerto e discontinuo, con valutazioni frettolose che possono spingere ad [illegible] o a gaffes.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Abilità nelle sfide competitive e possibili vantaggi, a patto [illegible] non considerare la [illegible] come un gioco intellettuale e [illegible] non inimicarsi [illegible] persone [illegible] con parole impulsive che feriscono. Riflettete su quello che si può e che non si può dire.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Momenti di esaltante sensibilità che permettono [illegible] fare e dire le cose giuste nel momento più adatto. Non rovinate tutto con repentini cambiamenti di stati d'animo, che suggerirebbero atteggiamenti sbagliati. Dominate le tensioni emotive.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Siate più disponibili e meno vanitosi, se volete realizzare le [illegible] aspirazioni in campo sociale. Dagli [illegible] e dal partner non [illegible] niente da temere: diffidate piuttosto della vostra presunzione, per [illegible] allontanare un autentico colpo [illegible] fortuna.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Occorre scacciare le incertezze e reagire al timore [illegible] novità che possono turbare il proprio egocentrismo. Domani, ogni [illegible] [illegible] possibile, [illegible] richiede un atteggiamento disponibile ai suggerimenti dell'intuito e della fantasia. Successo [illegible] [illegible].

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Un [illegible] [illegible] stimola all'azione per ottenere di più e di meglio. Gli orizzonti si dilatano e nuovi interessi coinvolgono. [illegible] occorre discriminare per non lasciarsi invischiare, da persone dubbie, in imprese allettanti solo all'apparenza.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre
Sollecitazioni che tengono in sospeso. [illegible] [illegible] bisogna forzare i tempi, il successo è a portata [illegible] mano ma [illegible] il rischio di comprometterlo [illegible] valutazioni frettolose e comportamenti inadeguati. [illegible] di [illegible] falso amico, nato in Leone.

[illegible] 23 novembre – 21 dicembre
Tendenza a pontificare e a salire in cattedra, proprio con quelle persone che [illegible] hanno nessuna voglia di trasformarsi in studenti: probabili malintesi con il partner e con gli amici. Fortuna certa in un ambiente nuovo, diverso da quello che frequentate di solito.

CAPRICORNO [illegible]icembre – 20 gennaio
Annullare gli impegni faticosi e trascorrere il sabato in [illegible] ambiente distensivo significa godere l'appagamento degli affetti, sia in amore sia nelle amicizie, e sfruttare le proprie doti [illegible] sensibilità, accantonando i pensieri troppo impegnativi e seriosi.

[illegible] 21 gennaio – 19 febbraio
Non siate impazienti e rimandate quell'impresa in campo sociale che vi sta a cuore. Domani, il risultato di un'azione intempestiva [illegible] quello [illegible] uno smacco, quindi usate la forza decisionale verso altri scopi. Meglio ancora: rilassatevi.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
[illegible] opportuno [illegible] alle deleghe e agire in proprio. Per quanto vi piaccia che siano gli altri a darsi [illegible] fare per voi, domani ricevereste soltanto delusioni. Scuotetevi di dosso la pigrizia e sfruttate il raziocinio oltre alle doti extralogiche.

RELIGIONI — *a cura di Gian Mario Ricciardi*

Essere protestanti in Europa Minoranza in cerca di spazio

Cosa può significare, oggi, per le chiese protestanti, vivere come «minoranza» in Europa?

Su questo interessante tema si è svolta all'inizio dell'estate a Erfurt, nella Germania Orientale, una consultazione fra pastori e teologi delle due Germanie, dell'Italia e della Cecoslovacchia. Dall'Italia [illegible] hanno preso parte Bruno Bellion, Giorgio Girardet, Paolo Ricca e Karola Stobaeus (in sostituzione [illegible] Sergio Aquilante). Un incontro importante sulla strada del potenziamento della presenza protestante in Europa. Ha guidato i lavori dell'incontro il Propst (sovrintendente) della chiesa luterana di Erfurt, Heino Falcke, che dopo una lunga resistenza alle autorità comuniste è stato uno dei protagonisti del successivo cambiamento.

Diversi sono apparsi i modi di intendere la condizione di minoranza.

Per i tedeschi essa nasce soprattutto dal processo di erosione sociale e culturale noto come secolarizzazione, per il quale diminuisce la percentuale di chi si dichiara cristiano, mentre si continua a riconoscere alle chiese una funzione pubblica e qualche privilegio.

Per italiani e cecoslovacchi invece una «minoranza» presuppone una maggioranza strutturata sul piano religioso, che si presenti come un'alternativa e presupponga una scelta, come è [illegible] caso appunto delle minoranze evangeliche di fronte alla maggioranza cattolica.

Dunque, uno schieramento su due fronti, da [illegible] lato verso la società secolarizzata nel suo insieme, con il suo complesso atteggiamento di accettazione o [illegible] rifiuto: una esigenza quindi nettamente evangelistica e di testimonianza.

Sull'altro fronte, verso le altre chiese cristiane e soprattutto verso quella cattolica, un «ecumenismo dialettico» che accetti il dialogo e la collabora[illegible] sul piano della testimonianza cristiana [illegible] rifiuti le posizioni egemoniche o di dominio di una chiesa sulle altre e il ricorso alla politica.

Che dire allora di un programma di «recupero» religioso o addirittura di una riconquista cristiana dell'Europa?

L'ipotesi è chiaramente da rifiutare; tuttavia si deve tener conto di quello che sembra essere il disegno della chiesa cattolica di proporsi come la forma religiosa degli europei, lasciando a protestanti e ortodossi (che pure [illegible] circa la metà della cristianità europea) un ruolo secondario di fiancheggiamento.

E' qui, allora, che si dovrà sviluppare l'«ecumenismo dialettico»: continuare la linea aperta dall'assemblea di Basilea del maggio 1989 sui temi della giustizia e della pace, in Europa e nel mondo, e sulla difesa dell'ambiente, ma opporsi ai tentativi di costituire un fronte poli[illegible] cristiano a egemonia cattolica.

Si è anche preso atto che il protestantesimo europeo si presenta in ordine sparso, senza un suo luogo comune di confronto e di approfondimento teologico (come hanno invece cattolici e ortodossi).

Di qui la proposta conclusiva di convocare una consultazione o assemblea o sinodo del protestantesimo europeo, dell'Est e dell'Ovest, per giungere ad una presa di coscienza comune dei problemi delle minoranze, e di quelli delle maggioranze.

Valdesi riuniti a Torre Pellice per l'annuale Sinodo

Ma quali sono i peccati degli italiani?

Cosa dicono gli italiani nei confessionali? E quali sono i peccati che meno frequentemente risuonano tra i discretissimi inginocchiatoi delle chiese. Impossibile saperlo con precisione. Si sa, il segreto del confessionale deve essere assoluto. Ma, senza violare nessun mandato di riservatezza, si è cercato di stabilirlo con una inchiesta volante tra i sacerdoti che passano molte ore della loro giornata proprio a confessare soprattutto nelle cappelle dei santuari.

E qualcosa è venuto a galla, pur tra un velo di anonimato.

Sono otto i peccati maggiormente diffusi che gli italiani [illegible] confessano ai sacerdoti, perché non lasciano nessuna traccia nelle loro coscienze: rubare ai grandi magazzini; evadere il fisco nel denunciare redditi molto più bassi del reale; sfruttare i propri dipendenti; «ritoccare» il peso della merce venduta; non sottrarre il peso dei contenitori e della carta; non rilasciare ricevuta fiscale, o rilasciarla con cifre assai minori del vero; accettare «regali» per favorire una persona in un concorso pubblico.

Sono alcuni dei dati emersi da un sondaggio che «Prospettive nel mondo» ha condotto distribuendo un questionario a 82 parroci e confessori di Roma e provincia, e da cui risulta la reticenza a confessare i peccati citati, se non dopo sollecitazione, o esplicita domanda, del confessore. Su 18 confessioni di uomini politici, alla precisa domanda se avessero mai mentito al loro elettorato, tutti hanno risposto di no. Ma allora che cosa dicono gli italiani che decidono di confessare le loro presunte mancanze in confessionale? Hanno, è il caso di dirlo, una concezione abbastanza particolare del concetto di «peccato». Sono infatti peccati attinenti alla sfera della sessualità i più numerosi e frequenti, stando a quanto confessano gli italiani ai sacerdoti.

Fra le coppie sposate, sono molto più numerose le donne che confessano un tradimento occasionale o una relazione extraconiugale, rispetto agli uomini. Di questi, non uno [illegible] confessi di aver «desiderato [illegible] donna d'altri», non più sentito come un peccato.

FRANCOBOLLI

Lo Spitfire è tornato a volare ma ora viene dalle Falklands

THE GAMBIA — Presentation Spitfires

E' ricomparso dopo cinquant'anni l'aereo della «Battaglia d'Inghilterra»

■ **Lo Spitfire** — L'aereo protagonista della «Battaglia d'Inghilterra», il famoso *Spitfire*, è in molti esemplari emessi per ricordare quell'evento bellico di cinquant'anni fa. L'aereo è ben visibile in serie piacevoli emesse da paesi del *Commonwealth*, in particolare da Gambia e dalle Isole Falklands. A Londra buste speciali sono state annullate al termine della parata che ha celebrato il cinquantesimo anniversario della battaglia.

● **L'ondata Colombo** — Si approssima la grande ondata per Cristoforo Colombo. Nel quinto centenario della scoperta dell'America — di qui al 1992 avremo tempo di parlarne con sempre maggior frequenza — e in omaggio al grande navigatore, le poste di San Marino hanno programmato tre emissioni di due valori ciascuna.

E' giunta la prima — due valori, uno da 1500 e uno da 2000 lire — a cui abbiamo già accennato, con una sintesi delle civiltà pre-colombiane e dei prodotti che giunsero poi dal Nuovo Mondo. Nel 1991 avremo la seconda serie che mostrerà gli strumenti di bordo dell'epoca e le tre caravelle. La terza emissione, nel 1992, ci farà vedere lo sbarco di Colombo e le località da lui scoperte nei suoi altri quattro viaggi. A Colombo le poste di San Marino avevano dedicato una serie nel 1952 per il terzo centenario della sua nascita.

■ **La regina-madre** — Sono già in aumento alcuni esemplari del «giro» di emissioni degli *Agents Crown* per i novant'anni della regina-madre d'Inghilterra. In particolare viene [illegible]to per esaurito il pezzo da un dollaro delle Isole Cayman in cui la sovrana è con il marito, Giorgio VI, con Winston Churchill, da una foto scattata nel 1940 a Buckingham Palace.

■ **Verso la Cina** — C'è attesa per la serie con cui il Vaticano ricorderà il 2 ottobre il terzo centenario della creazione della diocesi [illegible] Pechino-Nanchino, emissione che viene considerata un riguardo delle Poste vaticane verso i cattolici cinesi e un modo per «aprire» filatelicamente verso Pechino. L'emissione, di quattro valori (500, 750, 1500 e 2000 lire) ha una tiratura contenuta di 450 mila serie complete e sarà valida per l'affrancatura fino al 2 marzo 1991, sempre che non venga esaurita nel frattempo.

MONETE — *a cura di Renzo Rossotti*

Così Pechino ha ricordato il «Mundial»

● **Dalla Svizzera** — Un cinque franchi è stato coniato dalla Svizzera per il centenario della morte di Gottfried Keller: riproduce il ritratto dello scrittore visto di profilo.

■ **Cronaca numismatica** — La bella rivista che viene stampata con *Cronaca Filatelica*, e che è curata da Mario Traina, ha compiuto un anno. E' proprio Traina a porsi preoccupati interrogativi sul «ricambio generazionale» nel collezionismo numismatico. La rivista fornisce sempre un ottimo panorama delle novità italiane ed estere con articoli-saggio di buon interesse.

● **Cina** — I mondiali di «Italia 90» hanno trovato celebrazione numismatica anche in Cina con la coniazione di un 5 yen in argento che mostra alcuni giocatori in azione. Pure la Corea del Nord ha coniato una moneta per i Campionati del Mondo di calcio.

■ **Gibilterra** — Ma anche la Rocca ha celebrato il *Mundial* con interessanti monete che, fra l'altro, presentano lo «stivale» dell'Italia. Gibilterra ha pure distribuito la propria serie «divisionale» del 1990. Fra i soggetti delle monete, da rilevare Ercole fra le famose colonne che da lui presero il nome.

● **Le «monetine»** — «Superleggere» in arrivo. Scomparse in un baleno dalla circolazione per la dissennata incetta che ne è stata fatta, ricompariranno presto poiché la Zecca sta ultimando la produzione di un forte quantitativo che verrà distribuito nei primi mesi del 1991. Da Roma assicurano che ve ne sarà proprio per tutti.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Macedonia di verdure

300 gr di carote, [illegible] gr di fagiolini, 2 peperoni, 2 cipolle, 1 melanzana grande o 2 piccole, [illegible] gr di zucchini, 300 gr di pomodori maturi, 1 dado, 4 cucchiai di olio di oliva, sale.

Pulire e lavare tutte le verdure. Prendere una padella e mettervi i 4 cucchiai di olio di oliva sul fondo; poi fare un primo strato con le carote tagliate a rondelle, sulle carote mettere i fagiolini, poi fare uno strato con i peperoni tagliati a pezzi, quindi fare un altro strato con le cipolle tagliate a fette, sulle cipolle mettere le [illegible]lanzane tagliate a fette ma non pelate, quindi mettere gli zucchini tagliati a rondelle e sopra a tutto i pomodori pelati e tagliati a pezzi. Rompere il dado in piccoli pezzi e distribuirlo sulla superficie, spolverare con poco sale, bagnare [illegible] mezzo bicchiere di acqua, coperchiare bene la padella e metterla sul fuoco basso in modo che cuocia tutto dolcemente [illegible] attaccare sul fondo. Lasciare cuocere così per circa 30/40 minuti senza mai scoperchiare né rimestare. Alla fine le verdure saranno perfettamente cotte, gustose e profumate ed i vari sapori si saranno perfettamente amalgamati.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

IL MALIGNATUTTO

La mostra del Battistin con il potagè e la Vespa al Cral dell'azienda

Caro Malignatutto, sono Battistin Forcion, operaio delle officine meccaniche «Pipa & Inchiavarda» e ti scrivo per dirti che sono entusiasta della mostra «Civiltà delle Macchine» organizzata al Lingotto. Ho visto alla tv che c'è di tutto: da un glorioso bombardiere ai vecchi potagè, dai cuscinetti a sfera che saltellano da soli ai computer. Ci sono anche le animazioni delle teste di un capo [illegible] sindacato e di un capo dei padroni che nel 1948 si sono incontrati per il nostro bene su un treno. Bravi!

Bravi tutti! Perché queste mostre che parlano di lavoro, di metallo o di bulloni qui ci piacciono. Mica siamo come a Venezia dove portano solo mostre d'arte, con ori e tesori che sembrano messi lì solo per farti «inghicia» e invidia. Qui da noi parliamo di cose che ognuno tocca sul serio. Mia moglie ce l'ha uno di quei potagè. [illegible] cantina c'è ancora la mia Vespa, uguale a quella esposta al Lingotto. Non ho il bombardiere, ma conservo uno spezzone di bomba che gli Inglesi ci tirarono sulla casa nel '42. Ho pure [illegible] comunicato con il quale il cavalier Audisio, capo del personale, annunciò che «avrebbe cambiato la nostra vita e che saremmo diventati una sola famiglia». E' vero. Io faccio [illegible] turno diurno, mia moglie e il figlio quello notturno. Fra uno straordinario e l'altro [illegible] incrociamo solo più a mensa, da lontano. Ormai la famiglia è qui.

Ma parliamo di mostre. Ne potrei forse fare una in piccolo anch'io. Pensavo: lo spezzone di bomba, il potagè, la vespa, il comunicato del Cicotti. Ci potrei aggiungere il compact disc del figlio, ancora da finire di pagare. Se il Cral mi dà uno spazio o, meglio, [illegible] cavalier Audisio mi presta quel capannone che l'azienda non [illegible] più da anni, faccio la mostra [illegible] ch'io. Alla faccia di quelli che [illegible] dicevano di dar via tutto al Baloni

m. lup.

Festa del Boscaiolo a Coassolo (Lanzo): segagione di un tronco con la vecchia sega a mano per ricavare tavole (foto Lorenzo Cravanzola)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas [illegible]
Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente [illegible] 5747
Croce Rossa 2482610/2482889
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo [illegible] Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ [illegible]
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6687141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [illegible]131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55431
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 3 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. [illegible]zia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543257
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543516
Notturne ore 19,30-9
[illegible]. Vittorio Emanuele 66 538.271
V. Nizza 65 6699259
P. Massaua 1 793306

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti [illegible] ☎ 540469
Aidel, v. [illegible] 502396
Ali, v. Sidapor 38 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 [illegible]
Assistenza, v. Pio VII 188 [illegible]
SI[illegible] via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18—19) ☎ 326.990
Amnesty International, [illegible] Belgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3153131
Informagay 4365000

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacone, 271.242, Abele 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani 708.886, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana [illegible], Ass. Idraulica 337.920, Belma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 446.444, Dora 953.2340, Greco 953.0667, Idraulica 953.0645, Rapid 953.0866, Ritelle 377.877, Prata 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, [illegible] 953.0867, [illegible]zo 220.4250, Di Girolamo 788.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno [illegible] 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Vercelango 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli [illegible] [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistence, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496817
Dr. Donadio - Naltazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2833
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 98/D 263636
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57655104
[illegible]. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705856
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 [illegible]
V.le Mughetti 10 735843
V. Cabanissotto 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli [illegible] 2741441
C. Moncalieri 18 6896620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza [illegible] [illegible]
V. Nagarville [illegible] 3470206

[illegible]

[illegible]cco[illegible]

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale [illegible], socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, Europcar 6505625
Hertz 6508844; Maggiore 258309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza: ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 8713162
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6.15; 6.45; 7,15; 7.45; 8,15; [illegible] 9,45; 10,30. 11,15; [illegible]: 12,45; 13,30; 14.15, 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18, 19; 19,30; 20; 20,30, 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. [illegible].: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12, 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [illegible]. Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 8,30*; 11,15*, 12.30. 14,30*, 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. [illegible] 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; [illegible] 18,30.

T[illegible]

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [illegible]

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,56; 16,45-23,35, 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,45-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28, 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5.20, 5.53; 6.53; 7.28; 7.53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13.53; 15,10; 15,53; 16.53; 17,25; 17.53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - [illegible] (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Ca[illegible] 29 545982
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 516317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 [illegible]
Gasting, via Oriani 23/A 7390796
Il Bagetto, v. Tarino 3 [illegible]
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S [illegible] 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21. 537047

Ristoranti

[illegible] Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi [illegible] escl. domenica ☎ 596222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851436
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614358; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio [illegible], 715658; **Videodealer,** v. M. Rosa 17/h, 3192445; **Zelig,** c. Peschiera 161, 331876; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131. **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assistance Baby,** v. [illegible] Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7, 8; [illegible]. Fest. 8, 9, 10,30, 12, 18. **Consolata,** p. Consolata 4362517 fer. 6,30 alle [illegible] ogni mezz'ora: 18,15; [illegible] [illegible]. 6; 7; 8; 9, 10; 11; 12; 18,15, 19. **Maria Ausiliatrice,** v. [illegible]. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 6; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4 [illegible]: fer. 8; 9; 18,30: sab. ore [illegible]. Fest. 8,30; 10; 11, 12, 18; 21 [illegible] **Cappuccini,** v. Giardino 35, 6505698; fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible] dom. ore 10,[illegible]. [illegible] **Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Beriola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** a. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. [illegible] 16 - p. Carducci [illegible], 695.979. [illegible]. ore 18, ven. ore 19,30, dom. ore [illegible] **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627 0575: dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore [illegible].

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 16 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767876
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 6811[illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Magenta 51 5612638

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465, V. Avogadro 8, 540247, V. Oropa 137, 6990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035. V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, [illegible]

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51; c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, [illegible]. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifferi 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano [illegible], p. Massaua 3; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** a. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, a [illegible] 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano [illegible], c. Orbassano 164, a. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Franci[illegible] 2[illegible] G. Cesare 109, v. Caboto 36, v. Nizza 3[illegible], c. Agnelli 110, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Villari 8, c. [illegible], c. Traiano 81/a, c. Regina 2[illegible]/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256, **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. [illegible]:** v. M. Cristina 98, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Fran[illegible] d'Assisi 10, p. [illegible] Carlo 156, v. XX Set[illegible] 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216, **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 56, p. Repubblica [illegible]; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 18, **IBI:** v. Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 6; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 36; **C. R. Genova** [illegible] **Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Franzoi,** c. Marche, 723.090; **Lombardia,** 735.1144, **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113; 319.8309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 218.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.8309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721 836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, [illegible]
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip
[illegible]. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24), Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino al[illegible] 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15..

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669.6580
Du Parc, Regina 104, 521 5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Riamondo 1a, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5353
Tango, Avet 3, 481.748

Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mirago, S. Donato 3, 487.056
Naxos, Guala 147, 616 159
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535 352
Parco Gue, S. Chiara 49, 485.449
Pick-Up, Sarge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Vegano 2, 534.773
The Big Club, Brescia 26, [illegible] 183
Top, Le Chiuse 13, 471 626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25, 681.1288
Vie En Rose, Berthollet [illegible], 669.0980
X-Press, Sacchi 26, 541 026

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511 736
Don Carlos, Donizetti 6, 650 3956
Estreme, Genova 268, 605.0617
Heaven, Maddalena 172, 661.0378
Hennessy Club, S.da Pino 23, [illegible]
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5267
Hypnos, Corelli 1, [illegible]00.0067
Village, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 546.458
Manuja, Tiepolo 10

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3. ☎ 545.318
Columbia, Gallo S/bis, 669 9145
Magic, Piano bar, Casale 8 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, [illegible]
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible].809

MOSTRE

Allusioni, angosce, tenerezze valori psicologici dei colori dei grigi e dei rossi smorzati

La Galleria Micrò, diretta da Sara Carbone, in piazza Vittorio Veneto 10, propone poco più di venti dipinti a olio della pittrice Mirella Brizio presentata da Renzo Guasco, che scrive: «L'artista cerca di individuare i valori psicologici delle forme e dei colori. La gamma dei colori è vasta: azzurri, viola, gialli, verdi teneri, grigi». Le sue composizioni hanno un particolare ritmo musicale, una limpida struttura compositiva: «La pittura è per me la sublimazione del quotidiano, dell'infelicità. Cerco di esprimere — nota l'artista — dipingendo, i moti dell'anima». «Sono moti delle sottili cadenze pittoriche, dove l'incalzare dei grigi e dei rossi smorzati, il variare delle luci, contribuiscono a definire opere come "Angosce" e "Allusioni", "Tenerezze" e "Diversità di opinioni". L'albero bianco" e "Orme"». Sino al 1° ottobre. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

[illegible] GIAIONE-TORRETTA (via G. Reni 114): espone M. Grazia Fiore. [illegible] 21,30

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, Torino): espone Greco Salvatorello. Inaugurazione ore 17

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): grafica. Or.: 15,30-19,30.

GALLERIA LA ROCCA: il più grande showroom d'Europa di manifesti originali e grafica per un vostro personale museo. Siamo dei professionisti

[illegible] v. De Villa 6, tel. [illegible]): Spazzapan, Damiano, Manzio, Paulucci, Schilono, Morando, dipinti '700 e '800. dal mar. al ven. ore 15/19, sab. ore 9/12; 15/19. Via Pinerolo 11, tel. 0121/63.886 - 52 310 Mobili Antichi e riproduzioni dal mart. al sab. 9/12 e 15/19, domenica 15/19.

[illegible]: [illegible] contemporanei

BERMAN: Guy Harloff

MICRO' (p. Vit. Veneto 10): Mirella Brizio

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.

AGLIE'

Una favola al castello con merenda

Una simpatica iniziativa permetterà a bambini ed adulti di scoprire il fantastico mondo delle fiabe, proprio ai confini fra realtà e sogno. Domani pomeriggio al Castello di Agliè, il Premio letterario [illegible]le «Una favola al Castello» chiude il capitolo della sesta edizione con questo programma: nel pomeriggio alle 15 saluto agli intervenuti e presentazione dei componenti della giuria; alle ore 15.30 premiazione dei vincitori e, subito dopo, verrà data lettura dei testi delle favole.

Alle 16,30, il Gruppo Teatrale Canovaccio presenterà «Il grillo parlante [illegible] fiaba per sognare». Successivamente, verrà offerta ai presenti una simpatica merenda, mentre sotto il porticato del suggestivo maniero si potranno ammirare le bellezze della Mostra dei lavori della sezione figurativa. *(sel)*

CASTAGNETO PO

Domenica duecento podisti attraverso il Bosco del Vaj «con qualunque tempo»

Per chi ha voglia di farsi una bella camminata tra il verde e all'aria pura, l'appuntamento è per domenica a Castagneto Po, sulla collina chivassese, dove è in programma [illegible] 7ª edizione di «Unità Uomo Natura», organizzata dal gruppo podistico «Guido Rossa» di Chivasso (presidente Michele Mastroloo) con il patrocinio della Regione Piemonte, della Riserva naturale speciale Bosco del Vaj ed il Comune di Castagneto Po. La manifestazione podistica, non competitiva a passo libero, è suddivisa in tre circuiti collinari di 10, 15 e 20 chilometri, con percorso misto asfalto-sterrato, con continui saliscendi e mirabili panoramiche. Attraverserà la Riserva del Bosco del Vaj, i comuni di San Raffaele Cimena, Casalborgone e San Sebastiano Po. Gli organizzatori prevedono la partecipazione di oltre 200 concorrenti provenienti da tutta la penisola ed anche dall'estero, come nelle precedenti edizioni.

I percorsi saranno tutti segnalati da vistose frecce: azzurre (10 chilometri), rosse (15 chilometri) e gialle (20 chilometri). Attenti controlli saranno effettuati su tutti i percorsi da incaricati dell'organizzazione. Il ritrovo dei podisti è fissato in piazza Ceriana di San Genesio di Castagneto Po (Regio Fonte), da dove è prevista la partenza libera dalle 8 alle 14. Il termine della manifestazione, che avrà luogo con qualsiasi condizione atmosferica, dovrà avvenire entro le 18. Seguirà la premiazione. Gli organizzatori ricordano a tutti i partecipanti che la gara si svolgerà passeggiando in una riserva naturale, quindi «è indispensabile rispettare l'ambiente che vi circonda». *(di. and.)*

CHIVASSESE

Oh, la Sagra del Pom Matan con torte musica e frittelle e la polenta di Montegiove

Due appuntamenti gastronomici in programma nel Chivassese per il prossimo week-end. Il primo viene proposto dalla Pro loco di San [illegible]stiano Po guidata dal presidente Franco Birolo e si tratta della seconda edizione della sagra «Dël pom matan», rassegna con piatti a base di mele. In programma domani e domenica presso gli impianti sportivi comunali «Leona» della frazione Caserma. Domani alle 20,30, apertura del grandioso padiglione gastronomico dove si potranno assaporare specialità della zona tra cui agnolotti, torte e frittelle, il tutto naturalmente a base di mele, più porchetta, costine alla brace, salsicce e buon vino. La serata sarà allietata dalla musica del duo «Liscio 80».

Alle 14,30 di domenica sono in programma le finali del Trofeo delle Borgate Memorial «Giuseppe Fasciola», con successiva premiazione. Ancora un'abbuffata con inizio alle 19,30: il menù prevede affettati, carne cruda, risotto ai funghi, tomini e naturalmente crostate di mele e frutta varia, il tutto annaffiato da ottimo vino.

L'altra proposta viene da Montegiove di Chivasso, dove da oggi a martedì 25 si festeggia San Maurizio. Domani sera alle 19,30 grande grigliata mista e apertura delle danze sul ballo a palchetto con l'orchestra «I Fauni». Domenica alle 19,30 sarà la volta di un'altra serata gastronomica a base di polenta e salsiccia. Dalle 21 si ballerà in compagnia del complesso «Gruppo 7» ed elezione di Miss Montegiove. [illegible] per finire alla piemontese lunedì alle 19 tradizionale bagna caoda e fagioli con le cotiche. La serata sarà allietata ancora dal «Gruppo 7». *(di. and.)*

VILLARDORA

Metalliche, scintillanti nonne a due ruote i bolidi che rombarono ai tempi di D'Annunzio sfilano in Val Susa con l'orgoglio dei veterani

Rassegna di motociclette d'epoca. Una quarantina di «nonne a due ruote», avanguardia d'una produzione italiana che si è imposta a livello mondiale, sono alla ribalta per due giorni a Villardora con una mostra (ingresso libero), che si svolge domani dalle 10 alle 22 e domenica dalle 9 alle 22 presso i locali del Centro Sociale messo a disposizione dal Comune. La rassegna, alla prima edizione, è stata voluta e allestita dal Gruppo Culturale Villardorese presieduto da Angelo Brunatto. Dice Aldo Canavesio, un valsusino che per anni ha militato nel campo organizzativo internazionale degli sport motociclistici, specie fuoristrada: «Finalmente siamo riusciti a mettere assieme una quarantina [illegible] preziose moto d'epoca in grado di offrire una vasta panoramica della produzione italiana del passato. Un avvenimento del tutto eccezionale se si considera che le motociclette in mostra costituiscono il meglio di quanto una dozzina di ricercatori e collezionisti della media e bassa Valle di Susa hanno raccolto, conservato, curandone la perfetta efficienza».

[illegible] va così da una «Della Ferrera 175», del 1925 con targa TO 75, di Renato Pilotti di Bruino, alla «Frera 500» del 1927 di Bruno Bertolo[illegible]. Gli organizzatori del Gruppo Culturale si sono anche avvalsi della consulenza di Rabano Stievano, a suo tempo «asso» delle due ruote ed ora uno dei più quotati tecnici motoristici della valle. I soci del Gruppo, attraverso i consigli di Rabano e di Canavesio hanno affiancato alla mostra una rassegna [illegible] schede e di fotografie. Una documentazione attraverso la quale [illegible] è facile capire, soprattutto da parte dei giovani, il filo conduttore che ha tracciato il cammino di questo mezzo e della sua industria per giungere alla perfezione tecnica e stilistica dei giorni nostri.

v. br.

RIVOLI

Borghi, vinca il migliore dodici compagini in gara alla conquista del Palio

Sono 12 i borghi di Rivoli che domani e domenica si affronteranno per aggiudicarsi il Palio, edizione '90.

La manifestazione, dal titolo «Borghingara», giunta alla quarta edizione, è inserita in un calendario organizzato dall'Apt che include serate condite da giochi, balli e gare che animano il «Settembre Rivolese». La lotta per il Palio, drappo dipinto quest'anno dal pittore Claudio Giacone, si aprirà ufficialmente domani sabato [illegible] settembre alle 16 in piazza Martiri dove avverrà l'accoglienza dei borghi.

Per domenica sono previste le gare (abilità, tiro alla fune eccetera) e per l'occasione piazza Transilvania si animerà di pubblico e concorrenti. Alle 14 si comincerà con le competizioni che tra giochi singoli o a squadre si protrarranno [illegible] alle 17,30, quando verrà proclamato il borgo vincente. Il Palio, non viene trasmesso di anno in anno al vincitore, ma rimane di proprietà del borgo che l'ha guadagnato, ed ogni anno un pittore rivolese si cimenta secondo la propria sensibilità, nel raccontare [illegible] il pennello la singolar tenzone.

Lo scorso anno [illegible] manifestazione venne vinta dal borgo «Croce Dorata».

a.au.

IVREA

Fiera degli antichi mestieri tra filoire e sterneghin assaggiando vino e miasse

«Fiera degli antichi mestieri» da domani sera a domenica nel centro di Ivrea. Torneranno impagliatori di sedie, spazzacamini, filoire, forgiatori di chiodi, maniscalchi e sellai. Saranno insieme a cestai, ramai e pignatè. Da Foglizzo giungeranno i ramassè, specializzati in scope rustiche. E ci saranno anche gli sterneghin, i selciatori di San Germano.

Faranno festa e presenteranno le loro tecniche fra bancarelle gastronomiche, che serviranno vino gratis, tomini e agnolotti. Non mancheranno le tipiche «miasse». I ristoranti «Arancero», «Monferrato» e «Leon d'oro» si cimenteranno in menù di specialità canavesane, che prevedono una spesa massima di 30-35 mila lire a testa, vini esclusi.

Nella chiesa di Santa Marta è stata invece organizzata una mostra didattica dedicata alla civiltà contadina. I festeggiamenti incominciano sabato sera alle 20 in piazza Castello, dove fino a mezzanotte sarà allestito un ballo, allietato dalla presenza dei gruppi folcloristici di Romano e di Locana.

Artigiani e bancarelle si troveranno anche domenica, dalle 15 alle 23, e nel pomeriggio si potrà assistere a una trebbiatura fatta con un antico locomobile.

STAMPASERA

Venerdì 21 Settembre 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca, sala blu: musica [illegible] 60. [illegible], e cons. L. 12 000
ARLECCHINO: sabato 22 riapertura.
AMERICA MUSIC: stasera ore 21,30-2 continua la festa. Gruppo I Champions d.j. Marco
CHALET: ore 21.
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto L. 2.500 per i possessori di tessera «A passo di danza»), ore 21 Un fantastico venerdì.
DU PARC BALLO IN VERANDA: ore 21 orch. Franco Orsini in compagnia della luna.
[illegible] (via Genova 268, tel. 605.0817): [illegible] liscio. Giovedì 27/9 Alex Gabrio.
FORTINO DANZE: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 danze. [illegible] Elisabetta
[illegible] **DANCING** (Tel. 0125/230.064 - Ivrea): ballo liscio orch. Orietta Dell. Annesso ristorante Lo Scorpione. Servizio su prenotazione.
K 11 DANCING Valperga (To): sabato sera orchestra Clemente (ex cantante di Lauro Gianferrari)
GATTOPARDO [illegible] (via Raimondo 10, To, tel. [illegible]: orchestra Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 21 ballando sotto le stelle.
NUOVO GARDEN: ore 15,30 gran pomeriggio con Martino, Franco e un nuovo programma [illegible]. Ore 21-1 danzando nel fresco giardino a due piste. [illegible] Mike.
PARADISE CLUB (Valperga-To), sabato sera d.j. Mauro Moni.
PEPITA Discoteca: (via Sestriere 71, None To, tel. 986.5266) questa sera ore 22.
SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Giorgio e gli Azzurri.
TANGO: Sala danze ore 21-1
ZIG-ZAG CLUB v. Bertolotti 1 (p. Solferino): rinnovato piano bar discoteca oggi ore 21,30-2.

DA ROBY: ore 21 [illegible] Tel. 337.985 - 335.2603
MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 88, tel. 669.9580): al pianoforte Gianluca R. S. (chiuso [illegible]dica).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115): [illegible] orchestra.
S. GIORGIO [illegible] **VALENTINO:** La Plana's Trio (c. Albertina).
TRILUSSA: tel. 514.[illegible] - [illegible].1486 prenotazioni.
TRILUSSA: Ce [illegible] pure noiartri. Show

Concerti gratuiti e a pagamento a Settembre Musica

TEATRI

TEATRO [illegible] ore 21 **I concerti del Regio** settembre 1990. Vendita biglietti per il concerto di giovedì 27 ore 21. Direttore Jia Lu, Pietro De Maria pianoforte, musiche di P. J. Ciaikovskij. Orchestra del Teatro Regio. Posto unico numerato L. 15.000. Biglietteria Teatro Regio 8815-241/242. Orario: 10-12; 15,30-19, domenica: 10-12; 14-18,30. Lunedì chiuso.
AGUA (c. Giulio Cesare 67, tram 4, bus 50/51): Il Gruppo della Rocca. Inizio campagna abbonamenti 27 settembre. Per informazioni tel. 248.2275 - [illegible].
AUDITORIUM RAI: Settembre Musica. Ore 21. Orchestra da camera del festival di Brescia e Bergamo. Agostino Orizio direttore. Guher e Suher Pekinel, Andrea Bacchetti e Nikita Magaloff pianoforti. Musiche di Mozart. Ingressi dalle 20 all'Auditorium.
CARIGNANO: Settembre Musica. Ore [illegible]. Il Gridellino Balletto di Filippo D'Agliè compagnia di balletto del Teatro Regio. Ensamble '700. Ingresso gratuito
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 6[illegible].5547): **Rassegna Nazionale di danza E.T.I.** stasera e domani ore 21 compagnia Alef in **Istruzioni di volo** musiche Marco Schiavoni. Coreografie Rossella Fiumi

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889) [illegible], venerdì e sabato, ore 9-14, martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30, domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI [illegible] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e [illegible] ore 15-19, mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
[illegible] **DI** [illegible] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia [illegible], tel. [illegible]: [illegible] e 15-19. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, [illegible].1220): [illegible] fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [illegible] (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz - Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553 525): mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible] (v. G. Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, tel. 688.737): or. [illegible], dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «Le montagne del cinema». Fino all'1/7.
[illegible] **NAZ. DEL** [illegible] **ITALIANO** (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; [illegible]. 9-12,30; lun. chiuso, dom. 10,30 visita guidata gratuita
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): martedì, [illegible]-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso
[illegible] **DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez [illegible], tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345). Or. 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436 1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. [illegible] anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669 2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30, 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Cast[illegible] 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato [illegible] Lunedì e mercoledì 9-17,45.
MOLE ANTONELLIANA [illegible] Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

La Banda conquista Avigliana e fa spettacolo camminando

MagicAvigliana — 7/8

Stasera ad Avigliana è quasi d'obbligo ridere. «Let's spend the night together» concluderà alle 21 la quinta edizione del festival «MagicAvigliana». Si tratta di uno spettacolo itinerante, realizzato dalla compagnia torinese Assemblea Teatro e dalla Banda Osiris, che partirà da piazza del Popolo per concludersi in piazza Conte Rosso, dopo un lungo giro per le strade della città. «Let's spend the night together» ripropone «la scatenata comicità musicale della Banda Osiris, reduce dai fasti della scorsa stagione teatrale, e l'esplosiva spettacolarità di Assemblea Teatro per un'indimenticabile notte di festa senza confini». Per assistere alla rappresentazione non occorre pagare il biglietto.

Voglia di danza — 8+

Ha preso il via alcuni giorni fa al Teatro Erba la rassegna nazionale «Danza», realizzato nell'ambito del progetto Eti dal ministero del Turismo e dello Spettacolo in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo per la Danza. Il festival, che si concluderà il 13 ottobre — fatta eccezione per un'appendice annunciata per dicembre — vuole offrire al pubblico torinese una panoramica completa della danza contemporanea italiana. Oggi debutta la Compagnia Alef con le «Istruzioni di volo» di Rossella Fiumi. Si replicherà domani, sempre alle 21. Il prezzo dei biglietti, in vendita alla cassa di [illegible] Moncalieri 241, è di [illegible] mila e 15 mila lire (i ridotti). L'abbonamento a otto serate costa 72 mila lire.

Al Lingotto — 8

Ieri, con il concerto dell'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Luciano Berio, è stata inaugurata la mostra «Civiltà delle Macchine». Allestita nell'ex fabbrica Lingotto, si propone di studiare e approfondire, attraverso incontri e dibattiti, convegni e spettacoli, il rapporto che intercorre tra l'industria metalmeccanica e la società italiana dal dopoguerra ad oggi. «Civiltà delle macchine», che è stata organizzata sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e [illegible] il patrocinio dei ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali, rimarrà aperta fino al 9 dicembre. Per [illegible] informazioni più dettagliate sui convegni che le faranno da cornice, telefonare a questo numero: 030.677.

Addio alle armi — !

Sta per concludersi la rassegna «Addio alle armi», organizzata dalla Lega obiettori di coscienza nell'ambito della Festa dell'Unità. Dopo «Salvador» di Oliver Stone, proiettato ieri, stasera sarà la volta di «Atomic Café» di K. Rafferty. Seguiranno: domani «Il Dottor Stranamore», regia di Stanley Kubrick, domenica 23 settembre «Hiroshima Mon Amour» di Alain Resnais e lunedì 24 «Hair» di Milos Forman. Tutti i film saranno proiettati alle 21 in uno degli stand allestiti al Parco Ruffini. L'ingresso è libero. La Lega obiettori di coscienza ha inoltre promosso il dibattito «Attualità e prospettive dell'obiezione di coscienza», che si terrà dopodomani nell'Arna dei Diritti.

Il gridellino — 8/9

«Settembre Musica»: al Teatro Carignano alle 10 va in scena «Il gridellino», balletto di Filippo d'Agliè, con la Compagnia di Danza del Teatro Regio diretta da Jean-Luc Leguay e l'Ensemble '700 di Sergio Balestracci (che cos'è un «gridellino»? Il Nuovo Zingarelli, pagina 840, fornisce un «gridellino», termine letterario per indicare il colore grigio). Alle 21, invece, all'Auditorium Rai di piazza Rossaro concerto su musiche di Mozart eseguito dall'Orchestra da Camera del Festival di Brescia e Bergamo diretta da Agostino Orizio. Solisti: i pianisti Andrea Bacchetti, Nikita Magaloff, Guher e Suher Pekinel (biglietti a 15 e 8 mila lire, rispettivamente per le poltrone numerate e i posti a settore).

BALLANDO SBALLANDO

Quei musicisti strampalati si esibiscono al Bollendo e sono veramente Kani

HIROSHIMA MON AMOUR
«Il ritorno della pantera rosa» è il party dedicato alle donne che si troveranno alle 21 al circolo privato di via Belfiore 24. Entrano gratis solo i soci con la tessera.

AZIMUT CLUB
Riccardo Dosio presenta musiche degli Anni 60, 70 e 80 in via Modena 55/A. S'incomincia dopo le 21. Ingresso libero per i soci.

HEAVEN
Il gruppo musicale degli Zauber suona stasera alla discoteca sul colle della Maddalena. Alle 22.

BIG CLUB
Al Big Club, maxidiscoteca di corso Brescia 28, stasera si tiene il party «Tam Tam» a base di world music. S'incomincia alle 22, si va avanti fino a tarda ora.

BOLLENDO BOLLENDO
In via Stradella 192, sede della Quinta Circoscrizione, sono di scena due nuove formazioni torinesi, chiamate «The Swarm» e «I Kanis». Alle 21. Ingresso libero. Il concerto rientra nella rassegna dedicata ai gruppi, cosiddetti di base, volonterosi non supportati dalle case discografiche.

NAXOS
Musica degli Anni 60 in piazza Guala 147 dopo le 22. Ingresso: 12 mila lire (la prima consumazione è gratis). Per [illegible] sera è previsto invece il concerto della Steve Roger's Band (20 mila lire: visto il grande afflusso di richieste, i biglietti si possono già comperare oggi e domani pomeriggio alla cassa della discoteca, che, eccezionalmente, resterà aperta).

FRANCESCO BACCINI
Il cantautore genovese Baccini il 15 novembre canterà al Teatro Colosseo. Organizza Radio Stuff con Radio Veronica One.

TACCUINO

Sanscemo è anche un disco: lo presenta Andy Luotto, domani ai Mercati Generali La mamma lo manda ancora a prendere il latte: Gianni Morandi ad Asti in tenda A Moncalieri prosegue l'autunno. Fino a domani il Fischietto e il Bue Grasso

GRECO SALVATORELLO
E' l'artista che da oggi espone nei locali del Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6. Alle 17 l'inaugurazione. Le opere rimarranno esposte fino al 27 settembre.

DRIVE IN
Al cinema di via Genova angolo via Valenza si proietta «Black Rain» di Ridley Scott, con Michael Douglas. Alle 22 e alle 24. Biglietti a 8 mila lire e 5500 lire.

SAN MATTEO
Si conclude oggi a Pont Canavese la festa di San Matteo.

ARTE LOCALE
Domani al Castello Visconteo Sforzesco di Galliate (Novara) comincerà la Fiera dell'Antiquariato.

AUTUNNO MONCALIERESE
Proseguiranno fino a domani la Mostra del Fischietto e la Fiera del Bue Grasso in programma dal 15 settembre a Moncalieri.

PESCA SPORTIVA
Ad Alessandria domani comincerà il Campionato Nazionale Pesca Sportiva Acque interne.

CUCINA ZINGARA
Alle 20 avrà inizio il corso gratuito di cucina zingara promosso dalla quinta Circoscrizione: le lezioni si terranno tutti i venerdì, fino al 26 ottobre, al campo nomadi di strada dell'Arrivore 44/20.

GIOVANI MUSICISTI
Concerto «Giovani Amici della Musica» alle 21 al parco «Le Serre» [illegible] via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco: si esibiranno il Laboratorio Animatori diretto dal maestro Bruno Bergamini e il Gruppo Strumentale di Adolfo Corrado.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 per «I 400 colpi. Immagini dell'infanzia e dell'adolescenza nel cinema contemporaneo» si proietta «Arrivederci, ragazzi» alle 10,15, «Gli incendiari» alle 18, «Family Life» alle 20,30 e «Nel nome del padre» alle 22,30. Nella Sala 2 invece prosegue la rassegna dedicata a Roman Polanski. Biglietti a 5 e 3 mila lire.

ROCK AD AVIGLIANA
Per la fiera commerciale «Expovalsusa'90», alle 21,30 ad Avigliana suonano i rockers Forgotten Sons.

GARA DI BOCCE
Per la festa di San Matteo, a Nichelino alle 14 si disputa una gara di bocce. Alle 21 spettacolo di danza.

ROBERTO VECCHIONI
Domani alle 21 il cantautore milanese sarà di scena a Cumiana (campo sportivo). Biglietti all'ingresso.

MORANDI
Gianni Morandi questa sera è a Asti. Il cantante (ridiventato protagonista alla grande della scena musicale dopo il tour con Dalla di due anni fa cui ha fatto seguito nei mesi scorsi un ellepì molto bello) sarà in piazza d'Armi con il suo notevole teatro tenda reduce all'inizio della stagione con una serie di concerti presentati da Rai Runnie che gli hanno fruttato un enorme successo personale. Il cantante sfilerà il suo ampio repertorio, a partire dalla scontata «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte» per arrivare alle molte canzoni d'autore.

ANNA KULISCIOFF
«Torino negli anni della Rivoluzione Russa»: se ne parlerà alle 21 in corso Ferrucci 65/a. Organizza il centro studi Anna Kuliscioff.

CONCERTI S. FILIPPO
Da venerdì 5 ottobre prenderà il via la stagione promossa dal Gruppo Artisti Associati. Si comincerà con la chitarrista Alvise Mazzucato di scena al Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5.

MENU PIEMONTESE
Il ristorante «La Vecchia Lanterna», in corso Re Umberto 21, propone ai suoi clienti un menu (quattro portate, dessert inclusi) a base di specialità tipiche piemontesi. Prezzo fisso: 70 mila lire. Costa invece 100 mila lire il menu a base di pesce. E' gradita la prenotazione: 537.047.

SONIC YOUTH
E' la formazione musicale che suonerà al Big Club il 25 settembre e non più il 24 come detto in un primo momento.

SANSCEMO'91
Domani mattina alle 10.30 presso la Direzione dei Mercati Generali, in via Giordano Bruno 181, Andy Luotto e Paolo Zanino presenteranno la «Compilation del Primo Festival di Sanscemo».

Pellicce e caccia, ecco gli eterni nemici contro cui gli animali devono combattere

Ma essendo ormai quasi tutti d'allevamento, hanno perso ancora d'importanza

I NOSTRI AMICI *animali*

A [illegible] di Marisa Di Bartolo

Animali da pelliccia: e adesso anche l'ecologia li dimentica

Il protezionismo inglese dà decisamente [illegible] punti al resto del mondo: la «Lynx» (così si chiama un'importante associazione protezionistica britannica) l'ha spuntata clamorosamente contro le pellicce, quasi sparite [illegible] dalla circolazione, tanto che persino Harrod's, il più famoso magazzino londinese, [illegible] lo vende più.

Anche gli enti dell'Alberta e dello Yukon, in Canada, hanno sospeso lo sterminio dei lupi: il traffico delle loro pelli, che avevano avidi estimatori attratti dalla totale impermeabilità del suo bel manto, alimentava una caccia spietata.

Da [illegible] invece pare che stia accadendo l'inverso: anche [illegible] ormai [illegible] si avvia verso un'era dalle temperature sempre più mite, in Italia estate e inverno le pellicce riempiono le vetrine dei negozi, dei megamagazzini e si offrono voluttuose nella pubblicità televisiva. Il loro [illegible]sto non è più enorme e in più è reso accessibile dalla possibilità [illegible] pagamenti rateali, da iniziarsi proprio nei mesi caldi: così chiunque può avvolgersi in capi sontuosi, pagando modiche cifre mensili. In questo senso quindi la pelliccia non è neppur più uno status symbol.

Inoltre neppur più rimorde la coscienza per l'essere stati raggiunti dall'informazione che questa o quella specie [illegible] in via di estinzione: notizie sempre più precise sembrano [illegible]dilare la voce che ormai leopardi, coccodrilli e tigri vengano allevati [illegible] batteria, [illegible] freddo per avere un pelo più lucido e folto come già visoni, cincillà e [illegible]starini. Secondo la logica dei trafficanti di pelli, in tal modo l'animale perde l'ultima dignità che gli restava: quella di appartenere ad una specie in pericolo.

Soprattutto la pelliccia di [illegible]lpe, un tempo preziosa e rara a vedersi addosso alle signore, oggi imperversa dalle vetrine in tutti i colori e tutte le fogge. Il fatto è che, con gran gioia dei trafficanti, una sorta di «guerra santa» è [illegible] dichiarata alle volpi: è stata proprio l'arma a doppio taglio dell'ecologia a render noto che, scomparsi i nemici naturali (lupo, lince, aquila reale), le volpi stanno diventando troppe, forti della loro capacità di sopravvivere consumando anche solo immondizie e rifiuti.

Peggio che mai, le volpi sono accusate [illegible] essere veicolo della rabbia, malattia che fortunatamente è ormai solo un ricordo, [illegible] che continua a rappresentare un fantasma terribile. In sostanza questo canide aggraziato e intelligente sembra abbandonato a [illegible] stesso, senza alcuna protezione e oggetto come [illegible] mai di una feroce persecuzione, che in molti Paesi europei tende allo sterminio completo.

Le volpi, accusate [illegible] essere troppe e portatrici [illegible] rabbia, [illegible] oggetto [illegible] feroci persecuzioni

La Chiesa e la caccia: eppure San Francesco amava queste creature

Il riaprirsi della stagione della caccia, con la discesa in campo del milione e mezzo di cacciatori italiani ripropone il quesito della liceità di questa pratica, ormai [illegible] più giustificabile neppure [illegible] «sport», visto che gli animali oggetto di caccia sono da anni in maggioranza animali d'allevamento. La nostra cultura religiosa sembra continuare ad ignorare gli aspetti etici del problema della caccia: la Chiesa, [illegible] resto, [illegible] ha mai fatto caso alle sofferenze degli animali, sia che scenario di queste siano i mattatoi, che gli stabulari dei cosiddetti «laboratori scientifici», e tanto meno quindi i terreni di caccia.

Eppure i grandi [illegible]nti del cattolicesimo danno numerosi esempi di amore per gli animali: Sant'Isidoro di Spagna, vissuto nella seconda metà del primo secolo, risuscitò il cavallo del suo padrone, secondo quanto cita padre Buragny, agiografo del diciassettesimo secolo. San Remo risuscitò delle starne, mentre S[illegible] Nicolò da Tolentino, inorridito dal fatto che gli fosse stato [illegible] nel piatto una pernice, le restituì [illegible] vita piuttosto che mangiarla, mentre San Francesco, altrettanto scandalizzato dal fatto che un agnello stesse cuocendo [illegible] un forno, lo recuperò dalle brace ardente per resuscitarlo subito. Lo stesso santo restituì la vita a dei pesci bolliti già coperti di salsa (Papa Benedetto XIV corrobora i fatti citati). E' quindi strano che insieme al catechismo ai bambini non venga insegnato l'amore e il rispetto per gli altri esseri viventi, quasi che veramente fossero solo «ben congegnati meccanismi ad orologeria», come il filosofo Descartes riteneva. Tuttavia un altro filosofo, Leibnitz, a sostegno di Dean, vicario di Middleton, ritenne che *«le scritture sacre [illegible] vari passi accennino che le bestie esisteranno in una vita futura (...) La ragione ci insegna che gli animali hanno un'anima, e che esisteranno in uno stato futuro».*

Insomma, è quanto meno strano che la Chiesa ancora [illegible] si sia schierata ufficialmente contro la pratica della caccia. Sovente in questo periodo [illegible] legge sui giornali di cacciatori, morti o feriti, perché impallinati dai colleghi, [illegible] pare quindi giusto, almeno in queste righe, ricordare l'uccisione, nella giornata di domenica, di migliaia di lepri, fagiani, cervi e altri esemplari di varie specie, colpevoli solo di [illegible] ancora nell'elenco di quelle ritenute «cacciabili», e quindi passibili di pena di morte a mezzo fucilato (anche con pallettoni in caso di grandi animali).

San Francesco predica agli uccelli

Pulci, inquilini scomodi ma non dannosi all'uomo

«Un bellissimo gatto adulto che mi [illegible] stato regalato risulta però pieno di pulci. I normali collari antiparassitari forse funzionerebbero ma il mio gatto rifiuta di farseli mettere. Vorrei sapere se le pulci possono passare [illegible] bambini e se in questo caso è meglio liberarsi del gatto».

Luana Martelli, Torino

La pulce (ctenocephalides), piccolo parassita superficiale del cane e del gatto, tende purtroppo [illegible] annidarsi negli ambienti frequentati dall'animale infestato, nel suo caso le pulci potrebbero distribuirsi su poltrone, tappeti, cuscini [illegible]. Poiché larve, uova e parassiti adulti di pulce sono resistentissimi, sarà bene distribuire abbondantemente una delle tante polveri antipulce [illegible] commercio nei luoghi preferiti dal gatto.

Se poi il suo piccolo amico dispone di un cuscino su cui abitualmente dorme o sonnecchia, riempire di polvere antipulce questo cuscino è un buon metodo per sostituire il collare, e arrivare alla totale estinzione delle pulci.

E' importante che [illegible] gatto [illegible] esente da tali parassiti perché questo insetto costituisce l'ospite intermedio delle larve di una tenia, cucumerina o Dipylidium, [illegible] sviluppa allo stadio adulto nell'apparato digerente del cane e del gatto.

Tuttavia non c'è assolutamente da temere: né l'uomo né i bambini possono invece venir danneggiati dalle pulci del cane o del gatto, che tutt'al più possono loro procurare solo momentanei pruriti, ma non restano addosso al genere umano.

[illegible]

NOME ______ RAZZA ______

SESSO ______ PESO ______ NASCITA ______

NOME DEL PROPRIETARIO ______

VIA ______

CITTA' ______ TELEFONO ______

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tag[illegible] spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

La Germania Ovest campione a Ginevra

Del modesto risultato conseguito dalla nostra nazionale al Campionato del mondo della Wbf appena conclusosi a Ginevra, noto come «Rosemblum Cup», vi ho già detto; ora posso darvi il risultato finale al vertice che, tanto per cambiare, non ha [illegible]lla di azzurro.

Ha vinto la Germania Occidentale composta da Ludewig-Bischene e Nippgen-Robowsky, collaudata la prima coppia, di giovani la seconda; [illegible] notare che, nonostante la durezza della manifestazione, i tedeschi [illegible] scesi in campo in quattro soltanto. Per me [illegible] è gran piacere notare il nome di Nippgen che vidi all'opera agli Europei juniores di Plovdiv [illegible] due anni fa e che ricordo autore di un gesto di straordinario fair play, rifiutando di presentare reclamo per una incompleta, o meglio tardiva, informazione data dagli avversari in licita, confessando che egli comunque, anche meglio informato, non avrebbe cambiato la sua condotta di gioco. Seconda è arrivata [illegible] delle tante selezioni statunitensi, quella formata da Moss-Casen e Coon-Seamon. Il terzo posto avrebbe dovuto essere disputato fra i canadesi e gli Usa di Rapee, [illegible] i canadesi hanno rinunciato, demoralizzati per una decisione arbitrale che li ha esclusi dalla finale.

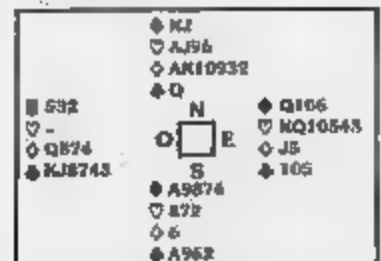
Pensate, nell'ultimo board dell'incontro con i tedeschi, in una sala è stato dichiarato e fatto il piccolo slam a cuori in zona dalla Germania che ha segnato 1430 punti sulla sua colonna; nell'altra sala i canadesi, con le stesse carte, hanno deciso di punire la difesa a [illegible] fiori degli avversari la prima, per 6 down che costano 1400. I trenta punti a favore della Germania valgono un match point che non sarebbe bastato per vincere; ma, anziché segnare 6 down a 5 fiori è stato annotato sullo score soltanto 5 sotto e 1100 punti di penalità: differenza 3[illegible] punti, cioè [illegible] match point e successo tedesco. Appena consegnato lo score, tutti quanti i contendenti hanno rilevato l'errore e hanno portato la correzione in giuria. Invano: una troppo rigida applicazione del regolamento ha confermato la stesura originale e passato in finale la Germania e non il Canada. E' una macchia, immeritata ma c'è, sul successo dei tedeschi; [illegible] cosa che mi amareggia di più è vedere il fiscalismo burocratico che «vince» una semifinale di un Campionato di questa portata.

Nulla 4-3

N: ♠ KJ — ♡ AJ96 — ♢ AK10932 — ♣ Q

O: ♠ 532 — ♡ – — ♢ Q874 — ♣ KJ8743

E: ♠ Q106 — ♡ KQ10543 — ♢ J5 — ♣ 105

S: ♠ A9874 — ♡ 872 — ♢ 6 — ♣ A962

La [illegible] che compare nel primo diagramma proviene dall'Historical Boston, una delle grandi manifestazioni statunitensi, meglio conosciuto come il «campionato d'estate», disputatosi a fine luglio e giunto alla sessantaduesima edizione.

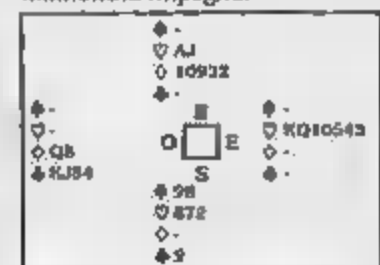
La coppia formata da Mary Mulford e Brenda Bryant, avendo a disposizione tre colori di sette [illegible] da utilizzare come atout, sull'apertura in barrage di Ovest a 3 fiori, è approdata al contratto di manche a cuori, nella 4-3, [illegible] picche, nella 5-2, avrebbe goduto di una più favorevole divisione delle atout e, [illegible] sono le carte, sarebbe stato imbattibile come vedremo; ma al tavolo anche con atout cuori sono state brillantemente realizzate 10 levées. L'attacco di Est è di 10 di fiori per l'Asso del morto e [illegible] tagliata: è la giocata di uno che sa di trovare le atout mal divise, anche se non così mal diviso, e deve realizzare il massimo di prese da quelle che ha. Ora Re di picche, picche all'Asso e picche tagliata in mano con gli avversari che cortesemente forniscono; seguono Asso e Re di quadri pervenendo alla situazione riportata nel secondo diagramma.

Nord passando a questo punto una quadri: Est taglia di 10 di cuori e infavola il Re di cuori preso dall'Asso di Nord che continua a quadri e per la difesa non c'è più scampo. Infatti Est può tagliare con l'atout alta che gli rimane e continuare atout per il Fante della mano; [illegible] morto ha ancora il 7 e l'8 di cuori vincenti: per Est in tutto le due atout già incassate e [illegible] di lunga nel finale sono [illegible] bottino che consente [illegible] mantenuto impegno.

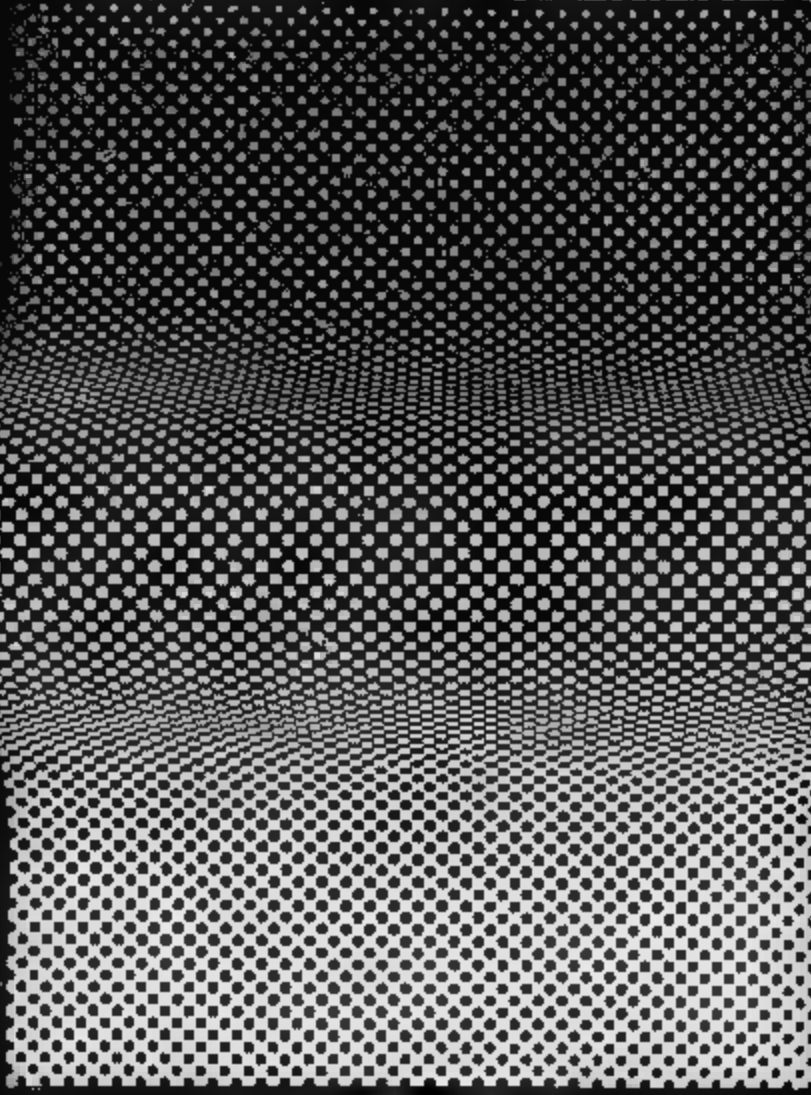
N: ♠ – — ♡ AJ — ♢ 10932 — ♣ –

O: ♠ – — ♡ – — ♢ Q8 — ♣ KJ84

E: ♠ – — ♡ KQ10543 — ♢ – — ♣ –

S: ♠ 98 — ♡ 872 — ♢ – — ♣ 9

Complimenti a Nord, ma avrete certamente visto che Est ha commesso, più grave perché praticamente a carte viste, un errore decisivo alla posizione del secondo diagramma, quando ha tagliato le quadri con il [illegible] di cuori. Infatti se Est avesse tagliato di cartina, consentendo il surtaglio al morto (se il morto scarta consentendo [illegible] presa non fa differenza, si va sempre sotto) per il, anzi la, dichiarante non ci sono più possibilità di vincere [illegible] ormai perso il controllo delle atout: provate pure tutte le [illegible]rianti.

A 4 picche, se c'è l'attacco di piccole fiori che regala la presa alla Dama secca del morto, il colpo è già finito, infatti [illegible] fanno due fiori, due quadri, quattro atout e, con un finale obbligato, due cuori.

[illegible] l'attacco è atout, bisogna prendere di Re, tagliare una fiori, incassare soltanto l'Asso di quadri e tagliare una quadri, Asso di picche e picche per Est che ha soltanto più cuori e deve regalare due prese nel colore, con la quadri fatta alla fine.

Vecchiet lascia gli azzurri

Qualche novità azzurra, ma non di poco conto, in vista dell'incontro [illegible] l'Olanda. Dopo 20 anni, il professor Vecchiet lascia l'incarico di responsabile medico della nazionale per andare a dirigere il Centro medico di Coverciano. Al suo posto ci saranno i dottori Andrea Ferretti e Romano Zeppilli.

Le altre due novità riguardano Zenga e Vialli che potrebbero non essere convocati. Il portiere dell'Inter, oltre a essere lontano dalla forma migliore, è sofferente per una sublussazione [illegible] un dito della mano destra. Per il sampdoriano, invece, si tratta esclusivamente di [illegible] problemi di condizione.

Il professor Leonardo Vecchiet (il primo da sinistra) ai tempi di Bearzot

IL METODO

Mondonico cerca di capire e rispettare un giocatore e non usa mai la frusta. Ammira Trapattoni: «Non ha bisogno di essere illustrato, quello che vale è scritto in quello che ha vinto. E domenica sarebbe bello se il Toro lo battesse, perché ne ha tanto bisogno»

Emiliano, domare Muller senza metodi coloniali

Un pensiero per Borsano: «Fa parte del calcio di una volta, con lui sto bene». Sui tifosi: «Sono straordinari con il loro entusiasmo. E noi abbiamo voglia di conquistare. Potremo fallire qualche passo, ma la volontà di far bene ci sarà sempre»

Un allenatore, un bravo allenatore appena giunto alla serie A, ha detto: *«Ci sono due grandi tecnici in Italia, due insegnanti di calcio che tutti i giocatori dovrebbero conoscere e sono Trapattoni e Mondonico».* Alla richiesta di una spiegazione che desse sostegno a tale perentoria sentenza, l'allenatore in assetto estivo (era ancora tempo di preparazione in quota) chiarì che nessuno come Trapattoni e Mondonico sa trascinare la squadra, senza che questa neppure se ne accorga, alle vette della tensione e del fervore, elementi indispensabili per aspirare al successo. Clima da antica avventura.

Emiliano Mondonico sorride, crede di [illegible] chi è l'allenatore così gentile nei suoi confronti. Ai giorni d'oggi si fa presto a conoscere i propri estimatori nel mondo del calcio, bastano e avanzano le dita di una mano per contarli. Ma sì; è *«Braccio di ferro»*, il caro Braccio di ferro che guida con passione ed affetto il neopromosso Parma. E [illegible] domenica avremo allo Stadio delle Alpi i due più bravi tecnici che girino per le contrade nazionali del football e, anche se non fosse così, se il giudizio soffrisse d'un eccesso di simpatia da parte di un ammiratore, cambierebbe molto? La sfida che propone Emiliano Mondonico, già autore d'una delle più interessanti *«provinciali»*, l'Atalanta, tanto interessante da non sembrare neppure più una provinciale, contro il pluridecorato Giovanni Trapattoni è comunque da gran cartellone, c'è [illegible] passato derbistico lombardo ad infiammarla, c'è da una parte e dall'altra un incessante desiderio di piantare la bandiera in alto e, benché i modi di rivelarsi in Mondonico e Trapattoni siano differenti, il traguardo è lo stesso: eccellere. Attenzione, non vincere semplicemente: eccellere.

«Trapattoni —, dice Mondonico —, *non ha bisogno di [illegible] spiegato, illustrato. Non ha bisogno di didascalie. Quello che vale è scritto a lettere grosse così in quello che ha fatto. Ha una carriera parlante. Ciò che differenzia Trapattoni da molti altri è che lui ha la carriera parlante e gli altri di parlante hanno soltanto la lingua. Quando si gioca contro una squadra allenata da Trapattoni ci si sente bene, importanti, ci si sente in un certo senso esaltati. Se batti una squadra guidata da Trapattoni hai compiuto un'ottima impresa. E così mi auguro di vincere domenica e non esclusivamente per questioni retoriche. Soprattutto perché il Torino ne ha bisogno».*

Emilia[illegible] Mondonico, ha detto un altro allenatore in assetto estivo, ha un difetto: rende familiarie, socievoli, amichevoli tutti i posti in cui va. Va al ristorante e intorno a lui l'aria si fa di famiglia; si siede a un caffè con gli amici e ti distendi, perché, ecco, c'è subito un non so che di tranquillizzante, di consolatorio.

Ed è un difetto? Alla nostra sorpresa, il critico ha risposto: le famiglie di oggi non sono più quelle di un tempo. Secondo me con gente [illegible] Sk[illegible] e Muller non si può essere familiari, bisogna essere coloniali.

Mondonico risorride: *«Credo che si debba sempre fare il possibile per capire e rispettare. Il rispetto porta rispetto. A volte ci vuol più tempo per ottenere dei risultati apprezzabili. [illegible] non può esistere rapporto senza comprensione e rispetto. Certo, non è semplice far capire [illegible] chi ha un particolare carattere che ci [illegible] due campi di gioco, quello verde disegnato con le linee bianche e quello fuori dallo stadio, disegnato dentro noi stessi, il più difficile da percorrere. Non è semplice far capire sempre e a tutti che il problema è comportarsi [illegible] dignità sia sull'uno che sull'altro campo, ma [illegible] è con i metodi coloniali che ottieni qualcosa. Comprensione [illegible] rispetto».*

Mondonico fa parte del calcio [illegible] una volta. Che cosa vuol dire *«calcio di una volta»*? Ha lo [illegible] significato di *«il cielo [illegible] una volta», «i giardini di una volta», «le gite di una volta», «le ragazze di una volta».* Chi ha voglia di capire, capisca. *«Uno che fa parte del calcio di una volta è Borsano»*, di[illegible] Mondonico, *«ci [illegible] bene con lui».*

E speriamo che ci stia bene a lungo, perché vorrà dire che il Toro vince, che il Toro [illegible] avanti. Tempo fa, Mondonico [illegible] disse: *«Noi non [illegible] accontentiamo. Mai. Noi abbiamo voglia di conquistare, l'entusiasmo dei nostri tifosi è anche il nostro. Potremo fallire qualche passo, succede, ma la nostra volontà di far bene sarà sempre forte e profonda. Noi vogliamo costruire la nostra fortuna».* Coraggio, allora: domenica è una domenica straordinaria, il Toro non può accontentarsi di viverla [illegible] comprimario.

Gianni Ranieri

Mondonico è approdato alla panchina del Toro (a fianco) dopo esserne stato giocatore (sotto)

OGGI, UN ANN[illegible]

Honda offesa Prost cacciato?

21 SETTEMBRE 1989 ● Tempi duri per Alain Prost. Dalla Honda arriva al pilota francese un preciso ammonimento: *«La smetta di lamentarsi, nessuno ha mai interferito nella corsa al titolo mondiale tra il pilota francese ed il compagno di scuderia Ayrton Senna».* Alla vigilia del Gran Premio di Montecarlo, l'ingegner Kawamoto, garante della Casa giapponese, ha poi rincarato la dose, precisando che se Prost continuerà a vedere nemici dietro ogni angolo, potrebbe anche essere appiedato.

Mandorlini, un nerazzurro che ha cuore sempre granata

«Sono un ex che non scorderà mai quella maglia. Il Toro resta una grossa realtà, ce ne accorgeremo domenica. Noi dobbiamo però dimenticare la brutta sconfitta subita [illegible] Vienna»

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO GENTILE ● Gli amici del Filadelfia lo chiamano ancora *«Mandorlo»*, come quando era uno dei boys ed il professor Vatta, al suo esordio nel clan granata, gli faceva ripetere l'abc del calcio. Mandorlini è rimasto il ragazzo di sempre con gli occhi incantati, con la fedele Susanna al suo fianco, la fanciulla conosciuta nei primi anni di praticantato e destinata a diventare la sua sposa. Oggi è giocatore affermato con uno scudetto all'attivo, molte partite in Coppe internazionali, insomma un *«pedigree»* di rispetto. Ancora un po' di granata c'è nel tuo cuore, vero Andrea?

«Naturalmente, il Torino [illegible] si scorda mai anche perché sono arrivato al Filadelfia quando avevo 16 anni e praticamente ho passato gli anni più belli con la maglia granata passando attraverso tutti i gradini: allievi, Berretti, Primavera, prima squadra con 5 presenze in serie A appena diciottenne. Sono passati più di dieci anni, praticamente una vita [illegible] ricordo ogni dettaglio [illegible] molta precisione. Con me fra i giovanissimi c'erano Salosa, Mariani, Cuttone, Camolese. Dietro stavano facendosi luce Cravero [illegible] altri ancora. Sempre inesauribile il vivaio granata».

Oggi trovi un altro Torino, come società e [illegible] squadra. *«Un Torino che è partito alla grande nella fase estiva e che ora [illegible] sta assestando, [illegible] giovani interessanti e con molte, giuste ambizioni. E soprattutto un presidente che ha le idee chiare e che ha fatto molto per la rinascita dei colori granata».*

Due [illegible] fa, proprio nella stagione della retrocessione, [illegible] e Matteoli stavate per finire a Torino in cambio [illegible] Cravero. *«Lo so, ho letto questo ed altro, forse è bene che [illegible] andata com'è andata perché in quella squadra un Mandorlini in più o in meno non avrebbe cambiato le cose. Il Torino fu troppo sfortunato per potere sopravvivere. Il purgatorio della B ha cancellato il passato ed ora il Torino è nuovamente competitivo. Ne sapremo qualcosa noi domenica prossima visto che dovremo rifarci della sconfitta di Vienna; ma non sarà facile».*

L'Inter a pezzi, non soltanto [illegible] senso morale, ma anche fisico. Fuori Matthaeus, che dovrà saltare almeno tre partite, dopo avere rischiato un ginocchio a causa dell'entrata vigliacca di un austriaco (Lothar ha rischiato di fare la fine di Gigi Riva, messo kappaò al Prater da un postino-calciatore), mentre anche Zenga rischia di saltare l'appuntamento di Torino. Ha un dito fuori posto, e tra i pali potrebbe esordire Bodini, dieci anni di attività nella panchina della Juventus, prima di emigrare a Bergamo ed essere poi dirottato nei giorni scorsi a Milano come alternativa a Malgioglio.

Ma torniamo a Mandorlini, sempre legato dal filone familiare a Torino: *«Sì, ci sono i suoceri, parenti, amici. Appena abbiamo l'occasione io e Susanna torniamo a casa, come [illegible] dice fra noi. Poi Torino negli ultimi anni è diventata ancora più bella, c'è meno frastuono, meno traffico rispetto a Milano. Insomma, ogni volta sembra di andare in vacanza anche se Milano ha altre caratteristiche, un altro tipo di fascino. Domenica nel nuovo stadio ci sarà un appuntamento delicato per entrambe le squadre: nessuna delle due può perdere. Noi, dopo le Coppe, anche quando abbiamo perso, quasi sempre ci siamo rifatti ma stavolta [illegible] sarà facile, innanzitutto perché Trapattoni ha gli uomini contati e poi per lo spirito dei granata che alla distanza potrebbero fare valere la maggiore freschezza. Mi auguro che sia soprattutto una bella partita, combattuta ma in modo leale. Le squadre di Mondonico hanno sempre avuto questa caratteristica, noi sicuramente non picchiamo. Anzi, a Vienna siamo stati picchiati, in certe occasioni non era facile giocare a calcio con il guardalinee che alzava puntualmente la bandierina ogni volta che impostavamo un'azione offensiva».*

Un mercoledì di Coppa da dimenticare per i nerazzurri di Trapattoni alle prese con una formazione da inventare.

Giorgio Gandolfi

Mandorlini, ragazzo del Filadelfia, affronta domenica gli ex compagni

I bianconeri vanno alla ricerca dei motivi di tanti alti e bassi

Juve vera a metà

Le primissime partite della stagione hanno proposto una Juve ancora alla ricerca di [illegible] identità ben definita. Alterna momenti piacevoli, ispirati però più dalla classe dei singoli che da una reale e organica capacità di manovra, ad altri abbastanza opachi, nel [illegible] dei quali subisce — talvolta anche pericolosamente — l'iniziativa dei giocatori avversari.

E' accaduto domenica contro l'Atalanta e si è ripetuto — in misura minore e senza correre in pratica alcun rischio anche perché il potenziale dello Sliven [illegible] decisamente inferiore — nel confronto di Coppa delle Coppe.

Una situazione che, al di là delle dichiarazioni di facciata, non sarà sfuggita a Maifredi il quale sta insegnando ai [illegible] allievi i segreti del «suo» calcio e non si sarà certamente illuso di constatare benefici concreti fin dall'inizio del suo lavoro.

Proprio allo scopo di verificare «dall'interno» tale stato di cose abbiamo chiesto a tre bianconeri (Baggio, Marocchi e De Agostini) di esprimere un'opinione sull'attuale condizione della Juve, squadra che, [illegible] ammette lo stesso Maifredi, ha un enorme potenziale, ma che per [illegible] fatica ad esprimere in pieno le proprie caratteristiche. Forse ci riuscirà in maniera completa in tempi brevi, visto che è finito il tempo degli esperimenti e la Juve-titolare sembra ormai pronta.

BAGGIO

A sinistra Baggio che chiama in causa il gioco molto dispendioso che Maifredi impone alla squadra. Secondo Marocchi (a destra) [illegible] colpa [illegible] velocità

«Occorre tempo per assestare l'inquadratura, credo che fosse inevitabile l'affiorare di certe difficoltà, spesso legate a una non perfetta condizione fisica. Quando a inizio di stagione deve affrontare [illegible] periodo di rodaggio, un collettivo presenta sempre delle smagliature che poi guariscono con il tempo. In particolare, quest'anno la Juve è chiamata [illegible] svolgere un gioco alquanto dispendioso che per il momento non riesce a esprimere in maniera compiuta sull'intero arco della partita. Ma quando avremo imparato a eseguire il gioco che vuole il nostro allenatore, credo che riusciremo anche a divertirci perché, tra l'altro, quella voluta da Maifredi è una manovra piacevole. Ciò avverrà non appena avremo acquisito tutti insieme, e non in maniera isolata, la dovuta mentalità. Ovvio, a questo punto, che ci vorrà un po' di pazienza: con il tempo e con gli allenamenti, gli intoppi verranno superati e la squadra esprimerà il meglio di se stessa. Il discorso riguarda naturalmente anche il sottoscritto: cambiando città, compagni e modulo di gioco mi aspettavo che avrei dovuto affrontare qualche problema. Nulla che possa preoccupare».

A destra De Agostini, che spiega i problemi di manovra con la tendenza all'individualismo

MAROCCHI

«Un gioco veloce come quello che pratichiamo noi comporta inevitabilmente dei rischi; gli errori che affiorano ogni tanto nel nostro gioco sono pertanto da spiegare in questo modo. Facendo viaggiare la palla "di prima" si finisce naturalmente per pagare un pedaggio alla precisione: rischi che si attenueranno con il proseguire del lavoro e con il raggiungimento di una miglior intesa oltre che di una condizione atletica più spiccata. Trovo, comunque, che nella partita disputata a Sliven si siano già visti dei miglioramenti anche [illegible] questo piano perché si è sbagliato sicuramente di meno: restano difetti da limare, questo è naturale, ma ho la netta sensazione che la Juve si trovi finalmente sulla buona strada. Tra l'altro, mi è sembrato che la squadra abbia retto anche nel secondo tempo [illegible] tale constatazione, almeno per questa stagione, costituisce una piacevole... novità. Adesso si tratta naturalmente di proseguire in tal modo per arrivare a toccare quel "top" della forma che tutti [illegible] auguriamo di raggiungere al più presto.

DE AGOSTINI

«Benissimo il risultato strappato in Bulgaria [illegible] po' meno il [illegible] do con cui è stato acquisito. La Juve ha sprecato troppo, nel primo tempo abbiamo avuto più volte l'occasione di assicurarci definitivamente i due punti e invece si è corso il rischio di farci raggiungere. Gioco buono, pertanto, ma soltanto a tratti: è mancata la continuità che si renderebbe necessaria per realizzare gli scopi che ci prefiggiamo. Ma le [illegible] non stanno tutte qui: abbiamo insistito più del necessario nel cercare la soluzione personale, nell'ostinarci a dribblare a centrocampo anche quando era palesemente superfluo. Queste soluzioni, semmai, possono andar bene [illegible] area di rigore [illegible] non prima poiché ci espongono al rischio del contropiede agevolando così gli avversari, specialmente se questi sono più bravi ed esperti dei giocatori dello Sliven. Mercoledì, quando eravamo in vantaggio di un solo gol, è pure accaduto che i bulgari abbiano approfittato di certi nostri errori per metterci in difficoltà e [illegible] fossero disgraziatamente riusciti a segnare saremmo andati in affanno anche contro di loro. Situazio[illegible] a parer mio inammissibile in una circostanza simile».

Testi a cura di
Piercarlo Alfonsetti

Paolo Rossi gioca a centrocampo, ma sa inserirsi alla perfezione anche in attacco

Cuneo, arriva il primo gol porta la firma di Paolo Rossi

CUNEO [illegible] Il primo gol del campionato, al Cuneo, porta la firma di Paolo Rossi: un nome importante per un giocatore che peraltro non ha la vocazione del bomber. Gioca [illegible] metà campo, con molta diligenza tattica, ma sa portarsi avanti e, forte di un tiro preciso e secco, sa segnare o su punizione o, com'è avvenuto domenica con il Montevarchi, con uno spunto personale.

Ventotto anni, la moglie Consuelo, nessun figlio, è a Cuneo da due stagioni. Ha un curriculum interessante, con campionati giocati con le maglie di Cremonese, Piacenza, Derthona, Livorno e ora Cuneo. Corretto in campo, ha perso la testa una sola volta, lo scorso anno, quando reagì [illegible] un fallo di un avversario della Massese e si fece espellere.

Fu poi protagonista di un episodio curioso, sempre la scorsa stagione: ricevette una squalifica di 3 giornate per insulti all'arbitro. Ma a prendersela con il [illegible]rettore di gara era stato Scarsella [illegible] Rossi e l'errore fu corretto.

Paolo Rossi ha due hobby accaniti: la pesca e il gioco delle carte. Viareggino, abituato alla pesca di mare, si è ben presto appassionato a quella di fiume. *«Quasi ogni lunedì, quando c'è il giorno di riposo* — dice il centrocampista toscano — *vado lungo i fiumi. Mi piace pescare tanto al lancio quanto a fondo».*

Da Viareggio a Cuneo; dal mare ai monti: *«Fa parte della [illegible] stra vita, un po' da zingari, ma anche interessante perché ti porta a conoscere luoghi, gente e abitudini nuove. All'inizio mia moglie e io abbiamo un po' stentato, poi ci siamo ambientati benissimo a Cuneo».*

A [illegible] anni, per un calciatore, dovrebbe nascere la preoccupazione del dopo-calcio. Rossi non è ancora alle prese con questo problema: *«Certo, ci penso io come tutti, ma non ancora [illegible] maniera assillante. [illegible] piacerebbe poter rimanere nell'ambiente, ma anche un'attività in proprio, magari un negozio o un lavoro interessante, in cui ci sia contatto con la gente andrebbe bene. Vedremo. Per adesso il mio lavoro è il calcio. E mi ritengo un uomo fortunato, perché faccio [illegible] cosa che mi diverte».*

La passione per lo sport lo ha peraltro fermato quando gli mancava soltanto l'ultimo anno a diventare ragioniere. Due anni con l'esame andato male, poi il [illegible]servizio militare: *«Ma non è detto che non ci riprovi, così da non sprecare la fatica dei quattro [illegible] superati».*

Domenica il Cuneo andrà in Toscana, ma difficilmente Paolo Rossi giocherà davanti [illegible] suoi corregionali. [illegible] finale del primo tempo, subito dopo aver [illegible]gnato [illegible] gol al Montevarchi, ha sentito un dolore alla coscia destra. Una contrattura che gli ha impedito di allenarsi per l'intera settimana.

Se non ce la farà a indossare la maglia numero 5 (un cinque alla Falcao, non da stopper) guarderà i compagni dalla tribuna, con le orecchie incollate alla radiolina, a sentire se l'Inter gli regala soddisfazioni al «Delle Alpi»: *«Sì, sono tifoso nerazzurro e non per niente considero il tedesco Matthaeus il più forte giocatore in assoluto».*

Gualtiero Franco

Fiatagri: 7 successi su 11 sono venuti da Ferragosto a oggi

Estate d'oro degli Zilioli-boys

Il direttore sportivo dei «Diavoli rossi» è soddisfatto della stagione disputata dai suoi ragazzi, ma afferma che il ritorno a Torino ventilato da qualcuno è solo frutto di fantasia

Anche se non avrebbe voluto farlo, Italo Zilioli è stato praticamente costretto a dare il proprio parere sull'indiscrezione che parla di un possibile ritor[illegible] a Torino della Fiatagri.

«Per ora sono soltanto voci messe in giro da chi vuol tenere in piedi questa eventualità — afferma con la consueta prudenza il direttore sportivo dei "rossi" —. *Da chi si ostina a voler salvaguardare l'immagine di un Piemonte ciclisticamente [illegible] crisi».*

Ma chi ha interesse più di altri a dar credito a questa fantasiosa ipotesi? Sono, secondo il t[illegible]cnico della Fiatagri, i dirigenti della Federazione, ai quali Zilioli rimprovera *«la scarsa tutela verso le classiche corse piemontesi, che continuano ad essere in calando come numero e qualità».*

Ma ad eventuali guerre di scrivania, la «vecchia gloria» del ciclismo piemontese preferisce venga anteposta la pubblicità che l'Emilia tributa alle imprese dei suoi ragazzi. La non accade che non venga avvertito come il ciclismo dilettantistico vada rapidamente modernizzandosi. Con il successo ottenuto da Enrico Cecchetto mercoledì nell'Internazionale di Collecchio, i primi posti dei «diavoli rossi» nel corso di questa stagione ammontano a undici. Ben sette sono maturati nell'arco di tempo intercorso da Ferragosto all'altro giorno.

A regalare le soddisfazioni a Zilioli sono stati nell'ordine: Pippo Geraci a Milazzo e nell'impegnativa gara di Masso, Paolo Rosano nella Torino-Valtournenche, nuovamente Geraci nel prologo del Giro della Valle d'Aosta, Cecchetto nell'ultima tappa e Tiberio Savoia a Torre Balvicino. Ciò dimostra che Zilioli sa conservare al meglio i propri atleti nonostante la stagione dilettantistica molto intensa.

«Cecchetto sicuramente è in un periodo di splendida forma — afferma il tecnico —. *Ho lo tosto a posto per finire [illegible] bella annata. Savoia è un regolare ma per lui, che vorrebbe fare il gran salto di categoria, i successi sono solo due. A Geraci avevo fatto un discorso chiaro. Mi ha seguito fino alla vittoria di Masso, poi si è bruciato nel Giro della Valle d'Aosta. Anche se siciliano, non può venirmi a dire che si è ritirato perché in montagna faceva freddo: è un corridore e come tale deve saper sopportare anche certi disagi».*

Inevitabile chiedere a Zilioli quali siano i suoi ragazzi in predicato di passare professionisti. *«I dilettanti sono tutti desiderosi di vedere cosa c'è dietro l'angolo, ma è altresì cruda realtà che sono troppi i professionisti senza meriti acquisiti sul campo. E' risaputo che molti passano solo perché garantiscono una sponsorizzazione. Noi abbiamo una tradizione da difendere e perciò il discorso verrà affrontato quando avremo [illegible] reali garanzie».*

Mario Bocchio

Zilioli è polemico con i dirigenti del ciclismo piemontese

NOTIZIE

Anche il Pozzostrada ora ha uno sponsor

[illegible] Pozzostrada, una delle più importanti società del calcio giovanile torinese, ha concluso un accordo di sponsorizzazione con la Sorgente Vera. Si tratta di un accordo di notevole interesse, perché è la prima volta che una grande azienda, che opera sul circuito internazionale, accetta di sostenere un'attività sportiva dedicata unicamente al mondo dei ragazzi. Il Pozzostrada sarà al via del campionato giovanile con dodici squadre. Inoltre la società torinese dispone di una scuola calcio associata al Torino tramite la Green Toro.

Primo torneo Roberto Capoduro

E' in pieno svolgimento il primo torneo calcistico giovanile intitolato alla memoria [illegible] Roberto Capoduro, organizzato dall'Unione Polisportiva Villastellone, cui prendono parte tredici squadre, suddivise nelle seguenti categorie: debuttanti, mini esordienti, esordienti, mini giovanissimi, giovanissimi, mini allievi [illegible] under 18. Oggi sul campo di corso Savona e sul campo San Giovanni sono in programma quattro partite con inizio alle ore 16,30. Domani le semifinali (dalle [illegible] 14,15) e domenica le finali con inizio alle ore 9, con premiazione alle 17 al termine di un'autentica maratona.

Scuola calcio a Settimo

L'Associazione Sportiva Pro Settimo Calcio inaugura sabato 29 settembre la scuola calcio «Luigi Ferrero». La cerimonia si terrà presso il campo sportivo di via Cascina Nuova.

In memoria di Fausto Coppi

Il trentennale della scomparsa del «campionissimo» è stato occasione per una serie di manifestazioni commemorative. Anche la città di Torino ha voluto ricordare l'atleta che conquistò tutti i più prestigiosi traguardi durante la carriera. Così domenica 30 settembre alle ore 11,30 verranno intitolati a Fausto Coppi il giardino ed il motovelodromo di corso Casale. La cerimonia si terrà al termine di [illegible] raduno di appassionati e vecchie glorie del ciclismo, organizzato con la città di Torino, dalla Federazione ciclistica italiana e dal Velo Club Borgaro.

Ultima spiaggia per Prost domenica in Portogallo

«Se non vinco, è finita»

«Senna ha accumulato un vantaggio troppo grande: le mie chances di conquistare il titolo ormai sono poche». Su Alesi dice: «Sono contento che la Ferrari lo abbia ingaggiato»

DAL NOSTRO INVIATO

ESTORIL ● Alesi, Nannini, la Ferrari, quante storie. Verità e mezze verità, ognuno dice la sua. L'unico fatto concreto, certo, è che il francese di origine siciliana sarà il secondo pilota della scuderia di Maranello il prossimo anno. Così il tormentone automobilistico dell'anno è finito, almeno si spera. E [illegible] finito anche per sviare l'attenzione dei tifosi su quello che è il momento cruciale del campionato mondiale di Formula 1. Il Gran Premio del Portogallo, che ha preso il via stamane [illegible] la prima giornata di qualificazioni, potrebbe essere infatti la prova decisiva nella sfida per il titolo che ha opposto dall'inizio della stagione la Ferrari, appunto, e la McLaren, e ancora di più Prost e Senna.

Se il brasiliano vincerà ancora una volta domenica, soltanto la matematica [illegible] condannerà il francese, che però dovrebbe poi fare autentici miracoli per recuperare un'altra sconfitta.

Questi giorni di notizie clamorose e di polemiche sono serviti ad Alain Prost per mimetizzarsi, per scampare all'enorme pressione che altrimenti gli sarebbe piombata addosso. *«In effetti* — dice il campione del mondo in carica — *sono stato un po' lasciato in pace e questo non mi è dispiaciuto. Prima di tutto una parola su Alesi: è un ragazzo in gamba, sono contento di averlo al mio fianco anche se credo che mi farà soffrire. Ma questo fa parte del gioco. La Ferrari non poteva prendere una mezza calzetta. Cercherò di dare il mio contributo alla iniziazione di Jean, con la speranza che mantenga le promesse che ha fatto, dando la sua collaborazione alla messa a punto e allo sviluppo della vettura»*.

Ma torniamo all'attualità. Quali sono le probabilità di battere ancora Senna? *«Se si fa un'analisi logica della situazione* — risponde Prost — *assai poche. Ha accumulato un vantaggio enorme in classifica. Non ho più nessuna possibilità di manovra, sono costretto a puntare alla vittoria. Qui o si vince o il discorso è chiuso, purtroppo. Così mi sono trasformato in apprendista. Nei giorni scorsi a Fiorano mi sono allenato nelle partenze, il nostro tallone d'Achille. Non perché io [illegible] sia abile nel prendere un buon via in gara. Può capitare una giornata negativa, si possono fare errori. Ma non tutte le volte. E quest'anno ad ogni avvio di corsa la McLaren ci ha sempre lasciati indietro. Ragion per cui abbiamo lavorato a fondo per migliorare la situazione»*.

In che senso? *«In tutto quello che, sul piano tecnico, si poteva fare. Sul motore per avere maggiore accelerazione, sul cambio per quanto riguarda la lunghezza dei rapporti, sulla trasmissione. Credo che abbiamo scoperto qualcosa di interessante. E' chiaro però che non posso rivelare i nostri segreti. Vedremo, bisogna aspettare anche di sapere cosa ha fatto nel frattempo la McLaren. Loro non dormono quasi mai ed ora hanno anche dato una bella raddrizzata alle prestazioni delle vetture che erano in [illegible] a metà stagione sul piano aerodinamico e delle sospensioni. Una battaglia che si disputa sul filo del rasoio»*.

Ma Prost come si sente in questo momento? *«Mi sento* — è la risposta — *come uno che ha una sola strada da imboccare. Quella dell'attacco. Non è più il tempo dei ragionamenti, dei piccoli passi. Senna ha vinto molto, è stato bravo, [illegible] tocca a [illegible] rispondere. Mi auguro soltanto di poter lottare ad armi pari, sperando anche che [illegible] arrivi il solito temporale a mescolare le carte. E' dura, il compito è proibitivo, ma la situazione è anche eccitante, quello che ci vuole per un pilota che deve tirare fuori le unghie»*.

Cristiano Chiavegato

Prost non si è ancora arreso, ma per lui sarà molto difficile quest'anno diventare campione [illegible] mondo

MANCINI FINISCE K.O.

SYDNEY ● E' partita male l'Argentina nel suo confronto di semifinale della Coppa Davis contro l'Australia: il primo incontro di singolare è stato infatti vinto da Pat Cash, che ha battuto Alberto Mancini (nella foto) con il secco punteggio di 6-1, 6-1, 6-2. Nel secondo match Masur affronterà Jaite

Clamoroso: Borg torna dopo 8 anni

Lo svedese, ex «re» del tennis, si sta allenando a Milano per rientrare nel circuito professionistico. Dice: «Sono di nuovo in grado di giocare ai livelli dei miei anni d'oro»

Biorn Borg in un momento di relax con la moglie Loredana Bertè

MILANO ● Una notizia clamorosa nel mondo del tennis: Borg, ex re del tennis, molto probabilmente riprenderà l'attività. Si [illegible] ritirato a 26 anni, ora ne ha 34, l'età in cui molti suoi colleghi [illegible] già andati in pensione o stanno per andarci. Che cosa può spingerlo, dopo tanto tempo, ad impugnare di nuovo la racchetta per sfidare tanti giovani?

Borg, intervistato a Milano da «La Gazzetta dello Sport», ha detto: *«In questo momento [illegible] in ottime condizioni fisiche e mi sento in forma. Provo molta più gioia a guardare il tennis ed a giocare, sono molto più motivato a restare delle [illegible] in campo. E' solo questione di tempo: se mi sentirò pronto, tornerò»*.

E' quasi identico al Borg di otto anni fa: fisico asciutto, capelli sempre lunghi, occhi mobilissimi. Viene da chiedersi: perché lo fa? non ha paura, tornando in campo, di rovinare il suo mito?

Ha risposto: *«Non [illegible] stupido. Se torno, devo essere sicuro di poter giocare come otto anni fa. Non lo faccio per ragioni di soldi. La verità è che sono convinto di poter tornare ai miei livelli di allora. E penso che chi [illegible] il tennis sia felice di un mio eventuale rientro»*.

Ha ripreso ad allenarsi seriamente dal 22 agosto: tre, quattro ore al giorno sui campi. Prima a Stoccolma, poi a Londra, adesso a Milano. Borg sta facendo sul serio. Ha sempre fatto sul serio.

Lo svedese decise di ritirarsi nell'83, dopo dieci anni ad altissimo livello. Nel corso della sua eccezionale carriera, ha vinto 65 tornei, compresi [illegible] titoli al Roland Garros, cinque a Wimbledon, una Coppa Davis, due Masters ed una finale Wct. Si è sposato con l'ex tennista rumena Mariana Simionescu, ha divorziato, ha avuto un figlio da una modella svedese ed infine si è unito in matrimonio con Loredana Bertè.

Nella sua carriera, Borg ha guadagnato molti miliardi. Quando decise di smettere, qualcuno insinuò che non avesse più voglia di soffrire: aveva vinto tutto, [illegible] ricchissimo, non aveva più stimoli sufficienti per continuare ad allenarsi ore ed ore tutti i giorni.

Ma la passione è stata più forte di tutto il resto. Se davvero Borg tornerà, gli appassionati di tennis non potranno che dirgli grazie. Riprendere l'attività dopo tanti anni è un grosso rischio, ma Borg sa ciò che fa.

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA [illegible]

CORSA	GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1 — BOLOGNA / trotto - Gran Premio Continentale - L. 300.300.000 - m 2060									
	3	LUCREZIO CARO	2060	1	LANCASTER OM	2080	8	LOBSTER AS	2060
	4	LE BON OR	»	2	LOCUS DI GIA'	»	6	[illegible]	»
	5	UNE DE RIO	»	7	GALICIA	»	9	LUGANO RED	»
	11	BOWSPIRIT	»	10	LEINATI	»	12	DUSTY DOUGLAS	»
2 — PADOVA / trotto - XII Palio dei Proprietari Veneto - L. 23.387.500 - m 2040									
	3	ITALMA[illegible]	[illegible]	1	FUSIO	[illegible]	8	ELISIR PAP	2040
	8	FELEXA	»	6	INBOR	»	[illegible]	CRONICLE	»
	9	VACATION	[illegible]	7	[illegible]	»	5	IDOLO	»
	10	IUBIGEO	»	11	FELUSSOV	2060	13	SUPER FREDDIE	2080
				12	INPASSE WH	2080			
3 — MONTECATINI / trotto - Pr. Rex Archivio Fotografico (cat. E) - L. 11.692.500 - m 1640									
	1	EBRADOR	1640	2	ETRERILLOS	1640	5	[illegible]	1640
	3	EXTRO TOSCANO	»	4	IBACO SAN	»	[illegible]	[illegible]	»
	8	INK DEI BESSI	»	9	GREG FC	»	7	EQUISETO	»
	10	DESSIE' D'ASOLO	»				11	GITRUP MO	»
4 — ROMA / galoppo - Pr. Positano (discendente) - L. 20.987.500 - m 1400									
	3	ELSA MORANTE	57	1	THE WINDRIDER	64½	2	STRAIKE	59
	8	G. T. MONEY DOWN	52½	5	BUCKER	55½	4	IVORY THOMAS	56
	9	HORSE-SOLDIER	50½	7	WAY TO SKY	54	6	SUNTUOSA	54
				[illegible]	AUGUSTO MAURO	[illegible]			
5 — MILANO / galoppo - Pr. Galbiate (ascendente) - L. 14.387.500 - m 2000									
	2	MONASTIR	58	1	TIMEFORM	62	3	[illegible]	57½
	[illegible]	[illegible]ERMITAGE	56½	6	CARSTENSZ	[illegible]	5	[illegible]	57
	8	TELL MARDIK	[illegible]	7	BE[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48½
				9	[illegible]	48½			
6 — FIRENZE / [illegible] .697.500 - m 1500									
	1	MAGIC FORM	[illegible]	4	GENEROUSITY GEM	56½	2	FAK[illegible]	58
	10	DOBBIACO	48	7	CINCINN[illegible]	61½	3	IL PASSATORE	[illegible]
	11	CICERBITA	48½	8	VICTORINE [illegible]	[illegible]	5	KILCONNEL	53½
	12	[illegible]A LARSON	48½	9	SAVOIR FAIRE	48½	6	LA GRANDE MUSICA	53

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x

Une de Rio, con gli attestati francesi, [illegible] si discute. Per il secondo posto, hanno aspirazioni Lobster AS, Galicia e Lancaster OM.

SECONDA [illegible]

1° [illegible]	2
2° ARRIVATO	1 x

Super Freddie, nonostante lo svantaggio di 40 metri, è in grado di puntare al successo. Le alternative sono Vacation e Inpasse WH.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Dessié d'Asolo, [illegible] ha brutto numero di partenza, se risolverà la corsa in suo [illegible]. Per il posto d'onore: Ibaco San e [illegible]

[illegible]

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Got the Money Down, reduce [illegible] una [illegible] vittoria, può [illegible] il bis qui. Per il secondo posto suggeriamo The Windrider e Straike

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	2 1

Ibois, [illegible] quel peso, può fare di[illegible]ro le ultime [illegible]. [illegible] alternative [illegible]minciano [illegible] Rocket Love e finiscono [illegible] Monastir.

[illegible]

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x 1

Magic Form, in discreta evidenza al rientro, [illegible] può migliorare. Per il secondo posto, hanno speranze Fakir, Cincinnato e Dobbiaco.

Volley: la Brondi Asti cerca nuove tessere per un mosaico da A1

E' stata una delle ultime squadre di A2 a riprendere la preparazione dopo la sosta estiva. Ha cominciato ad allenarsi senza tecnico (Anghelov è tornato dalla [illegible] solo in questi giorni) e senza il più forte dei due stranieri (il martello bulgaro Naydenov sarà disponibile solo a fine ottobre) ed attende la riapertura delle liste ad ottobre per completare l'organico con uno-due elementi di qualità.

Ancora piena di incognite, la Brondi ha iniziato in tono dimesso una stagione che, al contrario, potrebbe concludersi con il clamore di una promozione in A1.

«Per definire il nostro mosaico ci mancano ancora alcune tessere importanti — conferma il presidente Mauro Venturini —, *ma fra le nostre prossime compagne di avventura ce ne sono parecchie che stanno decisamente peggio»*.

Frutto di un mercato dai prezzi folli e dell'inconcepibile corsa al rialzo della spirale dei costi di gestione di una società di vertice, la situazione nel campionato pallavolistico cadetto è effettivamente critica. Salerno ha già dato forfait ed è stata sostituita dalla seconda squadra di Bologna che però naviga anch'essa in cattive acque. Gioia del Colle e Battipaglia sono in pericolo; Città di Castello ha bisogno di liquidi.

Con almeno metà concorrenti ridimensionato o addirittura messo fuori causa da ristrettezze economiche, Asti occupa una posizione di privilegio potendo contare sul supporto della Brondi Telefonia e su altri sostanziosi contributi di sponsor «minori».

«I miei problemi sono diversi da quelli degli altri club — dice Venturini —. *I soldi non mi mancano, ma non sono disposto a fare pazzie. Per un campione come Naydenov ho speso 250 milioni e per un nazionale juniores mi sento chiedere addirittura 800 milioni»*.

Con Martino (o il giovane Campana, prelevato dal Catania) in regia e Ruffinati opposto, Naydenov ed Arnaud ali ed il ceko Vojik centrale, il sestetto astigiano manca in effetti una sola pedina per poter ambire decisamente al salto di categoria. Il [illegible] di Venturini è il palavino Paolo Merlo: la differenza tra la richiesta e l'offerta è ancora notevole, ma il presidentissimo della Brondi resta ottimista.

In attesa di definire il proprio organico, la formazione di Anghelov esordirà ufficialmente domenica 30 settembre affrontando in casa la matricola Lazio nel primo turno della Coppa Italia.

Roberto Condio

Sono diventate due le squadre torinesi nella A di ping-pong

Il tennistavolo piemontese raddoppia. Con due squadre torinesi, il Grinza Poirino ed il neopromosso Cus, parte domani la serie A1 maschile, trasformata nuovamente [illegible] in un girone unico a dieci squadre. Al termine di diciotto giornate di gara la prima classificata succederà nell'albo d'oro al Marcozzi Cagliari, campione in carica; le ultime due retrocederanno in A2.

Le due torinesi si sono affidate a vecchie conoscenze per raggiungere i rispettivi obiettivi: il terzo posto per il Grinza, la salvezza per il Cus Torino. A Poirino torna il cinese Zhang Hui Liang, reduce da una trionfale stagione nelle file dei «cugini» universitari, ed arriva l'alessandrino Silvio Foro che [illegible] giovanissimo aveva militato nella Fiat Aviazione. Il terzo giocatore del Grinza è il confermato Tinelli.

Il Cus ha richiamato invece Rosario Trolio, trentaduenne, vicecampione italiano di doppio misto: *«E' un giocatore di esperienza* — spiega l'allenatore Adriano Muzio —, *l'avevo già avuto nella Fiat Aviazione insieme a Bosi e allo stesso Foro. Oltre a Trolio abbiamo puntato su Morgante, un giocatore della nouvelle vague. Ovviamente confermati Genta e De Col»*.

Muzio non si fa illusioni: *«Per il titolo il discorso è ristretto a tre squadre: Cagliari, Ragusa e Ferentino; il Grinza può inserirsi subito alle spalle delle prime vincendo la concorrenza delle outsiders Livorno e Siracusa. Al gruppetto formato dal Cus Torino, Messina, Catania e Pordenone, non resterà che battersi per la salvezza»*.

Il campionato promette comunque spettacolo: oltre alla solita schiera di cinesi, quest'anno ci sarà anche il coreano Kim Kim Taek, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Seul. L'ha ingaggiato il Ragusa affiancandolo al belga naturalizzato De Profetis e al numero 5 italiano, Manneschi.

Il formidabile trio sarà di scena a Torino domenica 30 settembre nella palestra del Cus Torino, ma prima gli universitari dovranno superare un debutto altrettanto difficile domani a Livorno.

Più tranquilla dovrebbe essere invece la prima giornata del Grinza Poirino che riceverà domenica a Chieri (via Fea, ore 10), il Cus Catania. Il Grinza sarà anche impegnato ai primi di ottobre nell'esordio internazionale nella Coppa Nancy Evans: *«Ma il nostro avversario è proibitivo* — rivela il presidente Francesco Grinza —, *andremo a Saarbrucken, in casa di una delle più forti formazioni europee»*.

Renato Botto

Il Trofeo Lancia allo sprint finale

L'avventura del Trofeo Nazionale Lancia di golf '90 si conclude oggi con le doppie finali sui percorsi di Carimate e della Pinetina: 288 i giocatori ammessi alla fase conclusiva del circuito nazionale, riservato esclusivamente a giocatori dilettanti. Un circuito che quest'anno ha scremato i finalisti attraverso 36 prove diluite lungo l'intera Penisola, coinvolgendo oltre 5 mila appassionati, più o meno il 15 per cento dei tesserati. Le coppie di golfisti scratch e di prima categoria giocheranno sul campo di Carimate, mentre i seconda e terza categoria si affronteranno alla Pinetina: tutti sulla distanza delle 36 buche medal.

La concomitanza con il Gran Premio Città di Milano, una delle ultime gare utili per la formazione del contingente azzurro che prenderà parte, a metà ottobre, ai campionati del mondo in Nuova Zelanda, ha dirottato sul percorso di Monza un gruppetto di golfisti eccellenti: a iniziare dalle torinesi Clotilde Costa e Rita Baeri, la coppia regina dell'edizione '89, per finire ad alcuni vincitori del campionato europeo juniores, quali Emanuele Canonica e Massimo Florioli. Anche quest'anno il circuito nazionale qualificherà le sei coppie che difenderanno i nostri colori al 2° Lancia Trophy che avrà luogo il 9 e 10 ottobre al Golf Club Mandelieu, vicino a Cannes.

p. l. g.

Gatorade. Quando il tuo corpo ha sete.

La sete profonda.

Nessuno conosce la sete meglio di chi pratica una attività sportiva.

Ma la sete che si prova dopo uno sforzo fisico è solo il sintomo di una sete più profonda: la sete di un corpo affaticato, disidratato e accaldato.

Sete di liquidi, di sali minerali, di tutte quelle sostanze preziose che durante uno sforzo intenso vanno inevitabilmente perdute.

Il dissetante intelligente.

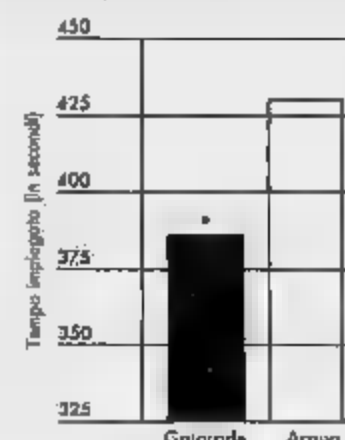
Durante e dopo lo sforzo tutte queste sostanze vanno prontamente reintegrate, per prevenire inconvenienti come crampi e colpi di calore.

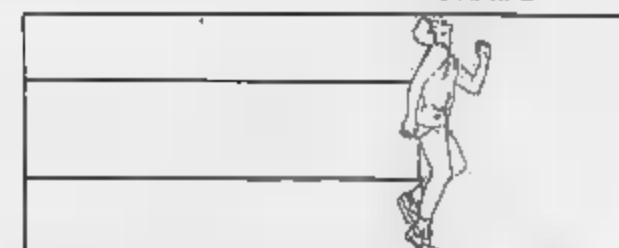
Gatorade, bevanda non gassata, è stato formulato appositamente per questo: grazie ai sali minerali che contiene, favorisce una rapida reidratazione, ristabilisce il giusto equilibrio idrosalino e ridà tono muscolare.

I test dimostrativi.

Autorevoli studiosi americani hanno messo alla prova l'efficacia di Gatorade effettuando esperimenti su atleti sotto sforzo. I risultati dimostrano come Gatorade aumenti la resistenza e l'efficienza dell'atleta, consentendogli di esprimersi al meglio delle proprie possibilità.

GATORADE/Effetto sulle prestazioni.

Tempo richiesto per completare 480 pedalate con una bicicletta ergometrica. Le 480 pedalate sono state effettuate dopo 90 minuti di esercizi intermittenti. Confronto fra i tempi impiegati assumendo rispettivamente Gatorade ed acqua. FONTE: Murray, R. et al. Med. Sci. Sports Exerc., 1987.

*La prestazione con assunzione di Gatorade è significativamente più veloce.

I VANTAGGI DI GATORADE

Vince la sete...e riparti di slancio.

è prodotto e distribuito dalla QUAKER · CHIARI & FORTI

Canzian, Facchinetti, Battaglia e D'Orazio, i quattro «Pooh»

CONCERTONE

Anche a Torino un altro successo degli immarcescibili «orsacchiotti» dal repertorio forse facile facile ma di sicura presa sul pubblico. Reduce dal successo sanremese il quartetto si conferma tra i più popolari, anche «vent'anni dopo». Tanti applausi e mezz'ora dedicata ai bis

Per i «Pooh»: un trionfo

Erano in cinquemila i fans ieri sera al Palasport

TORINO ● Accaniti denigratori delle canzonette facili, delle melodie semplici, dei ritornelli banali, arrendetevi: i Pooh sono immortali. O quasi. Venticinque anni di onorata carriera, milioni di dischi venduti, successo, fama, concerti sempre esauriti. E, da qualche anno, un costante impegno sul fronte ecologico che li ha eletti paladini del Wwf. Nemmeno i Bee Gees sono sopravvissuti così tanto. Il segreto?

«Chissà, forse è perché siamo fuori moda da sempre — dicono in coro — *che continuiamo a suonare».*

Sarà proprio così? La musica che scrivono da due decenni è sempre quella: tanta melodia italiana, chitarre e batteria grintose, e buoni arrangiamenti. Se poi a tutto ciò si aggiungono un enorme rispetto per il pubblico e un solido professionismo, il gioco è fatto.

Segnalare quindi che ieri al Palasport c'erano ad applaudirli quasi cinquemila persone non dovrebbe meravigliare nessuno. Come non dovrebbe fare stupire il fatto che i Pooh hanno tenuto dignitosamente banco anche in America, dove si erano recati mesi fa per un mini-tour, conclusosi ovviamente in gloria.

Il concerto di ieri, poi, è stato una replica. Chi aveva visto lo spettacolo della scorsa primavera non avrà trovato grosse novità. Il palco [illegible] lo stesso: enorme, privo di orpelli, ma dotato di un ottimo impianto luci, di una batteria girevole e di tanto fumo; un componente fisso nei concerti degli *«orsacchiotti»* di cui, in verità, si potrebbe fare volentieri a meno. E poi la scaletta delle canzoni: interminabile: oltre quaranta brani.

Così ieri, tra *«Piccola Katy»* e una chiacchieratina col pubblico, si è fatta quasi mezzanotte. Un concerto di due ore e mezzo non è poco, soprattutto quando la musica è sempre la stessa, da due decenni. Ma perché parlare male dei Pooh? Perché è facile criticare le canzoni adolcinate, le frasi fatte intercalate tra un bacio e l'altro, i testi a volte banali e melensi. Tuttavia bisogna riconoscere a Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian una volontà d'acciaio e una saldezza di nervi che hanno permesso loro di non badare alle malignità, alle critiche negative e di raggiungere certi traguardi. Non è da tutti sopravvivere a gruppi come i Banco, i Matia Bazar. E duro filo da torcere, per numero di spettatori, ai mitici Fleetwood Mac.

I quattro *«orsacchiotti»*, forse, hanno un altro [illegible] nella manica: per vent'anni hanno tenuto il piede in due scarpe, da [illegible] parte non hanno rinnegato il sound che li ha portati al successo e dall'altra hanno sempre cercato di stare al passo coi tempi, utilizzando impianti sofisticati, strumenti all'avanguardia e marchingegni degni delle rock-star straniere. Non è certo improvvisato un concerto come quello che ieri ha riempito il Palasport di giovani, coppiette e intere famiglie. Il pubblico, in fondo, era lo ste[illegible] che un anno fa aveva fatto il tifo affinché vincessero — co[illegible] poi è successo — il Festival di Sanremo, con *«Uomini soli»*, un melodrammone ricco d'enfasi e di pathos, riascoltato per l'ennesima volta ieri notte.

Va detto però che le canzoni più *«gettonate»* rimangono quelle degli Anni Settanta. *«Piccola Katy»*, poi, le batte tutte e riscuote sempre gli applausi più calorosi. Ma anche *«Chi fermerà la musica»* e *«Non siamo in pericolo»*, assieme a qualche altro brano del decennio [illegible], mandano in estasi gli spettatori. Le quarantenni ritornano indietro nel tempo, ai primi amori, le giovanissime ne rimangono affascinate. Ed è l'apoteosi, anche ieri, come si prevedeva da tempo: i Pooh nella prima parte hanno sciorinato i pezzi dell'ultimo disco e quelli meno recenti, hanno quindi regalato un medley del repertorio storico, per poi tornare in scena, acclamati da cinquemila persone, per una mezz'ora di bis.

Noemi Romeo

Questo è Soldini che (nel film) gratifica le donne

Una scena da «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini

TITOLO	L'aria [illegible] dell'Ovest
REGIA	Silvio Soldini
ATTORI	Fabrizio Bentivoglio Antonella Fattori Ivano Marescotti Patrizia Piccinini
GENERE	Commedia. Italia
SALA	Centrale d'essai

Il Centrale inaugura la stagione 1990-'91 [illegible] un autore italiano, andando contro il modo e le indicazioni del mercato. Silvio Soldini accompagna *L'aria serena dell'Ovest* per una serie di anteprime, il pubblico intuisce la difficoltà di essere seri.

INTERVISTA - Soldini, in divisa tutta jeans da regista controcorrente, non è ricchissimo di parole. Comincia con una serie di rifiuti nei confronti di chi lo ha paragonato a Olmi, Wenders, Rohmer, Rivette: *«Forse il primo Antonioni, forse il primo Wenders».*

Nega che emerga dal film un'ottica pubblicitaria: *«Se devo inquadrare un'autoradio, se ne vedrà pure la marca. Ma gli eventuali accorgimenti non mi hanno reso nulla».*

Non vorrebbe che si pensasse a un'adesione nei confronti dei suoi poveri personaggi: *«Hanno sempre qualcosa da nascondersi, un pretesto per fingere. Al [illegible]simo mi piacerebbe che si fosse coinvolti in quanto testimoni».*

TRAMA - L'esile spunto di un'agendina smarrita che preoccupa e incuriosisce i cinque personaggi che in qualche modo ne sono coinvolti, consente di fare la conoscenza di moderni nonerol del ceto borghese; saldi, impiantati in una Milano che stona unicamente a una traduttrice in crisi la quale sogna la sua Toscana, non presi da questioni d'interesse ma tutti ugualmente toccati dalla crisi esistenziale.

Le simpatie di Soldini vanno alle figure femminili, in particolare a Veronica che fa l'infermiera cercando di rendersi utile al prossimo e alla traduttrice che affronta la rottura con il convivente per non correre il rischio d'ingannarsi a vicenda. Forse il dottor Tobia che approfitta dell'assenza della moglie per prendersi un cauto passaggio con l'infermiera e il dottor Cesare che si trova a un passo dal realizzare l'agognata spedizione al largo di Panama risultano prevedibili non stilisticamente ma all'impatto.

I personaggi sono poi diversi, nella sceneggiatura di Soldini e Tiraboschi, a distanza di sei mesi. Allora la radio trasmetteva le catastrofiche cronache della piazza Tien An Men, oggi si tratta della caduta degli ultimi comunismi con la Romania in primo piano. Eppure l'indifferenza degli ascoltatori non è mutata perché, presi dal loro piccolo «privato», si sono affrettati a cambiare loro per una sorta d'inevitabile conformismo che aleggia sul nostro periodo storico.

Infatti Tobia, che contestava l'attività della sua azienda chimica, rientra nei ranghi accanto alla moglie indaffarata redattrice di moda. La traduttrice, che tanto agradiva la semplicità del convivente, aspetta un figlio. L'etnologo che ha messo in moto il meccanismo della «ronde» per l'agendina d'una sua conquista, non la riconosce al momento opportuno semplicemente perché ha cambiato la tintura dei capelli. A sua volta la ragazza, che sognava un viaggio a Parigi, si accontenta di parlare il francese lavorando in una clinica svizzera.

GIUDIZIO - Spesso bozzettistico nel tratteggio dei singoli personaggi, Soldini dimostra una mano felice nel racconto e nella sintesi. Le mediocri avventure sorte attorno a un'agenda manifestano la crisi della nostra civiltà: un albero che misteriosamente cresce su un terrazzo tutto in cemento simboleggia forse un disagio collettivo.

Nel gioco dei particolari — attori spontanei, fotografia impeccabile di Bigazzi, suono in diretta — il regista trentaduenne vanta una maturità affascinante.

p. per.

Luciano Berio ieri al Lingotto con Rendering

TORINO ● La musica ha inaugurato, ieri pomeriggio, la mostra «Civiltà delle macchine» ospitata al Lingotto in un percorso espositivo imperniato sul rapporto fra l'uomo, la macchina e l'industria. E per testimoniare l'attinenza anche con la musica, l'esordio del concerto, eseguito nel ligneo, coloratissimo (nelle poltrone) e afoso «Auditorium» prefabbricato nella struttura industriale, è avvenuto con alcune scene del film «Acciaio» di Walter Ruttmann proiettato su uno schermo con musiche di Malipiero da «Sette invenzioni».

Ha suonato stupendamente l'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Luciano Berio, evidenziando la ricchezza timbrica e il dialogo strumentale, nell'amalgama con la visualizzazione e sonorità del film. Ha concluso, esaltando l'ottima acustica della sala, la prima esecuzione italiana della versione integrale di «Rendering», decima sinfonia incompiuta di Schubert, restaurata dallo stesso Berio e permeata di nuove concezioni, del compositore austriaco, nei ritmi e nelle armonie.

«Infatti — riferisce Berio — Schubert stava prendendo nuove strade rivolte al futuro. In "Rendering" c'è lo spirito di Mendelssohn, qua e là si percepiscono tracce di Berlioz ed altre impressioni di Mahler. Nell'ultimo tempo, poi, si nota una densità contrappuntistica incredibile». L'intervento musicale di Berio è considerato solo un restauro. «Sono felice e fiero di aver effettuato i miei interventi, vero sutura tra uno schizzo e l'altro che ho, appunto, orchestrato come si fa con le pitture e gli affreschi. Io ho soltanto messo il gesso e il cemento musicale». Il rapporto musica-macchina è così sintetizzato dal compositore ligure. «La correlazione è iniziata tanti secoli fa. Qualsiasi strumento musicale è una macchina. Pensiamo soltanto alla macchina meravigliosa e complessa del pianoforte. Ora con l'informatica si aprono nuovi orizzonti e interessanti dimensioni».

Berio non crede al suono musicale delle macchine industriali.

«Se avviene è puramente casuale e al massimo sul piano ritmico più che su quello acustico; è poi di importanza trascurabile, anche se ha interessato per un momento i futuristi». Il musicista non è completamente soddisfatto dell'adattabilità musicale del Lingotto. «La conferma è venuta dagli stessi interventi fuori tempo della presentatrice che ha interrotto persino gli applausi del pubblico. Comunque al Lingotto ristrutturato lavoreranno molto usando già lo spazio industriale, i torinesi e, naturalmente, la musica».

Walter Baldasso

All'Erba stagione d'oro

«Parole» di Gassman nel teatro dei Mesturino

C'era una volta il teatro Nuovo con la famiglia Mesturino - Erba. Adesso il tempietto della danza cittadina sonnecchia in attesa di ristrutturazioni, e allora Giuseppe, Germana e Gian hanno spalancato le porte del più antico Alfieri.

Adesso un'altra sorpresa: [illegible] stagione al Teatro Erba fittissima di appuntamenti, da ottobre a fine maggio, suddivisa in tre cicli di abbonamento con due produzioni locali aggiunte, feste di fine anno, cinema nella nuova sala e ancora danza e musica. In più, una vera chicca per chi pensa che sia ancora lui il principe della scena italiana: Vittorio Gassman, che lasciate le cure letterarie, si ripresenta al pubblico con *«Parole»*, recital di teatro e poesia al fianco di Paila Pavese, Cucari e Stagni per l'inaugurazione della stagione, lunedì 8 ottobre alle 21,15.

Si resta in famiglia con lo spettacolo successivo, in calendario dal 10 al 28 ottobre. Alessandro Gassman sarà infatti impegnato — insieme a Lucrezia Lante della Rovere e a Nino Quartullo che l'ha scritto e diretto — in *«Quando eravamo repressi»*, discussa commedia [illegible] disperazione e noia dei tempi presenti, dove ultimo appiglio dei giovani resta il sesso. Giovani sì, [illegible] di qualche generazione fa è il tema di *«Noi, le ragazze degli anni '60»*, proposto da una beniamina dei torinesi in scena dal 30 ottobre all'11 novembre, Grazia Scuccimarra. La popolarissima attrice proporrà una versione aggiornata del vecchio spettacolo, in cui presi di mira sono usi e costumi delle fanciulle del Sessanta.

Dal comico al tragico: Tinto Brass presenta la *«Lulu»* di Wedekind in versione 1895, inedita in Italia e ridotta da Roberto Lerici, controfigura della *«Lulu»* di Milva diretta da Mario Missiroli, in aprile ospite dello Stabile.

Quello che arriverà all'Erba dal 13 al 18 novembre sarà un ritratto insolito della donna-demonio: più che perversa colpevole Lulù appare vittima, più che fatale divoratrice di uomini è una figura bambina che passa fra le esperienze della vita con l'innocenza del desiderio. Dal 20 novembre al 2 dicembre arriverà finalmente in casa propria la produzione della Compagnia Torino Spettacoli: quella *«Pamela»* adattata da Guido Davico Bonino sui testi de *«La Pamela»* e *«La Pamela Maritata»* di Goldoni, regia di Filippo Crivelli e scene di Lele Luzzati, ottimamente [illegible]sita al debutto di Benevento.

A chiudere la prima serie di spettacoli, dal 4 all'8 dicembre, *«L'Acqua del sangue»* della Duras, allestita da Massimo Moricone alla maniera di una piccola *«Opera»*.

All'insegna dell'allegria la [illegible]conda tornata della stagione: da gennaio a marzo vedremo *«Nunsense»*, il musical *«delle suore»* che ha fatto impazzire le platee più sofisticate dell'Off-Broadway, in Italia presentato da Roberta Lerici con la regia di Enrico Maria Lamanna; poi ci saranno Paolo Hendel e la sua *«Caduta libera»*, Gioele Dix e la Hartel Dance Company (per riassumere, un po' Momix e un po' Martha Graham), infine Maggie Mercatali e Benedetto Buccellato in *«Jimmy Dean, Jimmy Dean»* di Ed Graczyk, regia di Renato Giordano.

Terzo e ultimo ciclo in programma con nomi di rilievo: Arnoldo Foà e Aldo Reggiani saranno *«Don Giovanni e Faust»* nel testo di Grabbe diretto da Gino Zampieri (5/10 marzo), Paola [illegible]gora e Mario Maranzana porteranno un Pirandello poco praticato, *«La ragione degli altri»* messo in scena da Luca De Fusco (19/24 marzo). Antonio Salines proporrà il *«Provaci ancora Sam»* di Woody Allen (9/14 aprile) e David Riondino concluderà con canzoni musica e ironia in *«Paesaggi dopo la battaglia»* (7/12 maggio).

Completano il cartellone la Compagnia dell'Atto in *«Posizione di stallo»* (2/7 aprile) e, fuori abbonamento, la Cooperativa Anna Bolena con *«Il Malinteso»* di Camus (18/23 dicembre) e ancora la Compagnia Torino Spettacoli con *«Le menzogne della notte»* di Bufalino, regia di Girolamo Angione (17/21 aprile).

Monica Sicca

Quasi in chiusura di Settembre Musica

Il Lied al Carignano

Quasi in chiusura di Settembre Musica, l'atteso appuntamento con il Lied ieri sera al Carignano con il concerto schumanniano del baritono Olaf Baer e del pianista Geoffrey Parson. Oggi che i confini tra le diverse culture si [illegible] facendo più sfumati, anche il Lied, espressione più autentica della poesia e della musica tedesca, è capace di esprimere una valenza artistica universale.

Il programma offre due cicli del periodo più fecondo dello Schumann liederista, Dichterliebe opera 48, testi di Heinrich Heine e Liederkreis opera 39 con versi di Eichendorf. Sono due gruppi di composizioni in cui emergono non solo il talento musicale di Schumann, ma anche la sua sensibilità di poeta, i suoi radicati rapporti con la letteratura ro[illegible]tica.

Nei sedici brani che compongono il Dichterliebe, matrice comune l'amore ora vagheggiato ora non corrisposto, il rapporto tra parola e suono, tra verso e frase musicale è di una assoluta consonanza artistica. Ricercare la sintesi drammatica di questi lavori è il fine primario di due bravi interpreti.

L'impegno viene egualmente distribuito fra la voce e il pianoforte, anzi è spesso lo strumento ad assumere qui il ruolo dominante come nel decimo lied «Hör' ich das Liedchen klingen» (Odo echeggiare il canto) e nel successivo «Ein Jüngling liebt ein Mädchen» (Un giovane ama una ragazza). Geoffrey Parson, [illegible] sempregiovane di sessant'anni che ha voluto alla causa del lied una ricca e preziosa esperienza musicale, raggiunge l'essenza delle due opere. Il dialogo con il canto si sviluppa attraverso un disegno suo proprio, raramente il pianoforte ripete una frase già udita, la cura delle singole cellule sonore e la chiusura di un discorso sono costantemente commisurate al clima espressivo di ogni piccola scena. E' tutto affidato al pianoforte il commento conclusivo di Dichterliebe, pervaso di angoscia e di [illegible] sentimento di morte.

Ben nota e apprezzata la bravura di Parson, veniamo [illegible] ad Olaf Baer. Un bel timbro di baritono e, soprattutto, una buona capacità di governare lo strumento voce in [illegible] vasta gamma di sfumature e di dettagli. Questo tedesco di Dresda a soli 33 anni pare entrato per il verso giusto nel clima del lied. E' capace di ricreare, all'interno di ogni composizione, di ogni [illegible]cola scena, l'accento opportuno. Si porge in modo naturale e affida ad una linea di canto morbida e omogenea una capacità introspettiva destinata a crescere nel tempo. Così nella seconda parte del concerto, il Liederkreis e particolarmente nei brevi lacerti vocali di Intermezzo, e nel misterioso incantesimo di Mondnacht, e nelle poetiche sospensioni di Auf einer Burg.

Giorgio Gervasoni

ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **Visionaires**, cartoni animati
14,30 **G. I. Joe**, cartoni animati
15 — **Capitan Power**, telefilm
15,30 FILM ● **Acquasanta Joe**, di Mario Gariazzo, con Lincoln Tate, Silvia Monelli, [illegible] western 1971 — *Una banda infesta la contrada, i cittadini indifesi si rivolgono all'infallibile Acquasanta Joe che risolverà il problema. Western all'italiana di basso profilo*
17 — **Zuffal**, telefilm
18 — **Galactica**, telefilm con Richard Hatch
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
19,30 **Superted**, cartoni animati
20 — [illegible] **Gordon**, Cartoni animati

20,30 FILM ■ [illegible] **faccia nuda**, [illegible] Bryan Forbes, con Roger Moore, Rod Steiger, Elliott Gould, Anne Archer. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Una vicenda movimentata, [illegible] colpi [illegible] e pericoli, tratta da una novella di Sidney Sheldon*
22,30 **Blu News**, settimanale dedicato agli sport d'acqua
23 — FILM ● [illegible] **Connection**, [illegible] Len Kowalewich, [illegible] Ekland, Wilson Rekert, Lackson Dvies. Avventuroso
0,30 **Top motori**
1,30 **Capitan [illegible]e**, telefilm

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
9 — **Capitan Nice**, telefilm
10 — **Una moglie e il suo nemico**, telefilm
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
12,30 **Avventura [illegible] spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport [illegible]le**
13,30 **Tv donna**, [illegible] Carla Urban
15 — FILM ■ **Illusione**, di Harold French, con Claude Rains, Anouk Aimée. Francia giallo 1952
16,30 **Tv donna**, con Carla Urban
[illegible] — **Autostop per il cielo**, telefilm
[illegible] — **Tra il buio e la luce**, miniserie
20 — **Tmc [illegible]**, telegiornale

20,30 **Banane**, con David Riondino, Paolo Hendel, Siusy Blady, Fabio Fazio, Gemelli Ruggeri, Malandrino [illegible] Veronica, Gioele Dix e [illegible] 15 comici
21,30 **Matlock**, telefilm
22,30 **Mondocalcio**, con Luigi Colombo e Marina Sbardella
24 — **Stasera [illegible]**
0,20 FILM ■ **Un letto in società**, di [illegible] Boisrond, con Jane Birkin, Jean-Pierre Aumont, Vittorio Caprioli, Patrick Dewaere. Francia commedia 1975 — *Spregiudicata francese va a Londra, impara tutto sui giochi di Borsa e di letto e si arricchisce*

10 — **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **Felix il gatto**
— **Attenti a [illegible]**
— **Birdman & Galaxy Trio**
— **Jabber Ja[illegible]**
11,30 **Pianeta mare**, settimanale [illegible] sport nautici. Replica
12,15 **Chrono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner. Replica

SVIZZERA

13 — **Telegiornale**
13,15 **Umbria, uno spazio per le [illegible]città**, documentario
14,10 **Diana**, sceneggiato in otte puntate
15,20 **No problem pelagic**, documentario di Fulvio [illegible]
16,10 **Ornitologia che passione!**, documenti
16,50 **Il cammino della libertà**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Bersaglio Rock**, un po' [illegible] musica in sala d'aspetto
19 — **Attualità sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale di informazione a cura di Vasco Dones e Enrico Morresi
21,25 **Tesori nascosti**, telefilm
22,15 **Tg sera**
22,35 Dracula, Frankenstein e altre nostalgiche emozioni FILM ■ **Il marchio di Dracula**, [illegible] Roy Ward Baker, con Christopher Lee, Dennis Waterman, Jenny Hanley. Gran Bretagna horror 1970 — *Un ragazzo e la sua fidanzata si mettono alla ricerca del fratello di lui misteriosamente scomparso. Arrivano al castello [illegible] conte Dracula che si mostra ospitale e in realtà vuole vampirizzare la ragazza. Un domestico li aiuta a scappare, ma Dracula li insegue finché [illegible] provvidenziale fulmine non lo stende*

12,10 **Agente speciale**, telefilm

CAPODISTRIA

13,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
13,45 **Il grande tennis**, storia a filo di [illegible] presentata da Rino Tommasi. Replica
15,30 [illegible] **«Bordo ring»** [illegible] pugili e di pugni a [illegible] di Giorgio Li[illegible]
16,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
16,45 **Wrestling Spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson: interviste, match e personaggi [illegible] mondo del Wrestling
17,30 **Calcio**, amichevole Milan-Ajax
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Calcio**, campionato tedesco. Anticipo della quarta giornata: Telecronaca differita [illegible] Massimo Marianella di Wattenscheid-Amburgo
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sportime**, quotidiano sportivo
22,30 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
23,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
24 — [illegible] **gol**, palloni in rete da tutto il mondo, a [illegible] della redazione sportiva
0,15 **Il meglio di Koper**, le immagini sportive più interessanti della settimana
1,15 **Calcio**, campionato tedesco. Replica di Wattenscheid-Amburgo

12,30 **Boxe - Bordo ring**, storie di pugni e pugili a [illegible] di Franco Ligas. Replica

RETE 7 PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni animati
17 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,30 **Bam ra[illegible] d[illegible] West**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Fantasma bizzarro**, telefilm
20,20 **Amore dannato**, telenovela
21,30 **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Ruote in pista**
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ■ **Tre per [illegible] grande rapina**, [illegible] Gianni Bongioanni, [illegible] Barbara Steel e Christian Doer[illegible]. Giallo

RETE MIA

14 — **Voglia d'amare**, telenovela
14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — [illegible] **& company**, rotocalco d'informazione femminile
17,30 **Gulp!**, contenitore per i ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana [illegible] Isabella Fiorati
19 — **Ziuq**
19,30 **Siamo alla frutta**, talk show
20 — **Live At Village Vanguard**, musicale
20,25 **Il cercalibro**
20,30 **Modella Uno '90**
22,25 **Le storie [illegible] Ruggero [illegible]**
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Diario**, agenda quotidiana
1 — **Ziuq**
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

11 — **Vite rubate**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Le grandi mostre**, rubrica
13,30 **Valentino**, sceneggiato di Maurizio Ponzi, con Vanni Corbellini, Sabina Vannucchi, Dina Sassoli **Valentino**, sceneggiato
15 — [illegible]**e** [illegible]**te**, telenovela
18 — **Vite [illegible]te**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
[illegible] — **Sport [illegible]** rubrica
20,30 **Un reietto delle isole**, sceneggiato [illegible] Joseph Conrad, con Maria Carta, Sergio Fantoni, Massimo Girotti
22 — **Tigi 7**, rubrica [illegible] attualità
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni [illegible]cali e nazionali
22,40 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
24 — FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

RETE [illegible]

15,15 FILM ● **Vai a lavorare vagabondo**
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
18 — **Favole**
18,30 **L'uomo [illegible] Amsterdam**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Divisione Folgore**
[illegible] **Telegiornale**
22,45 **Le auto d[illegible] settimana**
23,30 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
19,30 **L[illegible] auto [illegible] settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **La cattura**, Italia [illegible] avventuroso
22,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
24 — **Hello Larry**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]INA

16,30 **Giovani ribelli**, telefilm
17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Laurel and Hardy**, cartoni animati
19,30 **Vita [illegible] Chiesa**. *La beatificazione di Giuseppe Allamano*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **I tre [illegible]ni**, cartoni
20,30 **Tutta una vita**, telefilm
21,30 **Calcio [illegible]**
22,25 **Giuseppe Cottolengo**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,30 **L'indomabile**, teleromanzo
16,30 **Yesenia**, teleromanzo
17,30 **Nozze d'odio**, con Christian Bach, Miguel Palmer
18,30 **Taxi**, magazine
19 — **TgA**, prima edizione
19,30 **TgA**, seconda edizione
[illegible] — **TgA**, terza edizione
20,25 **Yesenia**, teleromanzo
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon
22 — **Nozze d'odio**, [illegible] Christian Bach, Miguel Palmer

[illegible]

13 — **Super [illegible]**
14 — **Pomeriggio in musica**
18 — **Anteprima [illegible] Live**. Un gruppo esordiente
18,30 **Hot [illegible] Europa**
19,30 **Life Aid Armenia**
20 — **Super [illegible]**
22 — **On the Air**
23 — **Notting [illegible] Special**
23,30 **On the air**
1 — [illegible] **Night**
2 — **Anteprima Rock Live**
2,30 **Notte [illegible]**

TIEFFE 9

14 — **Supercartoni**
[illegible] — **Music Television**
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible] **pantofole**, telefilm
19,15 **A muso duro**, confronto di opinioni
20 — **Piemonte e storia**, documenti
21 — **Calcio [illegible]**
22,30 **Leggere, leggere**, rassegna di [illegible]
22,45 [illegible] **come me [illegible] tanti**, rubrica
0,30 [illegible] **in pantofole**, telefilm

TELETIME

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
14 — **Satellite**
15 — **Mondo**
15,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
16 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Mondo**
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Tg Val Susa**, a cura [illegible] Mario Damasio
21,30 **Videovolto**
23 — **Calcio fans**

S[illegible] RETE

14 — **Shopping time**
15 — **Big [illegible]l**, telefilm
15,30 [illegible] **re [illegible] Britanni**, telefilm
16 — FILM ● **I forzati del piacere**
18 — **Il principe [illegible]** sceneggiato
19 — **Tommy e Track**, [illegible] animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20,30 **Curro Jimenez**, telefilm
21,30 [illegible] **fantascienza alla realtà**
23 — FILM ● [illegible] **pistole per due** [illegible]
1 — **Automobili e uomini**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,45 [illegible] telenovela
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **Ore di terrore**, con Herbert Fuks, Anne Smymer. Italia drammatico [illegible]
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Justice**, telefilm
[illegible] — **Doppio gioco**, telenovela
1,30 **Programmi [illegible] stop**

TELE VAL [illegible]

14,30 **TVA tele tutto**, contenitore quotidiano commerciale, culturale e [illegible] attualità [illegible] stop
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Cappuccetto a pois**, cartoni animati
19 — [illegible] **end**, attualità
19,05 **Cinema**, i film in prima visione
19,10 **Documentario**
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Documentario**
22,30 **TVA tele tutto**. Programma [illegible]dazionale

[illegible]TRONA
a cura di Stefano Pettinati

Sing Sing da record

RAIUNO

Raiuno fa il verso a Canale 5 che sta mandando in [illegible] quasi tutti i film con Celentano e trasmette quelli che mancano a completare l'opera omnia. E' questo il «ruolo centrale del servizio pubblico» di cui parlano i dirigenti Rai nelle grandi occasioni? Il film è **Sing Sing**, frutto di Sergio Corbucci con due episodi ben distinti, Adriano Celentano protagonista del primo e Enrico Montesano dell'altro. Primo episodio: Montesano si crede figlio della regina d'Inghilterra e s'introduce nottetempo in casa [illegible] (lei è Vanessa Redgrave: i critici non dissero troppo male di questo segmento di film). Secondo episodio: Celentano è un poliziotto burbero ma buono alle prese con un'attrice (Marina Suma, vera gloria di Napoli). I due recitano insieme un breve prologo in cui sono due comici che recitano in un film su Sing Sing e vengono [illegible]cciati dal produttore. La critica vide l'episodio e gli diede zero. Il pubblico diede al film 1 miliardo e 604 milioni, record d'incassi nell 1984.

Celentano

Ruta, Ronnie Rossi & c.

CANALE 5 — 20,30

Vota la voce è un concorso per cantanti famosi lanciato dal settimanale «Tv sorrisi e canzoni»: la rivista pubblica un tagliando, la gente vota, i primi arrivati si esibiscono in un maxi-spettacolo e i più votati [illegible] un Telegatto (record mondiale: i Pooh, con nove vittorie). Siamo alla diciassettesima edizione e la serata è stata registrata a Fiesole. Presenta Red Ronnie, lo coadiuva Maria Teresa Ruta e sfilano ospiti e cantanti. I quali ultimi sono: Eros Ramazzotti, Edoardo Bennato, Gianna Nannini, Gianni Morandi, i Pooh, Minghi e Mietta, Gino Paoli, i Ladri di Biciclette, Baccini, Mango, Fabio Concato, Tullio De Piscopo, Enrico Ruggeri. Ci sarà anche Vasco Rossi, ci sarà pure Toto Cutugno e ci saranno i Duran Duran. Sfileranno [illegible] gli ospiti: Gigi Sabani, [illegible] Greggio, Raffaele Pisu, Antonio Ricci, Giorgio Faletti, Gigi e Andrea, Massimo Boldi, Teo Teocoli. Tanta gente, tanti spot, due ore e tre quarti di durata prevista. Rai e Canale 5: si vedono le stesse facce.

Ruta e Ronnie

Il Gene nella giungla

ITALIA 1 — 20,30

A causa di uno di quei fenomeni misteriosi e casuali che ogni produttore del mondo vorrebbe poter prevedere, **Bat 21** è un discreto film sul Vietnam che però non ha avuto alcun successo di pubblico. Storia semplice realizzata in modo teso: Gene Hackman è un colonnello dell'Usaf, la forza aeronautica statunitense in Vietnam, che precipita col suo aereo in una zona strapiena di vietcong che gli danno immediatamente la caccia. Il colonnello, nome in codice, appunto, Bat 21, ha con sé una radio che gli permette di tenersi in contatto con Danny Gover, il pilota di un piccolo aereo che potrà tirarlo in salvo solo con quarantotto ore di tempo a disposizione. Ce la farà? Bat 21, solo nella giungla, osserva intanto la vera guerra, molto diversa da quella che finora aveva visto dall'alto. Piccolo e intenso film senza messaggio, ma straboccante di suspense. C'è anche una bella trovata: quella del codice segreto che Hackman e Gover elaborano traslando termini tecnici relativi al gioco del golf.

Bat 21

Doppia Sofia

[illegible] — 20,30

Doppia Sofia Loren per chi ne sente la nostalgia o la mancanza. Il primo film è **La donna del fiume** e va in onda alle 20,30. Il secondo s'intitola **Matrimonio all'italiana** e segue, alle 22,30. Il secondo è anche il più famoso: si tratta della trasposizione, firmata da Vittorio De Sica, di «Filumena Marturano», dramma che Eduardo De Filippo scrisse nel 1946 e che narra della cameriera-amante di don Soriano (Marcello Mastroianni) che per farsi sposare gli rivela che ha tre figli e che uno è suo. Quale sia però non lo dice. L'altro film, molto meno noto, ha un valore in qualche modo storico o perlomeno biografico. Uscì nel 1955 e fu il primo in cui la Loren, ex Scicolone ed ex Di Lazzaro, aveva una parte da protagonista. Regia di Mario Soldati e storia di una bella di Comacchio che lavora le anguille, viene messa incinta da un contrabbandiere che la molla, aspetta che lui esca dal carcere, perde la creatura e alla fine sposa il suo seduttore. E' un film noioso e brodoso.

Ora il critico è accontentato

RAIDUE

Invece ci sarebbero tutte le premesse perché il programma della serata sia **A che servono gli uomini?**, commedia musicale di Garinei e Giovannini, uscita in tournée nell'88, con musiche e canzoni di Giorgio Gaber. Ombretta Colli protagonista, esordio al Sistina di Roma e, a Torino, la coda all'Alfieri per andarla a vedere. Lei è Teodolinda, detta Teo, che vuole avere un figlio, ma non vuole amori, e così s'insemina artificialmente con un seme preso a caso rubandolo al suo vicino di casa. Poi la curiosità terribile: chi è il padre? Cerca e cerca, alla fine lo trova: è Osvaldo, seduttore irresistibile. Incomincia così. Prosegue allegramente, finisce come si conviene. Guido Davico Bonino, critico teatrale, riferendosi alla commedia scrisse sulla «Stampa»: «se la guardassimo al video... la scopriremmo ricchissima di minuziosi spunti e di preziose trovate». Questa è l'occasione. Il cast: il vicino è Stefano Santospago, Osvaldo è Massimo Ghini, [illegible] madre è Marisa Merlini, e la modella Samantha, che entra a metà racconto, è la sempre sottovalutata Patrizia Pellegrino.

Pellegrino

[illegible] E LA STAMPA [illegible]

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

[illegible] 250 — VENERDÌ 21 SETTEMBRE 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1936
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1625 del 14/12/1989

Oggi si torna al futuro

Nel West, tra i pellirosse scatenati al galoppo

TITOLO	Ritorno [illegible] futuro 3
REGIA	Robert Zemeckis
ATTORI	Michael J. Fox Christopher Lloyd Mary Steenburgen
GENERE	Fantastico. Usa
SALA	Arlecchino e Fiamma

Cristopher Lloyd e Michael Fox in una scena del film «Ritorno al futuro 3»

Ritorniamo a scavallare avanti e indietro nel tempo sull'esempio dei due amiconi Marty McFly e Doc Brown, che non rinunciano a dare uno sguardo al mondo sconfinato delle praterie ottocentesche, popolate di bufali, di pellirosse, di sorprese. E un altro sguardo ai villaggi dove sceriffi imbelli, fuorilegge brutali e sa..e verginelle [illegible] consentono [illegible] di tirare un attimo il fiato. Secondo il ritmo e il montaggio di *Ritorno al futuro 3* la nostra curiosità vale la curiosità di Marty e Doc, i quali hanno già inforcato la DeLorean fuori serie che varca i decenni e ci coinvolgono nelle loro stramberie.

TRAMA - Bisogna collegarci a una battuta e all'epilogo di *Ritorno al futuro 2*. La battuta di Doc, dagli occhi spiritati e dalla mente vigile, si riferiva al fascino del vecchio West: l'epilogo del film collocava appunto tra i pionieri il proseguimento immediato, con una forzatura che strappava il sorriso persino ai più ingenui sostenitori della saga fantastica.

Alcune scontate battute iniziali ci collocano nel nuovo quadro, [illegible] bella soluzione visiva c'introduce nel vivo dell'azione. Ecco infatti il ragazzo estasiarsi un attimo davanti a un cartellone pubblicitario moderno che esalta il mito del West ed eccolo, sfondato il cartellone, trovarsi dall'altra parte del tempo, con i pellirosse scatenati al galoppo.

Marty si affida alla DeLorean e riesce a guadagnare un vantaggio minimo infilandosi di misura in un anfratto. Un attimo dopo e sarebbe stato travolto dalla classica carica dei cavalleggeri lanciati in un ideale «arrivano i nostri!».

Non è finita perché dall'oscurità del riparo si fa largo un grizzly, ritto sulle zampe posteriori, minaccioso al punto da indurre il protagonista a sospirare il passato prossimo, con indiani e soldati scatenatissimi.

Marty ritrova un [illegible] antenato con buffi mustacchi, il primitivo irlandese che fondò la famiglia dei McFly. Ne diventa amico, cerca un sostegno morale nella famigliola quando affronta il solito Tannen, [illegible] non può sostare a lungo nel West. Rintraccia Doc e la sua fiamma, passa da un treno alla macchina fatale e si getta coraggiosamente nel vuoto sopra un fiume spumeggiante. Il suo è un atto di fiducia nell'avvenire perché un secolo dopo dovrà sicuramente esserci un ponte tra le due sponde. Ritorno al presente e addio alla macchina infranta nel precipizio.

GIUDIZIO - I cinquantenni che presiedono a questo allegro e infantile divertimento — il regista, lo sceneggiatore Gale e il produttore Spielberg — offrono agli spettatori il western che rallegrò infiniti loro pomeriggi televisivi. Lo aggiornano con il riferimento a Leone e a *Per un pugno di dollari* (la stufa sul petto che rende invulnerabili) e [illegible] il [illegible] nome di battaglia di Marty: Clint Eastwood.

Il film coinvolge [illegible] che in passato per quanto riguarda gl'intriganti salti di epoche. Rimane ammirevole per la tecnica raffinata e mai invadente, per il gioco modesto ma sicuro degli attori.

p. per.

Robert Zemeckis: non voglio essere troppo piacevole

Robert Zemeckis è il regista [illegible] *All'inseguimento della pietra verde* e di *Roger Rabbit*. Ragionando con il senno di poi, non doveva essere difficile portarli al successo.

Dove al contrario s'è impegnato [illegible] originalità e costanza è nella saga di *Ritorno al futuro* che tocca ora il n° 3 con [illegible] corredo d'incassi miliardari, di attente recensioni e di fanatiche attese.

Le sue idee sono chiare come il bilancio d'una produzione hollywoodiana in attivo. «*La mia attività in questo genere [illegible] film* — dice con l'aria di contestare — *consiste in primo luogo nel non lasciarmi divorare dalla tecnica. L'impianto è così pesante e gli attori devono sottomettersi a tante imposizioni dettate dalla tecnologia, che al momento di girare mi faccio forza ricordandomi che si tratta dell'unico lavoro forse che consenta di divertirmi.*

«Ideiamo [illegible] esempio per non rimanere nel vago. In un film normale, diciamo [illegible] commedia a due personaggi, l'obiettivo è pronto per captare quegli istanti di magia che scatteranno tra gl'interpreti. Quando si gira [illegible] gli effetti speciali, questo genere di sorpresa diventa inimmaginabile. Frustrante, in un certo senso. Aggiungiamo poi che rimane poco spazio per l'improvvisazione. Bisogna farsene un impegno, una scommessa: per fortuna ho un gruppo di attori che sanno giocare questo gioco».

Non per cattiveria ma il sentirlo così disteso richiama per contrasto i tempi duri attorno agli Anni Settanta-Ottanta qu[illegible] come sceneggiatore e regista Zemeckis faticava a imporsi.

«I miei primi due film andarono male. Scrissi con Bob Gale la sceneggiatura di 1941 per Spielberg e fu il suo film meno accettato. Eppure la serie nera era destinata a finire, con All'inseguimento della pietra verde. *In ogni modo [illegible] schedato come il regista che lavora solo [illegible] lo chiama Spielberg.*

«Oggi, di [illegible] serie come Ritorno al futuro, *sono responsabile a pieno diritto. Ma ho già capito che vogliono affidarmi un n° 4 perché qui tutti gradiscono dormire tra due guanciali e [illegible] rischiare più. Questa è la trappola da evitare, questo non mi porterà a dimenticare le mie regole di professionista».*

Si possono riassumere, approfittando della distensione di quest'anno di vacanza che Zemeckis ha cominciato dopo lo stress delle ultime grosse produzioni?

«Io mi metto di fronte a [illegible] nuovo soggetto con due idee nette e sicure. Mi domando: in quanto spettatore, avrei voglia di vedere un film del genere? Seconda domanda: una volta avviato il film, che fare per evitare di essere il solo che appunto voglia vederlo?

«Arriverà forse un giorno in [illegible] sarò persuaso di conoscere la ricetta infallibile per il [illegible] d'un film... Ebbene in quel giorno io sarò perduto, non conterò più nulla».

Nulla da obiettare. E un'autocritica al presente, aspettando quella [illegible] futuro...

«Il pericolo di diventare troppo piacevole, addirittura compiacente nel firmare prodotti che vanno. Perciò occorre fermarsi in tempo».

r. s. s.

CRITICA		PUBBLICO
[illegible]	ECCEZIO[illegible]	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
[illegible]	CONS[illegible]S	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [illegible]
[illegible] **martedì e domenica lire** [illegible]
(riduzione [illegible] 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Trecce di vita amorosa, di Peter [illegible] Monte, con Valeria Golino, Stefania Sandrelli, [illegible] Depperdo, [illegible] Occhipinti — Episodi [illegible] dimostrano, tra una risata e un piagnisteo, l'importanza di [illegible] nella società contemporanea. Presentato alla Mostra di Venezia **Episodi**
[illegible] 16,10; 18,15; [illegible]; [illegible] (aria [illegible]) ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Pretty Woman, di Garry [illegible], con Richard Gere, Julia Roberts. [illegible] [illegible] vietato — [illegible] spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**
Ap. 15,45. Film ore 16, 18; 20,15; 22,30 (Aria condizionata). ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.167

Poliziotti a due zampe, di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman. Colori. Non vietato — Nessun riferimento a «Poliziotto a quattro zampe»: si tratta di [illegible] agenti alla John [illegible] [illegible] un duro concreto e uno svitato superintelligente **Commedia**
Ore 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ti amerò fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con K. [illegible], T. Ullman, W. Hurt, R. Phoenix. In dolby [illegible] s. Col. Non viet. — Un pizzaiolo dongiovanni viene mandato all'ospedale [illegible] moglie e da una banda di lazzaroni coalizzati contro di lui [illegible] perdona e paga le cauzioni agl'infelici [illegible]
Orario: 15,10; 17, 1.,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'anziano marito [illegible] un. fascinoso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile **Drammatico**
Orario: 15,45, [illegible]; 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 [illegible]

Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori [illegible] vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso [illegible] tempo, si trovano nel West [illegible] pionieri [illegible] tornare al presente, la [illegible] fuoriserie si sfracella per [illegible] **Fantastico**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Oggi la prima**

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

[illegible], di Walt Disney, orchestra [illegible] da Leopoldo Stokowski [illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

L'aria serena dell'Ovest, di S. Soldini, con F. Bentivoglio, A. Fadon, B. Pizzinini. Col. Non viet. — Inseguendo per curiosità o per debolezza un'agendina dimenticata, cinque personaggi si sfiorano senza fare drammi perché il mondo d'oggi non prevede grandi passioni **Commedia drammatica**
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Dicembre, di Antonio Monda, [illegible] Pamela Villoresi, [illegible]do Haber. Venezia '90. Colori non vietato **Prima visione**
Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo taxi[illegible]do l'indaffarato padre naturale **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobo 5 ☎ 650.71.00

Riposseduta, di B. Logan, [illegible] Linda Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen. Colori. Non vietato — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata **Horror**
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Garretti 9 ☎ 542.422

Ragazzi [illegible], di Marco Risi, con [illegible] Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale ([illegible] per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia **Dr[illegible]**
Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,30 ★[illegible]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Pretty Woman, di Garry [illegible], con Richard [illegible], Julia [illegible]. [illegible] Non vietato — Ricchissimo faccendiere assume [illegible] prostituta come accompagnatrice d'affari ma finisce con l'innamorarsene **Commedia**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Doppia identità, di Sondra Locke, con Theresa Russell. Colori. Non vietato. Dolby stereo — [illegible] sexy della buoncostume di Los Angeles alle prese con un boltano che scotta e un giovane procuratore **Poliziesco**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 (aria condizionata). ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

L'africana, di Margarethe von Trotta, con Stefania Sandrelli, Barbara Sukowa, Sami Frey. Col. [illegible] — L'amore per un uomo [illegible] due donne; ma alla fine l'amicizia prevarrà. Venezia '[illegible] **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20, 22,30 (aria condizionata) [illegible]

EMPIRE
[illegible] Vi[illegible]aneto 5 ☎ 571.640

Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro [illegible] dopo un viaggio a Parigi. [illegible] **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Pummarò, di Michele Placido, con Thywill A. K. Amenya, Pamela Villoresi. Colori, [illegible] vietato — Un africano giunge in Italia per ritrovare il fratello scomparso, ma si scontra con la dura realtà del razzismo nostrano **Drammatico**
Orario 16, 18,10; [illegible]; 22,30 [illegible]

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057

Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, la fatale fuoriserie si sfracella per sempre **Fantastico**
[illegible]: 18; 20,15, 22,30 **Oggi la prima**

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16

Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. — Successo e decadenza d'un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza stabilita dalla crudeltà, poi salvarsi [illegible] denunciare i suoi **Poliziesco**
Orario. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30 [illegible]★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 [illegible]

Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'irlandese [illegible] e l'inglese Speke ingaggiano nella [illegible] dell'Ottocento una cavalleresca contesa nella scoperta [illegible] leggendarie sorgenti del Nilo **Avventuroso**
Orario: 15; 17,30, 20,[illegible] ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nella scoperta [illegible] leggendarie sorgenti [illegible] Nilo **Avventuroso**
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Ancora 48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy [illegible] Non viet. — Nuove avventure [illegible] il burbero poliziotto e il simpatico ladrone **Avventuroso**
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Pretty Woman, di Garry Marshall, [illegible] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma [illegible] lei ha modo d'insegnargli [illegible] (in campo [illegible]mentale) **Commedia**
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Cattiva compagnia, di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader, Lisa [illegible]ne. Miglior [illegible] Mystfest '90. Col. Non viet. — Yuppie insoddisfatto e ingenuo [illegible] in una sorta di Mefistofele dei nostri giorni, tecnologicamente diabolico, il gioco si trasforma ben presto in persecuzione [illegible] delitto. **Thriller**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30 (aria condizionata) ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Joe contro il vulcano, di John Patrick Shanley, con Tom Hanks, Meg Ryan **Oggi la prima**
Orario [illegible]; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

[illegible] **Mrs Bridge**, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne [illegible] — Maturi coniugi [illegible] scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '[illegible] **Drammatico**
Ore 16; 17,30; 20; 22,30 [illegible]/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, Cami Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso **Horror**
Apertura 16; film [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible] ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Pretty [illegible], di Garry [illegible], con Richard Gere, Julia [illegible]. Colori. Non [illegible] — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a [illegible] prostituta [illegible] quattro soldi [illegible] anche lei ha [illegible] d'insegnargli [illegible] (in campo [illegible]mentale) **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. [illegible]. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.788

Caccia a Ottobre Rosso, di [illegible], [illegible] Sean Connery, Alec Baldwin. [illegible] Non viet. — Un sommergibile atomico sov[illegible] la rotta verso gli Stati Uniti: il suo comandante è un disertore o un pazzo? Ma forse si tratta d'un coraggioso pacifista che denuncia la [illegible] degli armamenti **Guerra**
[illegible], 19,20, [illegible] ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 748.2607

Oggi chiuso

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON
via Vanchiglia [illegible]

Non è stata una vacanza... ma [illegible] guerra!, [illegible], con Dan Aykroyd, John Candy. Colori. Non [illegible] — Una famiglia perbene [illegible] [illegible] [illegible] volte dal [illegible], truffatore e presuntuoso che per giunta ha la fortuna dalla sua **Commedia**
Orario. [illegible]; 22,20 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I vigliori nati nel Nord Il riscoprono con i loro complessi nel deserto [illegible] la fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Orario: 20,15; 22,30 [illegible] giorni) ★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060

[illegible] Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, [illegible]. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente [illegible]. [illegible] giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza»
[illegible], [illegible] 24

ALTRE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, ☎ [illegible])
L'avaro, con Alberto Sordi, Laura [illegible]nelli. Ore 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 [illegible], ☎ 812.2312)
Sogni, di Akira Kurosawa. Ore 20,15; [illegible]

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Tango & Cash, con Sylvester Stallone. Colori. Ore 14,45; 16,30; 18,10; 20,10; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.930)
Non siamo angeli, con Robert De Niro; Sean Penn. Ore 20,35; 22,30

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 543.338)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
L'infanzia nel cinema
Ore 16,15: **Arrivederci ragazzi**, di Kalik, Urss 1966 (v. o. sott. ita.); ore 18: [illegible] **Incendiari**, di Sorin. [illegible] (v. o. [illegible]. ita.); ore 20,30: **Family Life**, di Loach, Gran Bretagna [illegible] (vers. italiana); [illegible] 22,30 **Nel nome [illegible] padre**, di Bellocchio

MASSIMO 2 (v. [illegible], ☎ 871.048)
Programma Polanski
Tutti i rari e famosi cortometraggi di Polanski: **Omicidio - Il sorriso [illegible]tale - Roviniamo la festa - Due [illegible] e un [illegible]madio - La tempeda - La caduta degli angeli - I mammiferi - Il grasso e il magro**. Ore 16,40; 18,15; 20,45; 22,30

MASSIMO 3 (v. [illegible] 8, ☎ 871.048)
Il decalogo 9 - Il decalogo 10, di K. Kieslowski, con Jerzy Stuhr, Ewa Blaszczyk. Versione [illegible]. Ore 20,20; 22,30. Ultimo giorno

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 10, ☎ 511.200)
Il vizio preferito di mia mog[illegible] (Luff), [illegible] Uli Carati, Lady Godiva, Tracy Adams. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Confessioni erotiche di [illegible] per [illegible], con Susanne Tiedman, Judie Arlove. Ap. 15; ultimo [illegible]

CINECLUB (v. Fr. [illegible] 16)
Tenica estrema 33. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10[illegible])
[illegible] **monta, puledre di lusso**, con Karyn Schubert. Prima visione. [illegible]. Non stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Voglie erotiche [illegible] mia moglie, [illegible]. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.57.4)
Weekend per mogli di gusto, con Jennifer West, Katy Konners. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
La monta, puledre di [illegible]so, con Karyn Schubert, Prima visione. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, [illegible])
I vizi... transessuali di Moana, con Moana Pozzi. [illegible]lori. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (p. S. Donato 40, ☎ 487.785)
[illegible] [illegible], [illegible] Katy Menard, Gabriel Pontello. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza [illegible], ☎ [illegible]17)
[illegible] [illegible], con Huguette Boisvert, Ann [illegible]. [illegible]. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bossoli 6, ☎ 539.253)
Le casalinghe e gli stalloni del Sud. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo [illegible]. Ingresso 7000

STAMPASERA

Dal 23 al 29 Settembre

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Clint Eastwood, uno dei «duri» che fanno parte del cast del film diretto in Algeria da Zemmouri

Clint, Rambo, J.R. e il tenente Kojak girano in Algeria

Cosa ci fanno Clint Eastwood, il divo di tanti western, Rambo, ossia Sylvester Stallone, l'invincibile eroe reaganiano, Kojak, il poliziotto dal pugno d'acciaio e dall'immancabile lecca-lecca, e il perfido petroliere di «Dallas» J.R. Ewing, tutti insieme in una sonnolenta cittadina dell'Algeria?

Oltre a togliere il sonno ai tranquilli abitanti del piccolo villaggio, i quattro eroi hollywoodiani stanno interpretando l'ultimo film del regista algerino, residente a Parigi, Mahmoud Zemmouri, 44 anni. Titolo provvisorio del film: «Da Hollywood a Tamanrasset». Si tratta, ha spiegato il regista, di una storia tragicomica sugli influssi prodotti dai serial americani sulla cultura algerina.

Una parodia che potrebbe essere trasferita anche in altri luoghi, ma che al primo ciak ha fatto gridare allo scandalo le associazioni fondamentaliste islamiche.

A PAGINA 7

TELEVISIONE

Adesso Gianfranco D'Angelo dopo tanti ripetuti successi può permettersi una «pausa»

Forse è lo chef più celebre d'Italia. Così infatti lo chiamava Ezio Greggio durante lo spettacolo del *«Drive in»*.

Si tratta di Gianfranco D'Angelo, che ha partecipato a due serate di gala al Roof Garden del Casinò di Sanremo, il 31 agosto e 1° settembre scorsi.

E' diventato realmente famoso mettendo in risalto i difetti di tutti, gente della politica, dello spettacolo e quella comune; e per questa sua ironia pungente, per il suo sarcasmo senza limite, il pubblico lo ha premiato ponendolo tra i suoi beniamini. Così D'Angelo, come afferma lui stesso, ora può godersi i frutti e può addirittura permettersi una *«pausa»*.

A PAGINA 3

INTERVISTA

D'ora in poi solamente attore: il principe Alessandro Ruspoli sul set con Ferreri e De Sica

Un aplomb di tipo britannico, voce calda di contenuta sonorità, alta asciutta statura, aspetto un po' da capitano di ventura, ma con quel tanto di sofisticato distacco del nobiluomo nelle cui vene scorre autentico sangue blu. E' il principe Alessandro Ruspoli, un dandy detto Dado, esponente di una delle più illustri casate romane che, nell'immediato dopoguerra, fu uno dei più chiacchierati pionieri della dolce vita.

Più di recente, il non più verde nobilgiovanotto viene trasferito da Michelangelo Antonioni su un set cinematografico per «Identificazione di una donna». E lì lui si scopre attore per sempre, definitivamente.

A PAGINA 4

NELL'INTERNO

DOMENICA

7

RAIUNO

La settimana scorsa le curve della Lollobrigida, oggi quelle altrettanto sinuose di **Marisa Allasio**: lo spettatore mattiniero è colto da soprassalto. Riuscirà a destreggiarsi, ancora ebbro di sonno, fra cotanti valichi, dossi, collinette? Tornando a Marisa Allasio, ricordiamo che impose il suo personaggio di ragazza bella e solo in apparenza spregiudicata, ma in realtà ingenua e sentimentale, con il film «Poveri ma belli»: due anni dopo celebrava con il matrimonio la fine di una breve carriera

7 — 1 CARTONI Bim bum bam
RAIUNO FILM ● Carmela è bambola, con Marisa Allasio, Nino Manfredi. Commedia

8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani

8,25 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Grisù il draghetto

8,30 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
CANALE 5 TELEFILM Arcibaldo

8,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

8,45 **RAIDUE** TELEFILM Lassie

9 — 5 TELEFILM Simon Templar
RAITRE CANOTTAGGIO Campionati italiani assoluti

9,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde Magazine

9,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf

9,35 **RAIDUE** TELEFILM Punky Brewster

10 — **CANALE 5** ATTUALITA' Il girasole

10,25 **RAIUNO** SANTA MESSA dalla Cattedrale di Ferrara celebrata dal Papa
MUSICA Spazio musica

10,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' American sports
5 FILM ● Intrigo all'Avana, John Cassavetes, Raymond Burr. Drammatico
RETE 4 TELEFILM Due onesti fuorilegge

11,25 **RAIDUE** FILM ● Io so dove vado, di Michael Powell. Drammatico

11,30 4 TELEFILM Shane

12 — **RAIUNO** ATTUALITA' Parola notizia

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde

12,30 **ITALIA 1** CALCIO Guida al campionato
5 DOCUMENTI Rivediamoli
RETE 4 TELEFILM Barnaby Jones

12,35 **RAITRE** FILM ● Cuori senza frontiere, con Raf Vallone, Gina Lollobrigida. Drammatico

13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Grand Prix

13,30 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré
4 TELEFILM Joe Forrester

POMERIGGIO

14,15

RAIUNO

«Mogambo» è il film che rivelò le buone qualità drammatiche di **Grace Kelly**. Attrice prediletta da A. Hitchcock, fu perfetta nei ruoli di bellezza in apparenza sdegnosa e immacolata, ma sotto sotto appassionata e simpaticamente intrigante. Era avviata a una fulgida carriera quando Ranieri III di Monaco...

13,45 **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

14 — **CANALE 5** FILM ● I di Sicilia, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico
ITALIA 1 VARIETA' Il circo nazionale cinese

14,10 **RAITRE** MOTOCROSS Master da Maggiora

14,15 **RAIUNO** FILM ● Mogambo, Clark Gable, Ava Gardner, Grace Kelly. Drammatico

14,30 ATTUALITA' 2° Festival del Fitness
5 SCENEGGIATO Anastasia

14,45 **RAIDUE** AUTOMOBILISMO Gran Premio Portogallo di Formula 1 dall'Estoril

15,15 FILM ● La grande cavalcata, con Jon Hall, Dana Andrews. Avventuroso

16 — 1 CARTONI Bim bum bam
5 FILM ● I magnifici tre, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Vianello. Commedia

16,10 **RAIUNO** DOCUMENTI La Domenica in... degli italiani

16,15 **RETE 4** FILM ● Ma non per me, con Clark Gable, Carroll Baker. Commedia

16,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

16,55 **RAITRE** FILM ● Flirt, con Monica Vitti. Commedia

17 — **RAIUNO** DOCUMENTI La Domenica in... degli italiani
ATLETICA LEGGERA Ionici da Sidarno

17,30 **RAIDUE** MOTOCROSS Maggiora

17,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Manimal
RAIDUE CALCIO Studio Stadio
DOCUMENTI La Domenica in... degli italiani
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto

18,15 **RAIUNO** NOVANTESIMO MINUTO
RETE 4 FILM ● Dieci in amore, con Clark Gable, Doris Day. Commedia

18,30 CALCIO Serie A

18,35 DOMENICA GOL

18,40 **RAIUNO** DOCUMENTI La Domenica in... degli italiani

19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ewoks
RAIUNO VARIETA' Aspetta e vedi... Rai

19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI The Real Ghostbusters
CANALE 5 TELEFILM Love boat

19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE

20 — **ITALIA 1** CARTONI I Puffi
DOMENICA SPRINT
RAITRE CALCIO B

20,30

RAITRE

Giuliano Gemma, il Montgomery Wood di tanti spaghetti-western firmati Duccio Tessari (e non), portò sullo schermo, con esiti peraltro sfortunati, il personaggio a fumetti di Tex Willer. Fu per l'occasione ricomposta, era il 1985, la storica coppia Gemma-Tessari che tanti successi commerciali aveva riscosso negli Anni ma il tempo non aspetta nessuno...

22,15

RAITRE

Alberto Sordi si confida al microfono di Anna Maria Mori. L'attore romano ha rappresentato mirabilmente l'incarnazione di un certo italiano medio, conformista, provinciale, «mammone», e con un fondo cinico di cui Sordi, nei momenti migliori, ha saputo far cogliere magistralmente la tragicità

20,30 1 CALCIO Pressing, con Omar Sivori, Bartoletti
RETE 4 FILM ● Scemo di guerra, di Dino Risi, Beppe Grillo, Bernard Blier. Drammatico
CANALE 5 SCENEGGIATO Il fantasma dell'opera, Lancaster, Charles Dance
RAITRE FILM ● Tex e il signore degli abissi, con Giuliano Gemma, William Berger. Avventuroso

20,40 **RAIUNO** CULTURA Gran Galà Prix Italia, da Agrigento

21,05 FILM ● L'ispettore Lavardin, di Claude Chabrol, con Jean Poiret, Jean- Brialy. Poliziesco

22 — **ITALIA 1** VARIETA' Mai dire Banzai

22,15 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza: Alberto Sordi

22,30 **ITALIA 1** FILM ● La Veneziana, di Mauro Bolognini, Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery. Commedia

22,35 **RETE 4** FILM ● E' ricca la sposo e l'ammazzo, con Walter Matthau. Commedia

23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Sette scenari per il 2000

23,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo

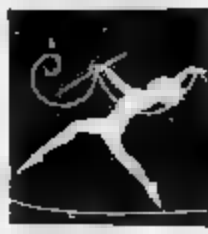
23,40 **RAIDUE** MUSICALE Rock pop jazz

23,45 **RAITRE** SPORT REGIONE Calcio

0,10 **RAIUNO** FILM ● Pancho Villa - I tre del mazzo selvaggio, con Telly Savalas

0,15 5 TELEFILM Ellery Queen
ITALIA 1 AUTOMOBILISMO Gran Premio Portogallo di Formula 1. Speciale dopo corsa

0,45 FILM ● Angoscia mortale, di David Hannay, con Diana McLean. Giallo

LUNEDI'

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona

7 — **RAIDUE** CARTONI ANIMATI La famiglia bionica
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao

8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar

8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Webster
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita da vivere

8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Ho sposato tutta la famiglia

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 TELEFILM Hitchcock

[illegible] **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
[illegible] DOCUMENTI La Divina Commedia
[illegible] 4 TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell

10 — **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELEROMANZO Amandoti
RAIDUE ATTUALITA' Sorgente di vita

10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10,30 **CANALE 5** FILM ● La pila della Peppa, di Claude Autant-Lara, con Anna Magnani, Pierre Brasseur. Commedia
[illegible] 1 TELEFILM La famiglia Brady
RAIDUE FILM ● Tormento [illegible] passato, [illegible] Mario Bonnard, con Carla Del Poggio. Drammatico
RETE 4 TELEFILM Aspettando il [illegible]

11 — **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Streghe per amore

11,05 **RAIUNO** FILM ● La fine dell'avventura, con Deborah Kerr, Van Johnson. Drammatico

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RETE 4 TELEFILM La casa [illegible] prateria

11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol

12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
RAITRE DSE Meridiana

12,30 [illegible] 1 TELEFILM Benson
CANALE 5 TELEFILM Due come [illegible]

12,40 [illegible] 4 CARTONI Ciao ciao

13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
[illegible] TELEFILM Alfred Hitchcock presenta

13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori

13,45 [illegible] TELEFILM Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

11,05
RAIUNO
Attrice statunitense [illegible] di natali scozzesi, **Deborah Kerr** impose ben presto il suo personaggio di donna apparentemente scostante e puritana, ma nell'intimo divorata dal sacro fuoco della passione. Esordì ad Hollywood nel 1947 con il film «I trafficanti»

POMERIGGIO

14 — **RAIUNO** QUIZ Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days

14,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 [illegible] TELEFILM Saranno famosi
ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
[illegible] DOCUMENTI Universo città

14,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
ITALIA 1 TELEFILM Supercar
[illegible] DOCUMENTI Grandi Mostre

15,15 **RAIDUE** VARIETA' [illegible], i piaceri della vita

15,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
RAIUNO LUNEDI' SPORT
RAITRE BASEBALL Una partita di campionato

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum [illegible]
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
[illegible] VARIETA' Aspettando Bigi
RAITRE GOLF Finale del Campionato italiano

16,20 [illegible] TELEFILM Mr. Belvedere

16,30 **RAITRE** CALCETTO Partita di campionato

16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom

17 — **RAITRE** FILM ● I ruggenti Anni Venti, di Raoul Walsh, con James Cagney, Humphrey Bogart. Poliziesco

17,05 **RAIDUE** PALLAVOLO Italia-Cuba, da Benevento

17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
RETE 4 TELEFILM General Hospital

18 — [illegible] QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 **RAIUNO** VARIETA' Aspetta e ved... Rai!

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan

18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
RAITRE SPORT Tg3 Derby
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco [illegible] nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty

19,45 **RAITRE** SPORT REGIONE
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
[illegible] 1 CARTONI ANIMATI Le avventure di Teddy Ruxpin

17
RAITRE
Dapprima ballerino di music-hall e poi attore di vaudeville, **James Cagney** ha imposto a partire da «Nemico pubblico» il suo ruolo [illegible] malvivente crudele e cinico, ma segretamente dilaniato dall'angoscia. Vinse il premio Oscar nel 1942 con «Ribalta di gloria»

SERA

20,30 [illegible] CALCIO Il [illegible] del lunedì, conduce Aldo Biscardi
CANALE 5 SCENEGGIATO Il fantasma dell'opera, di Tony Richardson, con [illegible] Lancaster, Charles Dance
[illegible] 1 [illegible] The Look of the Year
[illegible] TELEFILM Il commissario [illegible]
[illegible] 4 TELEFILM Colombo, con Peter Falk, Theodore Bikel

20,40 [illegible] FILM ● Professione assassino, di Mi[illegible] Winner, [illegible] Charles Bronson, Jean-Michel Vincent. [illegible]

21,35 **RAIDUE** PROSA Questi fantasmi, di e con Eduardo De Filippo, Regina Bianchi

22 — **RETE 4** TELENOVELA Marilena

22,30 [illegible] FILM ● Squadra speciale 44 Magnum, [illegible] Bruce Beresford, [illegible] Terence Donovan, Ed Deve[illegible] Poliziesco
CANALE 5 DOSSIER La fabbrica dei fantasmi
ITALIA 1 FILM ● Porky's - Questi pazzi pazzi porcelloni, [illegible] Bob Clark, con Kim Cattrall. Commedia

[illegible] **RAIUNO** OPERA LIRICA Il signor Bruschino ossia il figlio per azzardo, di Gioacchino Rossini. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore Renato Renzetti. Regia [illegible] Roberto De Simone

23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

24 — **RETE 4** FILM ● Qualcuno da odiare, di Bryan Forbes, con George Segal, Tom Courtenay. Avventuroso

0,15 **RAIDUE** FILM ● Borsalino, di Jacques Deray, con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon. Poliziesco

0,25 **ITALIA 1** TELEFILM Chips

22,40
RAIUNO
Etnomusicologo, compositore e regista teatrale, originario di Napoli, **Roberto De Simone** è sempre stato un attento ricercatore della realtà etnomusicale campana, collaborando tra l'altro con la Nuova compagnia di canto popolare, curando numerosi dischi e diverse pubblicazioni

0,15
RAIDUE
Attore francese dal passato inquieto (a 17 anni era «parà» in Indocina), **Alain Delon** si accostò al cinema all'età di 22 anni. Lavorò ben presto con Clément, Visconti e Antonioni, che contribuirono a delinearne la personalità e la maturità espressiva. In seguito optò per un cinema di forte richiamo popolare, specializzandosi in ruoli di «bel tenebroso»

LO SPETTACOLO

messo in scena da Di Mauro e da Germana Pasquero, ha un titolo che sembra venire dal Sol Levante: invece è un'espressione piemontese (ma deformata graficamente) che riguarda l'uomo troppo subalterno alla donna

«Yakufumna» non è «giapu» ma «vecchio Piemonte» doc

L'anno scorso fu *«Terabak»*, cioè il palindromo di Kabaret. Ora è *«Yakufumna»*, vale a dire una tipica espressione piemontese, riguardante quell'uomo troppo subalterno alla donna e un poco donna egli stesso, deformata ortograficamente, si direbbe, da un turista giapponese.

I due titoli di altrettanti spettacoli teatrali che Michele Di Mauro ha scritto insieme con Roberto Petrolini e poi messo in scena rivelano il gusto per la deformazione surreale che imparenta il comico torinese — d'ascendenze però napoletane e pugliesi per parte rispettivamente di padre e di madre — con i vari Rossi, Riondino, Bergonzoni [illegible] quello che pare essere la sensibilità affiorante nei riguardi d'un tipo di comicità [illegible] cui presupposto sta nel considerare il surreale non più come un genere letterario ma come una caratteristica del costume degli italiani ormai *«entrata in circolo»*, nella normalità del quotidiano.

Che il surreale sia ormai il linguaggio e di fatto la realtà reale, a dispetto dell'ossimoro, si può crederci; basti considerare la realtà *«surreale»* delle stragi italiane di questi ultimi vent'anni rimaste impunite [illegible] purtroppo, ben sappiamo, impunibili).

Che la realtà superi di gran lunga la fantasia è del resto [illegible] condizione che, come è noto, ha posto in crisi la narrativa di questi anni. Di tale situazione di stallo se ne è avvantaggiato probabilmente il teatro, per tradizione attento più che alle fantasie più o [illegible] mirabolanti dell'intreccio allo scavo psicologico dell'uomo posto nel suo ambiente.

Germana Pasquero, in alto Michele [illegible] Mauro

Anche [illegible] Mauro, [illegible] gradevoli annotazioni di costume, cerca di coglierc e di restituirci l'uomo un poco sfasato [illegible] oggi rispetto ad una realtà *«incomprensibile»*. [illegible] è accanto, in scena, Germana Pasquero, torinese anche essa, che con la sua simpatia, ancora per fortuna, all'acqua e sapone, accentua la verve felicissima di *«Yakufumna»*.

«Sicuramente lo riprenderemo nell'autunno» — confidano entrambi — *«è uno spettacolo che sta incontrando simpatia ed apprezzamento; sarebbe un peccato [illegible] lasciarlo cadere»*.

Altri progetti?

«Si tratta di progetti strutturali, chiamiamoli così» — precisa [illegible] Mauro — *«L'intenzione è di trovare un teatro a Torino, dove poter sviluppare il mio, il nostro discorso, renderlo riconoscibile e poter lavorare con tranquillità al di fuori delle tensioni del teatro commerciale, delle nevrosi produttive. Noi siamo un gruppo in formazione. In parte proveniamo da gruppi precedenti come "Il Pazzo e il pendolo" e "Soggetti smarriti". Dal momento che per sostenerci economicamente facciamo doppiaggio, radio, e cose simili, sempre comunque artistiche, siamo in qualche modo liberi di fare teatro per puro piacere di farlo. Ed è per questo che [illegible] proporre un teatro senza biglietti d'ingresso, dove gli spettatori possano accedervi liberamente e noi si [illegible] fare in totale libertà il nostro discorso»*.

Lei è tuttavia ancora legata ad un certo teatro, mi pare. Di recente ha lavorato [illegible] Passatore nel "Ciclope" di Euripide, prodotto dal Teatro Stabile.

«Si tratta di mere occasioni di lavoro. Uscire da questo occasionalità con [illegible] proposta personale di lavoro da svilupparsi nel tempo è ciò che vorrei ed è ciò che vogliono anche i miei compagni».

Come sollecitata, interviene anche la Pasquero

«Sì, un teatro che trovi ragione d'essere in come siamo, nella nostra stessa professionalità. Ho lavorato anch'io con lo Stabile. Sono opportunità che non si buttano, certo; preferisco però un teatro nostro».

Ma lo Stabile vi aiuta, vi appoggia?

«Non certo in modo diretto, voglio dire economico. E' noto che Ronconi è grande anche nel bisogno che ha di fondi», replica [illegible] iziosamente Di Mauro.

A Torino in questi ultimi anni sono sorte molte compagnie teatrali. C'è lavoro per tutte?

«Il problema è che le compagnie restano a Torino, quasi tutte. C'è poca circolazione degli spettacoli prodotti da esse» - pre[illegible] la Pasquero - *«Purtroppo molte cose artistiche nate a Torino ci sono state sottratte. Per fare un esempio basti pensare al cinema che è nato qui ed è finito a Roma. O allo stesso doppiaggio. Insomma, perché per fare l'attrice dovrei andare a Roma. Io voglio esserlo qui a Torino. Bisogna che Torino, tutti noi ci [illegible] dia da fare»*.

Beppe Mariano

Arrivederci ragazzi da Malle e da Kalik (al cinema Massimo)

Proseguono, nella sala 1 del cinema Massimo, le proiezioni della rassegna *I 400 colpi - Immagini dell'infanzia e dell'adolescenza nel cinema contemporaneo*, organizzata in occasione del XIII Congresso dell'Associazione internazionale magistrati della gioventù e della famiglia.

Quest'oggi sono in programma *Arrivederci, ragazzi* (1968) di Michail Kalik e *Gli incendiari* (1988) [illegible] Aleksandr Surin, entrambi presentati alla Mostra internazionale del nuovo cinema di Pesaro nel 1989.

«L'azione del film di Aleksandr Surin [illegible] inizio in un istituto tecnico-professionale di tipo particolare, situato secondo un'infame tradizione tra le vecchie mura di un monastero saccheggiato. Il film è stato girato nei reali interni di un istituto reale nella città di Pokrov. Lo "specPTU" è un'organizzazione di tipo correzionale dove vengono mandati dalla commissione provinciale per le questioni minorili i giovani dai 14 ai 18 anni che abbiano commesso dei reati. Il fatto è che adolescenti che hanno commesso trasgressioni insignificanti vengono a trovarsi insieme a chi, pur immischiato in delitti gravi, è riuscito in qualche modo a evitare il giudizio, vedendosi di fatto livellati nelle pene... All'interno del "collettivo" — un micromodello della società totalitaria — vigono leggi e costumi propri: il diritto del più forte, la crudeltà verso i deboli, la tossicodipendenza, il linguaggio sguaiato, le risse. Il regista fissa intensamente i volti delle corrigende, volti non belli, precocemente invecchiati, strapazzati, che portano il segno della "curva" genetica dei vizi dei genitori: alcolismo, tossicodipendenza, vita allegra delle madri (peraltro sconosciute per buona parte delle ragazze)».

Sempre venerdì sono in programma *Family Life* (1971) di Kenneth Loach e *Nel nome del padre* (1972) [illegible] Marco Bellocchio, con Lou Castel.

«"Family Life" è il dramma della schizofrenia di Janice, ma anche della famiglia e dell'ambiente in cui la ragazza vive. Tuttavia non è un'esplorazione scientifica del fenomeno, nonostante le apparenze pseudo-documentaristiche e la quasi completa assenza di aspetti [illegible]neschi. E' piuttosto un'indagine su un dramma umano che concerne anche la schizofrenia. Non "cinema verità", anche se ne ha certe civetterie, ma radiografia filmata di un crollo esistenziale e delle sue possibili terapie».

Sabato 22 saranno proiettati altri quattro film: *I figli della violenza* (1950) di Luis Buñuel, *Arrivederci ragazzi* (1987) di Louis Malle, *I ragazzi della 56ª strada* di Francis Ford Coppola, con Matt Dillon, *Colors* (1988) di e con Dennis Hopper.

Scriveva nel 1951, a proposito del film di Buñuel, il critico francese André Bazin

«La grandezza di questo film si coglie immediatamente allorché ci si accorge che non fa mai riferimento alle categorie morali. Nessun manicheismo nei personaggi, la loro colpevolezza non è che contingente; [illegible] fortuita congiuntura di destini che si incrociano tra loro come colpi di pugnale. Certamente mettendosi a livello della psicologia e della morale, si potrebbe dire che Pedro ha un fondo buono, una purezza innata: è il solo che attraversa questo mare di fango senza che gli si attacchi e gli penetri dentro. Ma Jaibo, il cattivo soggetto, sadico perverso, crudele traditore, non ci ispira ripugnanza, solo una sorta di orrore che non è in contraddizione con l'amore».

«Arrivederci ragazzi — ha dichiarato il regista Louis Malle — si ispira al ricordo più drammatico della mia infanzia. Nel 1944 avevo undici anni e stavo a convitto in un collegio cattolico vicino a Fontainebleau. Un mio compagno arrivato all'inizio dell'anno mi incuriosiva molto. Era diverso, misterioso. Ho cominciato a conoscerlo, ad amarlo, ma una mattina questo nostro piccolo universo è crollato. Quella mattina del mese di gennaio 1944 è forse alla radice della mia vocazione per il cinema. E' la mia fedeltà, il mio riferimento. Avrebbe dovuto essere il tema del mio primo film, ma esitavo, aspettavo. Anni sono passati. Il ricordo s'è fatto più acuto, più presente. E l'anno scorso — continua Malle — dopo dieci anni negli Stati Uniti, ho sentito che il momento era venuto e ho scritto la sceneggiatura di *Au revoir les enfants*. Attraverso lo sguardo di questo ragazzino che mi assomiglia ho cercato di ritrovare questa prima amicizia, la più forte, brutalmente distrutta, e la scoperta dell'assurdità del mondo degli adulti, con il suo corredo di violenza e di pregiudizi. Il 1944 è lontano, ma so che un adolescente di oggi può condividere la mia emozione. L'ingiustizia e il razzismo non sono scomparsi».

La rassegna si conclude domenica 23 con le proiezioni di *Voltati Eugenio* (1980) di Luigi Comencini, *Mery per sempre* (1989) di Marco Risi, con Michele Placido; *Alice nelle città* (1973) di Wim Wenders con Rudiger Vogler; *Il sapore dell'acqua* (1982) di Orlow Seunke.

Antonella Bartolone

E quel D'Angelo vola ancora sopra i grossi difetti di tutti

SANREMO ● Forse è lo chef più celebre d'Italia. Così infatti lo chiamava Ezio Greggio durante lo spettacolo del *«Drive In»*. Si tratta di Gianfranco D'Angelo, che ha partecipato a due serate di gala al Roof Garden del Casinò di Sanremo, [illegible] 31 agosto e 1° settembre scorsi.

E' diventato realmente famoso mettendo in risalto i difetti [illegible] tutti, gente della politica, dello spettacolo [illegible] quella comune; e per questa sua ironia pungente, per il [illegible] sarcasmo senza limite, il pubblico lo ha premiato ponendolo tra i suoi beniamini. Così D'Angelo, come afferma lui stesso, ora può godersi i frutti [illegible] può addirittura permettersi una *«pausa»*.

Lo abbiamo incontrato prima dello spettacolo, nella cornice di un modestissimo camerino: un notevole contrasto [illegible] l'eleganza [illegible] lo sfarzo dell'ambiente e del pubblico seduto ai tavolini per l'obbligatoria consumazione di ananas, risotto allo champagno, pescatrice stufata [illegible] cassata.

Perché proprio la scelta della comicità?

«Si tratta di una decisione che risale [illegible] tantissimo tempo fa. La domanda, posta [illegible], può farmi sorgere dei dubbi. Ho cercato di cogliere sempre gli aspetti divertenti e salienti di quello che normalmente accade nella vita. Quindi fin da ragazzo avevo quella che potremmo chiamare una predisposizione naturale. E' questo che mi ha aiutato moltissimo [illegible] ciò che è poi diventato il mio lavoro definitivo».

Qual è il suo modello di comico?

«Non ho mai avuto un vero modello. Però ciascuno di noi ha sempre bisogno di imparare, di assimilare attraverso dei modelli, se così si possono definire. Solo in questo modo riusciamo ad affinarci».

Ma che cosa significa oggi fare comicità?

«Significa ancora quello che significava ieri: riuscire a far divertire il pubblico, anche [illegible] con maggiore difficoltà rispetto a prima, perché moltissime delle forme di spettacolo, offerte principalmente dalle televisioni private, hanno abituato il pubblico [illegible] vedere quasi di tutto. Quindi è notevolmente più smaliziato».

Questo è legato alla differenza che corre tra comicità «di Stato» e quella delle private?

«Certo, perché le private hanno avuto più libertà e meno censure. Ricordo che circa quindici anni fa, [illegible] Rai, dovetti togliere [illegible] battuta dove mi riferivo alla canzone "Granata", perché la parola ricordava le bombe degli attentati atroci che si verificavano [illegible] quel periodo. A livello di parolacce, invece, ritengo che le censure siano [illegible] più che valide perché [illegible] sono limiti di buon gusto che non si devono dimenticare. La televisione infatti è rivolta a tutti, ad un pubblico eterogeneo di bambini, anziani, ceti diversi per cui [illegible] si può [illegible] si deve entrare così nelle case altrui».

A lavorare nelle private non si corre il rischio di [illegible] potere colpire certi personaggi che consentono al network di vivere?

«Ho lavorato per sei anni nelle reti Fininvest e qualsiasi cosa mi sia venuta in mente di dire, nei limiti del decente, l'ho detta, anche andando con la mano pesante verso lo stesso Berlusconi. E questo senza [illegible] sentirmi ridire nulla. Certo che essendo in casa sua, essendo pagato da lui, non posso sparare sempre a zero! E ho preso di mira anche il vicepresidente, Mike Bongiorno».

Tra i conduttori, [illegible] mai [illegible] ha preso in co[illegible] anche Maurizio Costanzo?

«Conosco Costanzo da venticinque anni, quando lavora[illegible] in Rai. Potevo anche farlo, ma dovevo avere lo spunto per una cosa del genere. Inoltre la coppia Baudo-Ricciarelli è collaudata, mentre quella Costanzo-Flavi no, tanto che i due si sono separati di recente».

A questo punto [illegible] domanda [illegible] stile Costanzo: cosa c'è dietro l'angolo per Gianfranco D'Angelo?

«Parlando [illegible] lavoro, c'è il teatro. Tra pochissimi giorni infatti inizio le prove di una commedia di Garinei e Giovannini dal titolo "Niente sesso, siamo inglesi", che nel 1972 è stata interpretata da Johnny Dorelli. Adesso sarà [illegible]proposta proprio a Torino, dove debutterà al Teatro Alfieri, per la regia di Pietro Garinei. Poi andrò al Sistina di Roma, [illegible] Milano, a Firenze e in tutte le grandi città. Il tour finirà a marzo. La compagnia deve essere ancora stabilita, ma credo che si definirà [illegible] questi giorni; è certa comunque la presenza di Gianni Bonagura, che già [illegible] lavorava nel 1972. Al termine dovrò registrare anche delle situazioni comiche che devono ancora però essere definite».

Gianfranco D'Angelo afferma di attraversare [illegible] periodo di transizione, perché crede che tutto il varietà televisivo realizzato finora abbia reso difficile inventare cose nuove; quindi ritiene [illegible] questa pausa teatrale. Anche se ringrazia la tv che lo ha messo in grado, e soprattutto economicamente, di potere operare queste scelte.

Miriam Paola Agili

Gianfranco D'Angelo imita Biagi. In alto, al naturale

Riecco Michael Fox: ancora un divertente ritorno al futuro

Sono scattati a ritroso verso il West i cari eroi di *Ritorno al futuro 3* per puntare fin da oggi stesso a Torino su Arlecchino e Fiamma.

Il film, attualmente tra i primi 5-6 incassi sull'intero territorio a stelle e strisce, riporta in primo piano con la regia di Robert Zemeckis e la supervisione di Steven Spielberg i notissimi Marty McFly e Doc Emmett Brown impersonati da Michael J. Fox e da Christopher Lloyd.

Eccone uno prologo e un riassunto, trattandosi di [illegible] serial non sempre facile da seguire. Cominciamo con i due contenti di essere tornati nella norma dopo aver recuperato l'almanacco sportivo rubato loro da Biff nel 1955.

Sfortunatamente, prima che Doc fosse in grado di atterrare con la splendida DeLorean per prendere Marty a bordo, un lampo accecante aveva colpito il veicolo mandandolo probabilmente a frantumarsi in qualche anfratto del tempo.

Grazie all'ingenuità di Doc e alle informazioni di parecchi generazioni di uomini della leggendaria ferrovia Western Union, Marty viene a sapere che il suo amico è stato trasportato indietro, stavolta fino al 1885 in piena epopea del West.

Doc ha anche inviato a Marty una mappa che mostra dove è stata nascosta la DeLorean per settant'anni a ritroso. Non mancano le informazioni necessarie a rimettere in marcia la macchina del tempo.

Vivere nel vecchio West è sempre stato il sogno di Doc Emmett Brown; così nella lettera dà istruzioni a Marty di riportare l'auto magica nel 1885 e [illegible] distruggerla. L'inventore sembra felice di appartenere ormai al passato.

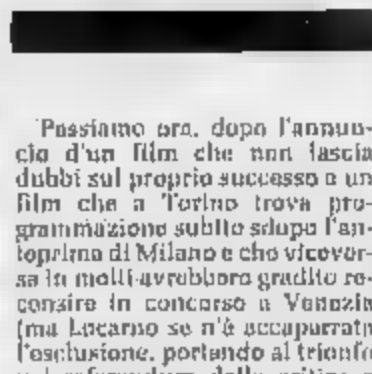
Marty non ha altra scelta se non quella di rispettare i progetti dell'amico e decide di partire verso il futuro.

Ma come è già capitato in altre occasioni, i buoni propositi di Marty vanno a farsi benedire. Sfondato un cartellone pubblicitario con l'immagine di antichi pellirossa al galoppo, chi appare al di là della prateria?

Trascurando la facile risposta, informiamoci ora come si è giunti al n° 3 della fortunata serie, annunciata contro ogni precedente fin dai titoli di coda del n° 2. Il mensile francese *Première* rivela che, guardando la cassetta di prova del film, l'interprete principale Michael J. Fox vi rintraccia con sua sorpresa al termine del provino la classica designazione: «Continua».

«Michael chiama immediatamente il suo agente che conferma: un seguito è effettivamente in via di definizione. Non c'è tempo per discutere, firmerà immediatamente per un'ulteriore digressione nello spazio e nel tempo. Non conta che sul momento abbia l'impressione di avere esaurito il proprio piacere nel girare e rigirare le avventure di Marty McFly: se le reclamano gli spettatori...

Del resto, aggiunge Michael, a ... c'è qualcosa di magico, no? nel film. Ebbene il vero mago, [illegible] vero Doc Emmett Brown della situazione è Robert Zemeckis».

Il quale dovrà fare la spola tra Los Angeles e S[illegible] Francisco nel corso di tre mesi terrificanti per il fisico e per i nervi, i tre mesi che comportano montaggio e missaggio del n° 2 e contemporaneamente le riprese del n° 3. L'attesa in Italia — dove Spielberg come produttore da tempo non sbaglia un colpo — è notevole, mentre in Francia *Ritorno al futuro n° 3* è in prima dal luglio scorso. Non tutti seguono il cauto calendario italiano che vieta per ferie le prime importanti per l'intera estate. Con il tempo libero delle ferie, si direbbe che all'estero la gente approfitti per concentrarsi sulle novità cinematografiche.

Passiamo ora, dopo l'annuncio d'un film che non lascia dubbi sul proprio successo a un film che a Torino trova programmazione subito dopo l'anteprima di Milano e che viceversa in molti avrebbero gradito recensire in concorso a Venezia (ma Locarno se n'è accaparrato l'esclusione, portando al trionfo nel referendum della critica e del pubblico, con l'esclusione della giuria assai vituperata alla conclusione).

Si tratta di *L'aria serena dell'Ovest* di Silvio Soldini, un film che testimonia dell'esistenza d'una cinematografia di giovani, che [illegible] Italia sembrerebbe [illegible]solutamente scomparsa. Insomma c'è un nuovo film con i colo[illegible] nazionali che arriva preceduto [illegible] da buone critiche.

In particolare Tullio Kezich sul *Corriere della Sera* parla di nitida impaginazione con l'operatore L[illegible] Bigazzi per ritrovare una Milano che arriva da Antonioni [illegible] passa attraverso Olmi, *«moderna metropoli dove s'incrociano i sentieri di personaggi finemente ricalcati dalla realtà.*

Se Alfred Hitchcock diceva che il cinema è la vita con [illegible] parti noiose da tagliare, Soldini taglia [illegible] parti antiestetiche. Nella sua rappresentazione non c'è ombra di sciatteria, nella sua verità non c'è improvvisazione, [illegible] senza smettere l'atteggiamento di chi guarda soltanto, questo è un regista che sa raccontare.

Gli attori, tutti professionisti, sono impeccabili: da Fabrizio Bentivoglio ad Antonella Fattori e Ivano Marescotti. Con una menzione particolare per Patrizia Piccinini che ha il dono di una rara comunicativa».

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

11,05 RAIUNO **Debbie Reynolds**, effervescente interprete di svampiti personaggi femminili, talora nevrotici e patetici, ha offerto il meglio [illegible] sé in ruoli brillanti, dando eloquente saggio della sua contagiosa e frizzante simpatia

- 6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azza[illegible] e Puccio Corona
- 8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
- 8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
- 8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Webster
  RETE 4 TELEROMANZO Una [illegible] da vivere
- 8,40 **RAIDUE** TELEFILM Ho sposato tutta la famiglia
- 9 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
  CANALE 5 TELEFILM Hitchcock
- 9,30 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
  [illegible] 4 TELENOVELA Marilena
  ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
- 10 — **[illegible] 1** TELEFILM Amore in [illegible]
  [illegible] FILM [illegible] Gazzosa alla menta, [illegible] Eleo[illegible] Klarwein, Odile [illegible]. Commedia
- 10,15 **[illegible]** TELEFILM Santa Barbara
- 10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
  CANALE 5 FILM [illegible] Prima [illegible] diluvio, di André Cayatte, con Bernard Blier. Drammatico
- 11 — **[illegible]LIA 1** TELEFILM Strega per amore
- 11,05 **RAIUNO** FILM [illegible] Il fidanzato di tutte, con Frank Sinatra, [illegible] Reynolds. Commedia
- 11,30 **[illegible] 1** TELEFILM Tre nipoti [illegible] un maggiordomo
  [illegible] 4 TELEFILM La casa nella prateria
  RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
- 11,55 **RAIDUE** [illegible] Capitol
- 12 — **[illegible]A 1** TELEFILM La famiglia Addams
  [illegible] DSE Meridiana
- 12,30 **[illegible] 1** TELEFILM Benson
  CANALE 5 TELEFILM Due come noi
- 12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- 13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
  RAIUNO TELEFILM [illegible] Hitchcock presenta
- 13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
- 13,45 **[illegible]** SCENEGGIATO Beautiful
  [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

16,55 RAIDUE **Nino Manfredi**: «aho, è Lavazza, più lo mandi giù e più ti tira su». La pubblicità è sirena irresistibile anche per attori onusti [illegible] celebrità e [illegible]. Attore capace di giostrare dal registro comico a quell[illegible] drammatico con ammirevole duttilità, Manfredi ha rappresentato per anni, al fianco di Sordi e Tognazzi, l'ideale di un certo cinema «popolano», di solida e genuina ispirazione agreste

- 14 — **RAIUNO** GIOCO Ciao fortuna
  ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
- 14,15 **[illegible]** DOCUMENTI Il mondo [illegible] Quark, con Piero Angela
  CANALE [illegible] [illegible] gioco delle coppie
- 14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
  [illegible] 1 TELEFILM Compagni [illegible] scuola
  RAITRE DOCUMENTI La seconda guerra mondiale
- 14,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
- 15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
  ITALIA 1 TELEFILM Supercar
  RAIUNO [illegible] Cronache italiane - Cronache dei motori
  RAITRE DOCUMENTI Dopo Colombo...
- 15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita
- 15,30 **RA[illegible]** ATLETICA LEGGERA Meeting internazionale da Piacenza
  CANALE [illegible] ATTUALITA' [illegible] parlamone
  [illegible] CARTONI ANIMATI La caccia [illegible] tesoro di Yoghi
- 15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
- 16 — **[illegible] 1** C[illegible] bum bam
  CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro
  RAIUNO VARIETA' Aspettando Bigi
- 16,15 **RAITRE** TENNIS Da Messina
- 16,20 **RAIDUE** TELEFILM Mr. [illegible]
- 16,45 **[illegible]** SCENEGGIATO La valle dei pini
  RAITRE [illegible] LEGGERA [illegible] podistica [illegible] tappe da Franciacorta
- 16,55 **[illegible]** QUIZ Doppio slalom
  RAIDUE FILM ● L'impiegato, di Gianni Puccini, con Nino Manfredi, Eleonora Rossi Drago. Commedia
- 17 — **RAITRE** FILM [illegible] La strada scarlatta, [illegible] Lang, con Edward G. Robinson. Drammatico
- 17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
  RETE 4 SCENEGGIATO General Hospital
- 18 — **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
  RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- 18,05 **[illegible]** VARIETA' Aspetta e [illegible]... [illegible]
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
- 18,45 **[illegible]** TELEFILM Le strade di San Francisco
  RAIUNO TELEFILM Santa [illegible]
  [illegible] [illegible] Derby
- 19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati
- 19,30 **[illegible]A 1** TELEFILM Casa Keaton
  RETE 4 TELEFILM Dynasty
- 19,45 **RAITRE** VARIETA' Schegge
  CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
- 20 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Niente paura c'è Alfred
  [illegible] VARIETA' Prove tecniche ore 20,00

SERA

21,30 RAIUNO **Sylvester Stallone** regista ed interprete di una storia di forte presa popolaresca: tre fratelli nel primo dopoguerra si arrangiano per sopravvivere. Il più forte racimola qualche soldo con gli incontri [illegible] lotta libera. Un bel giorno gli [illegible] presenta l'occasione di sfidare il campione in carica. E Sylvester non è certo tipo da rifuggir tenzone...

0,45 RAIDUE Raffinato e nobile interprete di film ora brillanti ora drammatici, **Gérard Philipe** ha spesso portato sullo schermo la faccia di un uomo roso dall'eterna fiamma della passione, dilaniato dall'angoscia di un amore impossibile, sensibile e turbato interprete di drammi della voluttà umana

- 20,30 **[illegible]** FILM [illegible] Dove osano le aquile, di Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint [illegible]. Spionaggio
  [illegible] 5 VARIETA' Tutti a scuola, [illegible] Romina Power, Al Bano
  RAITRE TELEFILM I racconti [illegible] 113
  [illegible] FILM ● Il fiume dell'ira, di Mark Rydell, con Mel Gibson, Sissy Spacek, Scott Glenn. Drammatico
  [illegible] 1 FILM ● Fratelli della notte, di Ted Kotcheff, [illegible] Gene Hackmann. Avventuroso
- 20,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Quark speciale
- 21,30 **RAIUNO** FILM ● Taverna Paradiso, [illegible] con Sylvester Stallone, Lee Canalito, Armand Assante. Commedia
- 21,40 **RAITRE** FILM ● Il fascino discreto [illegible] borghesia, di Luis Buñuel, con Fernando Rey. Commedia
- 22,30 **[illegible] 5** MUSICALE Ornella Vanoni e Cab Calloway in concerto
  ITALIA 1 CALCIO L'appello del martedì
- 22,50 **RETE 4** ATTUALITA' Il [illegible] Stelle Ros[illegible], di Guglielmo Zucconi
- 23,15 **RAIUNO** VARIETA' Napoli prima e dopo
- [illegible] **[illegible]E** ATTUALITA' Tg 2 Dossier
  RAITRE ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza: Luca Barbareschi
- [illegible] **RETE 4** FILM ● Giocatore d'azzardo, di Henry Levin, con Dale Robertson, D[illegible] Paget. Avventuroso
- 0,35 **RAIUNO** DOCUMENTI Il Canzoniere di Francesco Petrarca
- 0,45 **RAIDUE** FILM ● Le diavolerie di Till, di e con Gérard Philipe, Jean Vilar. Avventuroso

MATTINA

5,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Webster
[illegible] 4 SCENEGGIATO Una vita [illegible] vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Ho sposato tutta la famiglia
9 — **CANALE 5** TELEFILM Hitchcock
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
9,30 **CANA[illegible] 5** TELEFILM Diamonds
RETE [illegible] TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande Nell
10 — **[illegible] 1** TELEFILM Amore in soffitt[illegible]
[illegible] TELEROMANZO Amandoti
[illegible] FILM ● La famiglia Brambilla [illegible] vacanza, con Massimo Girotti. Commedia
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
[illegible] 5 FILM ● Il tradimento [illegible] Elena Manmon, con Isa Miranda, Carla [illegible] Poggio. Drammatico
[illegible] 4 TELEROMANZO Aspettando i [illegible]ni
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Strega per [illegible]
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,05 **RAIUNO** FILM ● La figlia dell'ambasciatore, [illegible] Olivia de Havilland. Commedia
11,30 **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
[illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
RAITRE [illegible]E Meridiana
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
CANALE 5 TELEFILM Due [illegible] noi
12,40 **RETE [illegible]** CARTONI Ciao ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Bradford
[illegible] TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
13,30 **CANALE 5** [illegible] Cari genitori
13,45 **[illegible]** SCENEGGIATO Beautiful
RETE [illegible] SOAP OPERA [illegible]

11,05

RAIUNO
Olivia De Havilland fu brillante interprete teatrale prima di passare al grande schermo con la trasposizione cinematografica di «Sogno d'una notte di mezza estate» di Shakespeare. Dopo numerose pellicole in costume, alcune delle quali al fianco di Errol Flynn, diede convincenti prove del suo talento drammatico. E' recentemente tornata sugli schermi per una sbiadita passerella in «Airport 77»

[illegible]

14 — **[illegible] 1** TELEFILM Happy Days
14,15 **[illegible]** DOCUMENTI Il mondo di Quark
[illegible]E 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
[illegible] 1 TELEFILM Compagni di scuola
RAITRE ATTUALITA' Speciale scuola aperta
14,40 **[illegible] 4** TELENOVELA Marilena
15 — **[illegible] 1** TELEFILM Supercar
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
[illegible] MOTONAUTICA Campionato del mondo di Off Shore
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
15,55 **RAITRE** CALCIO Italia-Olanda Under 21
16 — **RAIUNO** VARIETA' Aspettando Big!
[illegible]E 5 ATTUALITA' Cerco e offro
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
16,40 **RAIDUE** FILM [illegible] pompieri [illegible] Viggiù, di Mario Mattoli, [illegible] Totò, Carlo Campanini, [illegible] Barzizza. Commedia
16,50 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle [illegible] pini
16,55 **[illegible] 5** QUIZ Doppio slalom
17,25 **CANALE 5** QUIZ Babilonia
[illegible] TELEFILM [illegible] Hospital
18 — **[illegible]** ATTUALITA' Festa del Garofano [illegible]
CANALE [illegible] QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 **[illegible]** VARIETA' Aspetta e vedi... Rai!
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 **[illegible]** TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] SPORT Derby
RAIUNO TELEFILM Santa [illegible]
19 — **CANALE 5** [illegible] Il gioco dei [illegible]
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE VARIETA' Prove tecniche ore 20,00

16,40

RAIDUE
Dotato di comicità spontanea, **Carlo Campanini** ha esordito nel mondo dello spettacolo nel 1926 diventando subito elemento di spicco in numerose compagnie di operetta e di rivista. Lo ricordiamo eccellente spalla di Totò («odierno «I pompieri di Viggiù» ne è testimone probante) e di Walter Chiari

SERA

20,25 **RAIUNO** CALCIO Italia-Olanda: Amichevole da Palermo
20,30 **ITALIA 1** FILM ● Borotalco, di e con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi, Christian De Sica. Commedia
[illegible] 4 FILM ● Gli avvoltoi hanno fame, di Don Siegel, [illegible] Shirley MacLaine, Clint [illegible]. Western
[illegible] 5 FILM ● Scandalo al sole, di Delmer Daves, con Richard Egan, Sandra Dee, Dorothy McGuire. Drammatico
RAIDUE FILM TV [illegible] Naso [illegible] cane, di Pasquale Squitieri, [illegible] Claudia Cardinale, Yorgo Voyagis, Nancy Brilli, Raymond Pellegrin. Seconda puntata
[illegible] FILM ● Annie, [illegible] John Huston, con Albert Finney, Carol Burnett, Aileen Douglas. Commedia musicale
22,10 **RAIDUE** FILM TV ● L'isola, con Massimo Ghini, Christiane Jean, Stephane Audran. Seconda e ultima puntata
22,30 **ITALIA 1** MUSICALE Speciale George Michael
22,40 **[illegible]** ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza: Serena Grandi
RETE 4 ATTUALITA' Festa del Garofano rosa
22,45 **RAIUNO** MUSICA CLASSICA [illegible] primo romantico. Dal Teatro Rossini di Pesaro. Direttore Roman Vlad
22,55 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
23 — **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan reportage
23,15 **[illegible] 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
[illegible] ATTUALITA' Dopo Samarcanda. Ritagli di informazione e spettacolo
23,50 **ITALIA 1** TELEFILM Vietnam Addio
23,55 **RETE 4** SPORT Il grande golf
0,05 **RAIUNO** MUSICALE [illegible] rock special: Bruce Springsteen
[illegible] **RAIDUE** [illegible] ● I piaceri dello scapolo, di Giulio Petroni, [illegible] Sylva Koscina, Marisa Merlini, Mario Carotenuto. Commedia
0,50 **ITALIA 1** TELEFILM Chips

20,30

RAITRE
Una deliziosa commedia musicale diretta da John Huston nel 1982: «Annie» è la storia di una vivace orfanella dai capelli color tiziano che anela u[illegible] vita diversa. Per caso viene invitata nella magione di [illegible] miliardario...

0,05

RAIUNO
Il «boss» del New Jersey ha forse definitivamente abdicato? Sciolta dopo 16 anni la fedele e gloriosa E Street Band, fresco reduce di paternità (sua moglie Patti Scialfa ha dato alla luce un bel pupo), **Bruce Springsteen** ha però in cantiere un nuovo disco con relativa tournée: i fans trepidano...: out of the tunnel of love?

INTERVISTA

Il principe Alessandro (detto Dado) protagonista del nuovo film di Ferreri, ambientato in una casa di riposo per anziani: «Vecchio è bello, il futuro è vecchio», dice. Poi lavorerà con Christian De Sica: «Un ruolo top secret, non sono autorizzato a parlarne»

Ruspoli, un dandy pentito oggi definitivamente attore

Un aplomb di tipo britannico, voce calda di contenuta sonorità, alta asciutta statura, aspetto un po' da capitano di ventura, ma con quel tanto di sofisticato distacco del nobiluomo nelle cui vene scorre autentico sangue blu. E' il principe Alessandro Ruspoli, un dandy detto Dado, esponente di una [illegible] più illustri casate [illegible] che, nell'immediato dopoguerra, fu [illegible] dei più chiacchierati pionieri della dolce vita.

Più di recente, il non più verde nobilgiovanotto dalle occhiate falsamente sprezzanti, scanzonato e bighellone, viene trasferito da Michelangelo Antonioni su un set cinematografico per «Identificazione di una donna» e lì lui [illegible] scopre attore, così da pas[illegible] anche sul palcoscenico ne «Il giardino dei ciliegi» di Cecov e di nuovo nel cast di due altri film. «La [illegible] del sorriso» di Marco Fe[illegible]ri e «Il padrino III» di Francis Coppola. Poi ha deciso: mettere a disposizione della fiction il fascino dell'aristocrazia.

Principe, insomma la [illegible] professione qual è?

Attore, [illegible] attore da sempre, nella vita, e adesso anche agli effetti sindacali.

Parliamo del film di Ferreri...

Tutto si svolge in una casa di riposo per [illegible], un po' singolare che Ferreri ha trovato vicino a Cattolica, anche se nel film [illegible] è chiaramente identificabile.

Qual è il [illegible] ruolo?

E' [illegible] ruolo che va inquadrato nello slogan del film che è: «vecchio è bello, il futuro è vecchio», che ci dà delle speranze. Io, dunque, sono un portatore sano della terza età. Vado in quella pensione dopo aver smesso la mia attività di professore di chitarra araba...

Ma cosa succede in questa [illegible] del sorriso»?

Succede di tutto, si ride, si scherza, [illegible] piange, si fa all'amore e ci si innamora... Sì, anch'io ho una storia d'amore [illegible] Ingrid Thulin.

Lei è stato un po' invecchiato rispetto alla sua reale età?

Sì, figuro più anziano, cammino con difficoltà... Ma devo dire che Ferreri ha fatto di me un bel vecchio. Lavorare con lui per due interi mesi, tutti tirati, è st[illegible] una impresa straordinaria. [illegible] sulla rivi[illegible] adriatica, fuori stagione, con quella spiaggia deserta, in una atmosfera decadente e cimiteriale.

Cosa resta in lei del periodo della dolce vita?

Vedo, mi hanno appiccicato il cliché del viveur per quella nottata [illegible] e capresi, con quel pappagallo sulla spalla, che poi era un corvo... Un paparazzo mi fece quella foto e quella immagine di un momento mi ha poi trasformato in un dolcevitadipendente.

Si direbbe un viveur pentito, disconosce quel periodo?

No, [illegible] non respingo nulla, però dico: possibile che [illegible] si può più uscire da una certa immagi[illegible] che ti appioppano? Un uomo dovrebbe [illegible] il diritto di riciclarsi, di rifarsi [illegible] vita, di esse[illegible] diverso...

Però allora si divertiva ad apparire in quel modo...

Sì, ma avevo vent'anni e non [illegible] dimenticato che uscivamo dalla

Dado Ruspoli con Anna Maria Guarnieri che fu per qualche tempo sua fidanzata

[illegible]

Un premio Oscar per Valdambrini Dino Piana & Co.

JAZZ: «Piana-Valdambrini Sextet», Fonte Flowers (solamente in compact).

Come si fa a parlare di due tra i più cari amici incontrati durante gli anni difficili del jazz quando correre di fare questa musica era considerata una pazzia e Oscar si arrangiava a Milano come turnista mentre Dino vendeva biscottini (sic) per una «rinomata» ditta di Rofrancore?

Che nostalgia, ma che gioia poi ritrovarli sul giradischi: in gran forma, splendidi, puliti, graffianti, pieni di idee, accompagnati [illegible] una sezione ritmica che forse non ha l'eguale in Italia: Enrico Pieranunzi al piano, Massimo Moriconi [illegible] basso e Roberto Gatto alla batteria. Accanto a questi cinque grandi, non scompare certo la tromba del meno noto Franco Piana, il figlio [illegible] Dino.

Un bel lavoro che premia la fede e l'impegno di due tra i più storici dei nostri jazzisti, d[illegible] solisti tra i più seri, preparati, sinceri. In repertorio sei brani originali dovuti alla penna di Oscar e di Piana jr.

Ciò che ha sempre caratterizzato la personalità di Oscar Valdambrini (il solista e l'autore) è il gusto di sapere fare suonare lo spirito del jazz anche con una scrittura che è fatta di cultura profonda e raffinata, di ricerca nel nuovo senza mai sconfinare da quel sapore di blues che è il naturale approccio per rimanere jazzisti, a onta di tutte [illegible] pseudo avanguardie che da tempo intasano i nostri orizzonti.

GERRY MULLIGAN: «Live In Stockholm 1957», Jazz Up (solamente in compact).

Dopo la morte di Parker (1955), come ci conferma anche Miles Davis scrittore autobiografico, il jazz bianco si prese, [illegible] la complicità dei critici dell'epoca, una grossa rivincita sul bebop dei neri. Dalla West Coast a New York, da Shelley Manne a Dave Brubeck a Gerry Mulligan eccetera (perché sono molti), i solisti «wasp» di un jazz molto commercializzato (ispirato all'originale asprezza del bop [illegible] subito mitigato negli intenti sociali e nella realizzazione sonora) lavorarono alla grande sbaragliando nelle classifiche (e nelle vendite) i colleghi di colore.

In realtà già nel '56 Miles Davis aveva inciso, per la cultura di un [illegible] pubblico dall'orecchio intonato, vari dischi che suona[illegible] la tromba della rivolta, definitiva. Tuttavia [illegible]ente come Brubeck e Mulligan era dura a cadere [illegible] palcoscenico ai veri jazzisti.

Come questo album conferma, Mulligan non era un musicante qualsiasi. Ma non era neppure un genio del blues — come confermano le pietose performances realizzate accanto a Thelonious Monk per la «Riverside» — e appare [illegible] più come un leader che come un solista.

Nel '57 cantava (l'epoca del concerto scandinavo proposto in questo Cd) la musica del ci[illegible] e si impegnava con la forza storica di un quinquennio di gloria alle spalle e con un repertorio di tutto rispetto. [illegible] suo quartetto originale (1950) era sorto con l'apporto consistente di un Chet Baker, sostituito in seguito da altri trombettisti (Jon Eardley, Art Farmer) ma anche da quel formidabile trombonista che fu (ed è) Bob Brookmeyer.

Proprio nel '55 con Brookmeyer, Frank Isola e Red Mitchell, Mulligan aveva mandato in estasi il pubblico parigino, il più fedele in Europa a una tradizione prettamente nera della musica afroamericana: segno che quel gruppo funzionava. Funzionava e funzionerà ancora [illegible] per qualche anno, ma la storia di Mulligan finisce proprio con questo concerto: dopo sarà il commemoratore di se stesso, qualche volta il leader di una splendida ma sterile big band.

Qui lo ritroviamo proprio nel '57 con Brookmeyer, Joe Benjamin (il grande bassista) e Dave Bayley (eccellente batterista). Forse la seance del '55 [illegible]va il fascino della sorpresa e Frank Isola era più [illegible] di Dave Bayley, tuttavia [illegible] questa seduta vale la pena [illegible] essere ascoltata a tanti anni di distanza, dimenticando le polemiche [illegible] i sordi di quel tempo, gli eterni gaffeur del jazz. Raccomandato ai collezionisti come indispensabile.

BUD POWELL: «The Bud Powell Trio Plays», Roulette (solamente in compact).

Due epoche a confronto nelle mani del medesimo protagonista: il '47 e il '53. Si tratta di due incisioni apparse a loro tempo su disco a 33 giri («Roost» per i brani del '47, varie etichette per quelli del '53).

Privilegiamo il primo gruppo (su etichetta Vogue nell'Europa degli Anni Cinquanta) per motivi affettivi ma anche perché, in ogni modo, mai più Bud Powell toccherà quel livello di essenzialità, [illegible] gioia (figuratevi, proprio lui!) quel tocco vigoroso, graffiante anche quando canta [illegible] ballade tra le più dolci e liriche.

Questo [illegible] veramente un disco indispensabile: chiunque voglia sapere qualcosa [illegible] vero [illegible] Powell, su Curley Russell e su Max Roach (che in questa occasione esprime un tempo e uno swing che in seguito non saprà più trovare) deve correre dal proprio fornitore e ascoltarlo, ascoltarlo ascoltarlo...

Franco Mondini

guerra, con una esplosione di vita che ti portava a fare cose folle...

Lei è sposato?

Due volte... Sono rimasto vedovo da Francesca Blanc che avevo sposato a 23 anni... Il secondo matrimonio è con Orphine Charbonnieres (che è la madre di mio figlio grande, Francesco) dalla quale poi ho divorziato.

Non ha altri figli?

Altri due più giovani: Tao e Bartolomeo che ho avuto dalla mia attuale compagna Debra Berger, che è la figlia dell'attore William Berger.

Non abbiamo parlato del [illegible] ruolo ne «Il Padrino III».

Sono un banchiere del Vaticano. Ho lavorato cinque giorni nel Palazzo Farnese di Caprarola [illegible]ne ad Al Pacino con il quale, nella finzione cinematografica, ho uno scontro molto animato...

Che impressione le ha fatto Al Pacino?

Come attore una impressione fantastica, ma come uomo appare molto chiuso, molto riservato. Lui si apre solo quando è sul set, allora [illegible]vela il suo straordinario temperamento. Del resto quando si lavora ci si immerge talmente nella parte che non c'è più spazio per i rapporti privati.

Che differenza ha notato fra il modo di «girare» di Coppola e di Ferreri?

Vede, Coppola è l'espressione del cinema americano... Nel cinema italiano c'è il protagonista e tutto il resto diventa truppa. Invece nel cinema americano c'è sì il grande attore, ma anche tutta la troupe, cioè anche le comparse hanno una loro personalissima funzione, anche nelle scene di massa.

Lei che tipo di ruoli ama e amerebbe interpretare?

Tutti i ruoli che non si avvicinano al mio vero personaggio.

Adesso che si è lanciato nel ci[illegible], c'è già in vista qualche altro film?

Sì, farò un ruolo nel primo film che Christian De Sica girerà come regista. Cominceremo le riprese nel prossimo luglio, ma non sono ancora autorizzato a parlare del mio ruolo. Per ora è top secret.

Lamberto Antonelli

Accanto al principe [illegible] [illegible]pre state fotografate molte donne graziose, attrici o aspiranti [illegible]. In questa pagina vediamo Ruspoli con Gianna Segale, in alto, e con la francese Nicole Tessier. Nella foto piccola, con la seconda moglie, Nancy De Charbonnière, che gli ha dato una figlia

TEATRO

La stagione teatrale: in piazza ad Avigliana e al festival di Asti

MagicAvigliana è la rassegna di prosa e arte varia che segna il passaggio dall'una all'altra stagione. Oggi secondo un itinerario che va da Piazza del Popolo a Piazza Conte Rosso si terrà il terzo e conclusivo spettacolo rassegna, animato da Banda Osiris e Assemblea Teatro, dal titolo *Let's spend the night together* («Dall'età della pietra alle pietre rotolanti»). Si tratta di una performance itinerante nella città e attraverso i generi musicali che unisce *la scatenata comicità fatta di tecnica strumentale, acrobazie, clownerie e improvvisazioni tipiche della Banda Osiris nei frammenti degli spettacoli «Storia della musica 1 e 2» e «Volume», con le evoluzioni sui trampoli, le danze e i quadri mimici di Assemblea Teatro ripresi dallo spettacolo «Volei molotonnt les Rolling Stones». E lungo il percorso altre sorprese e apparizioni ...*

La Banda Osiris nasce nel 1980: portavoce di una comicità assolutamente nuova e originale, in pochi anni è diventata una delle massime espressioni del teatro-musica in Italia.

I quattro componenti (Roberto Carlone, Gianluigi Carlone, Sandro Berti e Carlo Macri) basano la loro spettacolarità su situazioni scaturite dalla musica e sul rapporto degli attori-musicisti con i propri strumenti. Il gusto del surreale, il ritmo vertiginoso che caratterizza i loro spettacoli e le loro gag hanno costretto i critici a scomodare nomi illustri per tentare di classificare la loro comicità, e [illegible] particolare quello dei Fratelli Marx. La banda Osiris è stata invitata a numerosi festival di teatro e di musica i tutta Europa, altrettanto numerose le sue apparizioni televisive».

Pienamente inserita nella moderna drammaturgia l'Assemblea Teatro, che opera dal 1976 guidata da Renzo Sicco. Le sue ricerche sono prevalentemente orientate negli itinerari d'un teatro di movimento, che spesso abbandona la staticità del palcoscenico per ricrearsi all'interno di ambienti inusuali.

Linguaggi e manifestazioni di origine diversa si compongono in una serie di spettacoli che attingono piacevolezza dal commento musicale ma di per sé sfumano i confini tra prosa e concerto. Da notare che gli spettacoli più importanti realizzati in questi anni - *In fin li così ..., Nei segni dell'alvearo, Ai ruffiani ..., Il sonno della ragione* - vengono rappresentati ordinariamente in parecchi paesi esteri. Recentemente poi Assemblea Teatro ha effettuato un inedito tour nelle caserme.

Continuiamo a mantenerci in regione per segnalare che con la settimana prossima prenderà il via [illegible] stagione Asti Teatro 12, trasferita con indubbio acume dall'afa di luglio alla mezza stagione autunnale, quando si fa più suggestiva la sosta [illegible] i vigneti che si offrono carichi e i poggi che perdono dolcemente i colori accesi dell'estate. Senza contare che le messinscena per i teatri tradizionali non incappano negl'inconvenienti della stagione estiva.

Si comincia dunque mercoledì 26 e giovedì 27 alle 21, 30 nel Teatro Politeama con *Un saluto, un addio (Hallo and goodbye)* di Athol Fugard, regia di Franco Però, [illegible] Ombretta Colli e Massimo Venturiello.

Seguirà, giovedì 27 e venerdì 28 all'Alfieri, l'*Hanging the President* di Michele Celeste messo in scena per Asti Teatro 12 da Piero Maccarinelli [illegible] la collaborazione di Pamela Villoresi, interpreti Bruno Armando, Franco Castellano, Giampaolo Saccarola e Twill Kwaku Ameyaw.

Infine concluderà le rappresentazioni di settembre, domenica [illegible] e lunedì 1° ottobre al Politeama, *Bar-Bitonzo*, testo e regia di Giorgio Gallione per il teatro dell'Archivolto di Genova.

Ancora in regione, il Comune di San Giorgio Canavese indice il Premio Letterario Giacomo Bardesono per un'Opera teatrale destinata ai ragazzi. La IX edizione si riferisce all'anno prossimo, i dattiloscritti in 5 copie devono infatti pervenire alla segreteria del Comune di San Giorgio entro il 31 marzo 1991.

La relativa giuria è composta da Elio D'Aurora, Carlo Moriondo, C. Maria Musso, Piero Perona e Massimo Scaglione. Premiazione e recita entro il settembre venturo.

Ma torniamo in città, al Teatro Stabile. Circa la stagione in abbonamento, variano i due cartelloni dell'Alfieri e del Carignano a causa del venir meno di due spettacoli annunciati nella conferenza-stampa di luglio.

Non si può mai sapere di André Roussin viene sospeso a causa delle cattive condizioni di salute di Alberto Lionello. Rimanendo sguarnite le due settimane tra il 2 e [illegible] 14 aprile 1991, saranno inserite due produzioni dell'Audac-Stabile dell'Umbria, a settimane alterne: *Il malinteso* e *A porte chiuse* di Albert Camus con regia di Walter Pagliaro e interpretazioni di Warner Bentivegna, Luigi Diberti, Micaela Esdra e Valentina Fortunato.

A sua volta l'Audac ha annullato le recite di *La cagnotte* di Labiche previste tra l'11 e il 23 dicembre 1990. In sua vece lo Stabile inserisce *Vortice* di Noel Coward [illegible] Rossella Falk, Milena Vukotic, Carlo Reali, Fabio Poggiali e la regia di Mino Bellei.

Infine l'atteso spettacolo coprodotto da Stabile e Fiat per Luca Ronconi al Lingotto (*Gli ultimi giorni dell'umanità* di Karl Kraus) slitta al prossimo 30 novembre.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10

RAIDUE
James Mason, arguto, elegante attore inglese, ha saputo nella sua lunga carriera sostenere ruoli anche decisamente drammatici, sfoggiando sempre una recitazione tanto misurata quanto efficace

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia [illegible]rilli e Puccio Corona
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,15 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
8,30 **[illegible] 1** TELEFILM Webster
RETE 4 SCENEGGIATO Una vita [illegible] vivere
8,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO [illegible] sposato tutta la famiglia
9 — **[illegible] 1** TELEFILM Arnold
[illegible] 5 TELEFILM Alfred Hitchcock
9,30 **RAIDUE** DOCUMENTI San Pietro: l'antica e [illegible] nuova basilica
CANALE [illegible] TELEFILM Diamonds
RETE 4 TELENOVELA Andra Celeste
[illegible] 1 TELEFILM La piccola grande Nell
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
RETE [illegible] TELEROMANZO Amandoti
RAIDUE FILM [illegible] Uomini senza paura, con James Mason. Avventuroso
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady
CANALE 5 [illegible] ● La torre del piacere, [illegible] Silvana Pampanini. Drammatico
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
11 — **[illegible] 1** TELEFILM Strega per amore
RETE 4 TELEROMANZO Così gira il mondo
11,05 **RAIUNO** FILM ● Ragazze d'oggi, con Marisa Allasio, Mike Bongiorno. Commedia
11,30 **RETE [illegible]** TELEFILM La casa nella prateria
[illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
RAIDUE TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
11,55 **RAIU[illegible]** SERIAL Capitol
12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
RAITRE DSE Meridiana
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
[illegible] TELEFILM Due [illegible]
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13 — **[illegible] 1** TELEFILM La famiglia Bradford
[illegible] TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,45 **[illegible]** TELEFILM Beautiful
[illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

16,50

RAIDUE
Barbara Stanwyck [illegible] affermò come commediante sofisticata in film di F. Capra, P. Sturges e H. Hawks prima di rivelare energiche qualità drammatiche, esasperate dal [illegible] del [illegible] personaggio

14 — **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 **[illegible]** DOCUMENTI Il mondo di Quark
CANALE 5 QUIZ Il gioco [illegible] coppie
14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
[illegible] 1 TELEFILM Compagni di scuola
RAITRE ATTUALITA' Piccoli editori
14,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
[illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Primissima
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
15,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
RAITRE SPORT Rally
15,40 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] VARIETA' Aspettando Big!
CANALE [illegible] ATTUALITA' [illegible] e [illegible]
16,15 **RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
16,45 **[illegible]** FILM ● La [illegible] della morte, con Farley [illegible]nger. Poliziesco
16,50 **RAIDUE** FILM ● La confessione della signora Doyle, [illegible] Lang, [illegible] Stanwyck, Marilyn Monroe. Drammatico
[illegible] [illegible] La [illegible] dei pini
16,55 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,25 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
CANALE 5 QUIZ Babilonia
18 — **CANALE [illegible]** QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 **RAIUNO** VARIETA' Aspetta e vedrai... Rai!
18,30 **[illegible] 1** TELEFILM Tarzan
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
19 — **CANALE [illegible]** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **ITALIA [illegible]** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
20 — **ITALIA [illegible]** CARTONI ANIMATI [illegible] paura c'è Alfred
RAITRE VARIETA' Prove tecniche [illegible] 20,00

SERA

20,40

RAIUNO
Come celebrare il cinquantenario [illegible] «Via col vento»? E' presto detto. La Mgm ha montato nel 1988 un film di due ore sulla nascita del kolossal. Vedremo quindi sequenze inedite, i provini per la scelta di Rossella, i baci appassionati di Clark Gable nel fienile...

0,35

RAIDUE
Una **Gina Lollobrigida** drammatica al fianco [illegible] un ispido, sanguigno Anthony Quinn nel film di J. Delannoy «Notre-Dame de Paris». Una Gina contesa da tre uomini, uno dei quali è il famoso Gobbo (non quello immortale e democristiano!). Chi sceglierà?

20,30 **[illegible]** FILM TV ● Naso [illegible] [illegible] [illegible] Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Yorgo Voyagis, Nancy Brilli, Raymond Pellegrin. Terza e ultima puntata
[illegible] FILM ● I comancheros, di Michael Curtiz, con [illegible] Wayne. Western
ITALIA [illegible] [illegible] ● Porky's II - Il giorno dopo, di Bob Clark. Comico
[illegible] 5 VARIETA' Un autunno tutto d'oro, con Heather Parisi, Gerry Scotti
[illegible] SCENEGGIATO Charlie Champagne, [illegible] Allan Eastman, con Hugh Grant. Prima parte
20,40 **RAIUNO** DOCUMENTI The making of: [illegible] [illegible] vento, di David Hinton. Sequenze inedite sul film-mito
22,10 **[illegible]** DOCUMENTI Free Dog. Fantastico Trapani
22,20 **RAITRE** ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza: Michele Placido
22,25 **ITALIA 1** DOCUMENTI Born in the Usa. Le città della musica rock
23 — **RAIDUE** DOCUMENTI Stelle in fiamme. Storie del grande cinema
[illegible] DOCUMENTI Un processo [illegible]. Ricordo di Diego Fabbri
23,05 **RETE 4** ATTUALITA' Nautica turismo del futuro
23,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Stelle in fiamme. Storie del grande [illegible]. Brigitte Bardot-Roger Vadim
[illegible] ATTUALITA' Dopo Samarcanda
23,15 **[illegible]** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,45 **[illegible]** DOCUMENTI Una sfera inquieta. Arnaldo Pomodoro in Vaticano
0,35 **[illegible]** FILM ● Notre Dame [illegible] Paris, di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Anthony Quinn, Alain Cuny. Drammatico
0,55 **ITALIA 1** TELEFILM Chips

MATTINA

6,55 [illegible] ATTUALITA' Unomattina, [illegible] Livio Azzariti e Puccio Corona
7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI [illegible]
8 — CANALE 5 TELEFILM Simon Templar
8,15 RAIDUE TELEFILM Lassie
8,30 ITALIA 1 TELEFILM Webster
RETE 4 TELEROMANZO Una vita [illegible]
8,40 [illegible] SCENEGGIATO Clayhanger
9 — [illegible] 1 TELEFILM Arnold
[illegible] TELEFILM Alfred Hitchcock
9,30 [illegible] 5 TELEFILM Diamonds
[illegible] 4 TELENOVELA Andrea Celeste
[illegible] 1 TELEFILM La piccola grande Nell
10 — [illegible] FILM ● Caporale [illegible] giornata, [illegible] Carlo Ludovico Bragaglia, con Nino Manfredi, Maurizio Arena. Commedia
RETE 4 TELENOVELA Amandoti
[illegible] 1 TELEFILM Amore in soffitta
10,15 RAIUNO TELEFILM [illegible]
10,30 CANALE 5 FILM ● Fascicolo nero, di André Cayatte, [illegible] Padovani. Drammatico
RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
ITALIA 1 [illegible] La famiglia Brady
11 — ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
[illegible] 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,05 RAIUNO FILM ● C'è un fantasma tra noi due, con Sally Field, James Caan. Commedia
11,30 RETE 4 TELEFILM La [illegible] prateria
[illegible] TELEFILM Il brivido dell'imprevisto
[illegible] 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
11,55 RAIDUE [illegible] Capitol
RAITRE DOCUMENTI Invito a [illegible]: Elettra, [illegible] Euripide, [illegible] Irene Papas
12 — [illegible] 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,30 ITALIA 1 TELEFILM Benson
[illegible] 5 TELEFILM Due come noi
12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
13 — [illegible] TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Bradford
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 [illegible] SCENEGGIATO Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

11,05

RAIUNO
Sally Field [illegible] tempo era la donna [illegible] Burt Reynolds e interpretava film [illegible] «Una canaglia a tutto gas», «Collo d'acciaio» e via discorrendo. Un bel giorno si sarà chiesta: e provare un cinema di lodevole impegno civile? Detto fatto, la caparbia Sally ha vinto anche un Oscar...

POMERIGGIO

14 — RAIUNO VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
14,15 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di [illegible]
[illegible] QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
[illegible] 1 TELEFILM Compagni di scuola
[illegible] CICLISMO Bici & [illegible]
14,40 RETE 4 TELENOVELA Marilena
15 — [illegible] 1 TELEFILM Supercar
CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
[illegible] TENNIS Torneo Atp di Palermo
[illegible] VARIETA' Ghibli: I piaceri della vita, [illegible] Maria Giovanna Elmi
15,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 [illegible] 4 TELEROMANZO Falcon Crest
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] 5 ATTUALITA' Cerco e offro
RAIUNO VARIETA' Aspettando Big!
16,15 [illegible] TELEFILM Mr. Belvedere
16,50 [illegible] FILM ● Boeing Boeing, di [illegible] Rich, con Tony Curtis, Jerry Lewis. Commedia
RETE 4 SCENEGGIATO La [illegible] pini
16,55 [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom
17 — [illegible] FILM ● I bassifondi del porto, di Arnold Laven, con Richard Egan. Drammatico
17,25 CANALE 5 QUIZ Babilonia
RETE 4 TELEFILM General Hospital
18 — [illegible] 5 [illegible] OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,05 [illegible] VARIETA' Aspetta e vedi... Rai!
18,30 [illegible] 1 TELEFILM Tarzan
18,45 RAIDUE TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] TELEFILM Santa [illegible]
RAITRE SPORT Derby
19 — CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito
[illegible] DOCUMENTI Schegge
20 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Le avventure di Teddy Ruxpin
RAITRE VARIETA' Prove tecniche ore 20,00

16,50

RAIDUE
Una coppia inedita: **Tony Curtis e Jerry Lewis** (qui nell'inconsueto ruolo di spalla), un titolo buffo, «Boeing Boeing», una classica trama hollywoodiana datata 1965: gags, equivoci, corse all'aeroporto, litigi, risate, frenesie, sorrisi...

[illegible]

20,30 RAIDUE VARIETA' Cosa farai [illegible] grande, di Gianni Minà e Rita Tedesco. Partecipano Ursula Andress, Vittorio Gassman, Domenico Modugno, Enrico Montesano
ITALIA 1 FILM ● Hamburger Hill - Collina 937, [illegible] John Irvin, con Courtney B. Vance. Guerra
[illegible] 5 VARIETA' Un autunno tutto d'oro, con Heather Parisi, Gerry Scotti
[illegible] TELEFILM I professionals
RETE 4 SCENEGGIATO Charlie Champagne, di Allan Eastman, con Hugh Grant. Seconda e ultima parte
20,40 RAIUNO FILM ● Via col vento, di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, Thomas Mitchell, Barbara O'Neil, Victor Jory. Drammatico
21,20 RAITRE [illegible] Una nuvola di polvere... un grido [illegible] morte... arriva Sartana, [illegible] Gianni Garko, Massimo Serato. Western
22,20 RETE 4 FILM ● Il delitto è servito, di Jonathan Lynn, con Eileen Brennan, Tim Curry. Giallo
22,35 [illegible] 1 SPORT Calciomania, [illegible] Ca[illegible], Maurizio Mosca, Paola Perego
22,40 RAIDUE FILM ● Il giorno degli assassini, di Brian Trenchard, con Glenn Ford, Chuck Connors. Avventuroso
23,05 RAITRE ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza: Lina Wertmüller
23,15 CANALE 5 SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
23,35 ITALIA 1 VARIETA' Playboy Show
0,20 RETE 4 TELEFILM Mannix
0,25 RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
0,40 RAIUNO DOCUMENTI Il Canzoniere di Francesco
RAIDUE FILM ● Funerale a Berlino, di Guy Hamilton, [illegible] Michael Caine. Spionaggio
ITALIA 1 TELEFILM Chips

20,30

RAIDUE
La giunonica **Ursula Andress** è forse il miglior prodotto di largo consumo mai esportato dalla Svizzera. Ormai mamma serena, sempre di gran fascino, nel 1962 usciva dall'acqua con un pugnale subacqueo legato alla coscia. Folgorava un certo Sean Connery con il semplice movimento [illegible] bacino

0,40

RAIDUE
«Funerale a Berlino», pellicola di spionaggio del 1966 che caval[illegible] la guerra fredda. Il protagonista è una spia dei servizi segreti britannici, artigliato tra gioco e doppiogioco. **Michael Caine** trasmette al personaggio una determinazione spietata

INTERVISTA

Inglese, 23 anni, presente alla Settimana della critica con «La fredda luce del giorno», la più giovane della Mostra

Fhiona Louise, nuova regista [illegible] bella scoperta veneziana

VENEZIA ■ *«Non pensavo che fosse così grande. Mi immaginavo una cosa molto più tranquilla. Invece c'è tanta gente...».*

Tra i tanti commenti, polemici, lamentosi, ripetitivi, sulla Mostra di Venezia, questo suona originale. Sincero anche, e al tempo stesso ingenuo, certo. Fhiona Louise, 23 anni, ha presentato nella Settimana della Critica la [illegible] prima, un film, *«La fredda luce del giorno»*, che aveva cominciato a girare quando di anni ne aveva 21. E' la più giovane regista inglese, e anche la più giovane presente alla Mostra.

Nessuna esperienza [illegible] regia, aveva iniziato la carriera nel mondo dello spettacolo come attrice, frequentando i corsi al Lee Strasberg Actors Studio, ottenendo qualche parte in teatro ed in televisione, interpretando il cortometraggio *«L'apocalisse della metropoli»* [illegible] John Jacobs, presentato a Cannes due anni fa.

Gironzolava, al Lido, da un ufficio all'altro, ricevendo complimenti e sorrisi. Più di stima e di ammirazione per la meta raggiunta a così giovane età, che per i meriti del film, acerbo e truculento, sorretto dalla bravura dell'attore Bob Flag, già interprete [illegible] *«1984»*.

Fhiona ha il volto chiaro, i capelli biondi, fuseaux e maglietta neri. Cammina scalza. Difficile scambiarla per una regista, ha più l'aria di una turista, capitata lì per caso.

Ancora più difficile [illegible] convincersi che proprio lei, la dolce ragazza, abbia girato una pellicola tanto macabra e grandguignolesca.

Ispirato ad un fatto [illegible] cronaca nera, *«La fredda luce del giorno»* è la storia di Jorden March, quindici volte omicida. Fu scoperto per caso, perché i pezzi in cui aveva ridotto i cadaveri dei giovani gay sedotti, che con cura gettava nel gabinetto, avevano finito [illegible] l'intasare [illegible] fogna. Per la stampa scandalistica fu un regalo dal cielo.

Come ti è venuta in mente questa storia?

«E' una storia vera. Conoscevo [illegible] delle vittime, e quando ho avuto la possibilità di fare un film mi sono detta: [illegible] la storia che devi girare».

Alla fine si legge «Dedicato a tutti coloro che sono troppo sensibili per questo mondo». Perché?

«Perché la vita è fatta anche di queste cose, anche [illegible] sono orribili. So che il film suscita pareri molto discordi, a molta gente non piace affatto. Qualcuno in Inghilterra lo ha definito un docu-dramma. Io [illegible] penso che sia un documentario. Qualcun altro mi ha detto che, invece di girare questo film, avrei fatto meglio a recitare, ma in un altro».

[illegible] tuo film è duro, tuttavia il protagonista, l'assassino, non sembra del tutto abbandonato a se stesso. Da che parte stai?

«Ho cercato di girare le scene nel modo più freddo e distaccato possibile, affinché il pubblico non si lasciasse coinvolgere più di tanto dai fatti. Volevo che emergesse il lato umano, o se vuoi disumano, di Jorden. Ciò che nessuno si è mai preoccupato di scoprire, ossia i motivi che lo spingevano ad uccidere».

Se non avessi potuto lavorare con Bob Flag, quale attore avresti scelto?

«Mi piace molto Dennis Hopper, ma penso che non avrebbe mai accettato di lavorare [illegible] un'esordiente. Altrimenti, Albert Finney, che è pure inglese come me ed è meglio».

Come sarà il dopo-Venezia?

«Intanto mi godo questa bella favola. Poi cercherò di raccogliere il denaro necessario per il mio prossimo film, di cui [illegible] sceneggiatrice, regista e interprete. Sarà tratto dal romanzo di Eva Bugler "To swing a cat", e si chiamerà "Sleepwalker" (Sonnambulo).

E non ci sarà niente da ridere.

Raffaello Porro

Due scene tratte da «Cold Light Of The Day»

DANZA

Tutte le novità della grande danza internazionale

La riproposta per «Settembre Musica» del secentesco balletto *Il Gridelino* creato nel 1653 per Madama Reale Cristina di Savoia dal conte Filippo d'Aglié, accuratamente ricostruito da Andrea Francalanci per il corpo di ballo del Teatro Regio, avrà certamente rinnovato oggi al Teatro Carignano lo strepitoso successo riscosso nella passata stagione di *TorinoDanza*, confermando [illegible] sempre crescente partecipazione del pubblico della nostra città alle più svariate offerte coreutiche, sino a stipare non di rado platee e loggioni. Ma è egualmente cresciuto anche [illegible] numero [illegible] coloro che non esitano a spostarsi dalla propria residenza per raggiungere sedi di spettacolo anche [illegible]stanti, superando il fugace velo di disappunto che può sorgere per le difficoltà imposte dai chilometri [illegible] percorrere, dai cartelloni spesso irrazionalmente embricati o dalla irreperibilità dei biglietti.

La partecipazione fisica alle «performances» consente infatti di meglio valutare (contrariamente al video che ne riduce o annulla le temperature emotive) l'ampio ventaglio [illegible] personalità e delle risoluzioni sceniche, di verificare più minuziosamente gli stili che contraddistinguono le varie compagnie e i virtuosismi offerti dall'alternanza nella distribuzione dei ruoli, anche se i complessi impeccabili, omogenei [illegible] ogni settore per preparazione tecnica e interpretazione artistica, che non fondano il loro successo esclusivamente sul divistico richiamo di qualche carismatica étoile ospite, sono piuttosto rari.

Oggi i due versanti contrapposti della danza, l'accademico e il moderno, comprese le più recenti accezioni del post-moderno e del teatro-danza, si sono equamente divisi i consensi dei ballettofili più avvertiti, interessati ai rivelatori confronti tra avanguardismo e tradizione, sempre più attenti e aperti all'incessante fluire di nuove sperimentazioni, dai moduli espressivi articolati con linguaggi diversi ma spesso determinati dalle reciproche influenze.

Dal vastissimo elenco di spettacoli internazionali che le riviste specializzate pubblicano in questi giorni, desunto dai cartelloni di Francia, Germania, Belgio, Inghilterra, Svizzera, Stati Uniti e Russia, ci pare opportuno segnalare alcune produzioni che per originalità di assunto, allettanti novità o stimolanti occasioni culturali rendono giustificabile il disagio di presenziarvi.

A Lione prosegue la quarta edizione della Biennale Internationale de la Danse con la *Lyon Opéra Ballet* che si esibirà in sede e all'Auditorium Maurice Ravel dal 21 al 25 settembre; con la *Square Dance, Folk and Country* all'Hotel des Ventes (23 sett.); con *Loie Fuller: Danse des couleurs* (23-25 sett.) al Théâtre des Célestins; col *Miami City Ballet* («Omaggio a Balanchine», 21-22 sett.) al Théâtre du Huitième, dove il 25 e 26 sett. si esibiranno anche la *Nikolais and Louis Dance Company* e la *Paul Taylor Dance Company* (4-6 ott.). All'Auditorium Ravel la *José Limon Dance Company* riproporrà l'1 e il 2 ott. alcune celebri coreografie di Doris Humphrey, mentre alla Maison de la Danse agirà *Stephen Petronio*.

Nello stesso sede il 13 ott. sarà in scena il *Jazz Tap Ensemble*.

L'avvenimento più importante sarà tuttavia l'inaugurazione dell'Opéra Garnier di Parigi che avverrà il 3 ott. con un «Gala d'ouverture» comprendente *Suite en blanc*, *Bhakti III*, *Ciaikovskij pas de deux*, *In the night* e *L'Arlesienne*. Seguiranno dal 4 al 13 e dal 14 al 20 [illegible] due *Soirée Serge Lifar* con alcune delle sue più significative coreografie: *Istar*, *Variations Schubert*, *Les Mirages*, *Icare*, *Roméo et Juliette*. Sempre all'Opéra Garnier il 23 ott. vi sarà una serata d'onore per Jean Guizerix in occasione del suo ritiro dalle scene.

All'Opéra-Comique si esibiranno il 17 e 18 ott. François Raffinot, il 20 e 21 ott. Juan-Carlos Garcia, il 24 e 25 ott. Killina Cremona e Louis Llach, il 27 e 28 ott. Gigi Caciuleanu.

In Belgio s'inaugura il 28 [illegible] al Palais des Sports di Gand la stagione del Balletto Reale delle Fiandre. In programma: *I Quattro Temperamenti* di Balanchine, *Petit hiver* di Malandain, *Le petit Chaperon rouge* di Boggorts e *Napoli divertissement* di Bournonville.

In Svizzera il Teatro di Basilea mette in scena dal 23 sett. *Romeo e Giulietta* di Spoerli, mentre l'Opernhaus di Zurigo apre la stagione il 22 sett. con un trittico di balletti del suo direttore Uwe Scholz: *Die tausend Grüsse*, *Schumann Symphonie n. 2* e *Guldas Cellokonzert*. Il 13 ott. la compagnia danzerà per la prima volta *La Sylphide* di Bournonville nella versione di Peter Schaufuss.

A Colonia l'Oper der Stadt il 12, 21 e 27 ott. rappresenta *Lulu* nella coreografia di Ulrich sulla musica di Nino Rota e l'Opera di Bonn *Coppelia aus Montmartre* di Y. Vamos il 21, 23 e 28 sett.

Per quanto riguarda l'Italia, sino al 30 sett. al Teatro Verdi di Trieste sono in scena Les Ballets de Monte-Carlo; al Palazzo dei Congressi di Bologna il 7 ott. esordirà il Ballet Français de Nancy con Patrick Dupond: *Bad Blood*, *Le Corsaire*, *Salomé*; mentre il Teatro alla Scala dal 23 al 27 ott. riproporrà la celeberrima *Giselle* con Carla Fracci e Oriella Dorella.

Gianni Secondo

PROTESTE

Si sta girando una buffa parodia che al primo ciak ha già fatto gridare allo scandalo gli integralisti islamici

I quattro duri di Hollywood nel demenziale film algerino

Clint Eastwood, Sylvester Stallone (Rambo), Telly Savalas (Kojak) e il terribile Gei Ar di «Dallas» nell'ultimo film girato e diretto in Algeria dal folle regista Mahmoud Zemmouri

ALGERI ■ Che cosa ci fanno Clint Eastwood, il duro di tanti western, Rambo, l'invincibile eroe reaganiano, Kojak, il poliziotto dal pugno d'acciaio e dell'immancabile lecca-lecca ■ ■ perfido petroliere di «Dallas» J.R. Ewing in una sonnolenta cittadina dell'Algeria?

Oltre a togliere il sonno ai tranquilli abitanti del piccolo villaggio, i quattro eroi hollywoodiani stanno interpretando l'ultimo film del regista algerino, residente a Parigi, Mahmoud Zemmouri, 44 anni.

Titolo provvisorio: *«Da Hollywood a Tamanrasset»*, una storia tragicomica sugli influssi dei serial americani sulla cultura algerina. Una parodia che al primo ciak ha fatto gridare allo scandalo le associazioni fondamentaliste islamiche. Gli integralisti accusano il regista di voler *«ridicolizzare l'Islam»*.

Zemmouri, per il momento, non ■ spaventa e continua ad andare avanti per la sua strada, ma è ben consapevole che il film è pieno di insidie e rappresenta *«un vero pericolo»*. Il regista è però convinto che con l'arrivo delle antenne paraboliche la vita dei suoi compatrioti ■ cambiata.

«Almeno — dice — sono cambiate le abitudini» e ricorda una ■ visita in Algeria negli Anni Settanta quando l'arrivo di *«Dallas»* nei palinsesti della televisione algerina provocò una sorta di coprifuoco. *«La sera — ricorda Zemmouri — le strade erano deserte»*.

La parodistica trama del film di Zemmouri ruota intorno ai tentativi da parte di J.R. di vincere la resistenza di una giovane donna. Il petroliere americano ricorre anche all'aiuto di un mistico musulmano, il quale gli propone un amuleto d'amore fatto con una ciocca di capelli della ragazza. Gli scagnozzi di J.R., armati di forbici, terrorizzano allora il villaggio alla ricerca della fanciulla, mentre Kojak, Rambo e Eastwood tramano nel fast-food *«Said Burger»*.

Il finale vede sfumare i sogni d'amore ■ J.R. per colpa della fidanzata ■ fratello del petroliere, un musulmano fondamentalista, che si impossessa involontariamente dell'amuleto e si innamora pazzamente di *«Gei Ar»*.

Zemmouri ha detto di aver aggiunto deliberatamente la ■gura del fratello dopo che i fondamentalisti avevano boicottato in ogni modo le prime riprese, iniziate nel 1988, anche bruciando le scenografie (di una moschea e del fast-food). Secondo il regista, le barbe ed i *«chador»*, i lunghi veli neri ■ ■ donne fondamentaliste islamiche, appartengono alla cultura algerina tanto quanto il cappello da *«cow-boy»* di Gei Ar.

Ma, nonostante qualche rara pellicola satirica araba d'importazione, per chi non possiede un'antenna parabolica in Algeria non rimane che accontentarsi dei modesti programmi algerini o egiziani.

r. s. s.

Larry Hagman. In alto Sylvester Stallone con la fidanzata Jennifer Flavin

---

Dal Portogallo una grande pianista: Maria Joao Pires

Una delle più recenti stelle della *Deutsche Grammophon* è la ■nista portoghese Maria Joao Pires che, come oggi suole accadere, ha varcato le soglie della celebrità so■ quando ha potuto accedere ■ ■ prestigioso marchio discografico. Aveva già alle spalle una onorevolissima carriera ed anche alcune pregevoli incisioni con la casa francese *Erato* ma il suo circuito concertistico non era quello internazionale dei grandi festival e delle massime istituzioni. La grande occasione pare le sia stata offerta dal nostro Abbado col quale ebbe occasione di [illegible] qualche volta: fu da lui molto apprezzato e proposta alla grande casa discografica tedesca per ■ quale ha inciso fino a questo momento tre dischi, due dedicati a Mozart e uno a Schubert. I due dischi consacrati a Mozart dovrebbero far parte di un progetto di incisione di tutte le Sonate entro il [illegible] e noi prenderemo ora brevemente in considerazione, come saggio di questo eccezionale talento, il disco che contiene le tre Sonate K.310 in la minore, K.333 in si bemolle maggiore e K.545 in do maggiore.

Questa signora dall'aspetto minuscolo e fragile possiede un'intelligenza e una sensibilità musicale che la collocano nella grande linea delle interpreti mozartiane come Clara Haskil e Alicia De Larrocha ed il risultato delle ■ mirabili esecuzioni si spiega, almeno in parte, venendo a conoscere il suo originale sistema di lavoro. Niente interminabili giornate trascorse al pianoforte provando e riprovando questo ■ quel passo ma un aggirarsi per la casa occupandosi di faccende domestiche con la mente tutta presa nelle sue elucubrazioni musicali. Dopo un paio d'ore di operosa riflessione la Signora siede al pianoforte e suo■ per una ventina di minuti per [illegible] a fuoco le sue intuizioni e quindi ricomincia a trafficare e riflettere. ■ metodo ■ è poi ■ raro; sono anzi noti i casi di celebri pianisti che si preparano con lunghi esercizi mentali e Maria Joao Pires ne è ai nostri giorni un esempio insigne. Di tutto questo riflettere lontano ■ schiavitù tecnica della tas■ il suo Mozart esibisce palesemente i segni e si tratta di segni che la dicono lunga sulla capacità di introspezione dell'interprete, capace di una visione organica dell'intero percorso di una Sonata che suscita in chi ascolta grande meraviglia. Le tre Sonate incise nel nostro disco evidenziano, come quasi ogni altra opera di Mozart, quell'alternanza sottile ma percepibilissima tra differenti climi espressivi, quasi l'intreccio di due epoche diverse. Nella Sonata in si bemolle K.333 il primo tema del primo movimento possiede un carattere lieve e galante: Mozart ci gioca amabilmente allungandolo e accorciandolo come ■ srotolasse un nastro variopinto e naturalmente questo modo di procedere concede ■ massimo spazio al gioco dell'ornamentazione, nonché al virtuosismo all'interprete. C'è in tutto questo una precisa reminiscenza del modo di suonare agile e garbato dei vecchi clavicembali ma in Mozart le ricadute nel passato ■ risolvono sempre in piccoli o grandi trionfi. Tutto si appaga nella bellezza di quel suono che scorre gi[illegible] ed agilissimo: la musica sembra volare via dal mondo e starsene librata in una zona felice popolata soltanto di sorrisi. Naturalmente quei sorrisi restano incomprensibili ai più perché nascono ■ un modo diverso, profondamente metafisico, di rapportarsi alle cose, irridente a qualsiasi razionalità. Calarsi in questo sorridente mondo metafisico non è impresa agevole e va dato atto alla nostra pianista di riuscirci egregiamente mostrando attraverso le scorrere agile e sapiente delle sue dita quali invisibili fili possano intercorrere tra il mondo di Mozart e quello di uno Scarlatti. Non per questo si deve pensare di ■ a che fare con una visione metafisica ■ di Mozart: il tocco di Maria Joao Pires possiede anche vigore e incisività e quando la pagina ■ ricopre di ombre drammatiche, quelle di tipo beethoveniano per intenderci, il fraseggio diviene ansioso ed aggressivo nel modo dovuto. Parlando di fraseggio è necessario notare come il Mozart offertoci da questa pianista osservi la fondamentale base classica, ovvero la figura dei contorni tematici precisi entro i quali la sensibilità dell'interprete può affrontare ogni sbaraglio espressivo.

Almeno ■ breve menzione vorrei fare ad un delizioso compact disc della Emi che ci propone le opere per corno di Richard Strauss nella bellissima interpretazione del cornista jugoslavo Radovan Vlatkovic, accompagnato dalla English Chamber Orchestra diretta da Jeffrey Tate. Il disco comprende i due brani più noti, ovvero i due Concerti per corno e orchestra ma anche due lavori di rarissima esecuzione. Il primo dei quali è un Lied per corno, voce di soprano e pianoforte scritto da uno Strauss quattordicenne per farne omaggio al padre che era primo corno nell'orchestra reale di Monaco di Baviera. Accanto a questa pagina di commovente candore si situa l'Andante per corno e pianoforte che Strauss scrisse nel 1888 all'età di 24 anni in occasione delle nozze d'argento dei suoi genitori. Difficile immaginare quanto lo strumento silvestre venga in questa pagina domato e ingentilito fino a toccarlo nei più delicati giardini del romanticismo. Le esecuzioni bellissime, che vedono lo stesso Jeffrey Tate al pianoforte ed il soprano Ann Murray accanto al grande cornista jugoslavo, mettono stupendamente in luce queste deliziose pagine minori.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

11,35 RAIDUE
Van Johnson, ballerino e attore statunitense. Recitava con Gene Kelly in «Brigadoon», c'era anche Cyd Charisse. Ricordate? Gran bel film, diretto da Vincente Minnelli. Era il 1954. Oggi [illegible] invece nel 1945. Gene Kelly non c'è, Cyd neppure, Minnelli idem... abbiamo in compenso un Barrymore, Lionel...

7 — **RAIUNO** FILM ● L'eroe [illegible] strada, con Macario, Carlo Ninchi, Delia Scala. Commedia
8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,30 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
[illegible] 1 TELEFILM Webster
8,45 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
9 — **[illegible] 1** TELEFILM Arnold
[illegible] 5 TELEFILM Hitchcock
9,25 **RAIUNO** SCENEGGIATO Amarsi da morire
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
RETE ■ TELENOVELA Andrea Celeste
ITALIA 1 TELEFILM La piccola grande ■
[illegible] **[illegible]** TELEFILM Punky Brewster
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Amore in soffitta
RETE 4 TELENOVELA Amandoti
10,10 **RAIDUE** TELEFILM Lassie
10,25 **RAITRE** MUSICA CLASSICA Concerto ■ onore dei partecipanti al Premio [illegible] Franco Caracciolo
10,30 **CANALE 5** FILM ● L'amico di famiglia, di Robert Thomas, ■ Jean Marais. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Brady
10,35 **RAIDUE** DOCUMENTI Agricoltura in Europa
11 — **ITALIA 1** Strega per amore
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
[illegible] FILM ● TV Bolero - Gli ■ e gli altri, di Claude Lelouch, con [illegible]. Drammatico. Seconda puntata
11,30 **[illegible]** TELEFILM La ■ nella prateria
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
11,35 **RAIDUE** FILM ● Fra due donne, di [illegible]beck, ■ Lionel Barrymore, Van Johnson. Drammatico
12 — **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
12,05 **RAIUNO** DANZA Maratona d'estate
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
12,45 **CANALE 5** TELEFILM Due come noi
12,55 **RAITRE** AUTOMOBILISMO Prove del Gran Premio di Spagna ■ Formula 1
13 — **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

POMERIGGIO

16,20 RAIDUE
Totò: San Giovanni Decollato, chi ■ arrubba l'olio? Il guappo malandrino e millantatore, ma lo smaschererai... Offri la tua testa su un [illegible] d'argento, ma saprai risorgere con la forza dell'orgoglio. ■ se preghi il tuo santo prediletto che imbrigli la razzente favella di Titina, vedrai, sarai accontentato...

14 — **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAITRE** CICLISMO Giro ■ Romagna
14,40 **RETE 4** TELEFILM Falcon Crest
14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
RAIUNO SABATO SPORT
15 — **[illegible]** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 **[illegible]** ATLETICA LEGGERA Gara podistica a tappe
[illegible] **[illegible]** ATTUALITA' Ti amo parlamone
[illegible] TENNIS [illegible] Atp di Palermo
16 — **[illegible]** CARTONI Bim bum ba■
[illegible] ATTUALITA' Cerco e offro
16,20 **[illegible]** FILM ● San Giovanni Decollato, di Amleto Palermo, con Totò, Titina De Filippo, Franco Coop. Commedia
16,45 **CANALE 5** TELEFILM La baia dei delfini
16,50 **[illegible] 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
17 — **RAIUNO** VARIETA' Speciale Autunno ■ Sabato dello Zecchino
17,25 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
17,30 **RAITRE** FILM ● La grande notte, di Joseph Losey, con John Barrymore jr. Drammatico
17,45 **[illegible]** ATTUALITA' Rotosport. Settimanale del [illegible]. ■ corso del programma: una tempo ■ una partita del Campionato di basket
18 — **[illegible]LE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
RAITRE SPORT Derby
19 — **[illegible]** QUIZ Il gioco dei nove
RETE ■ ATTUALITA' C'eravamo tanti amati
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Dynasty
[illegible] **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI [illegible]
20 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Niente paura c'è Alfred

SERA

20,35 RAIDUE
La dolce melodia del carillon ha finito di suonare da molti anni ormai, e **Gian Maria Volontè** si è tuffato nel cinema politico. E' stato un commissario al di sopra di ogni sospetto che uccide l'amante Florinda Bolkan. Adesso è Enrico Mattei, che muore in circostanze sospette

0,10 RAIUNO
«Tom Jones» è film ■ vaglia, d'autore. La Rai non se ne cura e lo programma dopo mezzanotte, salvo ineluttabili ritardi. E allora? Caffè e buona volontà. E' ormai segnato il destino del videofilo d'annata: occhiaie infinite, delirium tremens, stato ansioso perenne. E così si estingue, inesorabilmente. E' la primitiva legge dell'Auditel

20,30 **[illegible] 1** FILM ● Serpico, di Sidney Lumet, ■ Al Pacino, John Randolph. Poliziesco
[illegible] 5 FILM ■ Grand Hotel Excelsior, ■ Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Carlo Verdone. Commedia
[illegible] FILM ● Agente 007 - L'uomo dalla pistola d'oro, ■ Guy Hamilton, con Roger Moore, Britt Ekland. Spionaggio
RAIDUE DOCUMENTI I giorni e ■ storia: I primi dieci anni ■ pace
RETE ■ FILM ● L'indomabile Angelica, ■ Bernard Borderie, ■ Michèle Mercier, Robert Hossein. Avventuroso
20,35 **RAIDUE** FILM ● Il caso Mattei, di Francesco Rosi, ■ Gian Maria Volontè. Drammatico
20,40 **RAIUNO** VARIETA' Uno ■ ■... Rai - Vela d'oro '90, ■ Fabrizio Frizzi, Raffaella Carrà, Toto Cutu■
22,10 **RETE 4** FILM ● L'avventuriero, di Terence Young, con Anthony Quinn, Rita Hayworth. Avventuroso
22,35 **RAITRE** ATTUALITA' Lo spettacolo in confidenza: Laura Antonelli
22,40 **[illegible] 5** VARIETA' Top class. Alla scoperta delle 50 donne più belle del mondo. Los Angeles
22,45 **RAIDUE** DOCUMENTI La nascita della democrazia. Enrico Mattei un protagonista
23,05 **ITALIA 1** SPORT Superstars of Wrestling
23,35 **RAIDUE** NOTTE SPORT
23,45 **CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen
23,50 **ITALIA 1** PUGILATO La grande Boxe
23,55 **RAITRE** FILM ● Gli occhi degli altri, con Joan Crawford. Giallo
0,10 **RAIUNO** FILM ● Tom Jones, ■ Tony Richardson, con Albert Finney, Susannah York. Avventuroso
0,20 **[illegible] 4** TELEFILM Mannix

IPPODROMI di VINOVO
il tuo spazio verde

Grandi firme della moda nel Premio Vendôme

Domenica a Vinovo-galoppo l'accoppiata purosangue-indossatrici

Il binomio «moda-cavalli» ha sempre esercitato [illegible] fascino particolare nel mondo degli ippodromi. Ed è all'insegna di questa seducente «accoppiata» che domenica [illegible] settembre si disputerà il «Premio Autunno Vendôme».

[illegible] precedere i purosangue in gara saranno sedici bellissime indossatrici [illegible] sei sofisticati indossatori interpreti [illegible] un lussuosissimo show allestito dalla prestigiosa Maison Vendôme, protagonista della giornata dedicata [illegible] grandi stars dello stilismo internazionale.

Le sensazionali novità della moda di alta classe, esclusiva, rivolta alle imminenti stagioni fredde verranno esibite nel corso di un elettrizzante carosello ricco di sorprese mozzafiato a sottolineare lo stile, il gusto raffinatissimo e un pizzico [illegible] fantasia innovatrice tipici [illegible] Maison Vendôme, la più amata [illegible] Torino chic.

Affettuosamente definito il «salotto delle ambizioni» i cordialissimi padroni di casa, Luisa e Carlo Piazza, hanno infatti creato [illegible] ambiente accogliente, al riparo [illegible] occhi indiscreti dove gli incontri con la moda assumono [illegible] carattere confidenziale. A rendere più stretti i rapporti con la clientela verrà aperto un piccolo altro salotto nel Palazzo dei Conti Balbo di Vinadio proprio soprastante [illegible] sede della Maison. In questa deliziosa «bomboniera» dalla fine di ottobre in avanti si [illegible]gureranno i «thé [illegible] moda» (una volta la settimana per invito) durante i quali [illegible] snoderanno mini-sfilate, quasi dei flash, sugli ultimi arrivi che si susseguono ininterrottamente nell'arco stagionale. Un'iniziativa brillante di «bon ton» sicuramente gradita alle signore [illegible] vena [illegible] nuove sensazioni moderate e non mancherà di interessare anche le giovani, avide [illegible] estrosità non eccessivamente costose. Le primizie dell'autunno-inverno portate [illegible] ribalta di Vinovo [illegible] Vendôme rispecchiano l'immagine di [illegible] donna assolutamente nuova, audacemente svincolata dai passati rigorismi d'estrazione maschile, morbidamente chic e sexy, briosa per quel non-so-che in più attribuito alla libertà [illegible] mostrare fino alla provocazione le gambe e mettendo l'accento su tutto il corpo con abiti incollati addosso.

Alla voglia [illegible] calore fa eco la voglia [illegible] colore per i cappotti avvolgenti oppure [illegible] linea leggermente ovoidale quali ad esempio il mantello verde smeraldo profilato [illegible] viola abbinato all'abito di velluto moka con plastron verde, maniche di satin arancio e cintura viola che rivela un assemblaggio [illegible] tinte [illegible] grande effetto: un pezzo [illegible]co come la quasi totalità dei capi di Vendôme che provocherà [illegible] battaglia [illegible] donne per poterselo aggiudicare.

Inedito un luminoso color sabbia per i cappotti animali da particolari intriganti a nido d'ape e [illegible] [illegible] allure quelli grigio asfalto con collo di cincillà. Straordinariamente pittoreschi i giochi cromatici [illegible] grafici sulle superfici soffici dei mantelli-pelliccia ritenuti i best-seller del guardaroba invernale. E sotto il paltò tutta la malizia delle micro-tutine in vigogna, degli stupendi blouson in maglia-scultura coordinati agli short, ai collant di lana e [illegible] fuseaux fantasia.

L'autunno in tailleur, un'esigenza aderente alla vita quotidiana, è suggerito nella versione [illegible] giacca lunga ricercata [illegible] particolari, nei bottoni oversize, nelle strepitose minigonne e nei pantaloni a sigaretta.

Colpiscono la vanità femminile le frecce metalliche a bloccare le chiusure delle giacche. Spiritosi i rocchetti [illegible] seta [illegible] antica memoria sartoriale sostitutivi dei bottoni di [illegible] giacca nera che farà impazzire [illegible] rockettara di lusso. Accendono di colore l'inverno [illegible] rose disseminate sui preziosi tailleurs di broccato laminato. [illegible] annunciano più scintillanti che mai i ricami in pietre e strass [illegible] trasformare abiti boleri, gonne e pantaloni in preziosi gioielli.

Alla vampirosa, Vendôme offre un modello [illegible] con la gonna tutta frange di seta che lasciano occhieggiare le gambe [illegible] altrettante lunghe nappe schermano la generosa scollatura dorsale. Seduzione è appunto la parola d'ordine codificata dalla moda per entrare nella stagione «alta» dell'eleganza serale. Rinverdita da Vendôme l'eleganza maschile con gli impeccabili blazer nelle studiate disegnature di tipo sportivo portati con [illegible] maglie polo monocolore a tinte forti. Rivalutato il cappotto cammello ampio, ben abitabile. Voti preferenziali vanno al Montgomery [illegible] colori tortora, bordeaux, nero e sabbiato. Tutti [illegible] smoking nelle serate, in tight o mezzo tight [illegible] cerimonie e nel gran galà rivedremo molti [illegible] in frac.

TUTTI I PROSSIMI CONVEGNI DI CORSE

[illegible] 22 SETTEMBRE
TROTTO - ORE 15 - PREMIO PADOVA (Cat. A-B-C)
L. 16.000.000 - metri 1600 - 5 anni ed oltre.

DOMENICA [illegible]
GALOPPO - [illegible] 14,30 - PREMIO AUTUNNO VENDOME
L. 22.000.000 - metri 1400 - 3 [illegible] ed oltre.

[illegible] 28 SETTEMBRE
TROTTO - ORE 15 - PREMIO SHARIF [illegible] IESOLO (H.I. - TRIS - Gentlemen)
L. 24.000.000 - metri 2060 - 4 anni ed oltre.

[illegible] 29 SETTEMBRE
TROTTO - ORE 15 - PREMIO FORLI'
L. 16.500.000 - metri 1600 - [illegible] anni.

DOMENICA [illegible] SETTEMBRE
GALOPPO - ORE 14,30 - PREMIO PIEMONTE
L. 22.000.000 - metri [illegible] - [illegible] anni ed oltre.

SABATO 6 OTTOBRE
GALOPPO - ORE 14,30 - PREMIO SOC. CAMPI DI VINOVO
L. 33.000.000 - metri 2200 - 3 anni ed oltre.

[illegible] 7 OTTOBRE
TROTTO - ORE 14,30 - PREMIO MODENA
L. 18.700.000 - metri 1600 - 2 anni.

VENERDI' 12 OTTOBRE
GALOPPO - ORE 14,30 - PREMIO TAVERNIER
L. 30.000.000 - metri 2100 - [illegible] anni ed oltre.

SABATO 13 [illegible]
TROTTO - ORE 14,30 - PREMIO MILANO (Cat. B-C)
L. 16.000.000 - metri 1600 - 5 anni ed oltre.

■ ◆ ■

A DUE PASSI DALLA CITTA'

Gli ippodromi di Torino sorgono due chilometri a Sud-Est della palazzina di [illegible] di Stupinigi, sulla strada per Vinovo. Amministrativamente sono collocati «a cavallo» dei Comuni di Nichelino e Vinovo.

Facilmente raggiungibili, distano appena un quarto d'ora d'auto da piazza Castello e sono inoltre collegati, nei giorni di corse, da un servizio di pullman dei Trasporti Torinesi: i mezzi partono da [illegible] Sacchi un'ora prima dell'inizio del convegno e tornano in città dopo la conclusione dell'ultima [illegible]. Chi si reca all'ippodromo con la propria vettura può usufruire di [illegible] ampio parcheggio recintato, [illegible] pagamento.

All'ippodromo del trotto funziona, nelle giornate [illegible] corse, un ristorante panoramico al prezzo fisso di 35.000 lire. Prenotazioni: 96.51.356.

All'ippodromo del galoppo, in un boschetto a lato della tribuna, è stata attrezzata un'area giochi [illegible] i bambini.

Scoprite l'ippodromo con il TROTTABAR 1990

Ogni esercizio pubblico abbinato ad un trottatore, si comincia domani

Un cavallo da corsa per il tuo bar. E' la singolare idea di TROTTABAR 1990, un'iniziativa della Società Torinese Corse Cavalli, in collaborazione con Costadoro Caffè.

E' un gioco davvero singolare, chiamato a «cementare» quelle amicizie che nascono al mattino davanti ad [illegible] cappuccino, od alla sera di fronte ad un thè. Per un pomeriggio potrete trasportarle all'ippodromo, ospiti della Società Torinese Corse Cavalli (biglietti gratuiti sono disponibili presso [illegible] ogni bar).

[illegible] vostro bar verrà quindi abbinato [illegible] un trottatore, che scenderà in pista domani pomeriggio oppure [illegible] settembre per le eliminatorie. I primi quattro classificati di ogni corsa potranno accedere alla fase successiva, in una graduale scalata verso [illegible] finalissima, in programma nel pomeriggio [illegible] 14 ottobre.

Al via di questa singolarissima «corsa» ci [illegible] 64 esercizi pubblici [illegible] Torino e provincia: presenti anche tutti i locali più alla moda, i cui titolari hanno accettato con entusiasmo di partecipare all'iniziativa che tutti potranno seguire, sia attraverso i quotidiani locali Stampa Sera [illegible] La Stampa, sia sul video [illegible] l'emittente televisiva Grp.

Inutile dirlo, ma - alla fine di questo avvincente e singolarissimo torneo - sono ad attendere il bar vincitore, nonché quelli meglio classificati, dei bellissimi trofei messi in palio dalla Società Torinese Corse Cavalli [illegible] dal [illegible] Costadoro Caffè.

Alla manifestazione di quest'anno partecipano i principali bar del centro di Torino, nonché i più noti ed eleganti esercizi dei centri della provincia: Pinerolo, Giaveno, Moncalieri, Grugliasco, Caselle [illegible] Beinasco.

Per la signora Anna Maria Guido, responsabile delle relazioni esterne dell'ippodromo, il Trottabar-Costadoro «è un modo simpatico per proporre l'emozione di un pomeriggio diverso a chi, magari, non ha mai avuto occasione [illegible] fare conoscenza con i cavalli da corsa [illegible] che si trova, così, subito immerso nel clima agonistico, tifando per il proprio portacolori».

Una considerazione corretta: essere ospiti degli ippodromi di Vinovo [illegible] ritrovarsi subito, per qualche verso, «proprietari» delle fortune di un trottatore non [illegible] da tutti i giorni. Il brivido [illegible] forte, intenso, ed appassionante. Vi aspettiamo a Vinovo.

Sessantaquattro bar [illegible]

Prima eliminatoria sabato [illegible] settembre

MASTER BAR, Via S. Teresa 20 Torino
BAR BECCUTI, Via P. Micca 10 Torino
BAR SIRIGNANO, C. Traiano 49/A Torino
TIFFANY BAR, Pinerolo
BAR ITALIA, Pinerolo
BAR PATRIA, P. Castello 54 Torino
[illegible] GRIFFI, Pinerolo
GRAN BAR, P. Gran Madre 2 Torino
BAR PORTORICO, P. Vittorio Veneto 1 Torino
BAR MICHEL, C. S. Maurizio 31 Torino
BAR LIBERTY, Via Cibrario 68/E Torino
GRAN BAR ROMA, Giaveno
BAR BIFFI, C. Vitt. Emanuele 199 Torino
BAR DILEY, C. Orbassano 216 Torino
BAR NORMAN, Via P. Micca [illegible] Torino
BAR [illegible], Via G. Bruno 181 Torino
BAR ALA, Via Milano 13 Torino
BAR [illegible], P. della Repubblica 26 Torino
BAR MERCATO, [illegible]. Repubblica 28 Torino
BAR CESARE AUGUSTO, P. Cesare Augusto 15 Torino
L'ALTRO BAR, Via Bodoni 2 Torino
BAR LIFE, Via M. Cristina 15 Torino
BAR NESTA, Via M. Cristina 69 Torino
BAR FLORIDA, C. Un. Sovietica 403 Torino
PLAY BAR, [illegible]. Raffaello 8 Torino
BAR AL TUCANO, C. Siracusa 57 Torino
BAR PETITO, C. Svizzera 28 Torino
[illegible] REGINA, Via Villa della Regina 5 Torino
BAR MIMOSA, Via Gorizia 82 Torino
BAR MIDA, Via Frejus 87 Torino
BAR CACCIATORI, Via As. di Bernezzo 134 Torino
BAR DESIREE, Via Osasco 1 Torino

Seconda eliminatoria venerdì 28 settembre

BAR DEZZUTTO, Via Duch. Jolanda [illegible] bis Torino
BAR CRAVEDI, C. Orbassano 126 Torino
BAR PARADICE, Via Roma 307 Torino
BAR PARADICE, Via Lagrange 39 Torino
[illegible] LE CLIPS, [illegible] le Stazione [illegible] Moncalieri
BAR PESCAROLO, C. Siracusa 170 Torino
BAR CREMERIA ALICE, P. Statuto 7 Torino
BAR TROPICAL, C. Einaudi [illegible] Torino
BAR PARADISE, Via Tripoli 68 Torino
BAR BRIZZI & BOCCARDO, Via Valfrè 18 Torino
BAR BRIZZI & BOCCARDO, Via Avogadro 18 Torino
BAR MASSARI ANNA, Via Asiago 15/B Torino
BAR OASI, C. Stati Uniti 6 Torino
BAR MOKY, Via Cibrario 26 Torino
BAR BALENA ROSA, Via Giustetti 21 Grugliasco
BAR GARIBALDI, Via Leinì 3 Caselle
SOCIAL BAR, C. Siracusa 44 Torino
BAR MANCIN, [illegible] Magenta 52 Torino
BAR ZAMBON, C. Re Umberto 46 Torino
BAR PEROTTI, Via Barbaroux 8 Torino
BAR ESTENSE, Via Pr. Amedeo 37 Beinasco
BAR SNACK, P. Humada 12 Torino
BAR PANCOTTI [illegible] ASTORINO, Via Frejus 117 Torino
BAR AL RITROVO, Via Cibrario 47 Torino
BAR LOCURTO, Via Gioberti 90 Torino
BAR CREMERIA MASTER, Via Boston 30 Torino
BAR MAINI, Via Val Lagarina [illegible] Torino
BAR VIP S, Via Sacchi 66 Torino
BAR DEGIOANNI, C. Einaudi 35 Torino
BAR EMANUELA, Via V. Carrera 100 Torino
BAR GEMMA, C. Vinzaglio 33 Torino
BAR GATTI, C. G. Cesare 135 Torino

STAMPASERA

N. 250 [illegible] 21 SETTEMBRE 1990 L. [illegible]

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 74%

Ribasso -1,[illegible]

ore 11,00	-1,5
ore 11,30	-1,[illegible]
[illegible] 12,00	-1,6
[illegible] 12,30	-1,7
ore 13,00	-1,6

FIXING 1176,65 (PRECEDENTE 1169,55)

A PAGINA 6

Provocatoria proposta contro le violenze

Lo stadio non sicuro? Sospendete le partite

TORINO ● Bollettini di guerra dagli stadi. Dopo gli incidenti della seconda giornata di campionato di [illegible] A, arrivano ora le violenze, gli scontri e i feriti del mercoledì di coppa. Gli stadi diventano trincee e qualcuno invoca la loro «blindatura»: decine di migliaia di agenti e carabinieri schierati per garantire lo svolgimento delle partite e prevenire o limitare incidenti e «contatti» pericolosi fra le opposte tifoserie.

Una soluzione praticabile? Secondo due deputati liberali, gli onorevoli Costa e Biondi no. *«Se la proposta fosse accolta rischieremmo di saltare turni di lavoro, controlli alla viabilità, presidi del territorio, tutela di aree difficili: basta dire che i diecimila agenti destinati a presidiare i maggiori campi di calcio impegnano l'intera giornata lavorativa solo per questo scopo»*. Biondi e Costa propongono in alternativa alla «militarizzazione» della domenica calcistica una soluzione radicale: la sospensione degli incontri di calcio.

Intanto, però, [illegible] forze dell'ordine devono affrontare l'emergenza. A Torino, dove il nuovo stadio è stato messo sotto accusa per la facilità di scavalcamento delle recinzioni interne, il problema del mantenimento dell'ordine pubblico e le misure per una migliore vivibilità intorno allo stadio «delle Alpi» sono stati affrontati in due riunioni che si sono svolte ieri in prefettura e in Comune.

Nel [illegible] dell'incontro in prefettura [illegible] stato esaminate le misure da adottare all'interno dell'impianto. I rappresentanti di polizia e carabinieri hanno ribadito che *«il campo deve essere protetto perché l'attuale recinzione è insufficiente»*. Così questa mattina alle 10 si svolgerà un'ispezione nello stadio per provare alcuni prototipi, ideati dall'Acqua Marcia, per rendere non scavalcabili le recinzioni. L'as[illegible] allo sport, Lorenzo Matteoli, ha però ribadito che si rifiuterà *«di comprare e far installare, sulle barriere che isolano gli spalti dal campo, strumenti che possano ferire o uccidere i tifosi. Ci vogliono strumenti civili, io non voglio lo stadio dei pugnali ma [illegible] strutture per lo spettacolo»*. Molto probabilmente si punterà ad adottare un sistema flessibile di punte curvate verso gli spalti studiato [illegible] modo che non regga il peso di un uomo e si stacchi al momento della presa.

Durante la riunione, a cui hanno partecipato anche il questore, [illegible] prefetto, [illegible] comandante del gruppo dei carabinieri e rappresentanti di Torino, Juventus e Acqua Marcia, è stata sottolineata *«l'esigenza di evitare il contatto fra tifosi di opposte fazioni nel settore delle curve»*. Tra le varie soluzioni, le società hanno ipotizzato di non vendere i biglietti di quella parte del primo anello non coperta da quello superiore. Le società poi aumenteranno il numero dei propri addetti agli ingressi, portandolo a 300; anche le forze dell'ordine saranno potenziate.

Ma si prospetta anche il problema della protezione dei giocatori. I dirigenti del Torino avevano preannunciato il trasporto del «serpentone» del vecchio comunale al «delle Alpi». Pare, però, che il tunnel mobile non sia adattabile al nuovo ingresso. Così ieri sera, il presidente del Torino, Gian Mauro Borsano, ha comunicato di aver inviato un dispaccio urgente in Lega ma anche a Comune, Acqua Marcia e prefettura declinando ogni responsabilità sulla sicurezza dei giocatori nel caso non venga utilizzato il tunnel.

Nella seconda riunione [illegible] Comune si è impegnato a mettere in servizio [illegible] maggior numero di vigili urbani intorno allo stadio. Allo stadio c'è un piano per fare dello stadio [illegible] grande «coppa rotatoria» [illegible] l'introduzione del senso unico con percorsi allungati ma con il raddoppio delle corsie. Intanto l'assessore allo Sport con una lettera ha chiesto di applica[illegible] la rimozione forzata agli ambulanti e a tutte quelle auto che ingombrano i passaggi. I vigili hanno promesso «mano pesante».

Le misure di sicurezza negli stadi assorbono già troppo le forze dell'ordine

Commando uccide giudice in Sicilia

Inseguito in auto e assassinato da 4-5 killer Un colpo in bocca. Lavorava ad Agrigento

AGRIGENTO. La mafia risponde allo Stato intenzionato ad arginare la violenza nel Sud con una nuova odiosa e sanguinosa sfida. Ad Agrigento è stato ucciso in un agguato poco prima delle 9 di stamattina, il giudice Rosario Livatino, 38 anni, componente del collegio che giudica i mafiosi da sottoporre alle misure di prevenzione e giudice a latere nell'unica sezione penale del tribunale locale. Livatino ha tentato di fuggire ma è stato inseguito, raggiunto e abbattuto [illegible] numerosi colpi di pistola e fucile. Un piano ordinato «in alto» e affidato a professionisti.

Il magistrato è stato intercetta[illegible] sulla strada veloce che condu[illegible] nella Valle dei Templi, la statale [illegible], all'altezza del bivio per Favara, alle porte di Agrigento. Era sulla sua Ford Escort e veni[illegible] da Canicattì, il centro vitivinicolo dove abitava con [illegible] madre.

La vettura è stata bloccata da killer [illegible] una Fiat Uno (abbandonata poco dopo nelle vicinanze) e da due con una moto di grossa cilindrata (poi ritrovata bruciata). Un commando pronto a tutto, disposto anche a sostenere un conflitto [illegible] fuoco con uno dei molti equipaggi di polizia, carabinieri o della Guardia di finanza che transitano spesso [illegible] lì.

Gli [illegible] sulla Uno hanno bloccato la Ford cominciando subito a sparare. Il dott. Livatino, forse già ferito, è riuscito a far marcia indietro, [illegible] dopo qualche metro la [illegible] auto si è schiantata contro il guard-rail rimanendo bloccata. Il magistrato non si è dato per vinto. E' [illegible] dall'auto, ha scavalcato il guard-rail si è lanciato in [illegible] scarpata sul margine destro della strada. Viaggiava armato ma non ha avuto neppure il tempo di impugnare la [illegible] pistola che è stata trovata sul sedile anteriore destro. I banditi scesi dalla moto [illegible] [illegible]no lanciati al suo inseguimento sparando all'impazzata.

Dopo circa trecento metri, raggiunto dai proiettili, il giudice si [illegible] accasciato a [illegible]. Gli assassini gli si sono avvicinati facendo fuoco. L'ultimo colpo [illegible] stato esploso infilandogli la canna della pistola in bocca.

Immediata e massiccia la mobilitazione delle forze di polizia, ma del commando non è stata trovata traccia. Il prefetto Pietro Massocco, che aveva già [illegible]cato per stamattina una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha presieduto il vertice dopo essere stato sul posto dell'agguato. L'atmosfera era delle peggiori: i giudici intervenuti alla riunione hanno manifestato il loro sdegno dicendo che i boss che hanno così inteso rispondere alla decisione del governo, su proposta del ministro della Giustizia Giuliano Vassalli, di rafforzare gli organici giudiziari nelle zone a più alto rischio mafioso.

E Agrigento è senza dubbio fra queste. Due anni fa, il 25 settembre del 1988, a pochi chilometri dal luogo dell'agguato di oggi, fu assassinato un altro magistrato [illegible] Canicattì, Antonino Saetta di 66 anni, destinato a presiedere la corte d'Assise d'Appello di Palermo per il secondo grado del primo maxiprocesso a Cosa Nostra. Con il dott. Saetta cadde il figlio Stefano di [illegible] anni che [illegible] [illegible] lui.

Livatino era stato fino all'anno scorso sostituto procuratore [illegible]la Repubblica e aveva sostenuto la pubblica [illegible] in parecchi processi alla mafia e alla criminalità ordinaria. Aveva fama [illegible] giudice «severo» [illegible] [illegible] volontà di fare realmente giustizia. Fra [illegible] sue molte indagini una sull'ospedale civile di [illegible]grigento, un'altra sul traffico i[illegible]nazionale di armi das[illegible] alla mafia, una sulle cooperative giovanili finanziate dalla Regione a Porto Empedocle durante la quale compì accertamenti su [illegible] frontiera di esponenti politici locali alcuni dei quali di primo piano.

Antonio Ravidà

LE REAZIONI A PAGINA 2

Nasce in Vaticano la tv del Papa

ROMA ■ Il diavolo non è poi così brutto come lo si dipinge. Infatti, mentre secondo Papa Wojtyla, la tv fa il diavolo a quattro e bisogna quindi difendersi dalle sue arti maligne che sponsorizzerebbero l'amoralità, il Vaticano sonda il mercato per realizzare una nuova emittente televisiva e riuscire così ad entrare nel grande circuito dei media.

La Santa Sede infatti starebbe progettando un network cinetelevisivo atto a produrre programmi tv e film, e anche specializzato nella distribuzione. Il grande salto nell'etere sarebbe affidato al [illegible] cordata di grandi professionisti quali Ettore Bernabei, Emmanuele Milano e Gian Paolo Cresci. A dirigere questa nuova avventura tv sarà proprio Bernabei, che [illegible] a capo della Rai per ben nove anni.

La società sarebbe voluta da ambienti cattolici europei legati all'Opus Dei e finanziata dalla merchant bank «Akros» di Milano, diretta dall'ex grande saltatore in alto Mario Roveraro.

Il Gruppo avrebbe come scopo primario, in vista del 1992, quello di fare entrare nel mercato europeo della produzione, strutture e figure artistiche vicine al mondo cattolico. Alcuni contatti per varare l'iniziativa sarebbero già stati presi. Si tratterebbe di due produzioni cinematografiche da affidare a registi cattolici.

Come si chiamerà [illegible] nuova «Casa tv» non è dato sapere. Si pensa a nomi come «Orizzonti 2000», quasi a rifare il verso ad una vecchia testata della società [illegible] produzione di Roberto Rossellini, oppure a «Lux cinematografica», forse per usare un nome che avrebbe [illegible] potere di illuminare una fede che altrimenti potrebbe spegnersi fra i diabolici mali o malessari della tv.

Papa Giovanni Paolo II

100 milioni per la laurea A Genova in 16 a giudizio

GENOVA ● Cento milioni, anche a rate, per una laurea. Dal quindici al trenta milioni per un diploma, [illegible] titolo maggiormente richiesto sul «mercato» clandestino dei falsi. Coinvolte un'ottantina di persone, fra procacciatori e compratori. Dopo cinque anni di indagini, il sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani ha chiesto il rinvio a giudizio per associazione a delinquere, millantato credito e al[illegible] reati di sedici persone che avevano una vera organizzazione manageriale, con un «centro studi» situato in eleganti uffici in via XX Settembre 21.

Il cosiddetto «pezzo di carta» da incorniciare nello studio, che sembrava aver perduto parte del suo valore, [illegible] invece evidentemente molto ambito (anche se falso) visto che il giro dei documenti apocrifi avrebbe reso — secondo l'inchiesta — oltre due miliardi. Ha detto Alberto Tallino, uno dei coinvolti nella frode, al quale lasciamo evidentemente [illegible] responsabilità della sua dichiarazione: «Sapeste quanti ne ho visti in tv di quelli ai quali ho venduto la laurea». Non si esclude che [illegible] spinta all'indagine sia venuta dalla recentissima scoperta secondo cui Ivan Melis, 34 anni, considerato uno dei brillanti «amministrativisti» della città, era stato bocciato per due volte agli esami [illegible] procuratore legale.

Dirigeva il traffico di lauree e diplomi Gianfranco Giannetti, [illegible] Rapallo, insieme ad un professore molto [illegible] delle auto di lusso e assiduo frequentatore dei locali alla moda: quando [illegible] frode venne scoperta, Giannetti finì anche in carcere. In [illegible] secondo tempo il «centro» [illegible] diretto da Walter Osler è continuò a fare buoni affari. Ci si chiede ora (e lo dirà l'indagine giudiziaria) quanti odontotecnici abbiano [illegible] [illegible] senza averne diritto [illegible] professione di dentista: è questo [illegible] settore dove vengono registrate le truffe più consuete.

Fra i rinviati a giudizio, oltre a Giannetti e Osler, il prof. Alberto Molino e altre tredici persone. Nessuno dei coinvolti è genovese. Per alcuni imputati l'azione giudiziaria è stata chiusa dal decesso. Per ventitré coinvolti nella frode il giudice Morisani ha chiesto il proscioglimento, altri sono stati salvati dall'a[illegible]nistia.

Con i loro presunti «contatti» [illegible] molta importanza, gli organizzatori della truffa avevano convinto qualche ingenuo che il documento rilasciato (talvolta [illegible] carta intestata di una università straniera) era valido in Italia. In molti casi veniva fatto credere che i soldi versati da aspiranti dottori servivano per «ungere» ambienti universitari: ma l'inchiesta ha [illegible]certato senza ombra di dubbio che nessun docente e dipendente universitario si è mai prestato ad agevolare le frodi.

Coinvolte nella truffa persone di Milano, Parma, Busto Arsizio, Alessandria, Pavia, Pisa, Catania, Cantù, Venezia, Belluno.

Guido Coppini

Ritirate le «fasce» ai [illegible]indaci: hanno i colori sbagliati

Ritirate ai sindaci le fasce tricolori da portare a tracolla. Lo ha deciso il ministero dell'Interno, che si è accorto che le fasce distribuite nell'agosto scorso erano state confezionate con i colori invertiti, con il rosso a sinistra, al posto del verde.

La legge invece prescrive che, una volta indossata [illegible] fascia, la banda verde debba apparire a sinistra e quella rossa a destra, in armonia con la disposizione dei colori della bandiera.

Per Edoardo Agnelli fissato il processo

MALINDI (Kenya) ■ E' stata fissata a lunedì 22 ottobre [illegible] data del processo che si svolgerà a carico di Edoardo Agnelli, che un mese fa circa era stato fermato dalla polizia del Kenya e denunciato all'autorità giudiziaria per possesso di sostanze stupefacenti trovate in casa di un amico che lo ospitava.

Lunedì 24 settembre, cioè fra tre giorni, si svolgerà invece nel tribunale di Malindi [illegible] confronto tra il figlio del presidente della Fiat e i poliziotti che lo avevano fermato.

Stamane alle [illegible] Edoardo, accompagnato dal suo legale keniano Don Omolo, si è presentato nell'ufficio del presidente del tribunale di Malindi, Martin Muya, intrattenendosi a colloquio con il magistrato per cinque minuti.

All'uscita, l'avvocato Omolo ha detto [illegible] giornalisti presenti: «Edoardo [illegible] innocente, ma la legge del Kenya lo deve provare. Siamo convinti comunque che il suo caso si chiuderà presto». Edoardo, che è apparso sereno, non ha dal canto suo voluto rilasciare nessuna dichiarazione.

Successivamente Don Omolo ha detto che la data del processo potrebbe slittare. Anche in riferimento al confronto tra Edoardo Agnelli e i poliziotti che lo avevano arrestato, Don Omolo non ha escluso che «questa fase preliminare del processo possa essere rinviata ad altra data».

Edoardo Agnelli

La pillola è una causa di matrimonio nullo

SYDNEY ● L'uso sistematico della pillola può [illegible] una causa di annullamento del matrimonio.

Lo ha affermato il consulente ufficiale della Chiesa cattolica australiana sulla bioetica, Nicholas Tonti-Filippini. «Le coppie cattoliche che deliberatamente escludono i figli — tra[illegible]mite i vari tipi di contraccettivi — sin dall'inizio del matrimonio, possono non essere validamente sposate secondo la legge canonica» ha detto Tonti-Filippini durante un suo intervento alla conferenza della «Società australiana e neozelandese di diritto canonico» in corso a Canberra.

«Essere aperti alle possibilità [illegible] una nuova vita è un elemento essenziale del matrimonio e si può dire che [illegible] coppie che ricorrono alla contraccezione non hanno propriamente consumato la loro unione».

A suo sostegno, il noto esperto di diritto canonico, padre Roger Austin, ha detto che la Chiesa [illegible] ha dichiarato nulli i matrimoni quando ha avuto «la certezza morale che sia stata presa [illegible] decisione deliberata di escludere i figli, la reale essenza del matrimonio».

Tonti-Filippini ha inoltre condannato i cattolici che procurano l'aborto tramite nuovi farmaci, come ad esempio l'«RU486», affermando che essi [illegible]no automaticamente scomunicati secondo [illegible] diritto della Chiesa.

Due morti ad Avigliana nella Panda sotto un Tir

TORINO ■ Tragico incidente mortale sul nuovo tratto autostradale aperto da poche settimane fra i comuni di Almese e Avigliana.

Nello scontro che è avvenuto verso le 13,45 appena imboccata la bretella di Avigliana sono rimaste coinvolte una Fiat Panda nera e un'autocisterna della ditta francese Sotrameuse. La macchi[illegible] è finita sotto la cisterna e nell'urto tremendo due, forse tre persone hanno perso la vita.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri della compagnia di Rivoli e dal Cto di Torino si è alzato in volo un elicottero dell'Elisoccorso. Ai soccorritori si è presentata una scena terribile. La macchina si è praticamente accartocciata sotto la cisterna. I corpi degli occupanti sono rimasti schiacciati all'interno dell'abitacolo.

Le squadre di soccorso hanno atteso l'arrivo di un'autogrù per sollevare la pesante cisterna e cercare di estrarre i corpi delle vittime dalla macchina.

[illegible] lavoro di identificazione degli occupanti della macchina è stato molto lungo. Al momento non è ancora certo il [illegible] preciso delle vittime. Due, forse tre persone hanno perso la vita nell'urto. Due delle vittime sono sicuramente un uomo e una donna [illegible]tre i soccorritori stanno cercando di accertare se sui sedili posteriori della Panda [illegible] siano delle altre persone, forse dei bambini.

Colajanni lasciò il pci ma ora difende Togliatti

ROMA ■ «Nella soffitta di una sezione di Palermo, tra il '46 e il '47, quando [illegible] responsabile della federazione comunista, c'era una mitragliatrice pesante. Cosa avremmo dovuto fare, denunciare i compagni per detenzione illegale di armi? Alla fine decidemmo di buttarla a mare di notte». Napoleone Colajanni, ex senatore del pci, parla dei suoi ricordi sulla Resistenza e della presunta responsabilità di Togliatti nel coprire i delitti di Reggio Emilia.

Il Migliore, spiega, [illegible] potev[illegible] comportarsi diversamente: «La base del pci non era sulle posizioni [illegible] Togliatti, giacché era caratterizzata da contrapposizioni antagoniste di sistema, verbali. Secondo le migliori tradizion[illegible] del massimalismo, non c'era allora nel pci una elaborazione politica all'altezza della problematica».

Aggiunge: «Agli occhi di questa gente, i delitti che sono stati consumati dopo il 25 aprile passavano in secondo piano. Palmiro Togliatti doveva fare i conti [illegible] questa realtà. Poteva mettersi contro la maggioranza del partito?».

Napoleone Colajanni, dunque, difende il leader comunista Togliatti; spiega che accettò quella situazione e che la maggior parte del partito, quella caratterizzata dalla matrice massimalista, mai avrebbe potuto condannare quei delitti.

Il «caso Reggio Emilia» nasce dentro il partito comunista italiano. Non è forse dovuto all'esigenza di fare finalmente chiarezza con il proprio passato?

«Non c'è dubbio. Il problema vero [illegible] che il partito comunista deve fare i conti e seriamente con la sua storia vera, e le polemiche di Ripa di Meana non servono a niente».

«Nel pci - aggiunge ancora Napoleone Colajanni - c'è un paradosso: è stato il primo a rompere con Mosca, ma gli stalinisti [illegible] rimasti nel partito. Non si batte l'orientamento massimalista, antagonistico, separandosi da Mosca. Lo si può combattere sul suo terreno. E' questa la forza di Ingrao e la debolezza politica e culturale di Occhetto».

Colajanni, lei nell'88 abbandonò [illegible] Comitato centrale [illegible]munista, perché in polemica con Achille Occhetto, eletto [illegible] segretario del pci. Allora lei rivendicava le correnti. E oggi, come giudica la situazione interna del partito comunista italiano?

«Il problema, come ha scritto Macaluso su *l'Unità*, non è di fare parole, ma fatti. Il segretario comunista è convinto di convivere con la minoranza, la quale [illegible] talmente forte da condizionarlo».

«E questo andrà avanti, fino a quando non avverrà l'erosione lenta - sostiene Colajanni -. L'attuale dibattito interno, quindi, è condizionato dalla paura di Occhetto [illegible] rompere drasticamente [illegible] Ingrao. Capisco il povero Occhetto, ma se non si decide il pci resterà sempre così. Deve rompere [illegible] tradizione antagonistica verbale. Ma ci vuole una cultura che l'attuale gruppo dominante non ha».

Ma perché tutte queste critiche al segretario comunista e al gruppo dirigente di Botteghe Oscure?

«L'attuale gruppo dirigente si è formato con il vecchio metodo della cooptazione. Avremmo avuto invece bisogno di una dialettica interna. Occhetto si è formato dibattendo con Pannella nella goliardia, [illegible] certo [illegible] cupando le terre».

Come giudica l'attuale avvicinamento della sinistra sulla riforma elettorale?

«Qualsiasi riforma elettorale ad Occhetto conviene. Se dovesse esserci il premio di maggioranza, ebbene il pci un ruolo dovrà pur svolgerlo. Se ci sarà invece la revisione della proporzionale, essa rafforzerà i partiti più forti: dc e pci prima [illegible] psi. Una volta tanto Occhetto sta facendo i suoi interessi. Non capisco invece la posizione di Craxi».

[illegible] Lorusso

L'ex senatore pci Napoleone Colajanni e Palmiro Togliatti

Il presidente dei magistrati «Lo Stato faccia a meno delle lacrime per Rosario»

ROMA ● L'assassinio del magistrato siciliano Rosario Livatino è stato al centro di un pesante commento del presidente dell'associazione nazionale magistrati, Raffaele Bertoni, che considera l'uccisione di Livatino «la prova dolorosa dell'[illegible] inefficienza dello Stato contro [illegible] fenomeno mafioso. Ancora una volta un giudice paga con la sua vita le inerzie, le esitazioni, i timori del potere politico di fronte all'assalto della criminalità mafiosa».

«Ci saranno adesso le solite lacrime di coccodrillo — prosegue Bertoni — ma la magistratura non sa che farsene. Essa si stringe tutta intorno ai familiari del collega ucciso. La sua morte colpisce al cuore ciascuno di noi. Nel suo nome, rinnoviamo la nostra fedeltà alle istituzioni democratiche e il nostro impegno di lavoro a difesa della collettività. Ma nello stesso tempo torniamo a denunciare [illegible] rinnovata fermezza l'irresponsabile inerzia del potere politico riguardo [illegible] problemi della giustizia e alla lotta contro la criminalità».

La notizia dell'uccisione del magistrato è arrivata a Roma mentre Bettino Craxi si accingeva a commentare [illegible] situazione della giustizia dopo le decisioni prese ieri dal Consiglio dei ministri. «Non ha senso fare la faccia dell'austerità feroce per la prima e la più grave delle emergenze, quella della lotta alla criminalità».

Per Craxi la decisione di austerità rappresenta una «incongruenza», come pure tutte le altre della stessa natura che «discreditano lo Stato e rafforzano [illegible] polemica [illegible] chi sostiene che manca la volontà di combattere la criminalità». Secondo Craxi in questa situazione rischia di prendere corpo un moto di sfiducia verso lo Stato, visto come impotente, considerato incapace di prevenire, di arginare, di contrastare il dilagare di questa criminalità sempre più aggressiva e sempre più spavalda. E' un pericolo serio che deve essere avvertito ed allontanato. La verità — ha proseguito il segretario del psi — è che vengono messe a nudo insufficienze, ritardi, debolezze degli apparati pubblici. Lo Stato ha il dovere di esprimere e di organizzare una reazione più forte, più efficace, più tempestiva».

Per Craxi la recrudescenza del crimine è «un fenomeno che segnala anche il progredire di processi di degradazione sociale e morale di natura tale da richiedere da parte dello Stato [illegible] risposta complessa e generalizzata. E tuttavia, in primo piano, sta innanzitutto l'obbligo di una risposta vigorosa ed efficace sul terreno dell'ordine pubblico, metro e misura dell'effettiva capacità e volontà dello Stato di contrastare le attività criminali. In questo senso — ha sottolineato Craxi — ci sono dati ed aspetti che non rassicurano e non convincono. Non [illegible] possibile affer[illegible]re che tutto sommato siamo in ambito fisiologico. Non si pos[illegible] evadere le questioni bloccandosi con le statistiche mentre si snoda una impressionante [illegible]tena di delitti. Non è affatto trasparente la volontà dello Stato di venire a capo di mafia, 'ndrangheta e camorra. Tra la forza, le disponibilità, le potenzialità del[illegible] Stato e i mezzi di [illegible] dispone la criminalità c'è sempre [illegible] grande, fondamentale differenza: spesso perciò dietro un grave insuccesso dello Stato c'è una colpa, [illegible] negligenza, un ritardo, una rinuncia».

In sostanza per il leader socialista [illegible] molto grave che [illegible] continui nelle polemiche, mentre è necessario ed urgente agire».

Raffaele Bertoni

IMPERIA CAPITALE DELLE VELE

E' in corso a Imperia la quinta edizione del raduno internazionale di yachts d'epoca (nella foto: Creole, del 1937). Vi partecipano un centinaio [illegible] vecchie e lussuose imbarcazioni provenienti da tutto il mondo che hanno promosso Imperia capitale [illegible] della vela. Nell'ambito del raduno, che si concluderà domenica, sono in programma quattro regate. Quella di ieri è stata vinta dall'italiana «Valentina».

CARO-INGRESSI

Protestano le guide dei musei

ROMA ● Riserve sull'aumento dei biglietti di ingresso a monumenti, musei, gallerie e scavi archeologici dello Stato, in vigore dal primo ottobre, [illegible] stato espresse dall'associazione guide turistiche [illegible] Roma e del Lazio. Le guide, p[illegible] riconoscendo la necessità di un aggiornamento delle tasse di ingresso ferme dal 1985, ritengono eccessive le rivalutazioni previste perché in alcuni [illegible] raggiungono anche il 300 per cento.

Questi aumenti, sempre a detta delle guide, colpiscono in modo particolare proprio i monumenti, musei e scavi più conosciuti e visitati. «E' anche da considerare — afferma Pietro Caligari, presidente dell'associazione — che le maggiorazioni delle tasse d'ingresso rischiano di [illegible] danno alle casse dello Stato, perché è prevedibile che i nuovi importi produrranno [illegible] sensibi[illegible] calo nel numero dei visitatori paganti, e avranno riflessi negativi sull'intera industria turistica, settore [illegible] cui importanza non può [illegible] ignorata. Riteniamo perciò che sarebbe più utile una revisione delle concessioni di ingresso gratuito».

VITO PERNIOLA

E' tutto elettronico, meno il cassiere...

Scrive il signor Lorenzo Gaudino da Torino: «E' mai possibile che, nell'epoca dell'automazione e dei computer, si debba a volte aspettare dieci minuti per incassare un assegno in banca (intendo dire, dieci minuti, o più, dal momento della consegna dell'as[illegible]no all'impiegato addetto, dopo aver già fatto una lunga coda per arrivare davanti allo sportello) perché, malgrado la reclamizzata istituzione dell'"operatore unico di sportello", il controllo delle firme è tutt'ora fatto da [illegible] soggetto diverso dal cassiere, mediante la consultazione (sovente laboriosa) del vecchio cartellino, che, se non erro, conser[illegible] [illegible] nome pomposo di "specimen" di firma? Possibile che non si possa inventare un sistema elettronico di controllo? Non penso che la cosa sia impossibile, con [illegible] tecniche sofisticate di [illegible]gi».

La domanda del sig. Gaudino, che potrebbe sembrare [illegible] solito mugugno di un pubblico di utenti bancari sempre più esigenti (peraltro [illegible] pieno diritto, visto le salate spese che ritroviamo mensilmente sul nostro estratto conto) non è invece affatto «pellegrina». In effetti capita sovente che, in banca, dove praticamente tutte le operazioni sono automatizzate, [illegible] [illegible]re debba abbandonare il suo posto di lavoro per compiere operazioni non proprie del suo ruolo, quali la richiesta di un «benefondi» o, co[illegible] nel caso del quesito posto dal nostro lettore, controllare lo specimen [illegible] le firme depositate, relative ad un assegno presentatogli allo sportello per il pagamento. Questo porta inevitabilmente ad una «rottura» dei ritmi di lavoro, con conseguenti allungamenti nei tempi di effettuazione delle operazioni di cassa. In sostanza può essere una delle cause delle «code» che sovente siamo costretti a fare davanti agli sportelli.

Per nostra fortuna la concorrenza, sempre più pressante, tra banca e banca, che troverà una ulteriore forte spinta con [illegible] piena attuazione del Mercato Comune nel '93 e con la liberalizzazione della apertura di nuovi sportelli bancari (anche [illegible] si stanno già facendo dei «distinguo» da parte della Banca d'Italia) spinge le banche a trovare nuove soluzioni atte a dare un migliore servizio alla Clientela propria e potenziale. Tra queste è in fase di studio avanzato (anzi esiste già presso alcune filiali di grandi banche, allo stato sperimentale) un sistema computerizzato per il controllo delle firme.

Questo sistema, proposto da alcune fra le più prestigiose «software houses» presenti sul mercato mondiale, permette al cassiere di confrontare immediatamente la firma dell'assegno presentato al suo sportello per il pagamento, con quella già immagazzinata dal modulo di acquisizione ed archiviazione, richiamandola da una «memoria», che, ovviamente, dovrà sempre es[illegible] aggiornata in caso di variazione dei poteri di firma sul conto corrente di pertinenza.

Anche questa operazione è semplicissima, in quanto il sistema informatico è autonomo; cioè non è necessario collegarlo alla rete informatica principale, quasi sempre dislocata presso i centri elettronici della sede centrale. In poche parole, l'agenzia banca[illegible] singola [illegible] può gestire «in casa» il controllo delle firme dei propri clienti. Digitati i dati relativi al conto specifico, lo «specimen» con le firme depositate, prima riposto in vecchie cassettine, sovente fuori posto, e magari deteriorato dall'uso, [illegible] trasmesso direttamente su un video posto di fronte al cassiere. Questo sistema offre inoltre l'enorme vantaggio di poter controllare (ove sia collegato [illegible] rete») anche [illegible] firme relative a conti di altre agenzie della Banca.

Baghdad ha espulso 4 diplomatici italiani

PARIGI [illegible] Ondata di espulsioni di diplomatici occidentali [illegible] Baghdad, per rappresaglia contro gli analoghi provvedimenti adottati [illegible] governi occidentali. L'Iraq ha disposto oggi l'allontanamento dalla capitale irachena di undici diplomatici francesi, di due addetti militari britannici [illegible] dell'addetto militare italiano (con tre suoi collaboratori). Il ministero degli Esteri francese ha definito la rappresaglia irachena «una nuova escalation». L'ambasciatore inglese a Baghdad, Harold Walker, è stato convocato ieri sera al ministero degli Esteri iracheno e messo [illegible] corrente del provvedimento: all'ambasciata britannica prestano servizio 15 diplomatici e [illegible] impiegati. L'Iraq [illegible] ordinato ai d[illegible] addetti militari britannici di lasciare entro [illegible] settimana [illegible] Paese e ha vietato al nuovo addetto militare inviato da Londra di prendere servizio. Il Foreign Office precisa che il regime [illegible] Baghdad ha anche comunicato ai diplomatici britannici di stanza in Iraq di segnalare con una settimana di anticipo la loro intenzione di spostarsi di oltre [illegible] chilometri dal centro della capitale. Il Foreign Office, attraverso un suo portavoce, commenta: «E' esattamente il tipo di cosa che abbiamo imparato ad aspettarci dall'Iraq».

Gli italiani espulsi [illegible] l'addetto militare italiano, il [illegible] segretario e altri due funzionari del suo ufficio che dovranno lasciare il Paese entro dieci giorni. Lo ha confermato l'ufficio del portavoce della Farnesina.

La decisione delle autorità [illegible] Baghdad rappresenta un gesto di ritorsione nei confronti dell'espulsione, an[illegible]ciata domenica 16 settembre dal ministero degli Esteri, di tutto il personale militare in servizio presso l'ufficio dell'addetto militare dell'ambasciata irachena a Roma. L'Italia aveva compiuto questo passo, deciso dalla Francia e fatto proprio [illegible] 17 settembre a Bruxelles dagli altri Paesi [illegible]ella Cee, dopo la violazione di alcune rappresentanze diplomatiche a Kuwait City e il sequestro dell'addetto militare francese. La Farnesina aveva definito queste violazioni «gravissimi ed intollerabili atti di ostilità».

Frattanto l'Iraq ha denunciato una violazione del [illegible] spazio aereo. Due aerei militari «provenienti dall'Arabia Saudita» hanno «violato lo spazio iracheno»: ha detto questa mattina «Radio Baghdad». L'emittente non ha precisato i contrassegni degli aerei e ha detto che il fatto ha avuto luogo ieri alle 12,14 (le 10,14 italiane). La presunta violazione dello spazio [illegible] iracheno sarebbe avvenuta nel «triangolo» del confine [illegible] Iraq, Giordania e Arabia Saudita. [illegible] tratterebbe della terza violazione dello spazio [illegible] dopo l'inizio della [illegible] in corso nel Golfo. Si apprende che anche la Polonia sta valutando l'eventualità di inviare un contingente militare simbolico nella zona del Golfo.

(Agi-Ap-Ansa)

Iniziativa di dubbio gusto di questo signore americano, seduto [illegible] water, che ha deciso di produrre carta igienica con l'immagine di Saddam Hussein

Venticinque anni a Nicu Ceausescu

BUCAREST ● Nicu Ceausescu, figlio dell'ex dittatore romeno giustiziato, è stato condannato oggi a 25 anni di prigione, di cui [illegible] per «istigazione all'omicidio» e cinque per «infrazione alla legislazione sulle armi» dal tribunale militare territoriale di Bucarest.

La sentenza è stata letta dal presidente del tribunale in presenza dell'accusato, che è subito ricorso in appello. L'accusa, che era inizialmente di «genocidio» e «infrazione alla legislazione sulle armi» è stata cambiata all'unanimità in «istigazione all'omicidio» e «infrazione alla legislazione sulle armi». Il processo, aper[illegible] il [illegible] maggio a Sibiu, [illegible] concluso il 24 agosto dopo varie sospensioni.

Il 2 febb[illegible]io si era invece avuta la sentenza ai 4 gerarchi di Ceausescu, con altrettanti ergastoli. Imputati di «concorso in genocidio» erano sul banco degli accusati quattro fra i più vicini collaboratori dell'ex leader romeno e di sua moglie Elena: Manea [illegible]nescu, Emil Bobu, Ion Dinca e Tudor Postelnicu. Il p[illegible] è stato celebrato davanti a un tribunale militare ordinario, mentre [illegible] giudizio è stato pronunciato da una corte straordinaria.

Successivamente [illegible] finiti sotto processo anche 21 agenti della polizia segreta [illegible]li per il massacro di Timisoara. Ed [illegible] 2 aprile quello al fratello del dittatore ucciso, Nicolae Andruta Ceausescu. Per tutti [illegible] è [illegible]ra nota la sentenza. *(Ansa-Afp)*

Nicu Ceausescu, il figlio più giovane del dittatore romeno giustiziato, Nicolae, legge una testimonianza il giorno di apertura del suo processo

[illegible]NA

Coca sulla via del tabacco

La droga si innesta nel contrabbando di sigarette

La [illegible] del tabacco» è diventata anche «la via della droga». Le [illegible]nivenze instaurate tra malavita latino-americana ed europea per il contrabbando [illegible] sigarette [illegible] ora utilizzate in pieno anche per lo smercio della cocaina. L'isola spagnola di Arosa, in Galizia, è diventata [illegible] degli anelli più [illegible]portanti di questo traffico grazie agli stretti contatti fra i capo-clan dell'isola e la grande mafia colombiana. [illegible] processo di trasformazione osservato in Galizia pare quasi logico ed inevitabile: anche [illegible] Medellin e a Napoli tutto [illegible] iniziato [illegible] il tabacco.

In Europa oggi il contrabbando nasce dal porto franco di Anversa, da dove parte il grosso [illegible]el traffico continentale del tabacco sia per il mercato libero che per il commercio illegale.

Il quotidiano spagnolo «El País» ha tracciato recentemente una mappa dei personaggi-chiave di questa «rete» che ha cominciato a delinearsi nei primi Anni Ottanta e che è andata via via irrobustendosi. Uno dei nomi più importanti è (o almeno, è stato) quello di Juan Ramon Matta Ballesteros, narcotrafficante honduregno che ha lavorato per il clan degli Ochoa e che adesso [illegible] la condanna all'ergastolo in un [illegible] Usa.

Secondo il giornale, un ruolo rilevante nella «rete» dei traffici [illegible] oggi ricoperto da Renato Meyer, cittadino belga, che «cura gli inte[illegible] di una importante azienda americana di sigarette.

Michael Haengi e George Kastl, due grossisti elvetici, tirerebbero invece le fila dalla Svizzera di questo [illegible]. Basilea, inoltre, servirebbe anche come centro [illegible] raccolta e riciclaggio del denaro sporco proveniente dalla Galizia.

George Kastl è stato condannato in Italia a [illegible] anni [illegible] prigione per avere riciclato denaro proveniente dalla organizzazione dedita al traffico di eroina, nota come «pizza-connection». Di Michael Haengi si è invece occupata la magistratura spagnola. In Grecia sarebbero coinvolti nel traffico (sempre [illegible]condo [illegible] giornale spagnolo) due armatori d[illegible] Pireo, Panagiotis Panagopoulos e Takis Venizelos, che controllerebbero [illegible] maggior parte [illegible] grandi trafficanti — *mamas* in gergo — che partono da Anversa per procurare il tabacco ai contrabbandieri spagnoli.

Un aspetto impressionante è che quasi tutto [illegible] svolge alla luce del sole: tutti sanno chi [illegible] i capi, che cosa fanno e [illegible] [illegible] [illegible]vono. Sono noti gli [illegible] e le lus[illegible] barche con le quali spostano grandi quantitativi di merce scottante. Chalet, residenze principesche, società sparse in tutto il mondo testimoniano gli enormi utili che ricavano dalle loro attività garantendo inoltre un continuo potenziamento [illegible] queste organizzazione criminose.

José Ramón Prado Bugallo, alias Sito Miñanco, è forse il personaggio più noto del clan [illegible] Arosa, grazie alla sua audacia e alla disponibilità [illegible] almeno cinque lance [illegible]loci e di una dozzina [illegible] idrovolanti; [illegible]non meno temuto è Laureano Oubiña Piñeiro, conosciuto per [illegible] il più violento di tutti e per aver raccolto in pochi [illegible] [illegible] favoloso patrimonio.

Ultimo dei grandi capi, Marcial Baunde, presunto capo del contrabbando nell'isola di Arosa e anche in Svizzera. Fino a qualche anno fa viveva in completa miseria: [illegible] [illegible] considerato il «numero uno» per quanto riguarda il contrabbando del tabacco, [illegible] molte responsabilità anche in quello della droga.

Annalisa Rigozzi

FATALITA'

Cade aereo diretto al «cimitero»

MARANA (Arizona) [illegible] [illegible] è frantumato in una miriade di spezzoni un quadrimotore che stava decollando dall'aeroporto di questa cittadina dell'Arizona [illegible] destinato ad un cimitero di aerei per [illegible] rottamato. Uno dei membri dell'equipaggio è morto [illegible] gli altri tre sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco prontamente accorsi. Le loro condizioni non [illegible] considerate gravi.

L'aereo, ha detto [illegible] direttore dell'aeroporto, ha interrotto bruscamente [illegible] corsa [illegible] decollo, svirgolando sulla destra. Nella improvvisa manovra l'ala del quadrimotore ha urtato la pista e si [illegible] spezzata. In una spettacolare sequenza il resto dell'apparecchio si è frantumato pezzo per pezzo prima che la fusoliera [illegible] staccasse dal resto e prendesse fuoco. I quattro motori dell'aereo si sono sparpagliati [illegible] un raggio di centinaia di metri.

MORALISMO

Messaggi religiosi in tv porno

NEW YORK ● Rischia fino a trenta anni di prigione un tecnico accusato di aver disturbato [illegible] messaggi religiosi le trasmissioni [illegible] alcuni film porno. Thomas Haynie, il tecnico sotto accusa, nega di aver interferito con le trasmissioni dell'«Extasy Channel» (una tv via cavo specializzata [illegible] film pornografici) facendo apparire [illegible] ammonimenti biblici («Il Signore ti guarda» ed altri di simile tono) nei momenti [illegible] opportuni. Haynie era l'unica persona in servizio alla stazione televisiva la sera in cui le scritte erano misteriosamente apparse sugli schermi degli abbonati. [illegible] processo, in corso a Norfolk (Virginia), ha un precedente. Alcuni anni fa [illegible] tecnico di una [illegible] privata dell'Illinois [illegible] due diversi canali, uno riservato alle trasmissioni religiose l'altro ai film erotici, era stato accusato di aver invertito i segnali televisivi dei due canali, provocando una valanga di proteste dagli abbonati di entrambi i servizi.

EQUIVOCI

In ritardo al proprio funerale

CITTA' DEL MESSICO ● Un contadino messicano, tornando a casa, ha trovato i famigliari impegnati [illegible]el preparativi per il [illegible] funerale e riuniti piangenti attorno alla [illegible] ardente. Il fatto [illegible] avvenuto nella città di Morelia, capoluogo dello Stato di Michoacan, a circa 300 chilometri dalla capitale Città del Messico.

Froylan Torres di [illegible] anni, rientrando verso mezzanotte, [illegible] sorpreso i parenti a vegliare la bara che doveva contenere il suo corpo.

E' stato successivamente chiarito che la salma era quella di un certo Manuel Zamudio, la cui fisionomia era molto somigliante a quella di Torres [illegible] che era morto a seguito di una caduta da cavallo. L'equivoco era stato favorito dal fatto che anche Froylan T[illegible]rres era passato poco prima, [illegible] cavallo, nella stessa zona dove Manuel Zamudio era caduto.

Primavera d'autunno (ma solo a Alessandria)

ALESSANDRIA ■ Ci volevano i Mondiali di calcio per trasformare l'autunno nella stagione alessandrina del folclore. [illegible] svolge infatti da oggi a domenica la ormai tradizionale «Festa di primavera», giunta alla tredi[illegible]sima edizione, organizzata dall'amministrazione provinciale, attraverso la «Famjia ad Gaioud» — l'associazione che, ispirandosi al nome di Gagliaudo, il «salvatore» della città, mantiene vive le tradizioni locali — con la collaborazione del Comune, di enti pubblici, dell'Azienda di promozione turistica e la partecipazione delle varie associazioni agricole dalla Coldiretti a Terranostra, dall'Aspromiele al Turismo verde. E' stata spostata a quest'epoca e da «Festa di primavera» si è trasformata in «festival folclori[illegible]tico autunnale» proprio per evitare la concomitanza con la grande kermesse calcistica.

Alla «Rassegna internazionale del folclore» è stata abbinata la prima «festa dell'uva e del vino» e la manifestazione ha luogo in viale Milite Ignoto nella zona della fiera di San Giorgio.

Gli ospiti stranieri provengono [illegible] Gaesti in Romania e da Martin in Cecoslovacchia, e nei loro splendidi costumi daranno vita a balli e canti della tradizione popolare dei rispettivi Paesi. In campo nazionale arrivano gruppi da Agrigento, i «Vecchia Girgenti», da Reggio Calabria, gli «Agatini» e da Minturno, i «Giuliuri». Il compito di fare gli [illegible] di casa è affidato al gruppo «Città di Alessandria» che da anni è l'anima della festa.

Il programma della «Rassegna internazionale del folclore» è molto ricco e vario: si inizia oggi con l'apertura di vari stands ricchi soprattutto dei prodotti agricoli della provincia. Alle 19.30 si può cenare nel ristorante gestito dalla Pro loco di Alessandria e dall'Onav, l'associazione assaggiatori vino (e altrettanto domani e domenica), mentre alle 20,30 di oggi e di sabato è in programma [illegible] spettacolo di danze e canti folcloristici italiani e stranieri.

Particolarmente intensa la giornata di domenica con una rassegna di cavalli che al mattino sfileranno per le vie del centro; alle 10,45 sarà officiata la [illegible] in dialetto alessandrino. Alle 12 inizia la distribuzione gratuita del polentone di Ponti (un gruppo di esperti cuochi ne cuocerà sei quintali), di gorgonzola del Consorzio per la tutela del prodotto e del Centro cooperativo latte.

Gli spettacoli equestri iniziano alle 15,30 con esibizione di puledri stalloni murgesi, spettacoli d'arte equestre spagnola e dell'Accademia equestre francese. A questa originale manifestazione e parata di cavalli andalusi, lusitani, francesi e italiani, farà seguito, dalle 18, uno spettacolo folcloristico. La cena delle 19,30 sarà seguita dalla kermesse finale [illegible] gruppi folcloristici e, a conclusione, si potrà assistere ad un grande spettacolo pirotecnico. Tutte le sere si tengono sfilate con costumi medioevali e, ovviamente, durante la «tre giorni» ci saranno uva e vino a disposizione di tutti nell'ambito della sagra che viene organizzata per la prima volta.

Dice Pier Angelo Taverna, assessore provinciale alla Cultura e Turismo: «Quest'anno [illegible] riproposto il corteo storico ambientato intorno all'anno 1100 e la Provincia ha dovuto affrontare difficoltà di carattere economico legate all'esiguità del nu[illegible] dei volontari che si occupano del settore per la creazione dei costumi destinati al corteo. E' [illegible]munque attiva già dallo scorso anno un'ottima collaborazione [illegible] la scuola cittadina di taglio e cucito cui vengono forniti stoffe e modelli per la confezione degli abiti d'epoca». E aggiunge: «La festa avrà quindi un carattere prevalentemente folcloristico [illegible] all'impronta tradizionale si aggiunge il tema nuovo dell'uva e del vino mentre la giornata domenicale sarà dedicata prevalentemente al tema equestre».

Emma Camagna

Spettacolo in fiera. Per Alessandria, si tratta d'una festa molto sentita

Ragazzo scomparso trovato legato

NUORO ● Agenti della Squadra Mobile della Questura di Nuoro stanno svolgendo accertamenti per chiarire le esatte circostanze di un episodio nel quale è stato coinvolto un ragazzo di 16 anni, Emanuele Ortu, scomparso il 27 agosto e ritrovato ieri notte da una pattuglia della «volante» in un deposito di carcasse d'auto, poco distante dalla sua abitazione.

Il ragazzo, che aveva la barba lunga e indossava gli stessi abiti del giorno della scomparsa, era dentro la cabina di un vecchio camion con le mani e i piedi legati da una corda.

Liberato, è stato portato in Questura e poi all'ospedale (i medici l'hanno trovato in buone condizioni di salute), prima di essere riconsegnato ai genitori.

Ortu ha raccontato agli investigatori [illegible] essere stato rapito, ma il suo racconto è stato molto sommario e gli inquirenti [illegible]trono serie perplessità sull'ipotesi che si sia trattato effettivamente di un sequestro.

Sarebbe stato, tra l'altro, accertato che il ragazzo, che ha frequentato il primo liceo artistico e doveva riparare a settembre in tre materie, ha trascorso le ferie estive andando in giro con un complesso musicale formato con alcuni amici.

Alla polizia erano giunte dopo la scomparsa diverse segnalazioni anonime secondo le quali il ragazzo [illegible] stato rapito o ucciso.

CIAK, ORA SI MINIGIRA

MILANO ● Telecamere sempre più piccole, maneggevoli e sofisticate, come queste viste al Sim-Hifi-Ives '90, il salone internazionale dedicato a video, musica e Hi-Fi inaugurato [illegible] a Milano. Ancora una volta dominatori incontrastati del settore i giapponesi.

SFIORATA LA TRAGEDIA AL «CAREGGI»

Firenze, black out in ospedale operato alla luce di una torcia

FIRENZE ■ Sfiorata la tragedia in sala operatoria. La luce elettrica è mancata per tre ore nei reparti di pronto soccorso, rianimazione e nelle sale operatorie del Policlinico di Careggi a Firenze. Ore di angoscia si [illegible] vissute nel corso di [illegible] lunga operazione chirurgica sul polmone di un paziente. Alle 14 il professor Palminiello, nel reparto di chirurgia toracica, era alle prese [illegible] l'asportazione di una ciste pilonidale, portata a termine durante il black out [illegible] l'ausilio di alcune torce elettriche mentre il paziente veniva fatto respirare manualmente per oltre un'ora con il palloncino. «Non c'era un solo strumento che desse le informazioni necessarie sulle condizioni del paziente. Ma il momento più delicato è stato il risveglio: se fossero sopravvenuti problemi respiratori ce la saremmo vista davvero brutta», ha spiegato l'anestesista Silvestri.

Il complesso ospedaliero è il più grande della Toscana ed è dotato di generatori di emergenza che, quando si è verificata alle 13 un'interruzione dell'erogazione [illegible] Enel, non sono entrati in funzione. Per fortuna in quel momento nessun paziente si trovava nelle sale di rianimazione collegate ad impianti elettrici e quindi non ci sono state conseguenze. Il generatore di emergenza era stato installato [illegible] anno e mezzo fa. Secondo le prime informazioni per avviarlo sarebbe bastato premere un bottone ma nessuno l'ha fatto. Il presidente della Usl 10/d Paolo Migliorini ha disposto un'inchiesta sull'accaduto.

Ma le polemiche sono già esplose. Come è possibile che un ospedale di tale importanza resti isolato [illegible] a lungo? Il capo dell'ufficio tecnico dell'Enel di Firenze, Roberto Pallicca, ha spiegato come [illegible] andate le [illegible]: «Un trasformatore è saltato sulla linea che serve Careggi, ma dopo due minuti tutto è tornato a funzionare. A quel punto dall'ospedale ci hanno avvertito di essere al buio. Abbiamo mandato i tecnici che hanno individuato il guasto: [illegible] saltato il selezionatore di [illegible] cabina del pronto [illegible]». Il problema è che non ha nemmeno funzionato il gruppo elettrogeno: «E' il risultato di una manutenzione inadeguata», spie[illegible] tecnici.

Il «9° parà» ha lasciato Courmayeur

COURMAYEUR ● *(p. m.)* Il nono battaglione paracadutisti d'assalto appartenente alla Brigata Folgore di Livorno ha lasciato Courmayeur dopo un intenso periodo di attività alpinistica nel gruppo del Monte Bianco. Gli uomini di questo reparto, il più specializzato in Italia, erano giunti in Valle il 29 agosto, paracadutati sull'aeroporto di Aosta da dove avevano poi raggiunto la [illegible] Fior di Roccia in Alta Val Veny.

Numerose le salite effettuate dagli uomini del reparto: Dente del Gigante, Tour Ronde, Cresta del Rochefort, Mont Blanc du Tacul; il 12 e 13 agosto l'operazione-clou: la salita del Monte Bianco per la via del Mont Maudit, di ottimo livello alpinistico.

[illegible] NOVITA' AI SIM, [illegible] HI-FI

Videoregistratori, ora in Italia è boom

Lo utilizzano già 13 milioni e altri sette milioni presto lo acquisteranno

MILANO ■ Ma quanto è grande il tele-Fratello? Di certo abbastanza per far felici produttori e rivenditori. E' quanto risulta dai dati forniti al Sim-HiFi-Ives '90 — salone internazionale dedicato al video, musica e hi-fi inaugurato ieri a Milano — secondo i quali il fatturato complessivo della produzione, distribuzione e importazione di videoregistratori è più che raddoppiato (120,46%) nel primo semestre di quest'anno rispetto all'analogo periodo del 1989, mentre risulta addirittura del 159,71%, l'incremento delle cassette preregistrate.

Precisa Sergio De Gennaro, presidente Univideo: «Intervistando un campione di 1970 soggetti dai 14 ai 79 anni abbiamo scoperto che prima della metà di luglio '90 ben 28,9% degli italiani aveva in casa un videoregistratore. L'incremento più recente è stato dato dai giovanissimi fra i 14 e i 17 anni, dalla classe media, dalle donne, dall'Italia urbano-metropolitana, rafforzando così le caratteristiche di massa di tale mercato, visto che il 58% dei possessori di VCR appartiene alla classe media. Ed il fenomeno pare destinato ad una ulteriore crescita: in proposito le proiezioni indicano che almeno 6.900.000 adulti prevedono infatti abbastanza prossimamente di acquistare o ricevere in regalo un videoregistratore, aggiungendosi così ai 13 milioni che già lo utilizzano». Logico quindi che tanto fortunato settore abbia destato l'attenzione del legislatore, intenzionale (pur [illegible] solo con una proposta di legge) all'introduzione dei diritti, sui registratori sia audio che video nonché sulle cassette, a favore delle industrie videofonografiche e della Siae. Una ulteriore «stangata» che, se approvata, andrebbe ad aggravare un carico fiscale attualmente superiore al 43%. Questo — ha commentato Aris Bernardini, presidente dei produttori di apparecchi di registrazione e riproduzione video — «impedirebbe ulteriormente ai consumatori di godere i benefici derivati dalla continua diminuzione [illegible] prezzi dell'elettronica di consumo».

Tuttavia, le torme di visitatori (quest'anno se ne prevedono 150 mila) che puntualmente affollano il Salone sembrano non fare troppo caso ai venti di guerra fiscale, disposti comunque a qualche ulteriore sacrificio pur di accaparrarsi l'ultimo modello di telecamera miniaturizzata. In proposito dettano legge i giapponesi, incontrastati al Sim dall'assenza delle [illegible] europee. Fra le novità (comunque già abbondantemente annunciate sulle riviste di settore) si fa notare Panasonic con la piccola videomovie siglata NV+S1 nel formato VHS-C, unica telecamera al mondo (per ora) a disporre di un rivoluzionario sistema anti-tremolio, difetto comune alle piccole videocamere impugnate [illegible] una mano solo. Sul fronte del formato Video8 la novità è siglata Sanyo VM-ES88 la cui inconsueta forma appiattita è dotata di «fuzzy logic», la prima applicazione pratica di programmazione del computer interno logica umana. Questa telecamera infatti si «aggiusta» da sola la messa a fuoco sul soggetto in [illegible] pu più vicino all'operatore, anche senza che il soggetto stesso sia al centro dell'inquadratura, così come è in grado di dosarsi automaticamente il contrasto luminoso di un soggetto in controluce. Ricordate i vecchi, cari juke-box? Per ascoltare «Sognando California» bastavano 50 lire, e per 100 era possibile fare un figurone aggiungendoci pure i Beatles e magari dell'autentico rhythm & blues. Oggi non si sogna più, i giovani vogliono vedere e per vedere si pagano 1000 lire un videodisco, 2000 lire tre e le immagini appaiono attraverso i videoclips sui monitor dei Laserjuke e dei Compactjuke della Pioneer attualmente già collocati, in Italia, in numero di 800, fra paninerie, spaghetterie, videobar e altri tipici esercizi giovanili-alimentari. Ma c'è anche un altro prodotto di casa Pioneer, il G.P.S. ovvero Global Positioning System: si tratta di un vero e proprio sistema di navigazione da installare in auto che, grazie all'impiego di satelliti e di cartine stradali registrate su CD-ROM e quindi visualizzate su monitor, consentiranno anche ai più avventurosi di non smarrire mai la retta via. Già commercializzato in Giappone, in Italia il sistema sarà operativo nel '92, quando cioè i 24 satelliti della rete G.P.S. copriranno tutto il pianeta.

Mauro Giorcelli

UN'INTERVISTA

Ghidella: passeggera la crisi dell'auto

MILANO ● Il blitz di Saddam nel Kuwait e la crisi che questa invasione ha innescato accentueranno il raffreddamento congiunturale dell'economia occidentale, senza però sconvolgere l'andamento ciclico. E, per quanto riguarda il settore automobilistico, la domanda d'auto riesploderà nel giro di uno-due anni. Lo afferma Vittorio Ghidella in un'intervista a Management.

Secondo l'ex amministratore delegato della Fiat Auto, oggi a capo di un gruppo (gruppo industriale Ghidella) con oltre 2 mila dipendenti che fattura 300 miliardi di lire, «nel mondo occidentale la domanda di sostituzione di vetture è diventata rigida e può raggiungere il 90-95% della domanda globale di auto». Per cui un fenomeno recessivo come l'attuale «può portare a un rallentamento della domanda per uno-due anni: ma poi la domanda riesplode perché le vetture vecchie vanno comunque cambiate».

Di fronte alla prospettiva di una crisi di offerta del petrolio e di rincaro della benzina, i costruttori d'auto non favoriranno modelli più piccoli che consumano meno e quelli con motori ibridi. Il consumo di benzina, dice Ghidella, è «un fattore importante, ma non determinante nel cambiare la dimensione della vettura» e «allo stato attuale la tecnica non offre alcuna alternativa concreta in tempi brevi ai motori a combustione interna a quattro tempi, diesel o benzina».

NEL PRIMO SEMESTRE

Aeritalia, fatturato sale del 30 per cento

ROMA ● L'Aeritalia che, assorbendo la Selenia, sta dando vita al nuovo gruppo «Alenia» ha registrato nel primo semestre dell'anno un fatturato di 1225 miliardi, con un aumento del 30 per cento.

Gli investimenti hanno raggiunto i 98 miliardi, contro i settantasette dello stesso periodo del 1989.

L'utile lordo — informa un comunicato emesso dopo l'incontro del consiglio di amministrazione che ha approvato i dati del primo semestre — supera i 35 miliardi, ma è inferiore a quello del primo semestre dello scorso anno.

Il comunicato in proposito ricorda i primi riflessi negativi del mutato scenario internazionale nel settore della difesa e il progressivo indebolirsi del dollaro.

La tenuta del risultato trova la principale ragione, oltre che nel maggior apporto delle attività civili, spaziali e motoristiche, nel processo di efficientamento dell'azienda.

Gli ordini acquisiti nei primi sei mesi sono ammontati a 860 miliardi: al 30 giugno 1990 il portafoglio ordini complessivo supera i cinquemilacinquecento miliardi di lire.

Da parte sua, l'occupazione ha raggiunto ben 19.331 addetti.

A TORINO

● Mercato azionario in netto calo oggi alla Borsa di Torino. Prosegue la fase di debolezza del mercato azionario a causa della crescente tensione internazionale; conferme si sono avute anche dai ribassi generalizzati nelle principali borse internazionali. Gli investitori hanno abbandonato ulteriormente le loro posizioni spingendo l'indice generale ad una perdita di oltre l'1%.

Il settore assicurativo ha registrato una certa resistenza: Generali ha contenuto il calo all'1,10%, Ras allo 0,90 e Sai allo 0,48. Più pesante il calo invece nel bancario. Sempre molto pesante la situazione nei chimici e in particolare la Montedison: l'ord cede il 4,26% e la risp il 4,19.

Nel settore dei meccanici cedenti le Fiat, —3,50 per cento l'ord, —3,28 la priv. e —1,81 la risp; più calme le Olivetti —0,81%.

Nel settore dei finanziari penalizzate le Cir, —4,75%, e le Ifil, —2,69%; le Stet —1,92%. Debole anche le comunicazioni.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1430, risp. 1470, risp. n.c. 1230, Sip 1220, risp. 1230; Stet 2065, risp. 1930, Fiat 6112, priv. 4440, risp. 4050; Generali 35.540; Montedison 1213, risp. 808.

RIBASSO

A MILANO

■ Ribasso chiama ribasso, e piazza Affari cala ancora, confermandosi in linea con le altre Borse. Il mib ad un ora dall'apertura ha segnato un regresso dell'1,5% sul 24% del listino con un tendenziale a -1,7%.

Le variazioni negative che caratterizzano le prime chiusure sono in linea con quelle della vigilia. Le Fiat hanno perso il 2,69% scivolando a 6151 lire, seguite dalle Fiat priv con -2,84% a 4450 lire, le Cir, scendendo a 3100 lire hanno perso l'1,9%, le Enimont a 1150 lire, hanno perso il 4,09%, le Montedison, a 1252 lire, l'1,34%, le Ifi priv a 17250 lire l'1,34%.

Nel durante tutti i prezzi, eccetto quello delle Fiat, hanno subito ulteriori limature.

Prima della chiamata gli scambi risultano particolarmente intensi su Stet, offerte sulle 2085 lire, Comit sulle 4750 lire, e Generali che resistono meglio vicino al prezzo della vigilia.

A fronte di contrattazioni meno vivaci prima della chiusura perdono terreno anche le Mediobanca (sotto le 15000 lire), le Sip sulle 1220 lire, e le Italcementi sotto le 20.000 lire.

La seduta è poi proseguita confermando l'iniziale intonazione ribassita. Il mib delle 12,30 ha registrato una flessione dell'1,68%. Tra le blue chip che sono riuscite ad allontanarsi meno dal prezzo della vigilia, le Generali che hanno chiuso a 35550 cedendo l'1%, le Montedison (-1,34% a 1252 lire) e di seguito le Ifi priv (-1,52% a 165250 lire). Pesante invece il bilancio a listino delle Italcementi (-2,24% a 19600 lire), Fondiaria (-4,07% a 42200 lire).

Le Fiat nel dopolistino continuano ad attirare offerte e a perdere terreno (sulle 6105 lire) come le Enimont e le Cir. Intensi gli scambi anche su Stet (scese intorno alle 2070 lire), Comit (scese intorno alle 4630 lire), Mediobanca (calate sotto le 15000 lire) e Sip sulle 1215 lire.

Le Olivetti hanno segnato prezzo a 3794 lire contenendo la flessione allo 0,71%, le Pirelli spa a 1681 hanno ceduto il 2,83%. Tra i titoli migliori il W Necchi che dopo la sospensione di ieri ha recuperato il 25%.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/09	20/09
[illegible]		
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	102	102
Enel 84/93 III indicizzate	111 80	111 80
Enel 84/93 IV indicizzate	111 20	111 20
Enel 85/95 I	104 20	104 20
Enel 85/00 II indicizzate	101 90	101 90
Enel 85/00 III indicizzate	104 10	104 10
Enel 86/93 II 8,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	130 60	130 60
Enel 86/93 IV 9,25%	90	90
Enel 86/01 indicizzate	103 40	103 40
Enel 87/93 indicizzate	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	82	82
C.C. OO. PP. 7%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	96 70	96 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 30
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 80	84 80
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 60	96 60
Amm. FF.SS. 7% 70	—	—
Amm. FF.SS. 84/92	100	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 10	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	106 20	103 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	103 10	102
Amm. FF.SS. 86/93	102	88 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	95
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 85
IMI-Aut. 73/03 II 88	78	78
Montedison 13,5% 78	183	183
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	82	82

Titoli	21/09	20/09
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	81	80 10
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	186	186
Gim 86/93 9,50%	96	96
Cir 10% 85/92	99 50	99 50
Eridania 10,75% 85/90	201	201
La Rinascente 88/93 8,50%	128	128
Medio Cir 7% 88/98	85	85
Medio Italgas 6% 88/98	104	104
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	88 50	88 50
Medio Sip 8% 88/91	115	115
Saffa 87/97 6,50%	117	117
Snia 10% 85/93	105	105
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 85/90	99 90	99 50
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 18-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-91	100 75	100 75
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 45	100 45
C.C.T. 18-3-91 II	100 40	100 95
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75

Titoli	21/09	20/09
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 85	100 95
C.C.T. 1-8-91	100 88	100 85
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 90	100 80
C.C.T. 1-11-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-12-91	101	101
C.C.T. 1-1-92	100 90	100 90
C.C.T. 1-2-92	100 65	100 65
C.C.T. 1-2-95	99 65	99 65
C.C.T. 1-3-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-4-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-5-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-6-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-7-95	98 60	98 60
C.C.T. 1-8-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-9-95	97 65	97 40
C.C.T. 1-10-95	97 75	97 75
C.C.T. 1-11-95	97 80	98 10
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-2-96	98 30	98 60
C.C.T. 1-3-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-5-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-96	98 35	98 35
C.C.T. 1-7-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 65	97 65
C.C.T. 1-9-96	97 60	97 50
B.T.P. 1-9-90 9,25%	—	—
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 90	99 90
B.T.P. 1-12-90	99 80	99 80
B.T.P. 1-3-91	101 40	101 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	21/09/9	20/09/9
Dollaro Usa	1175,25	1170,50
Sterlina inglese	2172,75	2198,18
Marco tedesco	744,70	745,45
Franco svizzero	890,00	894,82
Franco francese	222,40	221,85
Franco belga	36,210	36,312
Fiorino olandese	660,80	661,40
Scellino austriaco	106,00	105,85
Dracma greca	7,600	7,590
Peseta spagnola	11,928	11,900
Escudo portoghese	8,425	8,419
Ecu	1542,80	1545,21

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21-09	20-09
ALIMENTARI		
Alivar	14800	15000
Eridania	8500	8700
Eridania risp	5750	5950
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	2600	26000
Milano Ass. r. n.c.	18100	18300
C. Latina	9500	10010
C. Latina r. n.c.	4150	4350
Lloyd Adriatico	13000	13000
Lloyd Adriatico r.	10200	11200
Generali	35540	35975
Ras	18950	20000
Ras r.	11200	11000
Sai	16500	16900
Sai r.	8300	8800
Toro	23000	23000
Toro p.	12000	12000
Toro r.	11700	11700
Un. Subalpina Ass.	24600	24600

Titoli	21-09	20-09
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4780	4950
Banca C. Ital. r. n.c.	4120	4150
B. Naz. Agr.	5100	5020
B. Naz. Agr. p.	2080	2000
B. Naz. Agr. r.	1630	1800
Banco di Roma	2390	2380
Credito Italiano	2300	2350
Credito Italiano r.	2000	2050
Interbanca p.	44600	45000
Mediobanca	14750	15200
Banco Ambroveneto	4850	4850
Banco Ambroven. r.	2950	2950
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	7500	7850
Burgo p.	8800	9200
Burgo r.	9000	8750
Gr. ed. Fabbri p.	5250	5500
S.I.S.A.	2320	2400

Titoli	21-09	20-09
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3440	3440
Cement. di Barletta	10060	9800
Unicem	10100	10350
Unicem r. n.c.	6050	6300
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Italgas	2780	2750
Montedison	1212	1254
Montedison r. n.c.	808	830
Pierrel	1800	1800
Pierrel r. n.c.	940	920
Saffa	7590	7700
Saffa r.	8000	8100
Saffa r. n.c.	5850	5850
Saiag	3920	4050
Saiag r.	2210	2300
Snia Bpd	1430	1450
Snia Bpd r.	1470	1470
Snia Bpd r. n.c.	1230	1235
Sorin	10300	10450
COMMERCIO		
Rinascente	6500	6600
Rinascente p.	3800	3800

Titoli	21-09	20-09
Rinascente r.	4000	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	980	980
Alitalia p.	980	980
Alitalia risp. n.c.	980	980
Autostrade To-Mi	12150	12300
Italcable	7700	7900
Italcable r. n.c.	5900	6150
Nai	15	15
Sip ord.	1220	1250
Sip risp.	1230	1230
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	238	245
Avir Fin.	6250	6400
Cir	3100	3130
Cir r.	3090	3140
Cir r. n.c.	1890	1930
Cofide	2900	3000
Cofide r. n.c.	1080	1140
Comau Finanziaria	2800	2800
Ferr. To. Nord	2010	2040
Ferruzzi Finanz. o.	2170	2170
Ferruzzi Finanz. r.	1180	1140
Gaic	2450	2450

Titoli	21-09	20-09
Gemina	1640	1660
Gemina r.	1325	1330
Fidis	6800	6900
Pozzi-Ginori	828	855
Pozzi-Ginori r.	545	550
Fiscambi	3805	3800
Fiscambi risp.	2270	2270
Fornara	1620	1660
Gim	7400	7750
Gim r. n.c.	2950	3310
Ifi p.	16250	16300
Ifil	6600	6820
Ifil r. n.c.	3650	3700
Iseli	1990	1990
Isvim ord.	11450	11450
Mittel	4900	5000
Pirelli & C.	7010	7300
Pirelli & C. r.	2900	2900
Pirelli	1680	1700
Pirelli r.	1765	1800
Pirelli r. n.c.	1430	1450
Saes	2480	2480
Saes r.	1820	1840
Serfi	6700	6800
Schiapparelli	910	940
Sme	3850	3900
Smi	1350	1450

Titoli	21-09	20-09
Smi r.	1075	1100
Sogefi	2670	2770
Stet	2065	2110
Stet risp.	1930	1930
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4600	4700
I.p.i.	15790	16000
Risanamento	54500	55000
Risanamento r.n.c.	31000	31000
Sifa	1620	1710
Sifa r.	1180	1220
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12700	13000
Fisia	2957	3040
Fiat	6112	6315
Fiat p.	4440	4500
Fiat r.	4550	4720
Gilardini	3350	3420
Gilardini r. n.c.	2880	2880
Magneti Marelli	1000	990
Magneti Marelli r.	1050	1030
Sasa Getters p.	7900	8100
Tecnost	2590	2750
Olivetti	3800	3900
Olivetti p.	2800	3000

Titoli	21-09	20-09
Olivetti r. n.c.	3050	3200
Pininfarina	12900	13100
Pininfarina r.	12900	13100
Sasib	6200	6400
Sasib p.	6380	6380
Sasib r. n.c.	4830	4800
Westinghouse	37400	39000
METALLURGICHE		
Dalmine	408	413
Tecknecomp	1020	1090
Tecknecomp r.	1020	1050
Valeo	4200	4500
TESSILI		
Benetton	8400	8650
Cantoni	5500	5600
Cantoni r.	3750	3800
Fisac	8330	8200
Fisac r.	9000	8900
DIVERSE		
Acque Potabili	16800	17300
Ciga	4020	4000
Ciga r. n.c.	2580	2680
Gabetti Holding	2800	2890
Pacchetti	480	481

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/09	20/09
ALIMENTARI		
Alivar	14810	15000
Bonifiche Ferr.	39575	39500
Eridania	8500	8700
Eridania r. n.c.	5750	5930
Zignago	6200	6230
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	53110	53900
Alleanza r.	48350	50000
Assitalia	9359	9570
Ausonia	1280	1300
Milano Ass.	25700	26210
Milano Ass. r. n.c.	18020	18270
C. Latina	9270	9665
C. Latina r. n.c.	4090	4250
Fata	13190	13300
Fira	1000	1000
Fira r.	435	459
Generali	35550	35915
Italia Assicurazioni	n.r.	n.r.
L'Abeille	107000	109000
La Fondiaria	42200	43990
La Fondiaria w.	21700	22000
La Previdente	19200	19400
Lloyd Adriatico	13000	13250
Lloyd Adriatico r.	10200	10410
Ras	19610	20050
Ras r. n.c.	11250	11280
Sai	16500	16550
Sai r.	8200	8400
Toro	22885	23110
Toro p.	12060	12050
Toro r.	11499	11740
Un. Subalpina Ass.	23850	24080
Unipol ord.	16000	16400
Unipol priv.	12770	12800
Vittoria Ass.	10829	10880
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15820	16160
Banca Comm. Ital.	4755	4859
Banca C. Ital. r. n.c.	4155	4174
B. Manusardi	1255	1289
B. Mercantile	8300	8510
Bna	5050	5140
Bna p.	2050	2083
Bna r. n.c.	1600	1620
Bnl r. n.c.	12290	12700
Banca Toscana	5095	5220
B. Chiavari	4725	4730

Titoli	21/09	20/09
B. Ambrov. ord.	4785	4856
B. Ambrov. r. n.c.	2845	2940
B. Ambrov. 1-7-90	2680	2790
Banco Lariano	5852	6000
Banco Napoli r.	16290	16110
Banco Roma	2289	2330
Banco Roma w.	631000	651000
Banco Roma w. 7%	240000	250000
B. Sardegna r.	17030	17450
Credito Comm.	4910	4960
Cr. Fondiario	—	5100
Credito Italiano	2302	2320
Credito Ital. r. n.c.	1951	2005
Credito Lombardo	3801	3820
Cred. Varesino	5150	5250
Cr. Varesino r. n.c.	3140	3150
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	44100	44790
Mediobanca	14700	15200
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1000	1075
Binda - Sottrici warr.	25	30
Burgo	7400	7570
Burgo p.	8830	8950
Burgo r.	8850	9450
Cartiera Ascoli	2500	2495
Ed. Espresso	20300	20200
Fabbri p.	5010	5321
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10810	11000
Poligrafici Ed.	5850	5900
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3600	3610
C. Augusta	3450	3455
C. Barletta	10100	10100
C. Merone	6720	6800
C. Merone r. nc	4400	4400
C. Sardegna	8500	8620
C. Siciliane	10300	10115
Cementir	2156	2200
Italcementi	19600	20050
Italcementi r. n.c.	11880	12050
Italcementi 2% warr.	44 5	45
Unicem	10100	10350
Unicem r. n.c.	6050	6230
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Auschem	1820	1678
Auschem r. n.c.	1660	1670

Titoli	21/09	20/09
Boero	6500	6700
Caffaro	817	831
Caffaro r.	840	854
Enichem A.	1130	1135
Enimont	1150	1199
F.M.C.	3180	3180
Fidenza Vet.	2700	2795
Italgas	2725	2761
Manuli Cavi	5820	5820
Manuli Cavi r. n.c.	3459	3528
Marangoni	—	3640
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1252	1269
Montedison r. n.c.	798	835
Montefibre	780	769
Montefibre r. n.c.	838	840
Perlier	1001	1021
Pierrel	1750	1850
Pierrel r. n.c.	915	950
Pirelli Spa	1681	1730
Pirelli Spa r.	1775	1760
Pirelli Spa r. n.c.	1420	1418
Pirelli Spa w.	285	310
Recordati	9000	9500
Recordati r. n.c.	5175	5185
Saffa	7650	7651
Saffa r.	8010	8000
Saffa r. n.c.	5580	5655
Saiag	3846	3945
Saiag r. n.c.	2180	2258
Snia	1430	1451
Snia r.	1465	1501
Snia r. n.c.	1250	1265
Snia Fibre	1335	1400
Snia Tecnop.	3800	3848
Sorin Biom	10900	10380
Teleco Cavi	—	13210
Vetreria Ital.	4800	4800
COMMERCIO		
La Rinascente	6480	6600
La Rinascente p.	3800	3875
La Rinascente r. n.c.	3940	4015
Standa	28900	28700
Standa r. n.c.	9240	9456
COMUNICAZIONI		
Alitalia	961	963
Alitalia p.	954	980
Alitalia r. n.c.	950	967
Ansaldo Tr.	3735	3840
Ausiliare	14200	14350
Autostrade To Mi	11995	12205
Autostrade p.	975	991
Costa Crociere	4255	4460
Gewiss	—	15430
Gottardo Ruff.	3501	3595

Titoli	21/09	20/09
Italcable	—	7750
Italcable r. n.c.	—	5900
N.A.I.	14 5	15
Selm	—	2612
Selm r.	—	2520
Sip	1248	1267
Sip r. n.c.	1280	1308
Sirti	11400	11850
Sondel	—	1160
Tecnomasio	—	2835
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	309	324
Acqua Marcia r. n.c.	230	230 5
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5510	5000
Avir Fin.	6190	6260
Bastogi	225	240
Bonif. Siele	—	26500
Bonif. Siele r. n.c.	—	9390
Bitoschi	1115	1140
Bricsi	3532	3590
Cam. Fin.	4100	4200
Cir	3100	3160
Cir r.	3090	3140
Cir r. n.c.	1890	1930
Cir w. 'a'	158	180
Cir w. 'b'	264 75	270
Cofide	—	2900
Cofide r. n.c.	—	1075
Comau	2800	2801
Editoriale	3510	3550
Euromobiliare	—	6050
Euromobiliare r. n.c.	—	2480
F. C. Nord	11650	11710
Ferruzzi Ag. F.	1792	1823
Ferruzzi Ag. risp.	2452	2482
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1189	1203 5
Ferruzzi fin.	2150	2172
Ferruzzi fin. w.	100	80
Ferruzzi pr.	1161	1192
Fidis	—	5715
Fimpar	2744	2725
Fimpar r. n.c.	1250	1000
Finarte	6200	6250
Finarte p.ie.	2290	2430
Finarte r. n.c.	1935	2100
Fin Breda	—	682
Fin Breda warr.	—	185 5
Finrex	1230	1281
Finrex r. n.c.	941	960
Fiscambi	—	3855
Fiscambi r. n.c.	—	2260
Fiscambi 1-7-89	—	3790
Fiscambi r. n.c. '89	—	2399
Fornara	1620	1668

Titoli	21/09	20/09
Gaic	2350	2450
Gemina	—	1645
Gemina r.	—	1345
Gerolimich	100	101 5
Gerolimich r. n.c.	82	83 25
Gim	—	7450
Gim r. n.c.	—	2910
Ifi p.	16250	16500
Ifil	6450	6620
Ifil r. n.c.	3515	3638
Iseli	—	1990
Isvim ord.	—	11430
Italmobiliare	—	190000
Italmobiliare r. n.c.	—	95100
Mittel	4895	4900
Kernel	495	485
Kernel r. n.c.	900	901
Partec. Finanz.	—	4270
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1850
Pirelli & C.	7001	7205
Pirelli & C. r.	2902	2912
Pozzi	803	823
Pozzi r. n.c.	940	956
Premafin	16400	16950
Premafin warr.	2380	2470
Raggio Sole	3150	3155
Raggio Sole r. n.c.	2300	2340
Rejna	—	9800
Rejna r. n.c.	—	31800
Riva Finanz.	9050	9220
Saes	2451	2481
Saes r.	1800	1840
Saes gett. p.	—	7695
Santavaleria fin.	2439	2480
Schiapparelli	900	918
Serfi	—	6700
Setemer	46480	46300
Sifa	—	1620
Sifa r. n.c.	—	1171
Sisa	2320	2430
Sme	—	3880
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1350
Smi r.	—	1080
Smi warr.	—	420
Sogefi	—	2880
So.pa.f.	4800	4890
So.pa.f. r. n.c.	3000	3100
Stet	2128	2131
Stet risp.	1940	1968
Terme Acqui	2415	2445
Terme Acqui r. n.c.	725	731
Tronno	3825	3840
Tripcovich	13000	13275
Tripcovich r. n.c.	7150	7230
Unione Manifatture	—	3300
Unipar ord.	1120	1131

Titoli	21/09	20/09
Unipar risp.	1170	1185
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	20710	21000
Aedes r.	10505	10864
Attività Immobiliari	4530	4510
Calcestruzzi	16510	16880
Caltagirone	5330	5230
Caltagirone r. n.c.	4500	4890
Cogefar	5330	5110
Cogefar r.	3335	3385
Del Favero	7350	7600
Gabetti	2772	2800
Grassetto	18625	18880
Imm. Metanopoli	1892	1895
Risanamento	53850	55000
Risanamento r. n.c.	30300	31150
Vianini Ind.	1280	1310
Vianini Lav.	4455	4558
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	—	2990
Aeritalia warrant	—	170000
Danieli & C.	7850	8001
Danieli & C. r. n.c.	5039	5050
Dataconsyst	—	4500
Faema	—	3800
Far	14835	15000
Fiat	6151	6321
Fiat p.	4450	4580
Fiat r.	4750	4895
Fisia	2565	3044
Fochi Filippo	—	6630
Franco Tosi	28500	28800
Gilardini	3315	3370
Gilardini r. n.c.	2588	2695
Ind. Secco	—	1350
Magneti M.	995	1000
Magneti M. r.	1015	1050
Magneti M. w. o.	170	190
Magneti M. w. r.	159	174
Mandelli	8065	8280
Merloni	2110	2150
Merloni r. n.c.	1080	1108
Necchi	1900	1920
Necchi r.	2549	2645
Necchi r. w.	110	88
Nuovo Pignone	5680	5700
Nuovo Pignone w.	299	296
Olivetti	3794	3821
Olivetti p.	2749	2800
Olivetti r. n.c.	2976	3060
Olivetti warr.	340	368
Pininfarina	12850	12955
Pininfarina r.	12850	13000
Rodriquez	9750	9695
Saffo	11000	11210

Titoli	21/09	20/09
Saffo r.	12090	12150
Saipem	—	1290
Saipem r.	—	2500
Saipem r. w.	—	310
Sasib	6060	6210
Sasib p.	6290	6410
Sasib r. n.c.	4505	4650
Tecnost	2581	2666
Teknecomp	1001	1010
Teknecomp r. n.c.	888	1020
Valeo	4252	4210
Westinghouse	37400	37400
Worthington	—	2390
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5702
Dalmine	—	405
Eur. Metalli	—	1035
Eur. Metalli warr.	—	100
Falck	—	8200
Falck r.	—	8200
Maffei	3103	3070
La Magona	—	9190
TESSILI		
Bassetti	9720	9730
Benetton	8169	8480
Cantoni	—	5520
Cantoni r.	—	3800
Centenari & Zinelli	272	272
Cucirini	—	2768
Eliolona	4080	4150
Fisac	8470	8470
Fisac r.	9050	9050
Linificio	—	1255
Linificio r. n.c.	—	1050
Marzotto	5700	5790
Marzotto r.	5805	5790
Marzotto r. n.c.	5305	5365
Olcese Veneziano	2530	2500
Ratti	5990	6030
Rotondi	51500	52000
S. It. Manufatti	—	6665
Stefanel	4200	4300
Zucchi	12630	12650
Zucchi r. n.c.	6350	6420
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7515	7580
A. De Ferrari r. n.c.	2501	2501
Acque Potabili	n.r.	n.r.
Ciga	4000	3990
Ciga r. n.c.	2435	2550
Jolly Hotel	14200	14500
Jolly Hotel r.	19220	19220
Pacchetti	480	482 5

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Grande meeting contro le leghe ma senza leader

Il segretario nazionale del movimento sociale italiano, Pino Rauti

Alla caccia del voto perduto, quello dell'elettore missino che ha abbandonato il partito per votare Lega Nord. E per farlo il msi *«partito italiano per eccellenza»*, così l'ha presentato un oratore, ha fatto ricorso alla storia, alle tradizioni millenarie: ordine, famiglia, tradizione, identità nazionale. Non a caso il dibattito organizzato dal circolo culturale «l'Italiano» si è svolto ieri sera, 120° anniversario della breccia di Porta Pia e di Roma capitale. E la prossima iniziativa si svolgerà il 26 ottobre a Teano, in occasione del 130° anniversario dell'incontro fra Garibaldi e Vittorio Emanuele II.

All'incontro avrebbero dovuto partecipare il segretario nazionale Pino Rauti e il suo delfino torinese Massimo Massano, ma la convalescenza del primo e l'influenza del secondo hanno privato il pubblico degli oratori più attesi. Così il vicesegretario Lo Porto e l'eurodeputato Mazzone hanno definito il leghismo un fenomeno transitorio. La ricetta del msi: lottare per la riaffermazione dell'unità nazionale.

Un figlio «artificiale» anche per single e coppie lesbiche?

Pareri discordi al convegno mondiale dei magistrati sulla possibilità che lo Stato possa consentire la fecondazione anche a donne «sole» Accordo, invece, sui freni alla genetica

E' giusto che lo Stato consenta ad una donna sola di essere fecondata artificialmente per soddisfare il suo desiderio di maternità, senza voler ricorrere all'intervento diretto di un uomo? L'interrogativo sta creando una discussione animata in seno al convegno mondiale della Associazione internazionale magistrati della gioventù e della famiglia, dedicato alle «nuove famiglie», che si chiude oggi a Torino, dopo cinque intensi giorni di lavoro.

Le mozioni conclusive dei lavori di gruppo, discusse stamane nella assise generale, hanno trovato una sostanziale unità di intenti sulla stragrande maggioranza dei temi affrontati dal convegno: norme più rigorose sull'adozione internazionale, che possano stroncare o perlomeno rendere più difficile il «mercato dei bambini»; attenzione prioritaria ai diritti dei bambini, per scongiurare abusi e violenze sia in famiglia che da parte delle istituzioni; diffusione di una nuova mentalità e cultura, che sappia rispettare maggiormente le esigenze dei minori nelle famiglie monoparentali o con genitori di diverse etnie; esigenza di norme comuni urgenti da parte di tutti gli Stati, almeno di quelli europei, sui problemi della ricerca genetica, per evitare sperimentazioni «stravolgenti» o «scoperte» abnormi (su questi problemi, si erano confrontati, sin dall'inizio del meeting mondiale, il giurista italiano Paolo Vercellone e il canadese David Roy).

Su un ultimo punto, l'unità di intenti non è stata ancora raggiunta; e riguarda proprio l'interrogativo citato all'inizio. Il gruppo di lavoro che si è occupato specificatamente della ricerca genetica — pur rispettando la variegata realtà di modelli familiari oggi esistenti — rifiuta, in linea di principio, la possibilità di poter progettare artificialmente un figlio che nascerebbe di fatto orfano di uno dei genitori (il padre); i *team* che hanno lavorato ieri sulla base dei gruppi linguistici intendono presentare altre mozioni che lasciano più sfumato il problema, non escludendo, quindi, per una donna sola o per una coppia lesbica, la facoltà di ricorrere alla inseminazione artificiale, attraverso una banca dello sperma, la quale utilizzerebbe un donatore anonimo.

David Roy

Paolo Vercellone

Il confronto è molto serrato. Da un lato, vi sono donne che sostengono il diritto di una scelta autonoma di maternità, senza doversi sottoporre ad un rapporto sessuale con un uomo per essere fecondate; dall'altro, c'è chi pur prendendo atto che il modello tradizionale di famiglia non è più così monolitico, mette in primo piano il diritto del bambino ad avere entrambe le figure parentali, a partire dal momento in cui questo bambino viene chiamato alla vita.

Sugli altri temi, come si è detto, l'opinione dei 500 convegnisti giunti a Torino da ogni parte del mondo, è invece sostanzialmente unitaria. Circa l'adozione internazionale, è stata sottolineata l'urgenza che — prima ancora di ogni revisione della legge italiana vigente, ritenuta tutt'oggi valida — il governo provveda a siglare accordi con gli Stati stranieri dai quali provengono i bambini adottati, per definire nei particolari le modalità da seguire. Si tratta di una garanzia rispetto ai diritti dei minori stranieri, ma anche di una forma importante di tutela delle coppie italiane, oggi con pochi punti di riferimento e quindi maggiormente in balìa di «mediatori» senza scrupoli.

Sui problemi della violenza contro l'infanzia, molti relatori hanno sottolineato fra l'altro l'importanza di passare da una visione troppo «familiaristica» per occuparsi anche e *in primis* degli abusi da parte delle istituzioni.

Fra le forme più preoccupanti di violenza, è stata ricordata la prassi ancora usuale del ricovero di un minore in istituto, nonostante che da oltre cinquant'anni si conoscono le conseguenze gravi della carenza di cure familiari, sia sul piano individuale che sociale. Politici ed amministratori sono stati sollecitati a predisporre interventi alternativi al ricovero, in molti casi non ancora attuati a distanza di 7 anni dalla legge nazionale del 1983.

Mario Tortello

GIOCHI TRA SOGNI DI VACANZA

Un pubblico molto attento e curioso sta visitando in questi giorni «Caravan Europa 90» a Torino Esposizioni. Sono sempre più numerose, infatti, le famiglie che scelgono il «plein-air», spesso a contatto con la natura, come alternativa alle vacanze «sedentarie». Il salone resta aperto fino a domenica 23. L'orario è dalle 9,30 alle 22,30.

LA STORIA DI TIZIANA

Un anno e mezzo di sfruttamento: la vita che diventava un inferno

Una bambina in un bordello

Il padre-padrone la violenta e la regala alle voglie degli amici che ospita in una mansarda di via Eandi. Poi muore e la ragazzina trova il coraggio di confessare il tormento che ha dentro

Ancora una storia di violenza sui minori, questa volta raccontata in prima persona dalla piccola protagonista della vicenda. Una storia, quella di Tiziana S., che probabilmente sarebbe rimasta nascosta ancora per tanto tempo se il suo padre-padrone che aveva abusato di lei e poi l'aveva avviata alla prostituzione non fosse morto (a 39 anni, nel marzo scorso) e la ragazzina non fosse stata affidata ad un'assistente sociale.

Tiziana ha 15 anni appena compiuti e ieri è ritornata a scuola, come tutti i ragazzi della sua età, accompagnata dalla famiglia nella quale il Tribunale dei minori l'ha nel frattempo inserita e che ora la sta facendo dimenticare quel periodo tremendo. E proprio ieri, mentre Tiziana entrava in classe e faceva amicizia con i suoi nuovi compagni, Domenico Meduri, l'uomo che lei accusa di essere stato il complice del padre, un autotrasportatore di Reggio Calabria, 49 anni, veniva condotto in manette alla Procura della Repubblica.

L'infelice capitolo della vita di Tiziana incomincia un anno e mezzo fa, quando suo padre, per anni vissuto a Torino in via Monastir 13 e dall'87 residente ad Airasca, la violenta e poi la porta in uno squallido alloggetto di via Vassalli Eandi per farla incontrare ai suoi «amici» e a quelli di Meduri.

E' il capitolo più criminale nella vita di due uomini non certo irreprensibili. Il padre della bambina ha al suo attivo precedenti per atti osceni e maltrattamenti nei confronti della moglie (che vive a Grugliasco) e della figlia. Fatti che risalgono al '76 (quando Tiziana ha poco più di un anno). Domenico Meduri ha un fascicolo quasi infinito: a Torino la sua prima condanna è del '76. Per furto. E via-via, fino ad oggi, attraverso droga, ricettazione di assegni rubati, armi. Da ultimo Tiziana che racconta cose che per la magistratura significano: «induzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione».

Per la ragazzina, che ora dice a tutti di voler fare la cuoca da grande, è la discesa nell'inferno. Il padre la accompagna nel pied-à-terre preso in affitto con Meduri e la «consegna» a uomini che lei non ha mai visto. «Signori» che pagano trecentomila lire per abusare di lei. Uomini maturi che a volte se ne arrivano in compagnia di altri amici e, addirittura, dei figli. Commercianti e professionisti — almeno così dicono di essere — avvocati, medici, professori. Ma anche Tiziana non è sola, sembra. Forse in via Vassalli Eandi il giro di prostituzione coinvolge altre ragazze. Altre minorenni?

Ai carabinieri, ai brigadieri Campus e Zandonella, Tiziana racconta senza vergogna, dimostrando una personalità ancora immatura e fragile. Dice di quando il padre la teneva tranquilla, regalandole bei vestiti, trattandola affettuosamente. Di come le insegnava a comportarsi con quella gente.

Il Tribunale dei Minori, dopo la morte del padre, ha provveduto ad inserirla in una nuova famiglia che adesso si prende cura di lei.

Intanto, il sostituto Procuratore Giuseppe Marabotto e il giudice per le indagini preliminari Patrizia Caputo hanno emesso una misura di custodia cautelare nei confronti del pregiudicato Domenico Meduri. Su di lui pesano accuse pesantissime: induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, con l'aggravante di aver approfittato di una minorenne in concorso con il padre della ragazzina. Meduri si è difeso. Sposato e padre di due figlie, ha ammesso soltanto di conoscere Tiziana. Ha detto di volerle bene e di aver aiutato la sua famiglia. Per il resto — le accuse della ragazzina — nega.

INDAGINI

Delitto dello sgarbo, un fermo

Un testimone o comunque uno che conoscerebbe il movente

Claudio Bodo

Chiara Canonica

Ci sarebbe un altro fermo per il delitto di Claudio Bodo, assassinato a colpi di pistola martedì verso le 14 in via Macerata. Dopo l'interrogatorio di Maria Loreto Ghilleri, 30 anni — indicata come la donna «bionda» che guidava la Fiat Uno turbo di colore nero con cui l'ucciso aveva avuto un incidente d'auto seguito da un violentissimo litigio pochi giorni prima — il giudice delle indagini avrebbe disposto stamane il nuovo provvedimento nei confronti di un altro personaggio.

Sembra però che allo stato attuale delle indagini costui non sia l'esecutore del delitto. Probabile che si tratti di qualcuno implicato non direttamente nella vicenda. Magari, messo sotto torchio potrebbe rivelare qualche particolare. Chissà, forse il fratello dell'assassino o magari un parente di «Maria la bionda», la compagna di Vincenzo Tornatore, boss pentito del clan dei catanesi che in carcere sta scontando 17 anni (e che peraltro in questa vicenda non c'entra).

Frattanto si continua a cercare l'assassino. L'identikit stilato dai carabinieri — grazie anche alle precise indicazioni della compagna della vittima, Chiara Canonico, 22 anni, che lo ha visto benissimo in volto — lo indica come un giovane sui 25 anni, alto un metro e settanta centimetri, corporatura snella con spalle larghe, viso lungo e magro con pelle butterata, capelli scuri e lisci con riga a destra e occhi scuri.

Così la ricorda ancora Chiara. *«Quel giovane è venuto a casa martedì all'ora di pranzo, all'una e mezza. Ha bussato da su, sul ballatoio e mi ha chiesto se Claudio c'era. Mi ha detto che era il marito di quella signora dell'incidente, che aveva bisogno di parlargli per l'assicurazione. E quando Claudio è arrivato gli ha chiesto di andare giù e lui ci è andato. Io sono corsa alla finestra sulla via»*.

Dal prossimo autunno alla clinica universitaria

Telefono rosso per madri

Verranno dati prima di tutto consigli sull'uso dei farmaci. Infatti migliaia di bimbi all'anno nascono con difetti dovuti a medicinali assunti durante la gravidanza

Sta per essere attivato anche nella nostra città il «Telefono Rosso». Fornirà notizie sui rischi che potrebbero derivare al feto dall'incauta assunzione di farmaci durante i mesi della gravidanza. L'iniziativa, che prenderà il via quest'autunno, è della Clinica universitaria di via Ventimiglia e, in particolare, della cattedra di Patologia ostetrica e ginecologica di cui è titolare il professor Leone Gagliardi. Nei prossimi giorni la Sip, dopo le ultime formalità burocratiche, dovrà assegnare il nuovo numero.

Spiega il professor Gagliardi: «E' noto che determinate sostanze svolgono azione teratogena e che la nocività è in parte legata alla dose, in parte alla continuità di assunzione e deve essere riferita al periodo di gestazione; i primi mesi sono quelli nei quali si corrono i maggiori pericoli».

Ricordiamo, a questo proposito, i recenti titoli dei giornali sulla presunta nocività dell'Aspirina i cui effetti in gravidanza sono, peraltro, ancora oggetto di studio.

Quanti sono i neonati che presentano malformazioni causate da medicinali? Ogni anno, nel nostro Paese, vengono alla luce poco meno di 600 mila bambini, tra questi circa 30 mila hanno alla nascita un difetto congenito non trascurabile. «Poco meno dell'1 per cento dei nati con malformazioni, più o meno gravi — dice il professor Gagliardi —, sono tali a causa di farmaci presi in gestazione».

Una percentuale bassa, che testimonia, tra l'altro, di un aumento dell'attenzione da parte delle donne ma, come dice Pierpaolo Mastroiacovo, professore associato di Pediatria preventiva alla Cattolica di Roma, «anche questi pochi casi pesano molto sulle nostre coscienze, sia perché alcuni possono essere totalmente evitati, sia perché hanno una funzione esemplificativa e spaventano tutte le donne in attesa, scatenando sensi di colpa ingiustificati e decisioni avventate». Ovvero, aborti per timore di partorire «figli disgraziati». Il vecchio spettro del Talidomide (le famiglie di 395 bambini denunciarono la ditta produttrice) a distanza di oltre vent'anni ancora aleggia nelle fantasie delle donne gravide.

Presto entrerà in funzione alla Clinica universitaria di via Ventimiglia un telefono rosso per le madri

Il servizio, già da tempo attivo a Milano e a Roma, ad opera dell'Asm, Associazione italiana per lo studio delle malformazioni, sarà anche a Torino a disposizione di medici e operatori sanitari e delle gestanti «che si trovino nell'impossibilità di consultare il loro medico di fiducia in tempi brevi». L'orario sarà il seguente: dalle 13 alle 15 di tutti i giorni feriali. Risponderanno medici qualificati che fanno riferimento al gruppo di Gagliardi. Il «Telefono Rosso» sarà ospitato nei locali del Centro di Ecografia ostetrico-ginecologica dell'Università.

Quali gli strumenti a disposizione? Ancora Gagliardi: «Potremo usufruire di una banca dati computerizzata che si serve del programma americano Teris. E, presto, saremo collegati con l'archivio "Raccolta fattori di rischio", messo a disposizione dall'équipe di Mastroiacovo». Ma i farmaci immessi sul mercato sono moltissimi. Per tenere sotto controllo tante specialità, e avere un contatto con gli altri centri europei che si occupano del problema, il «Telefono Rosso» sarà collegato con l'Entis, *European network teratogenic information service* e costituirà, tra l'altro, un utile strumento per la didattica e un'importante base per l'aggiornamento del medico pratico.

Daniela Daniele

Le vecchie ricette in concorso per ben cucinare

STAMPASERA — Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome .... Cognome ....

Via ....Cap. ....

Località .... Telef. ....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:

"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Per gli amanti della buona cucina e dei vini piemontesi è giunta l'occasione per rispolverare o tirar fuori dal cassetto le vecchie ricette della nonna. Spedendole a Stampasera si partecipa al concorso della prima rassegna enogastronomica organizzata dal nostro giornale e dall'azienda di Moriondo «Terre da vino» con il patrocinio della Regione Piemonte e la collaborazione delle scuole alberghiere piemontesi.

Partecipare al concorso e vincere è piuttosto semplice: basta ritagliare la scheda di partecipazione e spedirla al più presto (entro il 10 ottobre) a Stampasera con i dati anagrafici. La ricetta consigliata può essere un antipasto, un primo, un secondo piatto oppure un dolce. I rappresentanti delle scuole alberghiere del Piemonte selezioneranno e realizzeranno 18 ricette presentandole nel corso di sei serate. I lettori che avranno vinto saranno invitati alla manifestazione.

GEMELLAGGIO CON CARIGNANO

Con l'amministrazione si sta preparando la sede per i volontari nell'ex Fusim

Moncalieri, nuovo spazio per la Croce Rossa

La Croce Rossa Italiana di Moncalieri è in fase di sviluppo. Afferma il vice-ispettore Lanza: «Come sottosezione capofila della zona dobbiamo migliorare il servizio e perciò con ogni probabilità accoglieremo anche la delegazione di Carignano, alla quale affideremo i servizi d'urgenza della zona».

Ciò significa che i residenti potranno chiamare il 5747 o il 640.3535 i quali smisteranno le chiamate urgenti alla delegazione di competenza.

Questa iniziativa dovrebbe partire il 1° ottobre. Contribuirà anche a sollevare Carignano dal problema della mancanza di telefono dovuta alla chiusura dell'ospedale.

Intanto questa mattina è in corso un incontro tra la Cri (rappresentata dal presidente Vittorio Cutrupi e dall'ispettore Gonella) e l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Moncalieri Sandretto. Si dovrebbe discutere sullo stato dei lavori della ex fabbrica Fusim, che sarà la nuova sede dei volontari moncalieresi. «Ribadiamo — afferma una volontaria — che quella sede ci sta bene, ma desideriamo un impegno specifico a risanare la zona. E' proprio nel piazzale antistante che si radunano le prostitute e noi la sera non ci sentiamo tranquille a causa del via-vai continuo delle auto dei protettori e dei clienti».

● Mensa lontana. Le scuole sono iniziate ieri e la commissione mensa del Comune è al lavoro, ma è chiamata ad un arduo compito. Considerate le polemiche degli scorsi anni, questa volta ha deciso di visitare le mense che parteciperanno alla gara una per una per confrontarle con le esigenze richieste dall'appalto. Se per un verso questo [illegible] servirà come garanzia per le famiglie dei ragazzi, sicuramente per un altro ne aumenterà il disagio. Quando inizierà il tempo pieno? Se si attende l'assegnazione dell'appalto mensa, probabilmente oltre la metà di ottobre; se i genitori si organizzeranno, forse anche prima.

● Sono vive le proteste dei cittadini residenti nel centro storico. Per l'ennesima volta l'emittente privata Tele Nichelino-Moncalieri oscura le trasmissioni di Raitre. La banda 48 è inutilizzabile, era quella che riceveva il segnale migliore della Terza Rete

Paolo Barisone

CHIERI

Un corto circuito nel reparto filatura ha provocato un immenso rogo

Il fuoco ha distrutto la «Valle e & C.»

Un furioso incendio, divampato verso le 13, ha semidistrutto la fabbrica tessile di Chieri «Valle e &».

Non ci sono né morti né feriti ma i danni sono davvero ingenti.

Secondo una prima e ancora sommaria valutazione si tratta di un disastro economico. I danni ammontano a qualche centinaio di milioni. Il fuoco ha bruciato i macchinari che adesso sono per lo più inservibili e ha danneggiato seriamente le strutture portanti dell'edificio. Occorrerà una perizia per verificare se il capannone è ancora agibile.

L'azienda «Valle & C.» — tessitura e jacquard — è in via Nostra Signora della Scala 45. Un'industria di tradizione che si inserisce in quel mosaico di piccole e medie fabbriche (per la più orientate al mercato tessile) che rappresentano la spina dorsale della struttura economica di tutto il comprensorio di Chieri.

Le fiamme sono divampate in un'ala riservata ai filati. Corto circuito? E' la prima ipotesi avanzata dal comandante dei vigili del fuoco. In quel momento, nell'azienda, c'erano una trentina di operai che stavano lavorando o che stavano terminando il turno di lavoro per la pausa dedicata alla mensa.

Sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco, i carabinieri e i vigili urbani che hanno fatto evacuare l'edificio. Ci sono stati momenti di tensione anche se non c'è mai stato panico.

L'acqua di una decina di autocisterne è stata buttata sul rogo. Ma il materiale della fabbrica è estremamente infiammabile e rappresenta una facile esca alle fiamme.

SCUOLE DI DANZA
E RECITAZIONE

ABASTO CCT: iscrizioni aperte ai corsi di recitazione. Tel. 885.104 - 561.0992.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO: sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19, tel. 669.0668.

AL CENTRO DANZA EFFEMME apertura iscrizioni anno '90-'91: corsi di classico, modern-jazz, afro e ginnastica, v. Oropa 28 tel. 871.613.

ALFA TEATRO: scuola tecnica teatrale diretta da Alberto Negro e Augusto Grilli. Metodologie all'avanguardia per: immedesimazione, dizione, mimo, storia del teatro. Corsi individuali e collettivi. Via Casalborgone 16 (c. Casale) tel. 436.1574.

ASS. CULTURALE DOTT.SSA PAVONE (via Balme 47 bis, Torino): yoga per tutti, arti marziali. Per iscrizioni tel. 835.269 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Tre lezioni omaggio per tutti.

BELLA HUTTER: iscrizioni '90/'91, corso Vittorio Emanuele 108, tel. 514.856.

C.A.T. CENTRO ATLETICO TORINESE Via Gastaldi 2 To: ginnastica, body-building e sauna dalle ore 10 alle ore 22. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leinì 40, tel. 271.969.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 839.5973 pomeriggio 15-19.

CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C. corso V. Emanuele 93 To: a.s. 90-91 corsi di danza classica (Giulio Cantello) Jazz (Garey Palmer), modern funky (Mida) afro e lambada (Emanuel Miller). Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: diretto da Dilva Riccio. Iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16-19 Torino, via Bruino 35 (p.zza Bernini). Tel 447.7195.

CUBAT FLAMENCO: Dir. corsi Paolo Alfiero Patruno, Anna Mostacci. Inf. tel. 722.474 (10-18).

CUBAT diretto da Enrica Patrito: sono aperte le iscrizioni anno 90/91 ai corsi di danza classica Ena Naranjo, inizio 3/9 danza modern jazz Enrica Patrito, afro Katina Genero, corsi per bambini e adulti. Per informazioni tel. 722.474 ore 10/18.

CUBAT diretto da Enrica Patrito: Stage di modern jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al 29/9: 2 livelli. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT MUSICA: corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento rapido. Informazioni tel. 722.474.

DANZAVIVA 90/91: sono aperte le iscrizioni ai corsi: danza classica, terapia, espressione corporea Christine Lazarus (Opera di Parigi) ass. Mariella Matta. Danza Contemporanea, sbarra a terra Laboratorio coreografico, atelier fabbricazione delle maschere Solene Fiumani (Parigi), danza jazz Don Marasigan, afro Jazz, ritmi brasiliani, Capoeira D'Angola Elisio Fernandes (danzatore solista Oba Olaê). Ritmi e danze afro Katina Genero, Bruno Genero teatro musicale Brasiliano scuola di samba Luis Carlos Nino. Flamenco William Saville. Tip tap Aldo Trivella, danza del ventre Jamila. Danza moderna, cultur dance Anna Cuocolo. Breaking dance, acrobatica Igor Castiglia. Per informazioni V. S. Francesco da Paola 17. Tel. 837.747/839.6551.

DANZAVIVA TORINO JAZZDANCE CENTER diretto da Don Marasigan. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza jazz tenute da Don Marasigan ed allo stage di Daniel Tinazzi che si terrà sabato 22 e dom. 23, sabato 29 e dom. 30 sett. Per informazioni ed iscrizioni: Torino Jazzdance Center corso Vittorio Emanuele 102. Tel. 549.643. Danzaviva sede: tel. 837.747 - 839.6551.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1670): scuola di recitazione diretta da Anna Bolens, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz. Teens class. Atelier di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, v. Piana 5 (p. Vittorio), tel. 837.892.

G.R.B. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Resy Brayda. Riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Arimondi 6 (zona Pedonale Crocetta) tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 9/12-15/18.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clownerie. Inf. tel. 871.009 ore 17/20.

SCUOLA DI DANZA E BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51, tel. 011/510.483): sono aperte le iscrizioni 90/91 ai corsi di danza modern-jazz, funky, contemporanea, afro-jazz, danza classica e moderna per bimbi, ginnastica per signore. Orario di segreteria continuato 10/12, 15.50/21.30, tel. 011/510.483.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE (c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668): dizione recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nei vari livelli di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: Tre anni di corso per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Inf. Teatro Alfieri, p.za Solferino 2. Tel. 535.440 - 669.0668.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-19.30 presso la segreteria del Teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: iscriz. dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CONTEMPORANEA: con Carla Perotti. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CLASSICA con Maria Eugenia Reyes. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TEATRO NUOVO - OFFICINA DEL CORPO con Alessandra Musoni. Stages d'autunno: Comunicazione non Verbale-Espressione Corporea - Mimo Base. Per informaz. tel. 669.0668 ore 9/12 - 15-19.

I bianconeri vanno alla ricerca dei motivi di tanti alti e bassi

Juventus vera a metà

Le primissime partite della stagione hanno proposto una Juve nuova alla ricerca di una identità ben definita. Alterna momenti piacevoli, ispirati però più dalla classe dei singoli che da una reale e organica capacità di manovra, ad altri abbastanza opachi, nel corso dei quali subisce — talvolta anche pericolosamente — l'iniziativa dei giocatori avversari.

E' accaduto domenica contro l'Atalanta e si è ripetuto — in misura minore e senza correre in pratica alcun rischio anche perché il potenziale dello Sliven era decisamente inferiore — nel confronto di Coppa delle Coppe.

Una situazione che, al di là delle dichiarazioni di facciata, non sarà sfuggita a Maifredi il quale sta insegnando ai nuovi allievi i segreti del «suo» calcio e non si sarà certamente illuso di constatare benefici concreti fin dall'inizio del suo lavoro.

Proprio allo scopo di verificare «dall'interno» tale stato di cose abbiamo chiesto a tre bianconeri (Baggio, Marocchi e De Agostini) di esprimere un'opinione sull'attuale condizione della Juve, squadra che, come ammette lo stesso Maifredi, ha un enorme potenziale, ma che per ora fatica ad esprimere in pieno le proprie caratteristiche. Forse ci riuscirà in maniera completa in tempi brevi, visto che è finito il tempo degli esperimenti e la Juve titolare sembra ormai pronta.

BAGGIO

A sinistra Baggio che chiama in causa il gioco molto dispendioso che Maifredi impone alla squadra. Secondo Marocchi (a destra) è colpa della velocità

«Occorre tempo per assestare l'inquadratura, credo che fosse inevitabile l'affiorare di certe difficoltà, spesso legate a una non perfetta condizione fisica. Quando a inizio di stagione deve affrontare il periodo di rodaggio, un collettivo presenta sempre delle smagliature che poi guariscono con il tempo. In particolare, quest'anno la Juve è chiamata a svolgere un gioco alquanto dispendioso che per il momento non riesco a esprimere in maniera compiuta sull'intero arco della partita. Ma quando avremo imparato a eseguire il gioco che vuole il nostro allenatore, credo che riusciremo anche a divertirci perché, tra l'altro, quella voluta da Maifredi è una manovra piacevole. Ciò avverrà non appena avremo acquisito tutti insieme, e non in maniera isolata, la dovuta mentalità. Ovvio, a questo punto, che ci vorrà un po' di pazienza: con il tempo e con gli allenamenti, gli intoppi verranno superati e la squadra esprimerà il meglio di se stessa. Il discorso riguarda naturalmente anche il sottoscritto: cambiando città, compagni e modulo di gioco mi aspettavo che avrei dovuto affrontare qualche problema. Nulla che possa preoccupare».

A destra De Agostini, che spiega i problemi di manovra con la tendenza all'individualismo

MAROCCHI

«Un gioco veloce come quello che pratichiamo noi comporta inevitabilmente dei rischi: gli errori che affiorano ogni tanto nel nostro gioco sono pertanto da spiegare in questo modo. Facendo viaggiare la palla "di prima" si finisce naturalmente per pagare un pedaggio alla precisione: rischi che si attenueranno con il proseguire del lavoro e con il raggiungimento di una miglior intesa oltre che di una condizione atletica più spiccata. Trovo, comunque, che nella partita disputata a Sliven si siano già visti dei miglioramenti anche su questo piano perché si è sbagliato sicuramente di meno: restano difetti da limare, questo è naturale, ma ho la netta sensazione che la Juve si trovi finalmente sulla buona strada. Tra l'altro, mi è sembrato che la squadra abbia retto anche nel secondo tempo e tale constatazione, almeno per questa stagione, costituisce una piacevole... novità. Adesso si tratta naturalmente di proseguire in tal modo per arrivare a toccare quel "top" della forma che tutti ci auguriamo di raggiungere al più presto.

DE AGOSTINI

«Benissimo il risultato strappato in Bulgaria un po' meno il modo con cui è stato acquisito. La Juve ha sprecato troppo, nel primo tempo abbiamo avuto più volte l'occasione di assicurarci definitivamente i due punti e invece si è corso il rischio di farci raggiungere. Gioco buono, pertanto, ma soltanto a tratti: è mancata la continuità che si renderebbe necessaria per realizzare gli scopi che ci prefiggiamo. Ma le carenze non stanno tutte qui: abbiamo insistito più del necessario nel cercare la soluzione personale, nell'ostinarci a dribblare a centrocampo anche quando era palesemente superfluo. Queste soluzioni, semmai, possono andar bene in area di rigore e non prima poiché ci espongono al rischio del contropiede agevolando così gli avversari, specialmente se questi sono più bravi ed esperti dei giocatori dello Sliven. Mercoledì, quando eravamo in vantaggio di un solo gol, è pure accaduto che i bulgari abbiano approfittato di certi nostri errori per metterci in difficoltà e se fossero disgraziatamente riusciti a segnare saremmo andati in affanno anche contro di loro. Situazione a parer mio inammissibile in una circostanza simile».

Testi a cura di
Piercarlo Alfonsetti

Casiraghi in nazionale

Casiraghi promosso in azzurro

Per la partita amichevole Italia-Olanda di mercoledì prossimo a Palermo (inizio alle 20,15), sono stati convocati i seguenti 18 giocatori azzurri: Baggio (Juventus), Baresi (Milan), Bergomi (Inter), Berti (Inter), Casiraghi (Juventus), Crippa (Napoli), De Agostini (Juventus), De Napoli (Napoli), Donadoni (Milan), Ferrara (Napoli), Ferri (Inter), Maldini (Milan), Mancini (Sampdoria), Marocchi (Juventus), Schillaci (Juventus), Tacconi (Juventus), Vierchowod (Sampdoria), Zenga (Inter).

I convocati dovranno trovarsi domenica sera, dopo la conclusione delle partite di campionato, nel grand hotel delle terme di Termini Imerese.

Due novità quindi: lo juventino Casiraghi ed il napoletano Crippa.

Il Paolo Rossi del Cuneo

Cuneo, arriva il primo gol porta la firma di Paolo Rossi

CUNEO ● Il primo gol del campionato, al Cuneo, porta la firma di Paolo Rossi: un nome importante per un giocatore che peraltro non ha la vocazione del bomber. Gioca a metà campo, con molta diligenza tattica, ma sa portarsi avanti e, forte di un tiro preciso e secco, sa segnare o su punizione o, com'è avvenuto domenica con il Montevarchi, con uno spunto personale.

Ventotto anni, la moglie Consuelo, nessun figlio, è a Cuneo da due stagioni. Ha un curriculum interessante, con campionati giocati con le maglie di Cremonese, Piacenza, Derthona, Livorno e ora Cuneo. Corretto in campo, ha perso la testa una sola volta, lo scorso anno, quando reagì a un fallo di un avversario della Massese e si fece espellere.

Fu poi protagonista di un episodio curioso, sempre la scorsa stagione: ricevette una squalifica di 3 giornate per insulti all'arbitro. Ma a prendersela con il direttore di gara era stato Scarsella e non Rossi e l'errore fu corretto.

Paolo Rossi ha due hobby accaniti: la pesca e il gioco delle carte. Viareggino, abituato alla pesca di mare, si è ben presto appassionato a quella di fiume. *«Quasi ogni lunedì, quando c'è il giorno di riposo* — dice il centrocampista toscano — *vado lungo i fiumi. Mi piace pescare tanto al lancio quando a fondo».*

Da Viareggio a Cuneo: dal mare ai monti: *«Fa parte della nostra vita, un po' da zingari, ma anche interessante perché ti porta a conoscere luoghi, gente e abitudini nuove. All'inizio mia moglie e io abbiamo un po' stentato, poi ci siamo ambientati benissimo a Cuneo».*

A 28 anni, per un calciatore, dovrebbe nascere la preoccupazione del dopo-calcio. Rossi non è ancora alle prese con questo problema: *«Certo, ci penso io come tutti, ma non ancora in maniera ossillante. Mi piacerebbe poter rimanere nell'ambiente, ma anche un'attività in proprio, magari un negozio e un lavoro interessante, in cui ci sia contatto con la gente andrebbe bene. Vedremo. Per adesso il mio lavoro è il calcio. E mi ritengo un uomo fortunato, perché faccio una cosa che mi diverte».*

La passione per lo sport lo ha peraltro fermato quando gli mancava soltanto l'ultimo anno a diventare ragioniere. Due anni con l'esame andato male, poi il servizio militare: *«Ma non è detto che non ci riprovi, così da non sprecare la fatica dei quattro anni superati».*

Domenica il Cuneo andrà in Toscana, ma difficilmente Paolo Rossi giocherà davanti ai suoi corregionali. Nel finale del primo tempo, subito dopo aver segnato il gol al Montevarchi, ha sentito un dolore alla coscia destra. Una contrattura che gli ha impedito di allenarsi per l'intera settimana.

Se non ce la farà a indossare la maglia numero 5 (un cinque alla Falcao, non da stopper) guarderà i compagni dalla tribuna, con le orecchie incollate alla radiolina, a sentire se l'Inter gli regala soddisfazioni al «Delle Alpi»: *«Sì, sono tifoso nerazzurro e non per niente considero il tedesco Matthaeus il più forte giocatore in assoluto».*

Gualtiero Franco

Fiatagri: 7 successi su 11 sono venuti da Ferragosto a oggi

Estate d'oro degli Zilioli-boys

Il direttore sportivo dei «Diavoli rossi» è soddisfatto della stagione disputata dai suoi ragazzi, ma afferma che il ritorno a Torino ventilato da qualcuno è solo frutto di fantasia

Anche se non avrebbe voluto farlo, Italo Zilioli è stato praticamente costretto a dare il proprio parere sull'indiscrezione che parla di un possibile ritorno a Torino della Fiatagri.

«Per ora sono soltanto voci messe in giro da chi vuol tenere in piedi questa eventualità — afferma con la consueta prudenza il direttore sportivo dei "rossi" —. *Da chi si ostina a voler salvaguardare l'immagine di un Piemonte ciclisticamente in crisi».*

Ma chi ha interesse più di altri a dar credito a questa fantasiosa ipotesi? Sono, secondo il tecnico della Fiatagri, i dirigenti della Federazione, ai quali Zilioli rimprovera *«la scarsa tutela verso le classiche corse piemontesi, che continuano ad essere in calando come numero e qualità».*

Ma ad eventuali guerre di scrivania, la «vecchia gloria» del ciclismo piemontese preferisce venga anteposta la pubblicità che l'Emilia tributa alle imprese dei suoi ragazzi. Là non accade che non venga avvertito come il ciclismo dilettantistico vada rapidamente modernizzandosi. Con il successo ottenuto da Enrico Cecchetto mercoledì nell'Internazionale di Collecchio, i primi posti dei «diavoli rossi» nel corso di questa stagione ammontano a undici. Ben sette sono maturati nell'arco di tempo intercorso da Ferragosto all'altro giorno.

A regalare le soddisfazioni a Zilioli sono stati nell'ordine: Pippo Geraci a Milazzo e nell'impegnativa gara di Massa, Paolo Rougna nella Torino-Valtournenche, nuovamente Geraci nel prologo del Giro della Valle d'Aosta, Cecchetto nell'ultima tappa e Tiberio Savoia a Torre Belvicino. Ciò dimostra che Zilioli sa conservare al meglio i propri atleti nonostante la stagione dilettantistica molto intensa.

«Cecchetto sicuramente è in un periodo di splendida forma — afferma il tecnico —. *Ha la testa a posto per finire una bella annata. Savoia è un regolare ma per lui, che vorrebbe fare il gran salto di categoria, i successi sono solo due. A Geraci avevo fatto un discorso chiaro. Mi ha seguito fino alla vittoria di Massa, poi si è bruciato nel Giro della Valle d'Aosta. Anche se siciliano, non può venirmi a dire che si è ritirato perché in montagna faceva freddo: è un corridore e come tale deve saper sopportare anche certi disagi».*

Inevitabile chiedere a Zilioli quali siano i suoi ragazzi in predicato di passare professionisti. *«I dilettanti sono tutti desiderosi di vedere cosa c'è dietro l'angolo, ma è altresì cruda realtà che sono troppi i professionisti senza meriti acquisiti sul campo. E' risaputo che molti passano solo perché garantiscono una sponsorizzazione. Noi abbiamo una tradizione da difendere e perciò il discorso verrà affrontato quando matureranno le reali garanzie».*

Mario Bocchio

Zilioli è polemico con i dirigenti del ciclismo piemontese

NOTIZIE

Anche il Pozzostrada ora ha uno sponsor

Il Pozzostrada, una delle più importanti società del calcio giovanile torinese, ha concluso un accordo di sponsorizzazione con la Sorgente Vera. Si tratta di un accordo di notevole interesse, perché è la prima volta che una grande azienda, che opera sul circuito internazionale, accetta di sostenere un'attività sportiva dedicata unicamente al mondo dei ragazzi. Il Pozzostrada sarà al via del campionato giovanile con dodici squadre. Inoltre la società torinese dispone di una scuola calcio associata al Torino tramite la Green Toro.

Primo torneo Roberto Capoduro

E' in pieno svolgimento il primo torneo calcistico giovanile intitolato alla memoria di Roberto Capoduro, organizzato dall'Unione Polisportiva Villastellone, cui prendono parte tredici squadre, suddivise nelle seguenti categorie: debuttanti, mini esordienti, esordienti, mini giovanissimi, giovanissimi, mini allievi ed under 18. Oggi sul campo di corso Savona e sul campo San Giovanni sono in programma quattro partite con inizio alle ore 16,30. Domani le semifinali (dalle ore 14,15) e domenica le finali con inizio alle ore 9, con premiazione alle 17 al termine di un'autentica maratona.

Scuola calcio a Settimo

L'Associazione Sportiva Pro Settimo Calcio inaugura sabato 29 settembre la scuola calcio «Luigi Ferrero». La cerimonia si terrà presso il campo sportivo di via Cascina Nuova.

In memoria di Fausto Coppi

Il trentennale della scomparsa del «campionissimo» è stato occasione per una serie di manifestazioni commemorative. Anche la città di Torino ha voluto ricordare l'atleta che conquistò tutti i più prestigiosi traguardi durante la carriera. Così domenica 30 settembre alle ore 11.30 verranno intitolati a Fausto Coppi il giardino ed il motovelodromo di corso Casale. La cerimonia si terrà al termine di un raduno di appassionati e vecchie glorie del ciclismo, organizzato con la città di Torino, dalla Federazione ciclistica italiana e dal Velo Club Bergamin.